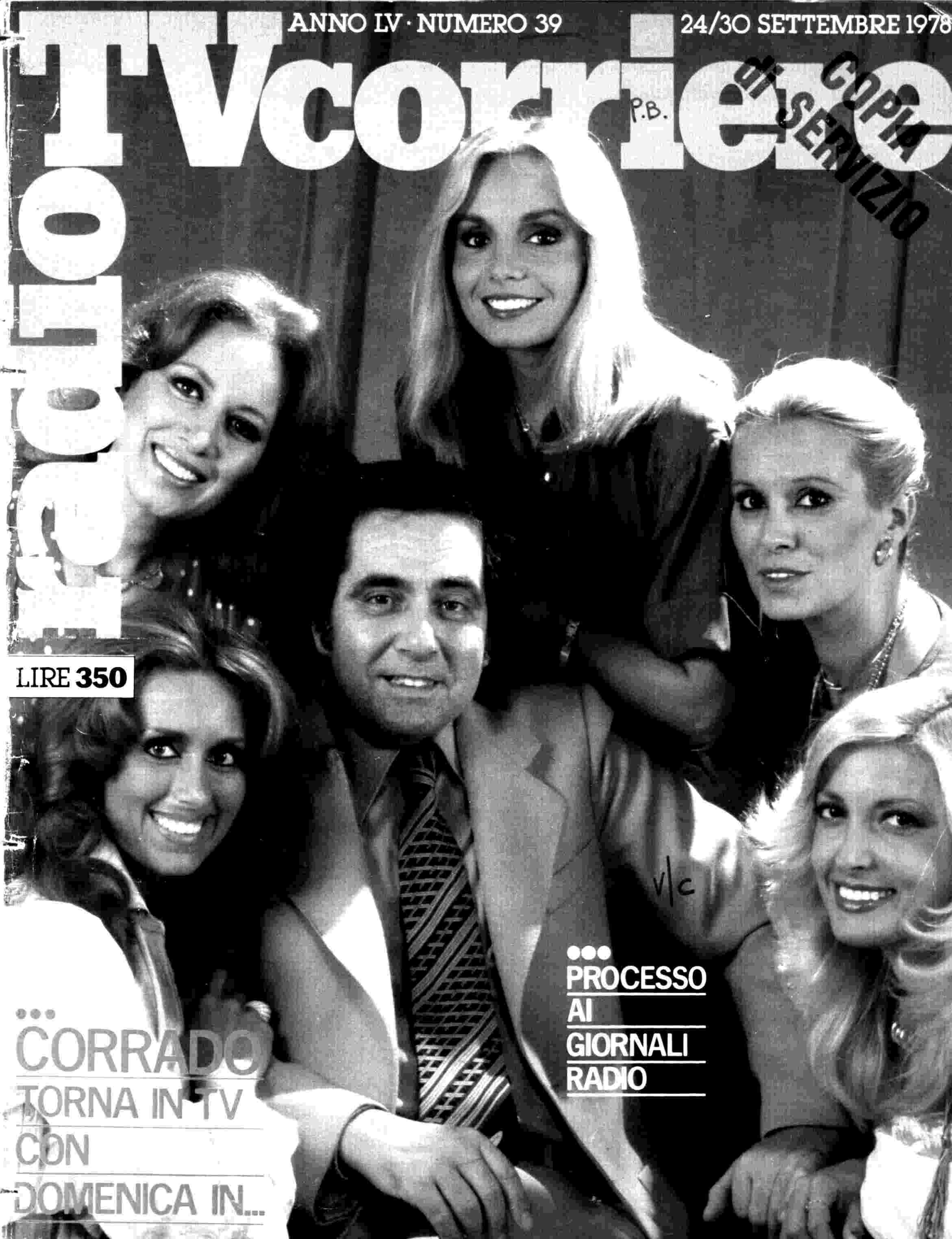
radio
TVcorriere
ANNO LV · NUMERO 39
24/30 SETTEMBRE 1978
COPIA di SERVIZIO
P.B.
LIRE 350
V/C
PROCESSO
AI
GIORNALI
RADIO
CORRADO
TORNA IN TV
CON
DOMENICA IN...

IN COPERTINA. Corrado torna in TV dopo il grave incidente per riprendere *Domenica in*... Eccolo attorniato dalle annunciatrici che gli saranno accanto: Marina Morgan, Rosanna Vaudetti, Maria Giovanna Elmi, Paola Perissi, Beatrice Cori. (Foto di Luciano Amendola)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 39
dal 24 al 30 settembre 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano • **Art Director:** Giorgio Casti • **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • Un numero: lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din 26, Malta 15 c, Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr 2,40, USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000, semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36 99 21 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

RUBRICHE

GUIDA GIORNALIERA

A pag. 18
Ave Ninchi ci racconta le sue radici

A pag. 28
In TV la vita di Shakespeare: l'attore è Tim Curry

A pag. 42
I protagonisti del varietà televisivo « La sberla »

A pag. 58
Il nuovo quiz della Lotteria Italia con Sandra e Raimondo

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 98

Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza: e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme conta molto la genuinità: e Nutella da sempre è fatta solo con ingredienti semplici e genuini. Perché per le mamme conta molto anche sapere come una cosa viene fatta: e Nutella da sempre è fatta con molta cura ed attenzione. Ecco perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini, sanno di dare tante buone cose su una fetta di pane.

...anche perché ogni volta la trovi sempre fresca.

FERRERO

“vorrei

1X|C Ie direttore

Una lingua per chi lavora

Un corso di lingua inglese alla radio. E' possibile? Vorrei che fosse trasmesso al mattino alle ore 7,15, così potrei ascoltarlo prima di andare al lavoro. Oppure potrebbe essere trasmesso dopo le 18. Non lo vorrei alla televisione perché sicuramente lo metterebbero in programmazione in orari, per me e per molti altri come me, di lavoro. (Sandra Ducly - Aosta).

1999: uno spazio anche italiano

Un giornalista del « Radiocorriere TV » ha definito la serie « Spazio 1999 » « vecchi telefilmetti ». Invece io affermo che finalmente abbiamo visto telefilm diversi dalle solite serie poliziesche con le solite ovvie trame. Sono orgoglioso che la RAI abbia co-prodotto questa serie dove appaiono anche attori italiani. Vorrei sapere se la RAI ha intenzione di trasmettere (sempre alle 20,40, l'ora migliore) la nuova serie in 24 episodi, alcuni dei quali ho già visto all'estero. (Andrea Gualco - Genova).

La hit parade delle repliche

Visto che non si può fare a meno di repliche sono d'accordo con la proposta del signor Evaristo Imbriani di Pontedera. Sarebbe giusto che fossero messe in onda le repliche più gradite. Come fare per individuarle? Il *Radiocorriere TV* potrebbe pubblicare una classifica invitando i lettori a votare, settimana per settimana, i programmi che desiderano rivedere. In particolare io « vorrei » chiedere la replica dello sceneggiato sulla vita di Giacomo Puccini (sono una studentessa universitaria e Puccini è inserito nel programma dell'esame di Storia della Musica di quest'anno, quindi mi interessa molto) o della seconda serie dello spettacolo *Doppia coppia* che non è stata mai replicata mentre la prima serie è tornata sul video già due volte. (Cristina Tessaro - Padova).

Quei film col do di petto

Mi riferisco alla risposta data da Luigi Fait al signor Antonio Cardinali di Morra d'Alba (« Radiocorriere TV » num. 35) e più precisamente al punto in cui egli sostiene che « i film sui musicisti sono tutti da rifare ». Va bene, ma intanto, sottoscrivendo la richiesta di Antonio Cardinali, dateci i vecchi. Anche a me piacerebbe vedere tutti i film menzionati nella lettera di Cardinali. E quindi ben vengano « Casa Ricordi », « Melodie immortali », « Casta Diva », « Sinfonia d'amore », il film di Ken Russell su Ciaikowski (visto una volta al cinema e poi scomparso), « Giacomo Puccini », quello tedesco sugli Strauss di cui mi hanno parlato, « Giuseppe Verdi » e tutti gli altri che non conosco. Perché dunque la RAI non trasmette un ciclo ben presentato e organico su « La musica al cinema » e un altro dedicato alle grandi opere liriche filmate? A me, per esempio, le spie non importano niente, mentre « La Traviata » con Anna Moffo, « Il flauto magico » di Bergman e « Il barbiere di Siviglia » di non so chi, li rivedrei volentieri al posto delle repliche noiose e orrende. (Giambattista Cevoli - Roma).

non vorrei”

Le nostre care macchiette

Si è riannodato da qualche settimana il colloquio con gli ascoltatori in coda alla rubrica *Prima pagina*. Puntuali come la morte (per usare gli stilemi cari al colloquio in questione) sono riapparse tutte le macchiette: il destro che loda i Savoia, il sinistro che condanna l'invasione di Praga, il piùcchesinistro che non può dimenticare il Vietnam... non ho sentito se sono già risbucati gli altri quattro: il puritano, la femminista, l'anticlericale ottocentesco e il difensore dell'establishment. Se per caso in questi giorni sono mancati si faranno vivi ben presto e ci perseguiteranno per tutti i giorni dell'anno. Ma perché le nostre mattine devono essere afflitte da questa logorrea? Forse la RAI, nella sua materna sollecitudine, vuole che « non ci facciamo illusioni » e che usciamo di casa già preparati a tutti gli idioti che dovremo incontrare e sopportare durante la giornata. P.S.: Suggerimento di un dinosauro scampato alle glaciazioni: dalle 6 alle 8 due ore di musica « vera ». Magari con Marcello Piras che ce la spiega. (Elisabetta Ortelli - Milano).

Il provvisorio definitivo

Basta con i programmi in stereofonia radiodiffusi « sperimentalmente! ». E' vero che in Italia nulla è più definitivo del provvisorio ma i vari lustri che sono trascorsi dovrebbero essere più che sufficienti a titolo di sperimentazione, per cui si potrebbe (e si dovrebbe) passare alla trasmissione definitiva in stereofonia degli interi programmi del quarto e quinto canale. L'attesa dura da troppo e gli abbonati alla filodiffusione hanno quasi tutti apparecchiature stereofoniche più o meno Hi-Fi. (Francesco Farina - Napoli).

Televisione e ipnotismo

Ho visto lo sconcertante spettacolo messo in onda dalla TV in cui un ipnotizzatore avrebbe dovuto far passare il singhiozzo a una ragazza seduta davanti a un apparecchio televisivo a qualche centinaio di chilometri di distanza. Dico sconcertante perché non ho capito bene se si è trattato di un esperimento oppure di una sorta di show, di un'esibizione un po' per ridere un po' per sbalordire come se ne vedevano, tanti anni, fa nelle fiere di paese, con l'imbonitore che intratteneva il pubblico con numeri di arte magica. In questo secondo caso lo spettacolo può essere accettato, il pubblico ha sempre gli occhi incantati di un bambino, ma a patto che dall'altra parte della telecamera non fosse in attesa una povera ragazza che il singhiozzo, e il cielo sa quanto è fastidioso, lo soffre davvero e da parecchi mesi. (Franco Renna - Torino).

Perché alla stessa ora?

Sulle pagine del « Radiocorriere TV » e su quelle della stampa quotidiana più volte si è manifestata un'aperta contestazione circa il calendario dei programmi delle due reti televisive. Malgrado ciò, la RAI continua imperterrita a percorrere la sua via, quasi che il pubblico altro non sia che una massa amorfa da strumentalizzare onde incrementare l'indice di ascolto di questa o quella rete senza tener conto dei diritti degli spettatori. Valga tra gli altri questo esempio eloquente: venerdì 8 settembre, Rete 1, ore 21,35, « Il vizio assurdo »; Rete 2, ore 20,40, « Radici », prima puntata. Le due trasmissioni rivestono indubbiamente un certo interesse. La prima, oltreché per l'argomento trattato, afferente a uno dei nostri maggiori letterati, anche quale ricordo del povero Vannucchi; la seconda, perché si protrarrà con altre puntate nel tempo e perché porta sul piccolo schermo la riduzione di un successo editoriale. Ebbene, gli orari parlano con chiarezza: non vi è la possibilità di assistere ai due lavori; anche in questo caso la RAI ha dimostrato uno sprezzo totale per gli interessi del « suo » pubblico (Filippo Massimiliano Laudicina - Palermo).

caro lettore

sei mesi fa, quando iniziammo la "nuova serie" del Radiocorriere TV che mutava profondamente i contenuti e inaugurava questa moderna formula grafica, nella mia prima lettera (chiamiamola, con un poco di presunzione, programmatica) promettevo che il nostro giornale avrebbe cercato con impegno di collocarsi "dalla parte dello spettatore" e di essere il più completo tra i settimanali che si occupano di radiotelevisione. Quanto alla "parte dello spettatore" devi dirlo tu, se ti ritrovi nelle nostre pagine e soprattutto se in esse ritrovi diciamo una tutela dei tuoi interessi di utente, dei tuoi gusti e dei tuoi desideri anche nei confronti della RAI, verso la quale intendevamo prendere le distanze. Per la completezza, siamo partiti tentando di dare al Radiocorriere TV il massimo di informazioni possibili, con servizi e rubriche apposite, coinvolgendo personaggi che in RAI lavorano e che si occupano di cose e di fatti radiotelevisivi: autori, attori, registi, scrittori, programmisti. Abbiamo potenziato quella parte considerevole della rivista dedicata ai programmi, rettificandone la struttura appena tu, lettore, ci hai manifestato perplessità, critiche e suggerimenti. Però c'era un punto sul quale non eravamo e ancora non siamo completi. Esistono in Italia, e sarebbe assurdo negare l'importanza della loro presenza, innumerevoli tv private: una o più d'una in quasi ogni città italiana. Moltissime trasmettono saltuariamente, perlopiù vecchi film rabberciati; altre hanno programmazioni regolari e sono seguite da un pubblico se non sempre fedele e numeroso, tuttavia tale da giustificare la loro attività. Del resto, una legge per regolamentare questa vera e propria giungla delle antenne è pronta per essere discussa dal Parlamento. Poteva il Radiocorriere TV, proprio per la sua caratteristica di giornale aperto e informato, continuare a ignorare le emittenti locali? Non sono pochi i lettori che ci scrivono per chiedere come mai il nostro giornale, così generoso nell'informare sulle trasmissioni della RAI, sia altrettanto avaro nell'informare su quelle private. Racconteremo nel prossimo numero come siamo giunti alla decisione di inserire tra le pagine della rivista quelle che definiremo le "pagine gialle del Radiocorriere TV", cioè un fascicolo dedicato alla quasi totalità delle antenne locali che sono attualmente e regolarmente in funzione. Saranno inserti settimanali e della loro attendibilità risponderanno, ovviamente, le stesse emittenti che ci forniscono in precedenza il quadro delle loro trasmissioni. Ecco la novità. Capisco che, se la vogliamo guardare con un'ottica particolare, è una novità "scandalosa". Ma come, la RAI sul suo giornale pubblica i programmi delle stazioni "concorrenti"? Questa contraddizione significa forse il preludio della fine del servizio pubblico? Affatto. Intanto (e lo chiariremo meglio la prossima settimana) noi continueremo ad essere strenui sostenitori del servizio pubblico. Casomai è il servizio pubblico che si sente tanto forte, e tanto seguito, da potersi consentire un'apertura verso gli altri, che non considera per nulla "concorrenti" ma, nei casi migliori, dove la tv privata è mossa da buona professionalità e da serietà d'intenti, complementari. Nessuna contraddizione dunque. Semplicemente una risposta alla nostra ricerca, e alla tua richiesta, di una completezza d'informazione. Arrivederci dunque tra sette giorni, con le nuove "pagine gialle".

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Il piano Pandolfi

« Caro direttore, non si sono ancora spenti gli echi favorevoli con cui economisti, esperti, uomini politici hanno accolto, alla radio, sul video, nei giornali, il piano Pandolfi ed ecco che gli stessi giornali radio-televisivi si stanno riempiendo di critiche talvolta impietose. Il più serio e organico disegno programmatico redatto in Italia dopo il piano Vanoni — è stato anche definito così — rischia la bocciatura prima ancora di arrivare in Parlamento perché insufficiente, non in grado cioè di garantire occupazione, sviluppo del Mezzogiorno, riaggancio dell'Italia all'Europa — gli scopi per cui era nato —, perché privo di linee programmatiche, lungo le quali l'espansione del reddito e dell'occupazione dovrebbero realizzarsi, perché non contiene nemmeno gli strumenti operativi. Questa valanga di critiche, di discussioni, di incontri inutili e logoranti è in realtà una procedura ormai collaudata al termine della quale il piano Pandolfi, come tanti altri piani, finirà tra i programmi decisi e non fatti, e l'Italia — questa volta senza possibilità di ritorno — tra i Paesi del Terzo Mondo » (Lorenzo Corsi - Torino).

Non sono d'accordo con lei, signor Corsi. E per due motivi. Il primo è che le sue conclusioni non hanno riscontro con i fatti, almeno sinora. Con i se e i ma non si fa la storia. La seconda è che il documento Pandolfi non è, come lei sembra credere, il piano triennale che il governo intende porre all'approvazione delle Camere. Il documento parte dall'analisi (impietosa) dei mali che affliggono il nostro Paese, disavanzo pubblico e tasso d'inflazione i più gravi, per arrivare ad una serie di proposte che, come ha ricordato il ministro del Lavoro Scotti, il governo considera semplicemente un'intelaiatura su cui costruire il piano. Il confronto fra governo, da una parte, e sindacati, partiti, Confindustria, dall'altra, era quindi previsto. Come erano previsti emendamenti e integrazioni alle condizioni contenute nella proposta Pandolfi. La terapia per guarire un malato grave come l'Italia non è facile da trovare. Soprattutto non sono ammessi errori: gli incontri hanno anche questo scopo. Non sarà nemmeno una terapia rapida e indolore. Che a deciderla siano anche le parti che più dovranno sacrificarsi mi sembra almeno doveroso oltreché democratico.

Dischi da collezione

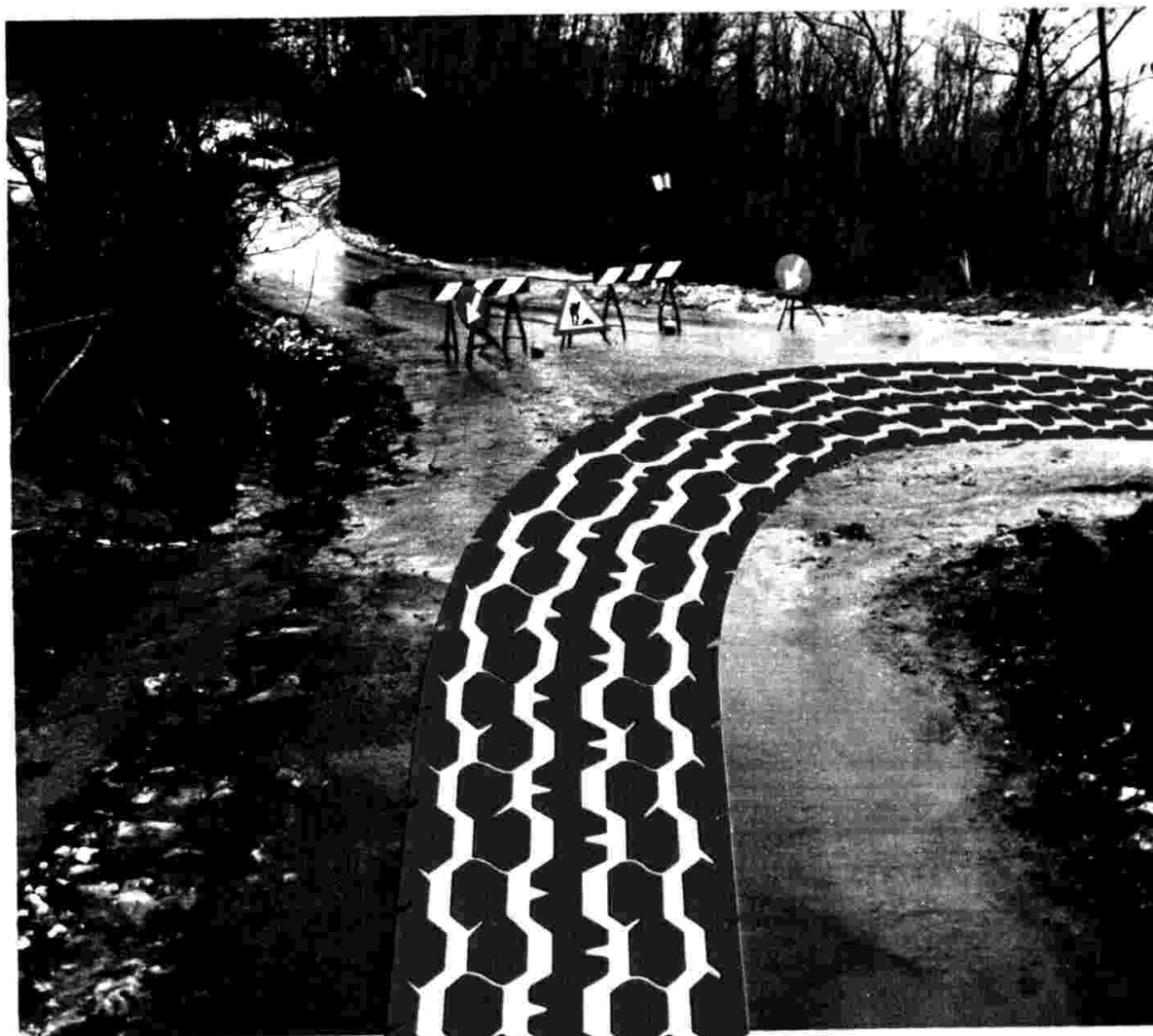
« Signor direttore, posseggo alcuni dischi di cui nessuno sa darmi informazioni, sia riguardo il loro periodo sia il loro valore. Sono dischi Pathé di 36 centimetri di diametro, l'etichetta non c'è, le diciture — titolo, autori eccetera — sono impresse nel disco stesso, la velocità è di 80 giri e mezzo a partire dal centro, recano in massima parte un francobollo che il più delle volte rappresenta un gallo. Le incisioni sono per lo più opere liriche, fanfare, monologhi e brani classici. Può lei darmi qualche informazione attraverso il suo giornale? » (Francesco Cetta - L'Aquila).

Si tratta probabilmente di una serie edita dalla Pathé attorno ai primi del Novecento e dedicata a cantanti e attori celebri. Questi dischi erano contraddistinti da un gallo d'oro in campo verde; altra particolarità era quella di essere incisi soltanto da un lato per differenziarli dalla produzione normale passata proprio in quegli anni ai dischi su due facciate. Per avere comunque indicazioni più precise è necessario che i dischi vengano esaminati da un esperto, il quale potrà anche dirle quanto eventualmente valgono. Un collezionista con il quale può mettersi in contatto è Oscar Strona, corso Arimondi 17, Torino.

Avete dimenticato il vizio del fumo

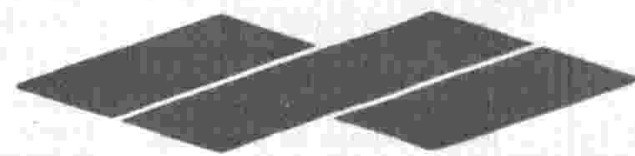
« Caro direttore, mentre dilaga sempre di più il problema della droga e della sua diffusione specialmente tra i giovani mi sembra che sia passato in secondo piano un problema a mio avviso non meno grave: quello della battaglia contro il vizio del fumo. In passato la televisione si occupò moltissimo della questione (ricordo tra l'altro la trasmissione di Macchi " La salute non si fuma "); ora pare che l'argomento sia passato nel dimenticatoio. Mentre le TV private, il cinema ed alcune riviste sembrano aver trovato il modo di aggirare la proibizione di far pubblicità al tabacco, non crede che la TV di Stato, anche per motivi morali, debba fare la massima pubblicità ai metodi e alle ragioni per smettere? E quali sono oggi i metodi più validi? » (Mario Schivazzappa - Frosinone).

Il problema che lei pone è senz'altro valido e reale. Anche lasciando da parte la diffusione della droga e la pubblicità « di contrabbando » al tabacco, questioni di pertinenza della magistratura, resta il fatto he sono ormai accertati i danni che il fumo provoca alla salute, tanto più su vasta scala in quanto si tratta di un vizio legale e « sociale ». Personalmente penso che la prima risorsa per chi voglia smettere di fumare sia una solida forza di volontà, necessaria per superare la dipendenza « psichica » dal tabacco. Per supplire alla forza di volontà si è tentato con vari mezzi e alterne fortune, dalle pillole che rendono il fumo nauseante alla psicoterapia di gruppo. Si parla molto, ultimamente, anche della « mesoterapia », un sistema combinato con farmaci ed agopuntura che le mutue di alcuni Paesi europei includono tra le terapie convenzionate.

Metti Kléber fra te e l'imprevisto.

L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: **nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.**

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.

Per andare sul sicuro.

intha 232

pagina no

Secondo noi

Siamo in pieno clima scolastico: ufficialmente i corsi d'istruzione (elementare, media, superiore) hanno avuto questa volta una data inaugurale diversa dalla stagione scolastica '77-'78. Ma tra scioperi minacciati e incertezze (solite) sull'assegnazione delle cattedre ai docenti, è già tanto se la scuola prende concreto avvio in ottobre (altro che martedì 19 settembre!). Ebbene l'impressione costante che ha lo spettatore, a nostro avviso, è che la televisione si occupi assai poco di scuola e dei suoi problemi, problemi che riguardano 11 milioni di studenti e la gran parte delle famiglie italiane.

Ma come! — sentiamo già l'obiezione — non c'è forse un Dipartimento Scolastico Educativo, che voi stessi del Radiocorriere TV avete definito la « quarta rete » televisiva? E i telegiornali non si occupano forse della scuola ogni volta che la cronaca lo impone? Due anni fa ci fu addirittura una « diretta » alle otto del mattino, condotta da Paolo Valenti, per l'apertura dell'anno scolastico, quindi, che volete ancora?...

E' poco. Il clima di apatia e di scetticismo che circonda le vicende scolastiche mai come quest'anno è stato forte e preoccupante. La partecipazione dei genitori e degli studenti agli organi collegiali istituiti con i decreti delegati del '74 si è allentata, l'assenteismo cresce. E la TV dovrebbe sensibilizzare la sua vastissima platea su questo tema. Perché solo da noi, persone di ogni giorno, dipende la vera riforma della scuola.

La settimana televisiva di Anna Mazzamauro

TG: Dovendo giudicare il *TG 1* e il *TG 2* vi assicuro che preferisco il TG 3 perché è più obiettivo e acuto.

RADICI: Per l'edizione televisiva di *Radici* in Italia è scoppiata la radicimania. E anch'io ne sono stata contagiata. Così, io, che sono un po' scura di pelle, sono andata alla ricerca delle mie radici. E ho scoperto che il mio cognome deriva da Matamoro. A questo punto ho fermato la mia ricerca per evitare di scoprire che la base dell'albero della mia famiglia coincide con la punta dell'albero di quella nave che trasportò prigioniero Kunta Kinte.

MICHELE STROGOFF: Sono stata coinvolta per giorni e giorni nelle avventure di questo corriere che affannosamente corre, cavalca, ama e combatte. E mi è nato, anch'esso affannoso, un interrogativo. « Ma il corriere avrà un giorno per riposare? ». Ce l'ha avuto Dio, ce l'ha il postino, diamo anche a Michele la domenica, la sua *Domenica del Corriere*.

ALTO TRADIMENTO: Non mi permetto di giudicare *Alto tradimento* perché ho visto soltanto la prima puntata. Ma posso dire che mi ha colpito la felice intuizione di certi contrasti. Lo speaker diceva: « A Firenze partecipavo a turbolente riunioni notturne così chiassose che i vicini non facevano che protestare ». E queste parole scorrevano sulle facce dei personaggi tipo *La classe dei morti* di Kantor. E seguiva poi un dialogo sussurrato e avaro di parole. Tanto che si sentiva l'esigenza di un vicino che bussando contro il muro gridasse: « Aho, che è 'sto silenzio? ».

Pronto chi spara su...

ALTO TRADIMENTO: « Impresa difficile quella alla quale si è accinto Walter Licastro, al quale peraltro non fanno difetto le buone intenzioni... Ma il saggio narrativo finirà per risultare molto più narrativo che... saggio » (**la Repubblica** - p.p.).

RADICI: « Non è certo con un prodotto scadente qual è questo *Radici* che si dà respiro internazionale alla politica culturale della RAI. Ben vengano allora i *Ligabue* e le *Madame Bovary* » (**l'Unità** - Felice Laudadio).

« Pare che il successo di *Radici* sia dovuto più alla cattiva coscienza degli americani che ai meriti di Haley e collaboratori, traduttori italiani compresi » (**L'Avvenire** - Cesare Cavalleri).

LA CADUTA DELLE AQUILE: « E' finita così *La caduta delle aquile*. Non ne sentirò la mancanza: alle aquile non mi sono affezionata per niente » (**Annabella** - Brunella Gasperini).

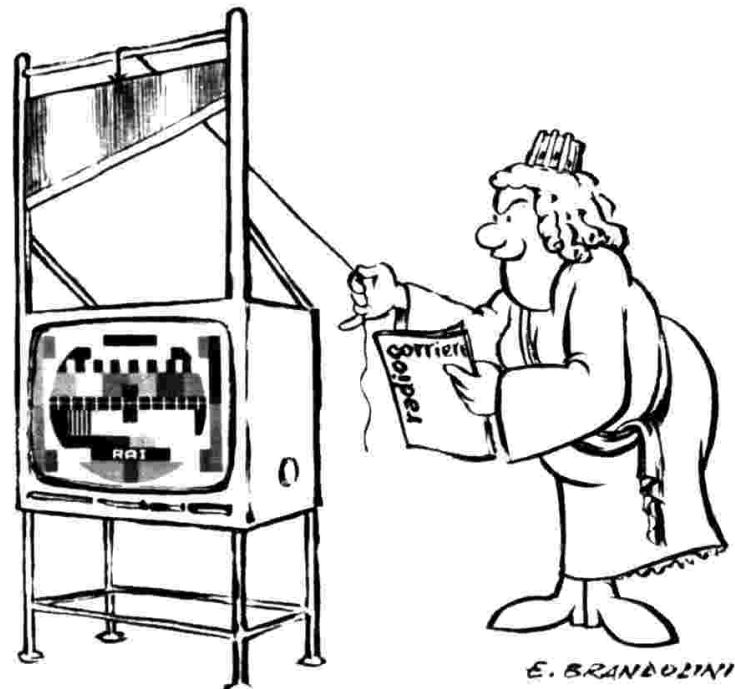
PUGILATO: « Avevamo ragione quando contestavamo la validità dello spettacolo pugilistico in TV e ritenevamo dannoso, ai fini della propaganda della pratica sportiva, che le immagini di un incontro di boxe, trasmesso a breve distanza dalla tragica morte di Jacopucci, continuassero a essere inviate sui teleschermi come se nulla fosse accaduto » (**Avanti!** - C.M.)

Il dopo di «Supergulp!»

E adesso che *Supergulp!*, i fumetti in TV a cura di Giancarlo Governi e Guido De Maria, sta finendo, quale sarà la sorte di Nick Carter, Patsy e Ten, i tre simpatici eroi di Bonvi che presentano il programma? Lo chiediamo proprio a Nick Carter.

« Mentre calano le prime ombre della sera... voi adesso potrete andarvene a dormire tranquilli, ma noi no. Stiamo già lavorando alla seconda serie di quest'edizione di " Supergulp 78 " che dovrebbe andare in onda il prossimo inverno. La data esatta non è stata decisa, ma è certo che torneremo, io, Patsy, Ten e tutti gli altri ».

Sarete gli stessi, o ci sarà qualche novità? Gli allenatori di calcio, di solito, dicono che la squadra vincente non si tocca...

« Ma noi di " Supergulp! " non siamo come gli allenatori di calcio: la nostra è senz'altro una squadra vincente e con assi come l'Uomo Ragno, Mandrake, Cocco Bill, il Gruppo TNT e l'Uomo Mascherato non potrebbe essere altrimenti. Ma qualcosa di nuovo ci sarà: e possiamo già anticiparlo. Ci sarà, tra gli altri, Tex, il più celebre personaggio dei fumetti del West, nato in Italia trent'anni fa e ormai popolarissimo in tutta Europa. Sarà una novità assoluta, ma che resti tra noi... Adesso andiamo a lavorare... e l'ultimo chiuda la porta... ».

UNA SCELTA NATURALE

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

linea diretta

cose e persone della Radio-TV — a cura di Ernesto Baldo

Premio Giovannini: gli autori nuovi ci sono

Alberto Sordi ha fatto parte della giuria

La scrivania della signorina Carla Serracca, impiegata della RAI, è costantemente coperta di lettere, e il suo telefono squilla in continuazione. All'altro capo del filo c'è sempre uno degli autori che hanno concorso al Premio Giovannini. Motivo delle telefonate? Semplice: tutti vogliono conoscere in anteprima la sorte del proprio copione. Dal 31 gennaio 1978, scadenza del termine per presentare alla Commissione esaminatrice « un atto unico della durata di un'ora ispirato alla realtà contemporanea », è continuato ininterrottamente il lavoro dei commissari, ai quali si chiede di selezionare sei opere fra quelle pervenute, che saranno messe in scena in un teatro di Milano e trasmesse dalla Rete 2. Una giuria di cinquecento persone scelte sull'elenco telefonico deciderà poi quale sarà tra i sei autori il vincitore del Premio Sandro Giovannini.

Ma il concorso ha raggiunto gli scopi che si prefiggeva? Lo abbiamo domandato ad uno dei membri della Commissione giudicatrice, Enzo Maurri (gli altri sono Sandro Bolchi, Maurizio Costanzo, Antonio Ghirelli, Alberto Sordi, Renzo Fiamme, Franca Valeri, presidente Raoul Radice).

« Sia quantitativamente che qualitativamente la risposta all'invito della RAI è stata più che soddisfacente », risponde Maurri. « Sono arrivati, infatti, 1384 copioni, dei quali solo 75 hanno dovuto essere scartati perché non corrispondevano alle caratteristiche indicate nel concorso. Dal punto di vista della qualità abbiamo avuto una duplice soddisfazione. Più di mille copioni sono stati inviati da autori esordienti: e scoprire nuovi talenti era proprio uno dei fini che il Premio Sandro Giovannini si proponeva. D'altra parte l'arrivo di alcune centinaia di opere di autori affermati ci ha fatto capire che l'importanza del premio non era stata sottovalutata nemmeno dalle grandi firme. I temi sono i più vari, da quelli classici dell'opera brillante a quelli di attualità come il femminismo, la scuola, e perfino i rapimenti. Dal punto di vista della tecnica teatrale bisogna dire che il novanta per cento degli autori non si sono scostati dai classici.

In un momento di crisi delle idee nello spettacolo italiano, la RAI non pensa di pubblicare almeno una parte dei copioni che non giungeranno in finale?

« E' una richiesta che ci è venuta da molti partecipanti al concorso. Quasi tutti hanno chiesto che, a premio concluso, venisse pubblicata una graduatoria dei primi cento " non eletti ". Io sono personalmente contrario a una simile iniziativa. Questo perché la Commissione di cui faccio parte deve giudicare le opere, non gli autori. Cosicché chi avesse dimostrato di avere buone idee e una " buona penna ", ma si fosse piazzato solo tra i primi cento, ne uscirebbe svantaggiato.

— Selezionando i sei copioni da mandare in finale la Commissione cerca di favorire in qualche modo gli autori sconosciuti, in modo che almeno un'opera prima sia presente nella rosa delle prescelte?

« Questo problema per ora non si è posto: abbiamo appena finito di " scremare " la grande massa degli atti unici. Dalla prima selezione sono usciti circa duecentocinquanta testi, nei quali sono ancora presenti in grande percentuale quelli firmati da nomi nuovi.

— Il pubblico quando potrà vedere la prima di queste opere nuove?

« Presumibilmente tra la primavera e l'estate del 1979 ».

Un romanzo sulla vita di Franchi

Risate a crepapelle è il titolo provvisorio del romanzo sceneggiato con musica imperniato sulla carriera artistica di Franco Franchi. L'hanno scritto per la Rete 2 TV Lucio Fulci, che è anche il regista, e Giorgio Mariuzzi. Questo spettacolo articolato in sei puntate in via di realizzazione negli studi di Roma è destinato alla domenica sera. Partner femminile del comico siciliano è Gloria Paul che per l'occasione si avvarrà delle coreografie di Gisa Geert. Le musiche di *Risate a crepapelle* sono di Marcello De Martino.

Una tragedia americana quindici anni dopo

A distanza di quindici anni sui teleschermi della Rete 2 al lunedì sera, a partire dal 23 ottobre, sarà riproposta « Una tragedia americana » di Theodore Dreiser che Anton Giulio Majano realizzò per la TV nel 1963. Nelle foto il protagonista Warner Bentivegna con Virna Lisi e Giuliana Lojodice

Dal legno cucine per sempre...

Modello P 15. In legno di pino. Una cucina importante, di eleganza sobria e raffinata.

Modello P 16. In legno di pino. Una cucina in cui moderna tecnologia e tradizione sono fuse in armonia.

Modello P 30. In legno di frassino. Una cucina nuova, allegra e luminosa.

Modello P 40. In legno di rovere. Una cucina calda e accogliente, lavorata con gusto artigianale.

...Patriarca per sempre.

Scegli la tua cucina Patriarca, una cucina in legno, una cucina diversa, importante, sempre bella come il primo giorno.
Una cucina Patriarca è fatta per stare con te, giorno dopo giorno, anno dopo anno... per sempre.

La radio in piazza San Pietro durante l'elezione di Papa Giovanni Paolo I. Tutti e tre i GR hanno seguito minuto per minuto quanto accadeva tra la folla in attesa della fumata bianca. Nella foto il pulmino della RAI attrezzato per i collegamenti radiofonici diretti. Sul tettuccio, da sinistra, i radiocronisti: Giuseppe Tabasso (GR 3), Rino Icardi (GR 2), Ubaldo Cianfanelli (dirigente della direzione dei servizi giornalistici per l'estero), padre Puccinelli (consulente per la parte liturgica del GR 1), Duccio Guida (GR 1). All'interno i tecnici che hanno reso possibile la «diretta»

Gli indici di ascolto del servizio radiofonico nazionale sono in costante diminuzione. «Reggono» i GR, ai quali però non vengono risparmiate critiche e accuse sul modo di fare giornalismo radiofonico. Le ragioni degli «accusati». Viaggio del «Radiocorriere TV» all'interno dei tre radiogiornali. «Con più uomini e più mezzi», dicono, «potremmo far meglio»

Processo ai GR

Foto di GASTONE BOSIO

IV/D GR1 - IV/D GR2 IV/D GR3

Roma, settembre

Anche il « modo » di fare giornalismo radiofonico — dalla riforma a oggi — è cambiato. Di poco o di molto?

In quanto servizio pubblico, da anni ormai la RAI si trova nel mirino di critici non sempre disinteressati, comunque disposti sempre a sparare a vista. I giornali radio sono fatti male, scrivono. Linguaggio logoro, rituale, enfatico. Populista nel migliore dei casi. Informazione rassicurante. Dilettantismo, faziosità, empirismo. Alla radio si parla troppo, dicono.

Da quando chiunque, con poco denaro, può installare dovunque una emittente privata e trasmettere a ruota libera e qualunque cosa, l'« ascolto radiofonico » sulle tre Reti nazionali ha subito un calo consistente. Dove più, dove meno. Una lenta, continua emorragia. Hanno tenuto abbastanza, invece, proprio i tre giornali radio. Anzi, in occasione di grandi eventi nazionali (caso Moro, morte di Paolo VI, elezione di Papa Luciani), hanno fatto registrare un sorprendente recupero. Questo vuol dire due cose. La prima, che la radio nazionale, in quanto programmazione di spettacolo, intrattenimento e musica, ha ceduto una parte del suo pubblico alle emittenti private. Mediamente il 35 per cento di quanti ascoltano la radio almeno una volta al giorno si rivolge all'emittenza privata. Ma l'83 per cento dell'intera utenza radiofonica ascolta « solo » od « anche » informazione.

Altro rilievo ricorrente: la radio pub-

Michela Dazzi (GR 1) in giro per un'inchiesta sul mercato del lavoro

Processo ai GR

blica fa abuso di parole. « Troppe chiacchiere », è la critica. Da quando la riforma della RAI ha, di fatto, liberalizzato il microfono chiunque rivendica il diritto di « parlarsi addosso ». Questo, anzi, è uno dei rilievi ricorrenti. E' vero? Le radio private offrono di meglio? « No. Ma almeno non ti obbligano ad ascoltare predicozzi, dibattiti, discorsi noiosi, interminabili, spesso incomprensibili »: lo ha scritto un quotidiano del Nord. Che ha anche aggiunto: « Poi, magari, l'ascoltatore passa " dall'altra parte " e trova di peggio: ovvietà, mancanza di professionalità, approssimazione, dilettantismo e blà-blà-blà ». Hanno motivo le accuse e i giudizi spesso « sommari » ai tre radiogiornali? In un processo anche gli imputati vanno sentiti. E' quello che ha inteso fare il nostro giornale con questa inchiesta.

G. BC.

GR 1

«La nostra forza: mai costretti a smentire una notizia»

di CIPRIANO CAVALIERE

6 maggio '76: un terremoto di violenza eccezionale si abbatte sul Friuli. La terra trema, le scosse si susseguono implacabili rasentando il 10° grado della scala Mercalli. Interi paesi scompaiono seppellendo migliaia di persone. Dal Friuli arrivano immagini e testimonianze agghiaccianti. L'Italia risponde di slancio all'appello del Friuli. In una occasione così drammatica il GR 1 mette a disposizione dei suoi radioascoltatori un numero telefonico diretto, il 679 40 88. Sono circa trentamila le persone che compongono quel numero; un continuo susseguirsi di telefonate all'affannosa e disperata ricerca di familiari, parenti, amici che sono rimasti nella terra ballerina.

E' un prezioso servizio reso alla comunità. Ma è anche il grande lancio del GR 1 ad appena due mesi dalla riforma radiotelevisiva. E non è la sola innovazione. Il direttore Sergio Zavoli, i suoi due vice Raviele e Pedercini attuano quello che definiscono « il primo vero esperimento di decentramento in RAI » instaurando due terminali nel GR 1: Milano per le notizie dal Nord Italia e Napoli per quelle dal Sud.

Il corpo redazionale del GR 1 è ridotto all'osso: 45 redattori di cui sei inviati, tre al Parlamento e gli altri distribuiti nei diversi settori: esteri, economia, sindacale, cultura, cronaca nera e bianca, spettacolo e sport. Non ci sono schemi rigidi e definiti per i redattori che possono coprire i diversi settori a seconda della necessità anche se ognuno ha la sua specializzazione. I 45 redattori devono coprire le 10 edizioni del GR 1 (quelle delle 7 e delle 8 che hanno il più alto indice di ascolto e via via alle 10-13-14-15-17-19-21-23), alle quali si aggiungono due rubriche: *Controvoce*, che va in onda alle 10,05, dove viene analizzato il fatto più importante del giorno, e *Lavoro-flash* delle 7,20 che si occupa esclusivamente dei problemi del mondo sindacale. In tutto sono cinque ore di trasmissione al giorno.

Tra i redattori, otto donne: alcune inviate speciali come Milla Pastorino e Carla Mosca, altre specialiste di politica interna come Franca Iovine. « Non abbiamo mai avuto soggezione nei confronti dei colleghi », dice Michela Dazzi, redattrice, 38 anni, milanese. « Se c'è da fare un servizio e manca il tecnico e spesso accade, non ne facciamo un problema, Nagra in spalla e via ». Il Nagra è un registratore dal peso variabile tra i dieci e i venti chili.

Ma come viene « impaginato » il GR 1? « La sera », dice Gianni Raviele, irpino, 46 anni, da 16 in RAI dove ha percorso tutti i gradini fino a vicedirettore, « si gettano le premesse per l'edizione del giorno dopo: contatti con gli inviati, con i corrispondenti, si seguono gli scadenziari. Ogni edizione è preparata da una riunione di redazione ». Oltre al direttore e ai due vice, tre redattori-capo che si dividono le fasce orarie: la mattina a Nanni Cardone, la fascia centrale è affidata ad Alberto Severo e la serale a Tonino De Martino. Per ogni fascia oraria lavorano 10 redattori. C'è chi fa servizio in esterno percependo una « indennità di registrazione » che corrisponde al 10 % dello stipendio base e chi lavora in redazione a « cucinare » le notizie che man mano arrivano. Le decisioni sui fatti importanti come nel caso Moro, l'elezione del Presidente della Repubblica o del Papa vengono prese di comune accordo tra la direzione e la redazione; anche la linea politica è sempre decisa dal corpo redazionale. Il linguaggio deve essere semplice, chiaro, accessibile a tutti. « Non abbiamo un codice di comportamento scritto », afferma Duccio Guida, redattore, 32 anni, romano. « Ci si è accordati con l'ausilio della direzione sull'essere chiari il più possibile. Frasi come " nella misura in cui " sono state abolite ».

Ma qual è la formula che ha portato il GR 1 ad un indice di ascolto giornaliero di circa 14 milioni di unità? « Sino ad oggi », risponde Raviele, « il GR 1 non ha mai dovuto smentire una notizia, la nostra forza è stata ed è questa. Noi facciamo un giornale laico, pluralista in cui trovano voce ed eco i più grossi fatti e le espressioni politiche del Paese. Il nostro non è un giornalismo che punta al sensazionalismo, ma all'approfondimento dei fatti per dare all'ascoltatore soltanto un'indicazione ». Per questo il GR 1 ha diviso il suo notiziario in due parti: la prima dà in sei-sette minuti tutti gli avvenimenti più importanti accaduti in Italia e nel mondo; l'ascoltatore potrebbe anche spegnere la radio perché sa tutto. La seconda parte invece è dedicata ai commenti e ai collegamenti con l'estero.

Per quanto riguarda la carenza dei mezzi tecnici, Duccio Guida interpreta il parere di tutta la redazione: « Abbiamo pochi Nagra, per di più pesantissimi; in confronto con le radio estere non esistiamo. Ho visto, alla recente elezione del Papa, le radiomobili francesi. Sono eccezionali con cavi, consolle nella macchina, registratore ».

PERCHÉ PIÚ ASCOLTA

Nessun « mistero » nel fatto che gli ultimi giornali radio della giornata (GR 1: 23, GR 2: 22,30, GR 3: 23,55) sono quelli che hanno maggiore e anche migliore ascolto all'estero. Dopo il tramonto, quando cioè la ionosfera non è più illuminata dal sole, a un'altitudine tra 150-200 chilometri si forma uno strato ionizzato che ha la proprietà di riflettere le onde medie. Si comporta, cioè, come uno specchio.

Per effetto di questo « specchio » l'energia emessa dal trasmettitore può raggiungere una distanza anche di mille chilometri. La « sta-

Processo ai GR

Stefano Gigotti (GR 2) intervista una massaia sul rincaro dei prezzi

GR 2

«Siamo faziosi, parliamo troppo, ma è poi vero?»

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Un direttore (Gustavo Selva), due vicedirettori (Filippo Canu e Paolo Orsini). Quattro i capiredattori. Capiservizio, inviati e redattori ordinari fino a raggiungere il numero complessivo di 48 giornalisti, contro i 54 previsti sulla carta. Questo è il GR 2. Nel tempo altri giornalisti sono andati via. Dei tre radiogiornali il GR 2 è il solo che offra all'ascoltatore un editoriale firmato dal suo direttore. E forse proprio per questo è il « giornale » più criticato e discusso, soprattutto sul piano politico. Assente Gustavo Selva nei giorni di questo nostro « viaggio nei GR », abbiamo incontrato il vicedirettore Filippo Canu al termine di una giornata di « crisi ». Nella mattinata, infatti, una radio privata milanese aveva dato la notizia di un attentato a Umberto Agnelli. « Eravamo solo in quattro e puoi immaginare che cosa non è accaduto qui dentro », sorride amareggiato Canu. Sul suo tavolo abbiamo portato rilievi e critiche, anche quelli cattivi, fatti al GR 2.

Tra « giornali » completi, della durata massima di 25 minuti, notizie flash, speciali, « pagine » culturali, economiche, sindacali e sportive, il GR 2 va in onda ogni mezz'ora ininterrottamente dalle 6,30 del mattino alle 22,30. L'edizione delle 12,30 è quella con il maggiore indice di ascolto (2 milioni 800 mila ascoltatori). Il meno seguito è il notiziario della notte, al quale però Selva attribuisce molta importanza, perché è il solo che i nostri connazionali all'estero e le ambasciate in Europa riescano a ricevere chiaramente.

In generale sono più seguiti i « giornali » della mattina. L'ascolto si fa più eterogeneo nel corso della giornata. La sera tutt'e tre i giornali radio incrociano la televisione e l'ascolto si riduce sensibilmente. Ha però ragione Selva quando dice che i « contatti » con il GR 2, nelle ventiquattr'ore, non sono meno di dodici milioni. « Un bel pubblico », è il commento di Canu. A suo giudizio le ragioni per cui i radiogiornali « tengono », rispetto al resto delle trasmissioni, negli indici di ascolto sono: informazione puntuale, tempestiva, esauriente, legata alla realtà del Paese. Il cittadino apprezza lo sforzo dei giornalisti e li premia. L'impegno del GR 2 è di dare voce al Paese reale e questo è il terreno sul quale più seria si fa la concorrenza tra le testate radiofoniche.

Mancanza di coraggio giornalistico: ecco un altro rilievo che si fa al GR 2. Pronta la replica di Canu: « Siamo un servizio pubblico. Per tantissima gente ciò che dice la radio è ancora vangelo. Cautela e responsabilità, tuttavia, sono cose diverse dalla soggezione al potere. La nostra è una redazione politicamente composita. Io stesso non sono democristiano ». Rifiuta l'accusa di faziosità. Il « giornale » è il risultato di decisioni collegiali. Quanto poi all'uso immoderato che si farebbe del telefono (« La RAI sembra diventata una gigantesca centralina telefonica », hanno scritto) Canu dice che con gli scarsi mezzi tecnici a disposizione non c'è alternativa. « Lo sappiamo anche noi che l'intervista è meglio farla di persona. Telefonando al personaggio politico, al sindacalista però non intendiamo affatto delegare giudizi e opinioni. Per me la separazione del fatto dall'opinione è fittizia, spesso ipocrita. Il giornalista deve poter mediare l'informazione. Non solo, ma è anche il solo in grado di condensare in un minuto ciò che l'uomo politico di solito non dice mai in meno di un quarto d'ora ». Si parla troppo. Ma è poi vero? Il problema vero, per Canu, è di far parlare invece la gente comune, il cittadino. Per far questo ci vorrebbero i mezzi, che non ci sono. « Credi, fa rabbia vedere certe radio private attrezzate come se dovessero andare sulla luna ». E se poi un giornalista utilizza la propria automobile, si carica in spalla il registratore, parte e torna con un servizio, i tecnici si rifiutano di montarglielo. C'è anche il rischio che non lo mandino nemmeno in onda.

Altre critiche: scarsa professionalità, povertà di linguaggio, approssimazione, genericità, enfasi e celebrazione. « Vogliamo scherzare?! », è la reazione di Canu. « Per le cronache dirette specialmente impieghiamo fior di giornalisti. Colti, preparati, con un bagaglio lessicale che magari avessero certi nostri critici della carta stampata ». Ritualità, populismo, piattezza. « Storie. Da tempo non esiste più la velina o la telefonata autorevole. Noi non utilizziamo più nemmeno le informazioni della "pool" parlamentare. Non ci servono. Abbiamo i nostri informatori, coi quali concordiamo il lavoro della giornata ». E tutti al GR 2 vanno « in voce ». Non importa la loro inflessione dialettale. Importante, dice Canu, è che sappiano essere chiari, sintetici, precisi. « Abbiamo dato un notevole contributo alla diversificazione nell'informazione radiofonica. E questo non senza sacrificio personale di tutti noi ». ●

GR 3

«Distinguerci dagli altri: questo è il nostro obiettivo»

di MAURIZIO ADRIANI

Con un organico di 46 elementi (1 direttore, 2 vicedirettori, 12 capiredattori, 10 capiservizio, 4 inviati, il resto redattori ordinari), 4 redazioni specializzate (una politico-sindacale-economica, una culturale, una ▶

Angelo Mainardi (GR 3) e Claudia Giannotti a una mostra fotografica

TI ALL'ESTERO

zione » di Milano, per esempio, copre la Svizzera, l'Austria, la Germania, la Jugoslavia. Quella di Roma quasi tutto il bacino del Mediterraneo. Di giorno, invece, il sole inquina lo « specchio ». La propagazione delle onde avviene per via « superficiale », sicché la superficie terrestre ne assorbe una notevole quantità.

Insomma le onde si disperdono lungo il tragitto. Il fenomeno ionosferico cessa all'alba, con la ripresa dell'attività solare. Purtroppo non è possibile quantificare l'ascolto « straniero ».

redazione inviati e un'altra per i servizi regionali), 8 edizioni giornaliere (le principali sono quelle delle 13,45 e 18,45), due giornali a carattere nazionale (*Succede in Italia, Panorama italiano*), 4 rubriche settimanali (*Domenica tre, Europa '78, Quadrante internazionale, Controsport*), il GR 3, diretto da Mario Pinzauti, ha dovuto fin dalla sua nascita superare non poche e lievi difficoltà tecniche e organizzative. « Siamo partiti », afferma Pinzauti, « con mezzi e uomini insufficienti, si può dire che la redazione è nata in gran parte dal nulla; e la situazione non è migliorata granché anche se abbiamo l'orgoglio di avere formato giornalisticamente numerosi e validi elementi. E poi c'è da considerare che il nostro giornale è ascoltato in media in soli 24 capoluoghi di provincia mentre altrove lo si riceve soltanto in modulazione di frequenza. Malgrado ciò i nostri ascoltatori giornalieri, abituali e occasionali, sono circa 450.000 ».

Troppi dibattiti, coloriture politiche marcate, scarsa obiettività: ecco alcune accuse mosse ai giornali radio dopo la riforma. Oggi, a due anni e mezzo dalla nascita delle nuove testate, quale bilancio per il GR 3?

Risponde Pinzauti: « Tra i suoi meriti il GR 3 ha quello di non essere mai stato accusato di faziosità. Il nostro giornale ha un po' rappresentato la bandiera dell'obiettività e riconoscimenti in questo senso ci sono venuti dal pubblico e dalla stampa. Naturalmente anche noi abbiamo commesso errori, come quello di proporre durante il primo anno troppe edizioni speciali e dibattiti in studio che appesantivano l'ascolto ».

Ma in generale che cosa funziona e che cosa andrebbe invece modificato nel suo giornale? « Fin dall'inizio ho concepito un giornale culturale e di approfondimento, con una sua identità, diverso dagli altri. E ciò non per snobismo o per smania di originalità, ma semplicemente perché, anche nello spirito della riforma che prevede programmazioni e notiziari di carattere diverso per soddisfare le svariate esigenze del pubblico, riteniamo che questo sia il nostro primo dovere verso gli ascoltatori. Non sempre ci siamo riusciti, non avevamo tutti gli strumenti per farlo. Il problema generale, secondo me, sta nel fatto che i GR non sono ancora abbastanza differenziati tra di loro; malgrado gli sforzi fatti ci ripetiamo troppo spesso ».

Se dunque una maggiore identità sembra essere a parere di Pinzauti l'obiettivo principale che il GR 3 intende perseguire, un'altra ambizione emerge prepotente nei giornalisti di questa testata. « E' quella », dice Giuseppe Tabasso, inviato speciale, « di analizzare, spiegare, sintetizzare e semplificare problemi in due minuti (30 righe dattiloscritte) senza cadere, ed è qui il punto, nel semplicismo. Una scelta questa che è stata alla base di gran parte delle opzioni in favore del nostro giornale. Ma per fare ciò, oltre a uomini, organizzazione, professionalità, è necessario un linguaggio chiaro, non elitario e dunque democratico. Un giornalismo di questo tipo, che cerca di individuare quanto di futuro c'è nel presente, quanto di problematico c'è nella notizia, rappresenta, secondo me, una grande sfida, una sfida permanente ».

MAURIZIO ADRIANI

XI Francia - Radio francese

PARIGI

Più spregiudicati i notiziari delle radio periferiche

giornaleradio francese

di PABLO VOLTA

Parigi, settembre

Prima di parlare dell'informazione radiofonica in Francia, bisogna premettere che la situazione della radiodiffusione in questo Paese differisce in maniera sensibile da quella italiana. Qui in Francia, oltre alla radio di Stato: Radio France, società nazionalizzata nata dallo smembramento dell'ORTF, avvenuto pochi anni fa, esistono 4 stazioni commerciali (che vivono coi proventi della pubblicità, la radio di Stato non trasmette comunicati commerciali) che non hanno però nulla a che vedere con le radio locali che proliferano in Italia, in quanto sono controllate dallo Stato francese attraverso una sua società finanziaria. Di queste radio periferiche, come vengono chiamate qui, solo due, Radio Télé Luxembourg ed Europe n. 1, hanno una diffusione nazionale e sono in diretta concorrenza con le emittenti di Radio France. Va detto subito che, in questa lotta per assicurarsi l'interesse dei radioascoltatori, che in Francia ammontano a 24 milioni al giorno contro i 28 della televisione, la radio di Stato esce nettamente perdente. Arriva infatti al terzo posto, distanziata da RTL ed Europe.

In che cosa differiscono le informazioni di questi tre organismi? Dal punto di vista organizzativo le differenze sono minime. Stesso numero di giornalisti: un'ottantina per le due radio periferiche e poco più di un centinaio per la radio di Stato. Bisogna tener presente però che Radio France, oltre ad aver un gran numero di giornali radio sul canale principale di France Inter, cura anche le informazioni di France Culture e di FIP, una stazione riservata soprattutto agli automobilisti parigini. Stessa distribuzione dei notiziari. Una fascia continua di informazioni che va dalle sei alle nove del mattino (in questa si considera che il pubblico si rinnovi totalmente ogni mezz'ora), in cui alle notizie si alternano anche commenti ed interviste. Il maggior ascolto si rileva proprio in questo periodo della giornata. Due milioni per RTL, un po' meno per Europe e circa la metà per France Inter. L'interesse dei radioascoltatori, per quanto minore, è ancora notevole al giornale radio delle tredici, per cadere quasi totalmente a quello della sera quando la TV regna incontrastata.

E' sul piano del contenuto che le cose differiscono notevolmente. Più legate alle tesi governative, le informazioni della radio di Stato sono meno sciolte e più conformiste di quelle delle due radio commerciali, la cui unica preoccupazione è quella di raggiungere il maggior numero di consumatori.

Il miglior esempio lo si è avuto durante gli avvenimenti del maggio '68, quando i microfoni di France Inter sono rimasti muti, per molti giorni, sulla rivolta studentesca, mentre i cronisti di Europe n. 1 erano presenti, e trasmettevano in diretta, sulle barricate del Quartiere Latino. ●

XI/URSS - Radio sovietica

I GR all'estero

MOSCA

Sempre di moda le «prime pietre», poi tutto il resto

di DEMETRIO VOLCIC

Mosca, settembre

Il potere sovietico intuì subito il valore della radio come strumento di propaganda: contemporaneamente alla luce, i villaggi fino allora tagliati dal mondo furono dotati negli anni Trenta anche di enormi altoparlanti, installati sulla piazza principale per diffondere direttive e informazioni politiche. Oggi le forme sono ovviamente cambiate ma la funzione della radio è rimasta immutata: il rapporto tra il potere e i giornalisti è dunque strettissimo.

L'impaginazione di un giornale radio segue la falsariga dei telegiornali: si apre con le notizie dal Cremlino (incontri di Stato, attività del vertice) per presentare quindi una serie di servizi, realizzati nei cantieri, in fabbriche, ai posti di lavoro. Le informazioni sono di questo tipo: realizzazione dei piani, posa delle prime pietre, apertura di stabilimenti, progressi registrati nella costruzione delle opere pubbliche. Finita questa parte centrale del notiziario si passa alla politica estera. Ogni tanto si dà spazio a qualche campagna che di solito riguarda quei settori dove bisogna premere l'acceleratore. Questa primavera, ad esempio, era stato deciso di puntare sulla zootecnia: per alcune settimane le mucche diventano protagoniste del video, e alla radio le pecore belano in sottofondo, mentre il cronista riferisce dei progressi raggiunti.

Il problema della concorrenza con la TV non si pone. Il giornale radio più nutrito della giornata va in onda in concomitanza con il TG della sera: avrebbe un ascolto maggiore nelle ore in cui il video tace.

La questione del linguaggio è stata affrontata solo nel senso che i servizi di solito non superano la lunghezza di due, tre minuti. Tuttavia quando sulla *Pravda* appare un articolo importante, o qualche dirigente di primo piano pronuncia un discorso, la lettura è integrale, e talvolta si ripete anche. Non esistono statistiche (o almeno non sono note) circa gli indici d'ascolto. L'uditorio potenziale è quello della TV, duecento milioni di anime, che in momenti salienti della vita nazionale, in occasione delle imprese spaziali e di raduni importanti, possono sintonizzarsi anche con la radio.

Oltre alle reti nazionali e a quelle regionali, esiste un istituzione popolare, si chiama Radio Majak. E' un programma senza interruzioni di musica. Ogni mezz'ora si fa un breve notiziario e qui per ragioni di spazio le notizie sono per forza telegrafiche. ●

E all'estero i giornali radio sono migliori o peggiori di quelli italiani? Abbiamo esteso la nostra inchiesta a tre capitali: Mosca (sotto), Parigi (in alto a sinistra), Bonn (in alto a destra)

VII/Russia Mosca

XI/Germania - Radio tedesca

BONN

Molte notizie, pochi commenti, stile secco e immediato

di SALVO MAZZOLINI

Bonn, settembre

A differenza di quanto avviene alla televisione, dove il successo di un programma è affidato in gran parte alle capacità di richiamo dei giornalisti in video, nei notiziari della radio tedesca prevale invece la regola del più assoluto anonimato. Nessuna forma di divismo, nessun tentativo di personalizzare il rapporto con il pubblico, pochi commenti, molte notizie, e il tutto in uno stile secco, veloce, a tamburo battente, tutto teso ad informare l'ascoltatore senza rubargli troppo del suo tempo. Questi, in sostanza, gli ingredienti che hanno permesso ai giornali radio tedeschi di ricuperare il terreno perduto in seguito alla concorrenza della televisione e di trovare, dopo una serie di esperimenti falliti, un ruolo ben distinto da quello dei telegiornali.

Quando negli anni Cinquanta nelle case il televisore incominciò a prendere il posto della radio, in Germania i responsabili dei servizi giornalistici radiofonici pensarono di fronteggiare l'offensiva del video fornendo un'informazione più completa e approfondita, organizzando dibattiti e interviste, dando spazio ai commenti. Ma gli indici di ascolto continuarono a scendere ugualmente e scesero anche quando, in un nuovo tentativo di rilancio, si passò alla fase del divismo, affidando la lettura dei notiziari a personaggi che per la loro notorietà nel campo giornalistico o per le loro doti di comunicativa avrebbero dovuto eser-

VII/Germania - Bonn

citare un particolare richiamo presso il pubblico. Per esclusione si giunse così alla formula attuale: quella di un'informazione concisa, facile, immediata. I giornali radio in Germania hanno una durata massima di cinque minuti e una minima che varia a seconda dell'importanza delle notizie. A volte un giornale radio può durare anche solo due minuti. La frequenza è di un giornale radio ogni ora, inoltre appena vi è una notizia di rilievo i programmi vengono interrotti con brevissimi «flash».

Grazie a questa formula sono stati raggiunti alcuni risultati di cui i giornalisti radiofonici tedeschi sono molto orgogliosi. Primo risultato: l'indice di ascolto cala soltanto in misura trascurabile dopo l'inizio dei programmi televisivi; segno che la gente ascolta i giornali radio anche quando avrebbe la possibilità di ricevere le notizie dal video. Secondo risultato: durante il caso Schleyer, che creò uno stato di tensione generale paragonabile al caso Moro, tutti i mezzi di informazione registrarono un aumento di pubblico, ma quello dei giornali radio fu in percentuale il più alto; segno che per i tedeschi la radio è considerata la principale fonte di informazione immediata.

Questi risultati sono stati resi possibili anche dalla particolare struttura della radio in Germania. Ogni regione ha una sua emittente del tutto autonoma che trasmette programmi captabili su tutto il territorio, e in più c'è un'emittente centralizzata, la ZDF. Ciò non solo permette una scelta infinitamente maggiore che in qualsiasi altro Paese europeo, ma stimola la concorrenza poiché la pubblicità, che è la principale fonte di finanziamento, viene distribuita in base agli indici di ascolto. Se un'emittente perde ascoltatori, può essere sicura che l'anno prossimo riceverà meno pubblicità. Di qui l'esigenza, che si riflette soprattutto sui giornali radio, di evitare tutto ciò che potrebbe provocare una caduta di ascolto. ●

Raccontateci le vostre radici

Sono già arrivate le prime risposte all'invito che il «Radiocorriere TV» ha lanciato nel numero scorso, in occasione del debutto dello sceneggiato televisivo

Accanto alla lettera di uno di voi che ricostruisce la sua storia familiare, ecco l'intervista a un personaggio popolare dello spettacolo, Ave Ninchi. Ha scoperto...

Roma, settembre

Nel numero scorso abbiamo invitato i lettori a raccontarci la storia della loro famiglia, a mandarci le vecchie foto stinte dei loro album, per rintracciare le « radici » nascoste e ricostruire il nostro « come eravamo » italiano. A stretto giro di posta ci è arrivata la prima storia di una famiglia, un albero genealogico tracciato in fretta e furia ma ugualmente assai interessante. Contemporaneamente abbiamo chiesto a un popolare personaggio dello spettacolo, Ave Ninchi, di raccontarci le sue più lontane origini. Ai nostri lettori, intanto, sollecitiamo altre storie per rendere il più possibile completo il quadro del nostro passato collettivo.

Chi, poi, ricorda parole di vecchie canzoni popolari poco note, le trascriva e ce le mandi, sono parole che contano perché comunicano verità storiche e atteggiamenti morali diffusi. I cantanti professionisti si sono già impegnati nella ricerca delle loro « radici » musicali (vedi il servizio che pubblichiamo in queste stesse pagine). Possono farlo anche i nostri lettori.

AVE NINCHI: discende da Gengis Khan

« E' un fatto grosso, perché io avevo un libro della famiglia Ninchi che purtroppo è saltato con la guerra. Saltò la casa e saltò anche il libro, logicamente, ma era una storia estremamente interessante, di questa famiglia Ninchi, "vagolante", sempre nomade. Pensi che risaliamo indietro ai tempi di Gengis Khan ». Così ha esordito Ave Ninchi quando ha saputo dell'iniziativa del *Radiocorriere TV*.

Ave Ninchi (in questi giorni a Torino, impegnata nelle riprese di *La vedova e lo sbirro* con la regia di Mario Landi) appartiene ad una famiglia di attori. Anzi, la sua è una delle più conosciute dinastie del

teatro italiano. Capostipite fu Annibale, direttore di compagnia e capocomico ma anche attore cinematografico (prese parte, fra gli altri, alla *Dolce vita* e ad *Otto e ½* di Fellini). Il fratello Carlo esordì nella compagnia di Annibale nel 1920, fece poi parte di vari complessi teatrali e ne formò in proprio. Nel cinema è stato popolarissimo, rivelandosi eccellente caratterista. Ave Maria (questo il nome intero, assegnato dai tempi della conversione al cristianesimo alla prima figlia, e contratto per esigenze artistiche nel semplice Ave), nipote di Annibale e Carlo, non poteva sfuggire alla tradizione. Anche lei, dunque, sulle scene. Si è cimentata nel repertorio brillante e comico, dalla commedia classica e cinquecentesca al teatro goldoniano. Ha lavorato in televisione, nella rivista, al cinema.

Così, quando si è trattato di intervistare Ave (Maria) Ninchi sulle « radici » della sua famiglia, il copione sembrava già scritto. Si trattava, semmai, di rimpolparlo con particolari di second'ordine tanto da renderlo più completo. E invece, per colpa di Gengis Khan, tutto da rifare.

Una dinastia di attori la sua, è vero, ma solo come quarta tappa. La prima si inizia con quella tribù di guerrieri che, portandosi appresso bestiame, armi e bagagli tutti, seguiva, di vittoria in vittoria, negli anni fra il 1200 e il 1226, il conquistatore mongolo attraverso la Cina, il Turkestan, la Persia e l'Afghanistan. Guerrieri, dunque, ma non tanto fortunati se ad un certo punto li ritroviamo prigionieri in Polonia. S'inizia così la seconda tappa delle vicissitudini dei Ninchi, come orgogliosamente rievoca la stessa Ave.

La prigionia si protrae negli anni, per i discendenti dei valorosi guerrieri del Khan, attraverso mezza Europa. Dapprima in Polonia, poi nei numerosi staterelli che all'epoca pullulavano sui territori delle attuali Germanie, e infine in Francia. Tra la fine del 1400 e gli inizi del 1500 i Ninchi compaiono in Italia e precisamente a Genova. Sino ad allora la storia della famiglia, pur con comprensibili lacune, era stata tramandata oralmente. Di numerosi rami si erano perse le tracce ma si trovava sempre qualcuno che, caparbiamente, riannodava le fila della storia (o leggenda) per non disperdere questo bagaglio di tradizioni e di cultura.

E tutto questo servì per iniziare un nuovo ciclo, per i Ninchi. Non trovandosi bene a Genova si trasferirono, infatti, ad Ancona e qui avviarono l'attività di conciatori, avvalendosi di tecniche nuove e straordinarie per quei tempi, che avevano appreso durante il loro peregrinare. A questo periodo, e precisamente dalla metà del diciassettesimo secolo, risalgono i primi resoconti scritti della famiglia Ninchi che, aggiornati di padre in figlio, formavano quel libro che il padre di Ave custodiva così gelosamente.

La conceria, di generazione in generazione, è arrivata sino al nonno di Ave. Il padre, invece, « che era un uomo adorabile, leggermente snob ma molto divertente », dicendo che puzzava pensò bene di venderla e di « mangiarsi il tutto », ponendo così le premesse per la nuova attività dei Ninchi, quella teatrale appunto, che non è poi altro che il manifestarsi di tutte quelle caratteristiche della stirpe tramandate nei secoli. La carriera di artisti, infatti, come ammette la nostra interlocutrice, non è che l'estrinsecarsi di quello spirito nomade e avventuroso dei lontani progenitori ed è stata aiutata da un'altra prerogativa comune a tutti i Ninchi e che è caratteristica dei ceppi slavi: un buon orecchio per le lingue ed i dialetti, così come il fatto di essere spesso « preda di grandi allegrie sfrenate e di grandi malinconie ».

Ma le « caratteristiche di famiglia » non si fermano qui. Chi più chi meno hanno tutti un occhio miope e uno presbite: « lo zio Annibale, che era il celebre della famiglia, portava la " caramella " perché a quei

UN LETTORE: tre sere per scoprire le origini della famiglia

Ecco la prima storia che ci è giunta da un lettore del « Radiocorriere TV », il signor Giorgio Casetti di Torino.

In casa ci siamo detti che la vostra idea di raccogliere e pubblicare le storie di famiglia della gente comune era proprio una idea fantastica e così ci siamo messi tutti subito al lavoro. In tre serate che io, mia moglie e i miei due ragazzi abbiamo dedicato al gioco delle « radici » sono venute fuori cose molto interessanti.

Prima di tutto abbiamo scoperto di non essere italiani purosangue ma di avere per lo meno quattro avi accertati di nazionalità diverse. Abbiamo preso in esame l'albero genealogico mio (Giorgio Casetti, anni 58) e di mia moglie (Anna Maria Maestri, anni 56) risalendo fino ai rispettivi bisnonni. La nonna della nonna di mia moglie era lombarda, di famiglia nobile. Conserviamo ancora una carta che le rilasciò il maresciallo Radetzky il quale era passato con tutte le sue truppe su di un ponte di proprietà della famiglia senza pagare il pedaggio. In questa carta promette che il governo imperiale salderà quanto prima il debito. Ancora aspettiamo!

Il figlio di questa ava di mia moglie ha sposato una spagnola, una dei loro cinque figli ha sposato un sardo di origine catalana. La coppia si è stabilita in Piemonte: hanno avuto soltanto figlie femmine: una di queste, la nonna di mia moglie, ha sposato un nobile siciliano di madre inglese. Si sono trasferiti in Sicilia. La madre di mia moglie ha sposato un ufficiale dei carabinieri piemontese e si è stabilita in continente. Del ramo siciliano della sua famiglia mia moglie non ha più avuto notizie. Io sono nato a Torino ma mia nonna era friulana. Tutti i suoi fratelli sono emigrati in Argentina: non ho mai avuto contatti con i miei prozii e i miei biscugini (immagino numerosi) americani anche se spesso in famiglia si è parlato di loro e si è favoleggiato sulle fortune che senza dubbio dovevano avere accumulato.

Mio padre ha sposato una ragazza ungherese, venuta in Italia dopo la prima guerra mondiale. Mia madre non ha più rimesso piede in Ungheria ed è morta otto anni fa senza aver potuto riabbracciare i suoi cari. In Ungheria so di avere tanti cugini ma mai finora mi era venuto in mente di rintracciarli. Il vostro invito a ricostruire ognuno la storia della propria famiglia mi ha fatto venire voglia di ristabilire contatti e legami. Mi auguro di riuscirci e spero che i miei figli, conoscendo la storia dei loro avi venuti da tante parti diverse, si sentano davvero cittadini del mondo. Chi ha detto che la famiglia è costrittiva? Se si riesce ad allargarla sul serio, la famiglia è il mondo. Vi mando una bella foto che appartiene all'albo della nostra famiglia. Risale, secondo le nostre ricerche, al 1905.

Ricostruite la vostra storia e mandatela al « Radiocorriere TV, Le nostre radici, via Romagnosi, 1 B - Roma », con la più vecchia foto di famiglia. Come ha fatto il primo lettore che ha risposto all'invito. In alto: un curioso « albero della vita » del primo '900

BUCATO A TEMPO DI RECORD GRAZIE CANDY!

ZOOM

La nuova Candy è la prima ad avere lo zoom, un comando speciale che accorcia i tempi del bucato, pur facendo il bucato completo. Così, quando la roba è poca o poco sporca, posso fare il bucato più in fretta: 32 minuti di meno.

Naturalmente, in più c'è il tasto Thermocontrol per abbassare la temperatura dell'acqua. Comodo, perché risparmio un bel po' di luce e la roba dura di più.

Il modo di lavare è proprio nuovo.

Il cestello ha 3 diversi movimenti. Per lavare in modo giusto i tessuti resistenti, i delicati e i delicatissimi. Proprio come quando si lava a mano.

NUOVE CANDY SERIE PRIMATO

Assistenza Tecnica Candy. Ovunque entro 48 ore, il primo anno tutto gratis, anche l'uscita del tecnico.

Raccontateci le vostre radici

tempi era chic ma soprattutto perché era miope; io non ho neanche gli occhiali giusti perché la differenza tra un occhio e l'altro è troppo forte, e la storia è arrivata sino a mia figlia, che soffre dello stesso difetto ».

L'unico rammarico di Ave Ninchi è che questo cognome possa perdersi, dopo essere passato indenne attraverso i secoli. La linea maschile, ormai, è ridotta alla sola discendenza di Annibale, con un nipotino (si spera maschio) che dovrebbe nascere fra poche settimane; altrimenti « questa splendida, meravigliosa famiglia che io adoro terminerà ». E con lei una parte, anche se piccola, della nostra storia.

Intervista a cura di RENATO GIRELLO

Alan Stivell suona l'arpa celtica. Il padre del musicista francese, Jorde Cochevelou, ha ricostruito questo strumento antichissimo ormai scomparso

I musicisti che riscrivono la loro storia

Quincy Jones, l'autore della colonna sonora del teleromanzo «Radici», non è né il solo né il primo: altri cantanti e compositori nelle due Americhe, in Africa e in Europa (Italia compresa) cercano il passato. Uno strumento, il primo suono...

di ENZO CAFFARELLI
e MARCO FERRANTI

Roma, settembre

Vestito di tweed, bombetta in testa, a dorso di un poco dignitoso mulo, Cecil Sharp percorse sul finire dell'800 gli insidiosi sentieri dell'Alaska. Lassù vivevano isolate comunità di antichi coloni inglesi; Sharp ne carpì i canti e le danze, i documenti più autentici di quella che era una volta la musica popolare britannica.

Ma né Sharp né gli altri protagonisti delle prime riscoperte del folk possono considerarsi gli antesignani di Quincy Jones o di Alex Haley. Una cosa è cercare un patrimonio puro, nella sua integrità; altro è risalire tappa per tappa la via che ha determinato la formazione di una cultura singola, con le sue contaminazioni, le varie componenti, le ramificazioni delle « radici ».

Non i dotti della musica popolare, dunque, ma i « musicisti di terra », come li definisce uno di loro, Alan Stivell. Stivell, cittadino della Bretagna, la regione francese con pretese autonomiste, è un Kunta Kinte europeo. Suo padre dedicò gran parte della sua esistenza alla ricostruzione dell'arpa celtica, antico strumento ligneo scomparso da secoli. Così Alan è stato il primo, dopo tanti anni, ad apprendere l'arte di suonarlo, cominciando a 7 anni. In breve è diventato un maestro; ma non si è accontentato, ed oltre a suonare l'arpa e la cornamusa, altro strumento celtico, ha trasformato la sua vita in crociata. Ha cambiato il cognome in Stivell, che in bretone vuol dire « sorgente, radice », ed ha opposto la cultura celtica a quella ufficiale dei francesi. La sua riscoperta ha contagiato i giovani di Dublino, di Parigi, di Milano, dove ballate e danze sono state riproposte secondo una tradizione tutt'altro che accademica.

Dalla Detroit dei ghetti e delle automobili, Stevie Wonder, il musicista americano cieco, dopo anni di rhythm & blues ha rivolto l'attenzione all'Africa, riscoprendovi il gusto naïf della natura, melodie e ritmi non ancora sfruttati commercialmente. Una sua recente canzone è cantata in dialetto bantù. Ginger Baker, batterista londinese per anni ai vertici del rock mondiale con i Cream, un bel giorno si è chiesto dove nascesse il suo stile. Risposta: sul golfo di Guinea. Si è trasferito in Nigeria, facendone una seconda patria, e sostituendo agli abituali compagni « chitarroni » le orchestre di percussionisti africani.

L'argentino Gato Barbieri, il sax del film *Ultimo tango*, è tornato alla sua pampa quando era già affermato nel continente nordamericano. In Italia il Canzoniere del Lazio, gli Area, Mauro Pagani, non si sono accontentati delle influenze « longobarde », ed hanno cercato quelle « saracene », inseguendo le proprie radici nella musica araba del Mediterraneo.

Quando non è stata la geografia, è stata la storia: « Ci hanno ridato la coscienza di questa grande nazione proprio quando la crisi rischiava di cancellare tutto », ha detto un critico americano parlando della Band. All'apice della contestazione e della tragedia vietnamita, questo gruppo canadese formato dai discepoli prediletti di Bob Dylan riscopriva attraverso le leggende e le ballate della guerra di secessione un'America migliore, fatta di tradizioni e uomini semplici ed autentici. Ancora più indietro si è spinta la Nitty Gritty Dirt Band, che è tornata alle ballate irlandesi, vere radici del country & western americano.

Ancora, per Roberto De Simone ed Eugenio Bennato, le tradizioni colte e popolari di Napoli sono state la fonte per un commento e una partecipazione diversa alla realtà contemporanea; mentre gli Stormy Six, sulla falsariga della citata Band, si sono spinti criticamente nell'avventura delle nostre guerre d'indipendenza.

In questo caso, come in altri, è il canto, la parola, che testimoniano la ricerca. Harry Belafonte, il re del calipso, non ha difficoltà ad indicare nei canti di pesca del mar dei Caraibi le proprie origini vocali. Angelo Branduardi vive integralmente la sua discendenza contadina tra le favole, i proverbi e le filastrocche della saggezza popolare. Bob Marley, il Dylan della Giamaica, canta le lodi di Hailé Selassié, secondo i riti di una religione che predica il ritorno fisico alla Babilonia capitale d'Africa.

E la lista potrebbe continuare: non è tanto un elenco di curiosità o coincidenze, ma la rassicurante constatazione di come in un mondo programmato e computerizzato come quello della musica industriale ci sia ancora posto per il fascino che sull'uomo ha sempre esercitato la storia di sé e dei propri padri.

sul

radio TVcorriere

grossa novità
fra una settimana
giovedí 28 settembre
le pagine gialle
con tutti
i programmi
delle TV locali
un numero
da non perdere:
220 pagine
con un fascicolo
sui
campionati di calcio

Fa: l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi.

CATHERINE SPAAK

PERCHÉ HA SCELTO LA SINCERITÀ

Catherine Spaak ovvero la difficoltà di giocare. Questo incontro interessa in particolare a coloro che fanno fatica ad abbandonarsi al piacere di uno svago.

Fino da bambina Catherine ha trovato sempre qualcuno che le rovina il gioco, perciò ha dovuto faticosamente imparare di nuovo a giocare. Lo ha fatto scegliendo la strada della assoluta sincerità. Oggi risponde subito e con franchezza a tutte le domande, senza esitazioni di nessun genere. E' forse l'abitudine alla psicanalisi.

Si sente libera, però quel suo mondo chiuso al gioco ha lasciato strane tracce. Dice: « L'ironia è come un'arma, può difenderti e può farti male ». Forse per questo Catherine ancora oggi gioca spesso da sola.

Dimmi come giochi

II\12275

Roma, settembre

Lei mi guarda in un certo modo, come se volesse difendersi. E' un'impressione giusta?

— Sì. Non mi fido, in genere, quando si parla di gioco, di scherzi...

— Sarò composto e rispettoso. Lo giuro.

— Bene. Allora un poco mi fido.

— Quindi, a lei non piacciono i giochi?

— Non sono attratta dai giochi tradizionali. Non so giocare a carte, non conosco la roulette. I miei giochi sono privati.

— Mi può fare un esempio?

— I numeri. Ce ne sono di giusti e di sbagliati e io ci gioco, fin da quando ero bambina. Leggo i numeri su un giornale, su un autobus, sulle case e vi associo pensieri e progetti. Ci sono numeri che mi rassicurano e altri che mi preoccupano.

— E quali sono i numeri buoni?

— Il tre e i multipli di tre e i dispari in genere. Io sono il tre. Il sette è mio marito. E così via.

— E i sintomi di questa « malattia » si sono verificati presto, nella sua vita?

— Sì. Intanto sono nata il giorno tre. Poi ci sono stati dei tredici che hanno avuto molta importanza per me. Una volta mi sono innamorata di un nove. Quando vado in albergo aspetto con una certa ansia di vedere che stanza ho. Se il numero è di quelli brutti cerco di cambiare. Più difficile cambiare se capito in un teatro di posa col numero antipatico. Allora sento una punta di angoscia.

— Quando gira un film le capita di giocare un poco col suo lavoro?

— Si gioca quando si ha confidenza ed io ho girato una quarantina di film quasi sempre con estranei, senza confidenza. Di solito ho subito i giochi degli altri. Adesso non più, ma una volta ero molto permalosa. Piangevo perché spesso non avevo la possibilità di reagire agli scherzi che mi facevano. Sembravo proprio il bersaglio giusto. Jean-Paul Belmondo mi faceva delle cose atroci: mi spingeva a sedere sulle puntine da disegno, mi infilava i noccioli di ciliegie nelle orecchie. Si divertiva molto. Anche Mario Monicelli e Vittorio Gassman si sono divertiti molto con me. Mi ricordo che, quando giravamo *L'armata Brancaleone*, io ero molto « prude », non potevo neppure pronunciare una parolaccia e rabbrividivo a sentire le atrocità che dicevano, per ridere.

In autobus i «giochi proibiti» della diva. Anche con le donne, ma solo con gli sguardi. «Amo divertirmi da sola, magari con i numeri: ce ne sono alcuni molto rassicuranti». L'umorismo nero dei genitori e la tranquillità di oggi

— Ci sono scherzi migliori...

— Una volta mi sono vendicata. Ci siamo visti in casa di amici con Mario Monicelli e lui prendeva in giro un giovane attore, diceva che era fasullo. Allora io gli ho fatto notare che lui era, in quel momento, « fasullo » perché si vestiva ancora da ragazzino e non si era accorto che la vecchiaia stava arrivando. E' stata l'unica volta che ho visto Mario un poco a disagio. Ecco io non volevo essere cattiva, volevo solo dirgli che anche lui poteva essere debole e quindi, in un certo senso, diventare più umano.

— Così le è stato difficile mettere il gioco nella sua vita di tutti i giorni, trovare la piccola felicità dei divertimenti?

— Si può giocare solo quando cade la paura. Questo è vero soprattutto per le donne, che hanno sempre bisogno di essere rassicurate. Una volta avevo paura anch'io. Poi sempre meno.

Vede, è difficile trovare delle donne giovani con un acuto senso dell'umorismo, così — d'altra parte — molti uomini sono come respinti da una donna spiritosa. Anche perché l'umorismo è così spesso crudele. Si ha paura della crudeltà.

— Quando parla di umorismo crudele pensa a qualcuno in particolare?

— Sì, a mio padre che faceva dell'umorismo anche sulle cose più tragiche, chissà forse per difendersi...

— E sua madre?

— Ah! Mia madre anche peggio. Mi faceva degli scherzi orrendi: si metteva dentro la vasca da bagno e si fingeva morta...

— Che razza di scherzo era?

— Voleva vedere se le volevo bene.

— Chissà perché si fanno questi scherzi?

— Per solitudine. Altri se ne fanno per noia, per sfida, per arroganza, come quei grandi ricchi che lasciano milioni nei casinò per intimidire la gente, come i teppisti... l'insicurezza provoca queste reazioni.

— E quando ha scoperto che esisteva un altro tipo di umorismo, magari un po' più ingenuo, ma più affettuoso?

— Con i miei figli. Sono stati, in questo senso, una buona scuola. Ho imparato a giocare. Mi ha aiutato anche mio marito.

— Lei ha fatto anche psicanalisi?

— Sì. Ho attraversato un momento brutto. La psicanalisi mi ha aiutato, anche a giocare.

— Oggi, quando ha giocato con qual-

IN EDICOLA

STORIA D'ITALIA

DALLA CIVILTÀ LATINA ALLA NOSTRA REPUBBLICA

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI ~ NOVARA

Un'opera impostata secondo i moderni principi della « storia globale »: oltre agli avvenimenti politici e militari, l'arte, la scienza, l'economia, il costume, la società italiana nel suo sviluppo di oltre ventotto secoli.
Tra i collaboratori alcuni dei più importanti storici, economisti, filosofi, sindacalisti, sociologi, critici italiani, con una serie di saggi monografici che affiancano in ogni volume la narrazione storico-politica.
La modernità dell'impostazione, l'autorevolezza dei collaboratori, la vastità della documentazione fanno della « Storia d'Italia » dell'Istituto Geografico De Agostini una realizzazione editoriale di grande prestigio.
L'opera comincia con il periodo storico che va dalla prima guerra mondiale alla repubblica, perché in esso si trovano le radici e le spiegazioni di gran parte della nostra vita di oggi.

160 fascicoli settimanali a 700 lire; 3200 pagine complessive; 3500 illustrazioni in nero e a colori; 8 volumi splendidamente rilegati; indici analitici al termine di ciascun volume.

con il primo fascicolo
in OMAGGIO il secondo
con il terzo fascicolo in OMAGGIO
la copertina completa del volume

CATHERINE
Dimmi come giochi

cuno, le resta un legame o qualche cosa?

— Sì, perché non subisco più.

— Perché la gente gioca?

— Per salvarsi.

— Da cosa?

— Dalla macchina. Dalla macchina della vita. Giocando si smonta il meccanismo, anziché esserne presi.

— E lei ha bisogno di giocare?

— No, perché non credo di essere più presa dentro la macchina. Gioco non per bisogno, ma per piacere. Entro nel gioco quando voglio e ne esco quando voglio.

— E allora entriamo un po' nel gioco...

— Va bene. Chieda.

— Fa mai « giochi proibiti »?

— Sì. Faccio il gioco degli sguardi. Il tema è sempre lo stesso, il più ovvio tra un uomo e una donna, ma è curioso il luogo dove gioco: l'autobus. Mi piace inviare uno sguardo e vedere la reazione, ricevere sguardi e inviarne di nuovi. Si possono fare lunghe conversazioni con gli occhi. E' una cosa molto eccitante. Qualche volta ho giocato anche con le donne, ma con più ironia.

Ho notato comunque che ci sono alcune linee di autobus dove il gioco riesce meglio.

— Si saranno allenati. Lei va spesso in autobus?

— No. Purtroppo.

— E fa spesso giochi solitari?

— Sì... Sì...

— Perché ride?

— Perché l'ho associato a un fatto erotico...

— A proposito. E l'amore? E' un gioco?

— In fondo al concetto di gioco continua ad esserci qualcosa che non mi va. A me piace il momento che non è più gioco, perché secondo me è proprio quello importante nella vita. Quando io sono coinvolta insomma. In amore... se io dico che amo una persona io non gioco. Io oggi mi diverto molto a conoscere i giochi, i trucchi degli altri e allora gioco. Ma quando la persona diventa per me persona e quando riesco a coglierla, è proprio quando non gioca. E allora la amo per questo e non per il suo modo di giocare. O meglio, incomincia allora un gioco che è tutto diverso, che è indefinibile e intimo.

— Ultima domanda. Cos'è che fa più ridere un uomo?

— Scoprire in un altro uomo le sue stesse debolezze. In una donna invece è diverso. Io, almeno, scoprendo le debolezze di un'altra donna sono portata a sentirmi solidale.

EMILIO RAVEL

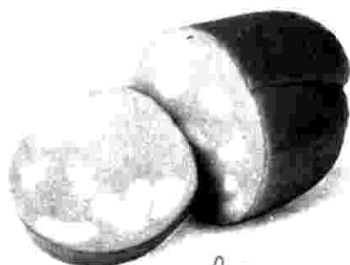
L'11 OTTOBRE NEL RUOLO DELLA "GATTA"

Mercoledì 11 ottobre Catherine Spaak (nella foto con il regista Leandro Castellani) tornerà sul video come protagonista de « La gatta », uno sceneggiato in tre puntate che racconta la storia di Matilde Carré, fondatrice della prima rete spionistica antinazista nella Francia del 1940.

Matilde Carré (soprannominata « la gatta ») fu arrestata dai tedeschi e costretta a un sottile doppio gioco: i nazisti le fecero anche raggiungere la Gran Bretagna, nella speranza di farne una « testa di ponte » per i loro servizi segreti. Qui « la gatta » tentò di spezzare questo gioco pericoloso, ma fu isolata dagli stessi compagni e poi arrestata. Al termine della guerra fu condannata a morte per alto tradimento, condanna poi tramutata in ergastolo. Ma restano molti interrogativi sulla sua figura: spia, eroina, partigiana o arrivista?

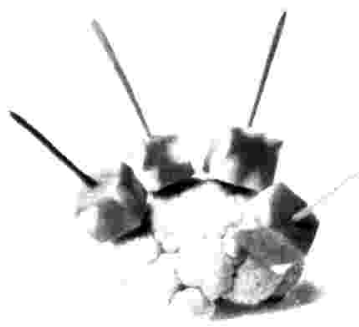
PETITELLA

la piccola grande mortadella.

Petitella in un boccone

...a fette

...a merenda

...come stuzzichino

...al picnic

...con l'aperitivo

FINI

la natura ci offre cose deliziose.

78 08 016 01 01

II|12847|S

Mi chiamo Tim Curry, sono un attore. Inglese. Vesto sul video i panni di un certo William Shakespeare: della sua vita si sa poco ma tutto il mondo conosce le sue opere teatrali. Qui, intanto, per presentarmi prima dell'incontro televisivo, vi racconto che tipo sono come uomo

« William Shakespeare », 6 puntate, sceneggiato inglese. Qui sopra l'allestimento seicentesco di una delle tragedie del più celebre autore teatrale del mondo. A destra, il protagonista Tim Curry, nei panni di Shakespeare. In Inghilterra Curry è più noto come attore di teatro che di TV. Sotto: Curry (Shakespeare) mentre legge un copione agli attori della compagnia

II|12847|S

Domenica vengo a cena da voi

II/12847/S

UNO SCENEGGIATO A COLORI IN SEI PUNTATE

Il primo episodio parte dall'arrivo a Londra di Shakespeare. E' il 1590. Il suo sogno: scrivere per il teatro; ma deve affrontare molti ostacoli. Il mondo teatrale era un circolo chiuso. Finché arriva l'occasione: sostituisce un attore e conosce il grande drammaturgo dell'epoca Christopher Marlowe. Nasce la sua prima opera, « Enrico VI ». Marlowe viene ucciso e Shakespeare entra nella compagnia del Rose Theatre. Il secondo episodio lo vede in una Londra colpita dalla peste. Casualmente incontra il conte di Southampton che diviene il suo patrono. Ma per la compagnia teatrale si presentano tempi difficili: infatti, morto per peste uno degli attori, il teatro viene chiuso. Intanto Shakespeare scrive la sua seconda grande tragedia storica, « Riccardo III ». Dopo l'incontro e l'inizio del lungo rapporto con Mary Flemenge, la « Dark Lady » a cui dedicherà tutti i suoi sonetti (questo amore è il tema del terzo episodio), Shakespeare torna al suo piccolo paese Stratford-on-Avon e ritrova qui la moglie Ann e la famiglia. Al momento di tornare a Londra, decide di portare con sé il figlio: così il ragazzo scopre la sua relazione con la « Dark Lady ». Ma riesce a riconciliarsi con il padre. La sua salute vacilla e il ragazzo muore. Nel quinto episodio William si trova invischiato con i partiti avversi alla regina Elisabetta; insieme a Southampton viene arrestato. Lo salvano dalla forca le sue opere che la regina ammira. Nell'ultimo episodio della serie, gli anni estremi della vita dello scrittore. La sua protettrice Elisabetta muore e Giacomo I diventa re. Un re strano, assolutista e capriccioso. Shakespeare non trova più protezione. Non può neppure pubblicare i sonetti: glielo impedisce la moglie ché sono dedicati ad un'altra donna. La sua compagnia, poi, si allinea ai voleri del nuovo sovrano. Per Shakespeare non rimane altro che lasciare definitivamente Londra.

S. B.

di **SANDRO PATERNOSTRO**

II/S di G. Mortimer

Londra, settembre

Benché Shakespeare sia uno degli inglesi più famosi non si può non restare affascinati dal mistero che lo circonda. Di lui, della sua vita, dei suoi amori, delle sue debolezze noi tutti sappiamo ben poco. Per me incarnare l'autore di Amleto è stato come incarnare la Sfinge d'Egitto... ». Così dice Tim Curry, scelto fra una dozzina di candidati di prestigio (ed in prevalenza di maggior esperienza) per il difficile ed impegnativo ruolo di protagonista di *William Shakespeare* in TV. A trent'anni compiuti Tim Curry si è trovato così a compiere una autentica trasvolata dal Dracula-rock alla corte di Elisabetta I di Inghilterra. Cecil Clarke, il produttore dello sceneggiato, dichiara con franchezza: « So bene che l'aver affidato il ruolo a Tim ha causato sorpresa e persino alcune perplessità, ma nel temperamento, nel carattere e addirittura nella vita di Tim vi sono delle singolari analogie con l'avventura umana del grande drammaturgo, poeta e attore. Basti pensare all'arrivo a Londra dalla provincia per tentare la via del palcoscenico, pronto a carpire ogni occasione e ricorrendo a più d'uno stratagemma. Direi quasi che Tim Curry ha rivissuto nel primo dei sei episodi della mia serie un momento decisivo della propria carriera... ». Una sequenza eccellente è per esempio quella del giovane Shakespeare che si intrufola all'alba nel Rose Theatre deserto e declama una delle allocuzioni più vibranti del *Dottor Faust* di Marlowe. Il capocomico della compagnia del Rose, Dick Burbage (al secolo Paul Freeman), si sveglia indispettito ed insieme ai colleghi scopre così il talento del disturbatore. Validissimo è poi l'incontro con lo stesso Marlowe, personaggio ambiguo quanto geniale, poeta, drammaturgo, debole verso i bei ragazzi e verso il tabacco, agente segreto di Sir Francis Walsingham capo dell'Intelligence Service di Sua Maestà Elisabetta. Quando Marlowe, ferito a morte in una taverna, lancia la nota profezia: « L'unico poeta degno di succedermi è William Shakespeare... », William, che ha già imparato a meraviglia l'arte dell'adulazione,

Scriveva per il ci

Amleto, Macbeth, Giulio Cesare

Nella sequenza in bianco e nero da sinistra: Laurence Olivier in « Amleto » (1948), Orson Welles e Jeanette Nolan in « Macbeth » (1950), Louis Calhern, Marlon Brando, Greer Garson in « Giulio Cesare » (1953). Laurence Olivier è anche regista di « Amleto », come Orson Welles è anche regista di « Macbeth ». Per anni la critica ha discusso se fosse più bello l'« Amleto » di Olivier o il « Macbeth » di Welles. Una disputa inutile trattandosi di due grandi artisti di cultura e formazione assai diverse

Antonio e Cleopatra nella chiave grottesca di Heston

« Antonio e Cleopatra » fu portato sullo schermo recentemente per volontà di Charlton Heston, che già altre volte aveva mostrato di amare il mondo antico. « Ben Hur » per esempio. Il titolo del film in italiano è « All'ombra delle piramidi » ed è il più grottesco servizio che si possa rendere a Shakespeare. L'amore tra Antonio e la regina Cleopatra viene visto da Heston, che è anche il regista, come una storia di cappa e spada. E Cleopatra, l'attrice Hildegarde Kneff, alterna corazza ed elmo con pose alla Francesca Bertini

II/5863
II/10979

nema già nel Cinquecento

La bisbetica domata: la commedia ideale per Liz e Richard

Quando Burton e la Taylor nel 1967 decisero di portare sullo schermo, diretti da Zeffirelli, « La bisbetica domata », furono in molti a pensare che sarebbero stati due interpreti perfetti. E che i loro ben noti violentissimi litigi nella vita reale avrebbero offerto lo spunto per un'interpretazione di tutto rispetto. E così fu. La bisbetica è Cate, insopportabile oltre ogni dire. E ovviamente è difficile trovarle marito. Il giovane Petruccio accetta la sfida e riuscirà a domarla

Domenica vengo a cena da voi

Romeo e Giulietta: da Verona a Zeffirelli

Quando nel 1968 Franco Zeffirelli diresse « Romeo e Giulietta » (Olivia Hussey e Leonard Whiting nella foto) si era già segnalato come uno dei più importanti e discussi registi shakespeariani. Il compianto Ennio Flaiano l'aveva soprannominato in un tagliente articolo Scespirelli e il fatto aveva provocato vibranti polemiche. In ogni caso il « Romeo e Giulietta » di Zeffirelli fu un grosso successo commerciale oltre che un gradevole affresco della Verona fantastica di Shakespeare. E i volti dei due protagonisti scelti dopo moltissimi provini divennero subito popolari

commemora il defunto proclamando di averlo seguito e di volerlo seguire « come una pecora ». L'ambiguità di William Shakespeare è tutta qui. Egocentrico ma pronto a piegarsi alla volontà dei potenti pur di arrivare, orgoglioso e servile, narcisisticamente compiaciuto di avvolgere in un alone di mistero i propri vizi e le proprie virtù. John Mortimer, autore dei testi della serie *William Shakespeare*, ha avuto l'intelligenza di lasciare deliberatamente nell'ambiguità la strana relazione fra il ricco ed aitante Duca di Southampton (l'attore è Nicholas Clay) ed il giovane poeta e teatrante. Mortimer mette in rilievo (ma non troppo) le due donne che avrebbero avuto una effettiva influenza sulla vita di Shakespeare, la moglie Ann Hathaway, interpretata con rigore professionale da Meg Wynn Owen, e la famosa « Signora in nero » dei sonetti shakespeariani, impersonata da Janet Spencer-Turner.

Nato nella provincia del Cheshire da un cappellano militare anglicano in servizio presso la Royal Navy e da una pacifica casalinga piuttosto bigotta, Tim Curry si è laureato all'Università di Birmingham con il massimo dei voti in Dramma, Lingua e Letteratura inglese. Indeciso ancora oggi fra il canto e la recitazione Tim può vantare un solo disco di successo *She's just fourteen* mentre sta completando l'album del musical e relativo film *The Rock Horror Show*. Questo Dracula-rock che ha trionfato e continua a trionfare ora a Chelsea ed ora a Mayfair da cinque anni ha visto Tim in un ruolo ambiguo e provocatorio, quello del « travestito » Frank Furter. Grazie a Tim, il *Rock Horror Show* da Londra è approdato a Los Angeles ed a New York raccogliendo allori incontrastati. Il successo assicurò a Tim uno dei ruoli principali in *Transvestites* a Broadway subentrando a Robert Powell che era stato ingaggiato da Franco Zeffirelli per il *Gesù di Nazareth*. Da quando ha terminato il *William Shakespeare* Tim Curry ha avuto una parte non primaria ma suggestiva nell'*Australiano* (The

Poly Kur combatte la forfora dove troppi antiforfora non arrivano: sulla cute.

Un normale antiforfora può facilmente eliminare la forfora che si vede. Ma la vera forfora è quella che non si vede ancora.

Quella che si annida alla base dei capelli. E' proprio lì che Poly Kur la combatte.

Grazie a speciali principi attivi, le Omadine, Poly Kur fa quello che la maggior parte degli antiforfora non fanno: elimina il ristagno della forfora sulla cute.

E i capelli sono subito soffici e sani come non li avete mai avuti.

1) Prima di Poly Kur, la vostra cute si presenta così: come un terreno ricoperto di foglie.

2) Dopo Poly Kur, la vostra cute si mantiene libera e pulita.

Poly Kur Antiforfora, uno dei quattro "Intensiv Shampoo" Poly Kur

Distribuito in Italia da A. Vidal S.p.A.

Domenica vengo a cena da voi

Shout) accanto ad Alan Bates e Susannah York. Eppure la carriera di Tim era cominciata male. Respinto da una compagnia teatrale di Birmingham, Tim tentò l'avventura londinese finché a forza di sostituire gli indisposti, ebbe una parte durevole nel « musical-rock » di maggior successo del dopoguerra inglese, *Hair*. Ma il « rock » non gli bastava. Tim era attirato dal teatro con la « ti » maiuscola. Come Will Shakespeare ai suoi tempi gli riuscì di intrufolarsi nella Royal Shakespeare Company in *After Haggerty*. La stagione trascorsa al Royal Court Theatre fu positiva per Tim. Chi lo ricorda in *The Sport of my Mad Mother*, in *The Baby Elephant* e più tardi a Glasgow in diversi ruoli in *The White Devil* e nel *Galileo* di Brecht, capisce al volo che l'ipersensibilità di Tim Curry non è estesa ad una ottava sola ma abbraccia l'intera tastiera.

Dicono che Tim Curry sia un cinico, beffardo, opportunista, incostante e talvolta riesca a mentire fino al punto da confondere realtà e teatro. Lo dicono però sorridendo e senza volerlo inchiodare sul banco inquisitorio. Ma dicono anche che sa essere fanciullone, coccolone, improvvisatore di madrigali, battutista spietato, paradossale, mimo irresistibile e sfrontato. Poi improvvisamente piomba in quelle che ama definire le sue « necessarie isole di silenzio ».

SANDRO PATERNOSTRO

Un gruppo di attori in « William Shakespeare », impegnati a recitare, secondo il costume dell'epoca, in una taverna

Ma il signor Shakespeare è esistito davvero?

Un « marchio di fabbrica » dietro cui si nasconderebbero molti autori (anche un italiano). Una vita tranquilla e una carriera d'attore (senza successo) per il più grande drammaturgo di tutti i tempi. Ma soprattutto pochi documenti su di lui

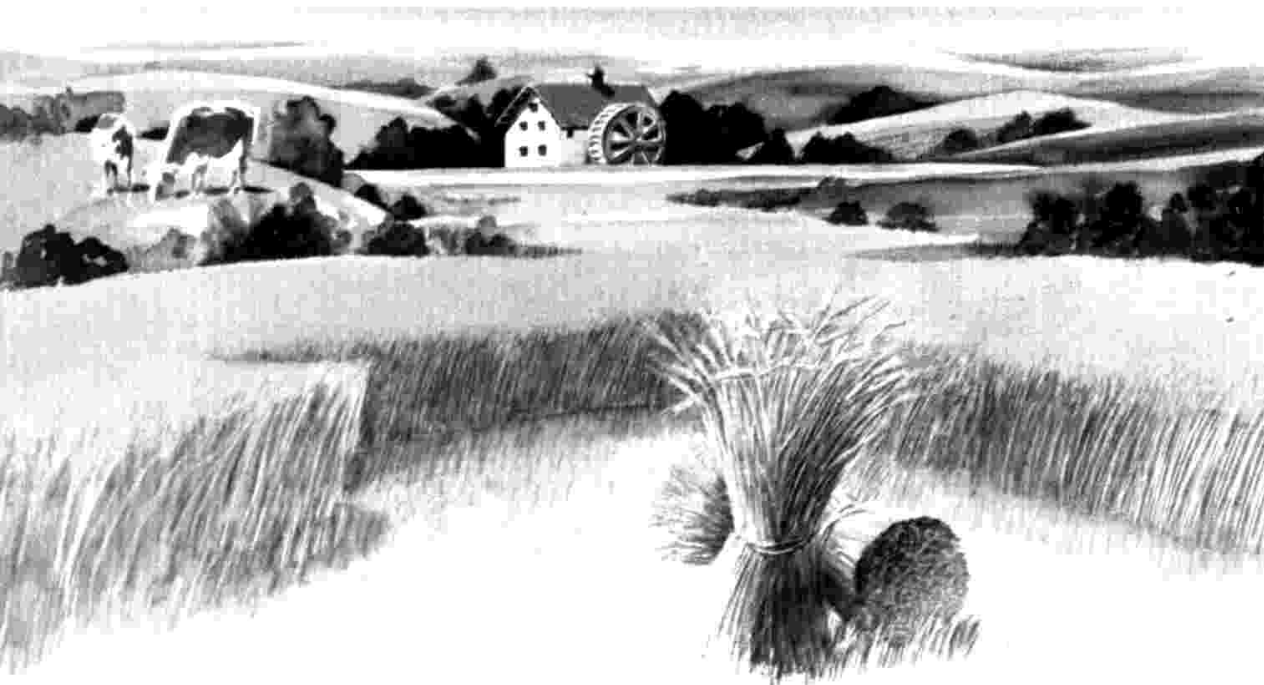
di CARLO SCARINGI

Roma, settembre

E se Shakespeare non fosse mai esistito? L'interrogativo è ricorrente e ogni tanto qualcuno avanza anche la proposta di esumarne la salma per accertare, alla luce delle più moderne acquisizioni scientifiche, che il morto sia veramente William Shakespeare. A oltre tre secoli e mezzo dalla sua scomparsa, infatti, c'è ancora chi sostiene che il più grande drammaturgo di tutti i tempi sia un'invenzione. Non si nega cioè l'esistenza di un uomo di nome William Shakespeare (registri e documenti ne accertano la nascita, il matrimonio, la morte), piuttosto si mette in dubbio la paternità delle sue opere.

Quel grande patrimonio di drammi, di commedie, di sonetti che ha lasciato è stato veramente scritto da William Shakespeare o da qualcun altro? E in tal caso, chi è il vero autore? O gli autori? Le domande che i più tenaci sostenitori dell'« inesistenza » dello Shakespeare scrittore si pongono sono certo inquietanti e una serie di fatti, di circostanze o più semplicemente di « coincidenze » sono lì quasi a suffragarle.

Vediamone qualcuna. La tesi più diffusa, peraltro piena di incertezze e senza « controprove » reali, è che le opere di Shakespeare siano state in realtà scritte da Christopher Marlowe, nato nel 1564, come Shakespeare. Gli inizi della loro attività nel mondo del teatro furono più o meno contemporanei, e si possono datare intorno al 1590, quando Shakespeare cominciò a esibirsi come attore e Marlowe si legò ad alcuni circoli che sostenevano idee avanzate, ribelli alle credenze religiose e più aperte invece alle inclinazioni scientifiche. Di spi-

II | S II | 12847 | S II | S II

Ma quanti sono quei buoni biscotti che sanno di burro, di latte, di grano?

Al Mulino Bianco passi i giorni a contarli.

Lunedì, i Tarallucci.

Quelli rotondi, con sopra il mulino. Lo sai perché sono così sostanziosi?

Perché tra gli ingredienti ci sono anche le uova.

Martedì, le Campagnole.

Che disegno c'è sopra?

Il sole, un rametto, una casa, un ruscello.

E dentro... latte e tanto burro.

Mercoledì, i Rigoli.

Li chiamano millerighe?
Li chiamano rigatini?
Noi li chiamiamo Rigoli e ci mettiamo il latte, le uova e perfino il miele.

Giovedì, i Pettirossi.

Guarda gli uccellini: volano leggeri sopra una ghiottoneria fatta di tante cose, tra cui latte, uova, miele e malto.

Ma il signor Shakespeare è esistito davvero?

rito irrequieto, di grosso ingegno, di temperamento turbinoso, Marlowe restò ucciso nel 1595, in circostanze oscure, durante una zuffa d'osteria.

A questo punto le vite dei due personaggi si incrociano e nella scomparsa di Marlowe si trova il « nodo » principale della vicenda di Shakespeare. Secondo alcune fonti, infatti, Marlowe non fu ucciso, bensì fuggì e si nascose per eludere i fulmini della giustizia. Nella clandestinità avrebbe continuato a scrivere per il teatro (aveva già completato una quindicina di opere, di carattere storico in massima parte, da *Tamerlano il Grande* a *L'ebreo di Malta* a un *Dottor Faust* che avrebbe poi ispirato anche Goethe), servendosi di Shakespeare come prestanome.

E' una tesi che i detrattori del poeta di Stratford-on-Avon sostengono a spada tratta, limitandosi, al massimo, a concedere che invece di Marlowe siano stati altri (o più di uno) gli autori dei drammi ormai attribuiti a Shakespeare. Tra questi autori, si fanno in primo luogo i nomi di Francis Bacon, o di nobili come i conti di Derby o di Oxford o addirittura di un italiano, Giovanni Florio, figlio di un profugo italiano a Londra e grande umanista. Quest'ultimo per la presenza, tra le opere di Shakespeare, di un gran numero di lavori ambientati in Italia, anche se a ben guardare l'ambientazione è sì italiana (veneta per lo più) ma molti comportamenti di personaggi sono tipicamente impastati di costumi e stili inglesi.

Tanti autori, dunque, anche profondamente diversi fra loro riuniti dietro quella specie di « marchio di fabbrica » (William

ANCHE NELLA NUOVA STAGIONE TEATRALE IL PIU' RAPPRESENTATO

Come è ormai tradizione anche nella nuova stagione teatrale italiana 1978-'79 William Shakespeare sarà l'autore più rappresentato. Sebbene parecchi teatri privati e pubblici non abbiano ancora reso noti i loro cartelloni si può già anticipare che del celebre drammaturgo inglese saranno messi in scena « La tempesta », « Macbeth », « Amleto », « Otello », « Giulio Cesare », « La dodicesima notte », tanto per citare alcuni titoli.

Di « Macbeth » e « Amleto », per esempio, si prevedono due edizioni. Al « Macbeth » proposto da Irene Papas e Massimo Foschi, che apre il 29 settembre la stagione romana,

Shakespeare) che forse costituiva una garanzia di successo e una certezza di rappresentazione da parte della compagnia di cui lo stesso Shakespeare era uno degli impresari oltre che attore. Ma anche su quest'aspetto aleggia quell'alone di mistero che ricopre tutta la vita del drammaturgo: non ci sono giunte cronache teatrali delle sue interpretazioni e quello che si conosce è più frutto di pettegolezzi fra attori che di documenti attendibili. E' comunque chiaro che come interprete Shakespeare non era un grande talento: sembra che la parte di maggior valore sia stata quella dello Spettro nell'*Amleto*, un ruolo in un certo senso simbolico, che sta quasi a indicare il dubbio, l'incertezza, il mistero in cui è immersa la sua vicenda umana.

Nella sua biografia, infatti, non si trovano elementi capaci di cancellare i dubbi che la sua personalità suscita: solo tre documenti ufficiali affermano che un certo William Shakespeare è vissuto tra il 1564 (ma la data esatta della nascita non è nota: si indica in linea di massima il 23 aprile, il giorno precedente a quello in cui venne battezzato, come risulta dai registi della parrocchia della Santa Trinità di Stratford-on-Avon) e il 1616. Oltre all'atto di battesimo, infatti, sono conservati i certificati di matrimonio (27 novembre 1582, con Ann Hathaway, di otto anni più anziana, sposata forse come gesto riparatore, per dare un nome al bambino che la donna già aspettava) e quello di morte, avvenuta il 23 aprile, all'età di 52 anni esatti, un mese dopo aver steso il testamento nella sua casa a Stratford-on-Avon dove si era ritirato, come un tranquillo signorotto di campagna.

Proprio per questa tendenza a una vita senza avventure, senza emozioni, piatta rispetto a quella di altri teatranti dell'epoca, i « nemici » di Shakespeare ne sostengono l'inesistenza come scrittore. Ma è poi così importante? Restano le opere che, come tutti i capolavori, sono il frutto dell'ingegno dell'Uomo (con la U maiuscola), non di questo o quell'autore particolare.

CARLO SCARINGI

si contrappone il « Macbeth » di Aldo Reggiani e Barbara Valmorin. Le « ditte » Manuela Kusterman-Giancarlo Nanni e Gabriele Lavia-Ottavia Piccolo, dal canto loro, presenteranno entrambe l'« Amleto ».

Il successo riscosso all'inizio dell'estate dalle prime rappresentazioni milanesi della « Tempesta » (con Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Michele Placido) fanno dell'allestimento di Giorgio Strehler (da alcuni hanno definito « magico ») uno degli spettacoli di maggiore spicco della nuova stagione, nonostante certe riserve avanzate dalla critica. « La tempesta » del Piccolo di Milano, dunque, si propone come lo « spettacolo dell'anno ». Con altrettanta curiosità è attesa sul finire della stagione la messa in scena all'Eliseo di Roma de « La dodicesima notte », regia di Giorgio De Lullo, protagonisti Romolo Valli e Massimo Ranieri.

Una rilettura dell'« Otello » sarà infine lo spettacolo di Carmelo Bene mentre Pino Micol impersonerà « Giulio Cesare » nell'allestimento di Maurizio Scaparro.

E. B.

Venerdì, i Galletti.

Sopra un galletto che canta. E sopra ancora i granelli di zucchero.
E dentro? Tanti ingredienti genuini e il latte fresco.

Sabato, i Molinetti.

Fresco il latte, fresche le uova, fresco il biscotto.
Cosa vuoi di più da un frollino?

Domenica, le Macine.

Ancora il mulino, ancora un frollino. Se lo mangi senti subito il latte e le uova.
In più un delicato sapore di panna.

Lunedì, le Pale.

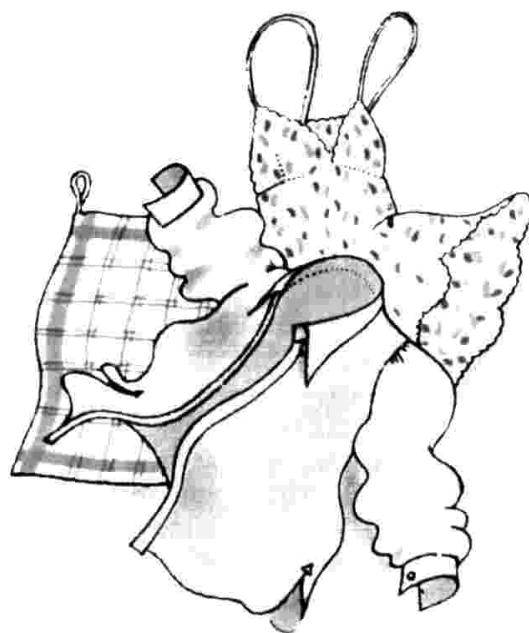
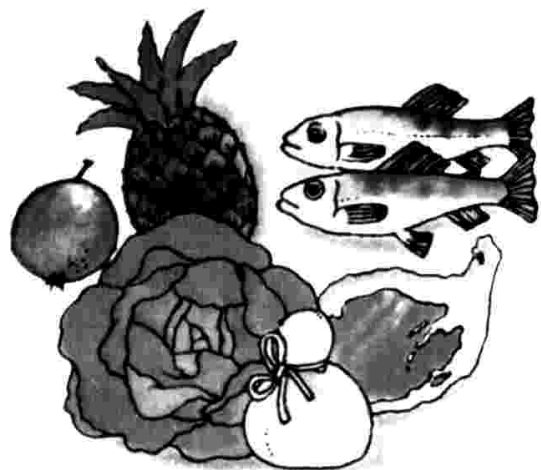
Macinano tanto grano, che diventa farina, che si impasta col latte, che ti dà questo biscotto.

Martedì, i Mugnai.

Arrivano sotto braccio, per dirti che qui dentro c'è tanto grano intero: ricco e saporito.

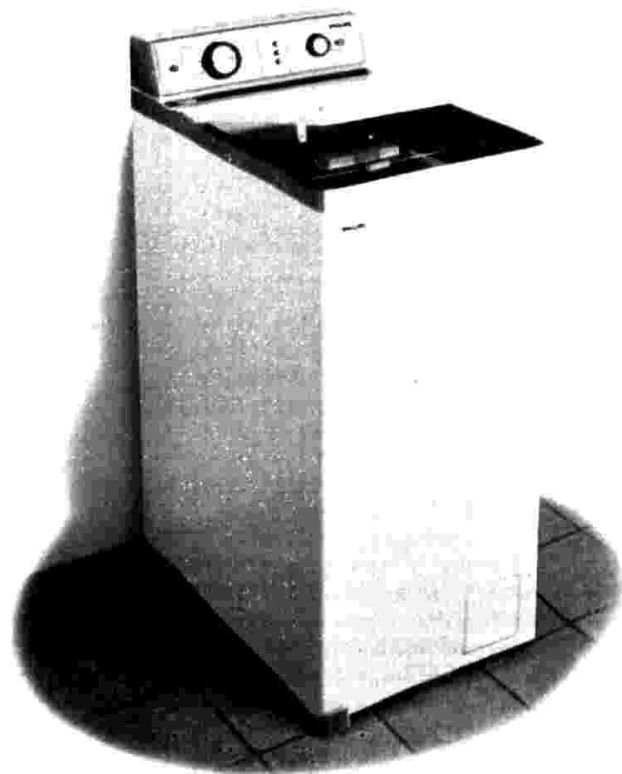
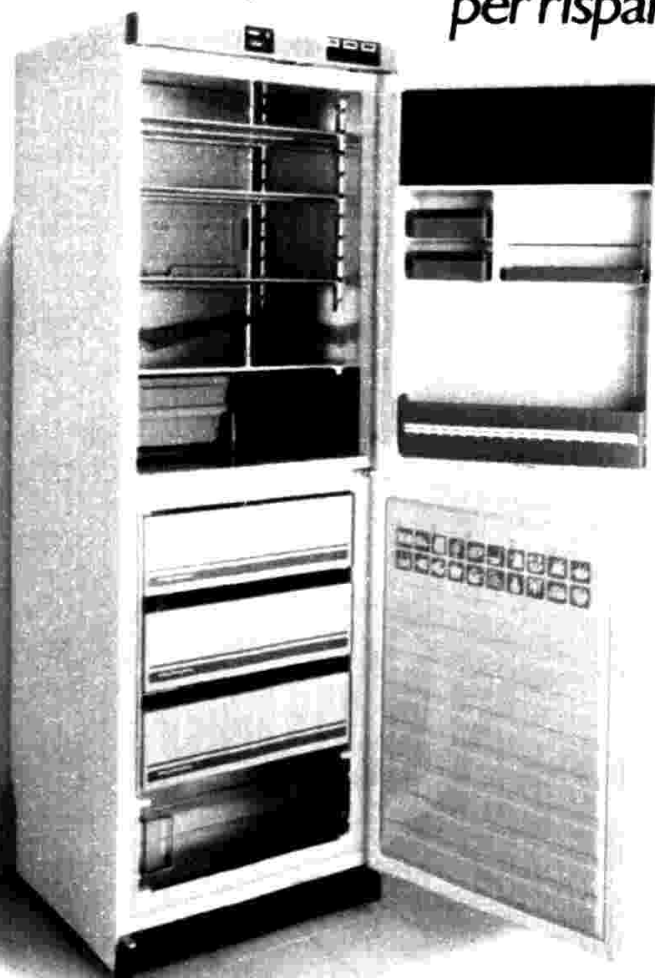
E mercoledì? Si ricomincia coi Tarallucci...

Quelli rotondi, con sopra il mulino...

Mangia sano, torna alla natura.

PHILIPS SA CH

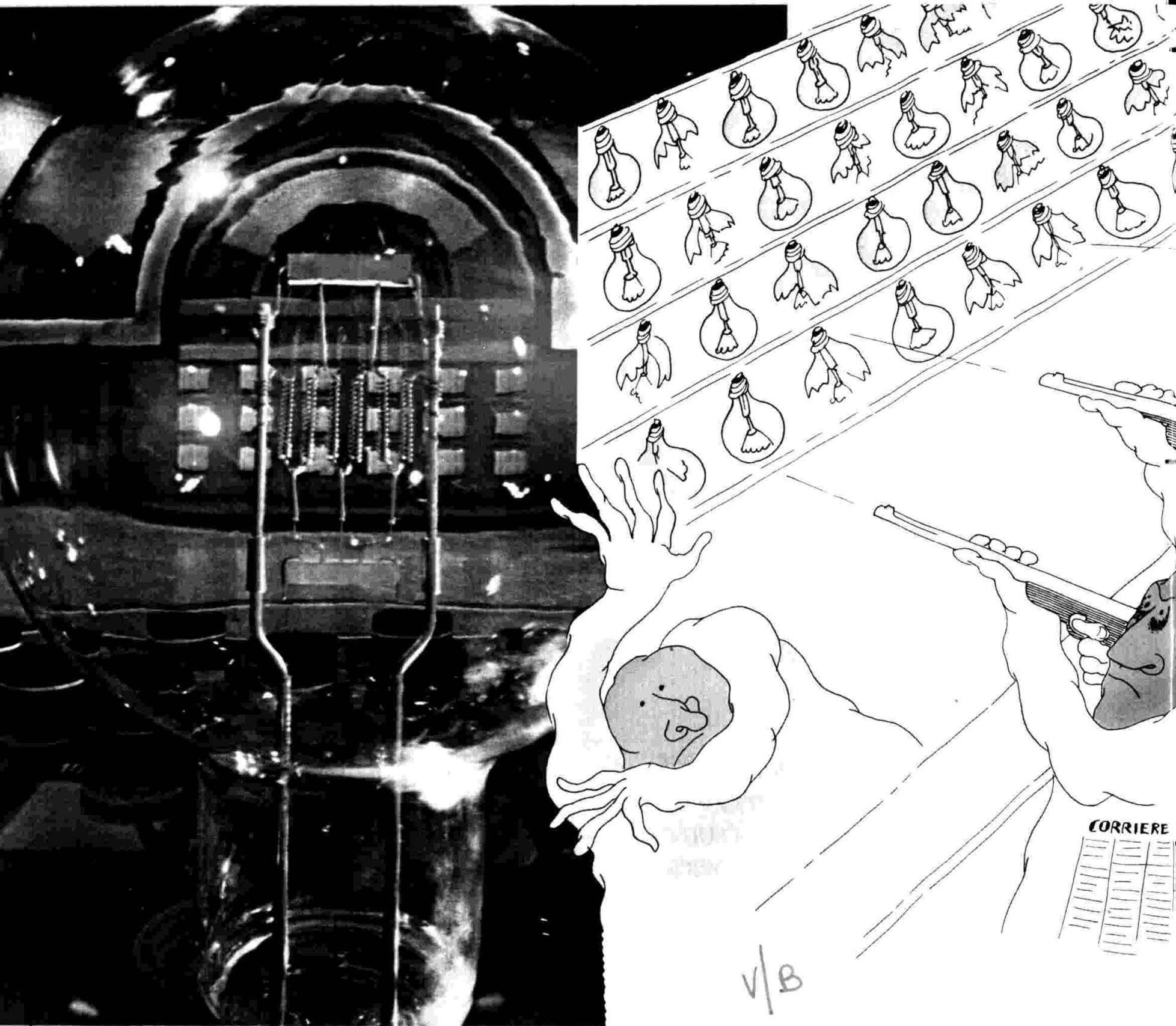
78.08.008.01.01

Il combinato:
grande frigorifero,
grande congelatore,
per risparmiare.

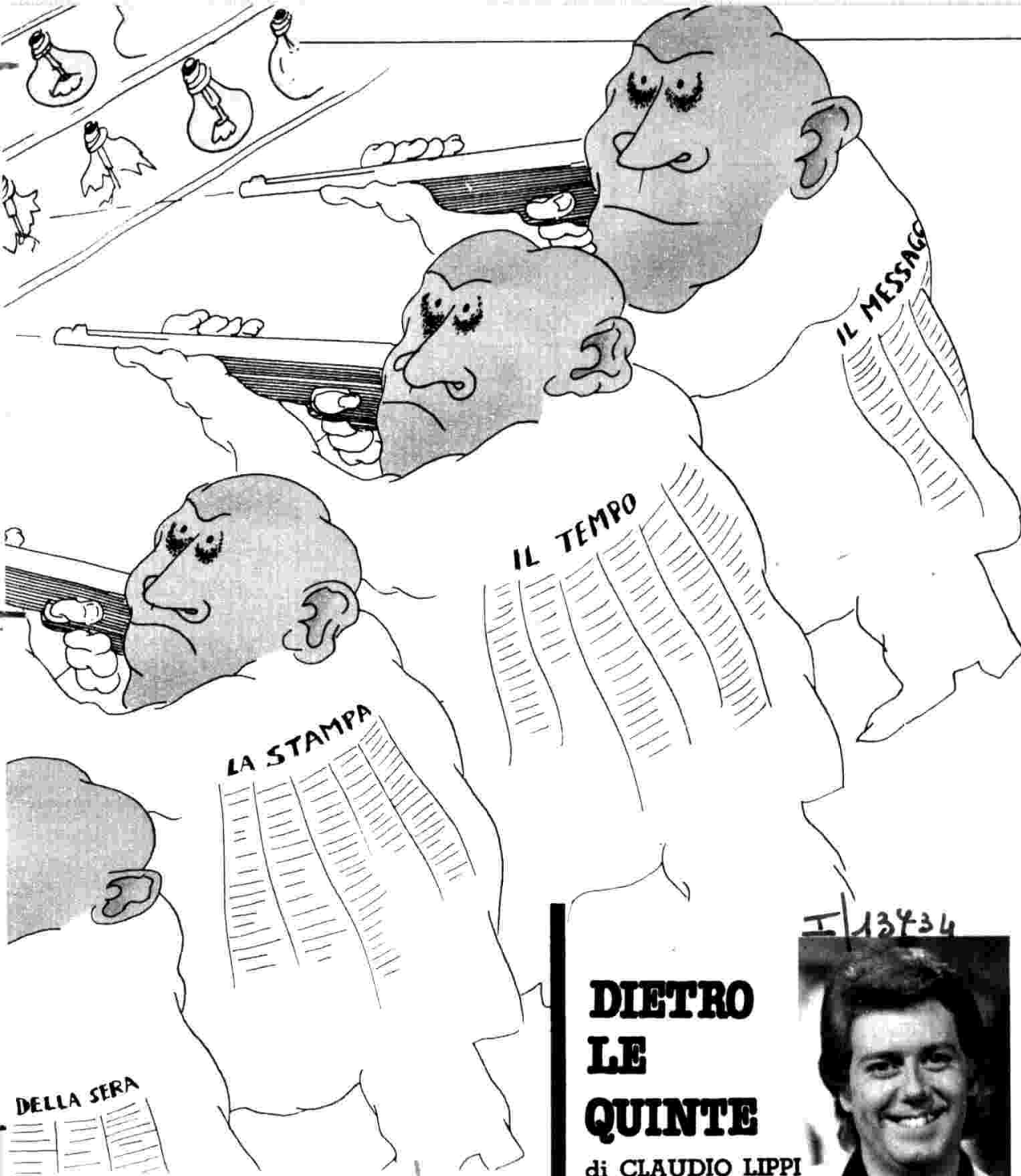
La lavatrice carica dall'alto
per lavare e asciugare
5 kg. in 40 cm. di spazio.

E COSA VUOI

La cucina Multifour con il forno ventilato, per preparare in un'ora tre piatti diversi.

La lavastoviglie silenziosissima, "Made in Germany," per lavare fino a 12 coperti.

PHILIPS

Tiro al bersaglio su Mille e una luce

Il gioco televisivo (17 milioni di spettatori) è giunto alla sua ultima puntata. Alla squadra che vince la finalissima va in premio un bosco. Alla gran parte dei critici però la trasmissione non è piaciuta. Ecco che cosa hanno scritto finora

TV 1 ore 20,40 sabato 30 settembre

di GIORGIO ALBANI

Napoli, settembre

Diciassette milioni di telespettatori in media per puntata, cinquanta milioni di lampadine da 100 watt accese per esprimere simpatia ad una delle squadre partecipanti al gioco e, quindi, alla trasmissione stessa. Il primo bilancio di *Mille e una luce* appare a prima vista positivo. Le critiche dei giornalisti non sono state però altrettanto favorevoli. La sola cosa apprezzata da tutti è stata il premio finale messo in palio dalla RAI, un albero per ogni abitante della città vincente *Mille e una luce* 1978. « L'unica idea originale », hanno scritto molti giornalisti. Che cosa rimproverano i critici al nuovo gioco-spettacolo TV? Come hanno parlato di *Mille e una luce*? Abbiamo raccolto qui tutto il male possibile scritto sulla trasmissione di Perani, Gigante e Turchetti. Come vedrete si tratta di un vero e proprio « tiro al bersaglio ».

Il Messaggero - « Che dire di questo programma che è figliastro di *Campanile sera*, nipote di *Giochi senza frontiere* e parente stretto di una sagra paesana?... A me ha ricordato quanto raccontava mia nonna, quando ai suoi tempi le signorine da marito e i giovanotti in cerca di moglie si riunivano in una casa e si divertivano con i giochini di società sul tipo " Anello anello, chi ce l'ha l'anello? " oppure " E' arrivato un bastimento carico di ... ". Da allora ad oggi sono passati molti decenni, ma sul calendario della TV il tempo si è fermato a quei giochini innocenti ». (Angelo Gangarossa).

L'Unità - « ...privilegiano, destinandoli appunto al grande pubblico, spettacoli come questi assolutamente insulsi e irritanti, coerenti con la più deteriore tradizione dello spettacolo televisivo ». (Giampaolo Fabris). « ... Sarebbe veramente il colmo che questa trasmissione, oltre che balorda, fosse anche truccata ». (Jenner Meletti).

Paese Sera - « ... Mike Bongiorno è lontano, anche se i presentatori hanno molte cose da imparare oltre gli accenti tonici. Forse si è esagerato con la Ines, povera figlia, più di una ragazza di colore sembra una vicentina abbronzata, con in più il difetto di non saper parlare e di dover leggere anche la battuta: " Un momento per favore ". (Cip).

Domenica del Corriere - « Semmai, se proprio dovessi fare un appunto alla trasmissione, direi che non ha molta originalità, essendo, a conti fatti, una via di mezzo tra *Campanile sera* e *Giochi senza frontiere*; ma, lo sappiamo, la novità nel quiz è cosa rara e difficile ... » (Mike Bongiorno).

Il Borghese - « Era inevitabile che in questo sperpero di luci, di congegni per iniziati, di apparecchiature per laureati, figurasse un ingegnere. Si chiama Luciano De Crescenzo... E' napoletano, ma ci tiene molto a far sapere di essere anche ingegnere. Racconta interminabili storielle in cui affiorano sempre frasi di questo genere: " Io ho incontrato uno che mi ha detto: Senta ingegnere... E gli ho risposto: Mi dica dottore ". Sono evidentemente incontri di titani che sanno tutto delle mille luci e del grande buio della nostra civiltà. Uno spettatore non laureato si sente vagamente in imbarazzo e un po' cretino di fronte a simili personaggi... ».

Gazzetta del Popolo - « ... Non si vuole certo liquidare la trasmissione turistica di Claudio Lippi (accompagnato dalla stridula ma formosa Ines Pellegrini). Suggeriamo anzi una soluzione. Come l'Enel può rilevare l'aumento del consumo nazionale dovuto alla simultanea accensione delle luci dal Brennero a Capo Passero, così proba-

---

DIETRO LE QUINTE

di CLAUDIO LIPPI

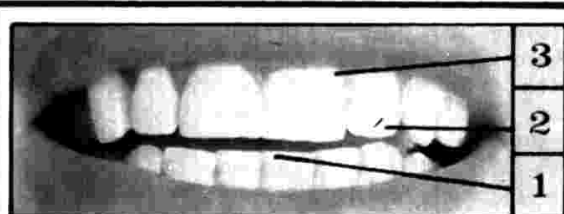
LA PAROLA D'OBBLIGO ALLA FINE È UNA: GRAZIE

E' sempre così: alla fine di una festa si vorrebbero dire tante cose, ringraziare tutti ed invece si finisce per fare un gran pastrocchio. Chiedo scusa in anticipo. Vediamo, comunque. Grazie ai Sadici Piangenti, che si sono rivelati un duo comico con qualcosa di nuovo da dire; a tutta l'orchestra ed al maestro Renato Serio; a tutti i cantanti che si sono esibiti in diretta, cosa sempre più rara in TV; a Piero Turchetti ed a Popi Perani per avermi aiutato ad affrontare nel migliore dei modi un così importante impegno. Grazie a Giorgio Cameridis, funzionario televisivo; a Oretta Lopane, curatrice del programma, proveniente dalla sezione culturale della TV, che ha dato una dimostrazione di come si possa fare seriamente anche uno spettacolo leggero; grazie a Luciano Gigante, produttore (e coautore) che ha avuto il coraggio di fare una trasmissione come questa, disponendo di una cifra minima, che in altri casi si spendeva solo per i costumi (Luciano ha imparato a fare lo spettacolo da quel grande impresario che è stato ed è il padre, Elio Gigante). Grazie alla struttura diretta da Carlo Fuscagni, responsabile di tutto: personaggio che tenta coraggiosamente strade nuove. E grazie a te, spettatore, che sei il più importante.

VALDA
è con te...

Il Dentifricio VALDA f 3 sviluppa un'azione di igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il trattamento preventivo della carie e contro le irritazioni della bocca.

VALDA f 3 usato ogni giorno come un normale dentifricio svolge una serie di azioni importanti per la salute dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione combinata di due fluoruri che rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca dentaria grazie a un potente antibatterico (cicliomenol);
3. svolge un'efficace azione contro le irritazioni del cavo orale per la presenza di a. betaglicirretico.

Il Dentifricio **VALDA f 3** dal piacevole gusto all'aroma **VALDA**, è composto da:
1. due fluoruri (potassio - sodio)
2. cicliomenol
3. a. betaglicirretico
- essenza **VALDA**.

70 anni di esperienza per il tuo benessere.

VALDA laboratori farmaceutici milano spa

VALDA produce:
Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Spazzolini Valda F3 - Fazzoletti e Spray Aervalda.

Tiro al bersaglio su Mille e una luce

bilmente può rilevarne anche la diminuzione. Se tutti spegneremo le luci di casa, potremo ugualmente esprimere democraticamente la nostra preferenza. Se poi vogliamo farlo in modo ancora più decisivo, spegniamo addirittura anche il televisore. Ci guadagneremmo noi, l'Enel e la bilancia dei pagamenti... ».

La Nazione - « ... parente poverissimo di quel mai troppo vituperato *Giochi senza frontiere* di cui ha ereditato soprattutto la dabbenaggine... ». (L. G.).

Panorama - « Possiamo già anticiparvi il nuovo supergioco dell'estate 1980 che si chiamerà *Luci d'Italia senza frontiere...* Sono previsti anche altri modi di votare (oltre quello con le luci, n.d.r.). Per esempio gli spettatori possono accendere tutti insieme il gas e suicidarsi in massa... In America, per controllare l'indice di ascolto, si controlla il flusso delle fogne... Se la trasmissione delude il flusso è normale, o sopra la media... Se non siete contenti recatevi in bagno e partecipate il vostro parere alla TV, mediante un grande tubo collettore che scaricherà tutte le, chiamiamole così, critiche e suggerimenti, direttamente nell'auditorium centrale, dove saranno obbligati a restare presentatori, cantanti, registi ed ideatori... ». (Stefano Benni).

La Notte - « Ma forse lei allude al sistema di votazione attraverso gli interruttori dell'energia elettrica che in effetti prima che da *Mille e una luce* è stato sperimentato dalla TV della Svizzera italiana: è un sistema curioso, un gioco per bambini e non ci sembra sbagliato che sia stato adottato dalla RAI. Siamo però d'accordo con lei quando afferma che autori, registi e dirigenti della RAI potrebbero esercitare in qualcosa di originale la loro fantasia... ». (Risposta alla lettera di un lettore).

GIORGIO ALBANI

I VINCITORI DEL NOSTRO CONCORSO

Pubblichiamo l'ottavo elenco dei vincitori del Concorso « Mille e una luce - Radiocorriere TV ». Il viaggio e soggiorno per un milione e mezzo di lire è stato vinto questa settimana a Bordighera (IM) e a Gradara (PS). Gli altri dieci fortunati vincono un registratore portatile.

VINCONO UN VIAGGIO E SOGGIORNO:
Piero Giacone, via S. Ampelio 1, Bordighera (IM); **Cassa Rurale e Artigiana,** Gradara (PS).

VINCONO UN REGISTRATORE PORTATILE:
Claudio Fabris, via Volpato 30, Bassano del Grappa (VI); **Marisa Arceci,** via Flaminia 247, Fano (PS); **Marina Moretti,** via Mancini 9, Gradara (PS); **Eduardo Massimo,** via S. Antonio Abate 29, NA; **Pro loco** di Gradara (PS); **Luisella Raviola,** via Foscolo 38, AT; **Michelina Apicella,** via Belvedere 3, Monte S. Angelo (FG); **Francesco Cucchiara,** via Umberto 69, Mazara del Vallo (TP); **Azienda Autonoma di Soggiorno,** Gabicce Mare (PS); **Elvino Amidani,** via dei Ciclamini 83/A, Roma.

Non si vive di solo pane.

Ma anche di fragranti fette biscottate.

Anche di buone cose si vive, come le fragranti fette biscottate Heudebert. Fette croccanti, perché cotte al forno a puntino. Fette leggere e delicate. Fette sempre fresche: sono protette da un doppio involucro. Heudebert, fragranti fette biscottate: un gusto genuino sulla tua tavola.

Heudebert

Naturali, senza sale, al glutine, con farina integrale: scegli tu.

Parliamo dei protagonisti del varietà televisivo del giovedì sera. Beruschi: un ex vicedirettore commerciale. Magni: un rientro dopo dieci anni di assenza dai teleschermi. D'Angelo: un timido mimetizzato. Adriana Russo: per la TV un viso tutto nuovo

I quattro animatori della trasmissione: da sinistra a destra Adriana Russo, Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi e Gianni Magni. Alla trasmissione partecipano anche come ospiti fissi i Boney M. e Madleen Kane, star della disco music

Una sberla per ciascuno

di ROBERTO AVERARDI

Napoli, settembre

La sberla è un varietà un po' sui generis, con molto cabaret e comiche finali vecchia maniera. Le colonne portanti del programma sono i filmati, le scenette e i monologhi interpretati dai quattro conduttori: Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Gianni Magni e Adriana Russo. Parliamo di loro.

Enrico Beruschi. Il ragioniere con la faccia attonita e spaurita, che in *Non stop* raccontava le sue disavventure continuando a ripetere « e alloraa... », rifà per *La sberla* il suo personaggio. « E' il mio secondo impegno televisivo », dice, « ma per me è anche un anniversario. Esattamente quattro anni fa, il 15 settembre 1974, lasciavo il mio posto di vicedirettore commerciale in un'importante azienda per dedicarmi completamente al cabaret. Non è stato un passo facile a trentotto anni, con una moglie e un figlio; né allora qualcuno poteva assicurarmi che avrei avuto successo fuori del cabaret dove mi esibivo. Al Derby di Milano avevo già cominciato, un po' per scherzo e un po' per caso, a interpretare monologhi improvvisati di cinque minuti. A

mano a mano, però, che avevo successo, i minuti del monologo divennero quaranta, dovetti chiedere sempre più permessi in ufficio e alla fine fui costretto ad una scelta ».

« Insomma ho scoperto il cabaret », ricorda ancora Beruschi, « come un liceale scopre la filodrammatica. Nel mio personaggio ci sono tante citazioni, soprattutto è accostabile all'impiegato di Paolo Villaggio. Però io non sono " cattivo " come Villaggio, non mi interessa colpire il travet nei suoi vizi e nelle sue meschinità quotidiane. Al mio piccolo ragioniere rinunciatario vorrei fare da specchio con dolcezza, magari spingerlo sulla via della virtù che più gli manca: il coraggio di scegliere.

Non è un discorso aristocratico: per fortuna io ho scelto bene e non rischio più, dopo *La sberla*, di rimanere senza lavoro; però se il pubblico non mi avesse confermato la sua simpatia, se il mio successo fosse stato un fuoco di paglia, sarei stato disposto ad andare a scaricare cassette ai mercati generali. Per me qualunque lavoro è valido e rispettabile. Politicamente non sono iscritto né simpatizzante di nessun partito: ho accettato ultimamente di partecipare a qualche " festa " di partito solo quando mi sono accorto che il mio personaggio non veniva strumentalizzato, rimaneva tale e quale. Non è questione di qualunquismo: si può essere progressisti facendo ciascuno il proprio mestiere nel modo più onesto, senza prestarsi a sviolinate ideologiche ».

Gianfranco D'Angelo. Sulla scena è aggressivo, invadente, gesticola, ha gli occhi

L'ULTIMA SCENA

La quinta e ultima puntata de *La sberla* si concluderà con uno sketch di D'Angelo e Magni di cui diamo qui alcune battute.

D'ANGELO: Ehi Johnny, perché quelle sporche canaglie della Rete 1 hanno deciso di sospendere la serie? Vuoi vedere che quelli dell'FBI hanno scoperto che Berusky è una spia russa?

MAGNI: No, ha la barba. Piuttosto perché i Boney M. sono negri.

D'ANGELO: No, quelli della Rete 1 non fanno caso a queste cose. Forse si sono accorti che Madleen Kane è ubriaca?

MAGNI: Sì, ma non si vede.

D'ANGELO: Vuoi vedere che è per colpa nostra?

MAGNI: Non sarebbe la prima volta...

D'ANGELO: Ti ricordi a Broadway nel Ventotto, quando ci dipingemmo la faccia con il lucido da scarpe pur di fare la parte dei negri piantatori di cotone e Ziegfeld se ne accorse durante un temporale?

MAGNI: E a Memphis, nel Trenta, quando tu ballavi il tip-tap su una portaerei, io cantavo e dovemmo tornare a nuoto?

D'ANGELO: Ora che siamo senza lavoro cosa conti di fare?

MAGNI: Si potrebbe fare un salto da quelli della Rete 2; li conosci?

D'ANGELO: Ti racconto tutto dall'inizio: nel Venti quelli dell'EIAR...

Il regista Giancarlo Nicotra con D'Angelo e Magni. A sinistra: ancora i due attori con la « pupa » Adriana Russo in uno sketch

Una sberla per ciascuno

sgranati e ammiccanti e i capelli eternamente arruffati di Amedeo Scassa, il personaggio che creò per *Foto di gruppo con signora*. Invece quando scende dal palcoscenico della maschera conosciuta dai telespettatori restano soltanto i capelli « a riccio ». E' timido e impacciato, appena un po' triste, e parla poco. « Quando sto per andare in scena », bisbiglia, « me la faccio sotto dalla paura. Più grande è il pubblico maggiore è il timore. Quest'anno lo spavento più grande l'ho provato dietro le quinte della Bussoladomani di Viareggio: in sala c'erano più di mille persone, raffinate ed esigenti per di più. Per fortuna c'era anche Mina, che condivide con me (e tanti altri) il panico dell'attesa dell'" in scena ". Sembravamo due matti agitati ».

Gianfranco D'Angelo, quarantun anni, sposato, con due figlie, è nato, artisticamente parlando, a Roma, fondando nel 1965 con un gruppo di amici il cabaret « Il cordino » con tanto entusiasmo e pochi soldi. Alla TV le sue presenze più notevoli sono state quelle in *Milleluci* e *Stasera Feydeau*, oltre alla citata partecipazione in *Foto di gruppo con signora*. Lo spettacolo cui è rimasto più affezionato è *Alleluja brava gente*, la commedia musicale con Rascel e Gigi Proietti.

Chi è, tra i suoi colleghi di teatro, il comico che lo diverte di più? « Marco Pannella », risponde, « è bravissimo: ha il senso della battuta e del colpo di scena e sa perfettamente cosa vuole il suo pubblico ».

Gianni Magni. Artisticamente è il decano dei conduttori de *La sberla*. Nel 1957 era una delle attrazioni di *Chissà chi lo sa* con Cino Tortorella e Giancarlo Cobelli. Il pubblico lo ricorda soprattutto come mimo dei Gufi, lungo lungo, biondo, con la calzamaglia nera e i denti in avanti. Oggi, nonostante sia sulla quarantina, la sua figura è sempre quella. Della moglie, da cui è separato, della figlia di quindici anni e in genere della sua vita privata non parla volentieri come del suo lavoro.

« Il mimo mi è rimasto attaccato addosso », racconta, « ma per quanto sia stato il mio primo amore, quando frequentavo la scuola del Piccolo di Milano, non è l'unica cosa che abbia fatto, né la più importante. Dalla televisione andai via », ricorda Magni, « perché allora ci si stava stretti, non potevo fare teatro come mi piaceva e come credevo che andasse fatto. Sono scelte difficili per il portafoglio, ma soprattutto per la carriera. In questi dieci anni di assenza dalla TV ho fatto teatro "serio", cabaret, regia e coreografia, ma quando la gente mi ferma per strada è sempre perché ricorda ancora le mie apparizioni in televisione. Oggi qualcosa finalmente è cambiato, e vedo la possibilità di lavorare a modo mio ».

Quindi Gianni Magni rientra nei ranghi?

« Diciamo », puntualizza, « che rientro nei ranghi finché mi è concesso di salvare la mia percentuale vitale di follia ».

Qual è oggi la tua più grande preoccupazione?

« Papa Luciani. E' una preoccupazione professionale: con quel viso sorridente da parroco di campagna e la sua popolarità, sarà dura riuscire a prenderlo in giro ».

Adriana Russo. E' la mascotte della trasmissione. Non solo per la giovane età (ha ventidue anni) ma anche perché è alla prima apparizione in TV. Per la radio, invece, ha già lavorato a *Nella misura in cui*. Il pubblico del teatro la conosce già per le sue interpretazioni in *Itaca, Itaca* di Ghigo De Chiara, *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di Brecht con la regia di Guicciardini e *Sette giorni all'asta* al Teatro Tenda di Roma con Gassman. Al cinema ha avuto una parte in *Brutti, sporchi e cattivi* con Nino Manfredi.

« Ho studiato al liceo scientifico », racconta, « una scuola poco adatta per una come me che aveva già il teatro nel sangue e voleva fare l'Accademia d'Arte Drammatica. Ma i miei genitori sono stati irremovibili: prima la maturità, poi si vedrà. Così la mia accademia è stata il cabaret, con Pippo Franco. Al cinema o sul palcoscenico mi piace recitare in qualunque modo ».

Lo spazio musicale de *La sberla* è affidato, oltre che a El Pasador (Paolo Zavallone), a due star della disco music d'oltreoceano: Madleen Kane e i Boney M. Mentre il complesso è già ampiamente conosciuto e rappresenta una scelta sicura, Madleen Kane è un po' il punto interrogativo della trasmissione. Piacerà? I suoi discografici la paragonano come « prodotto » allo champagne. « Il colore è giusto », si sussurra dietro le quinte de *La sberla*, « ma le mancano il sapore e il frizzante ».

ROBERTO AVERARDI

mi dà un bianco
magnifico
già a 60 gradi
SOLE
BIANCO
PIÙ CONCENTRATO
così risparmio
energia
e la biancheria
mi dura di più

"Bevo Jägermeister perché contiene quel mazzolin di erbe che vien dalla montagna."

Jägermeister. La natura in 56 erbe.

Karl Schmid
merano

TV 2 ore 19,10
giovedì
28 settembre

Travolta travolge anche i telefilm

La moda del musical non esplode solo al cinema. Anche la stagione televisiva è fitta di promesse musicali. Apre la serie «Le ragazze di Blansky», un ciclo quotidiano di telefilm che ci riporta all'età d'oro dello spettacolo d'evasione, in una moderna Las Vegas, ma che non dimentica la lezione del femminismo né un pizzico d'integrazione razziale

di TERESA BUONGIORNO

Roma, settembre

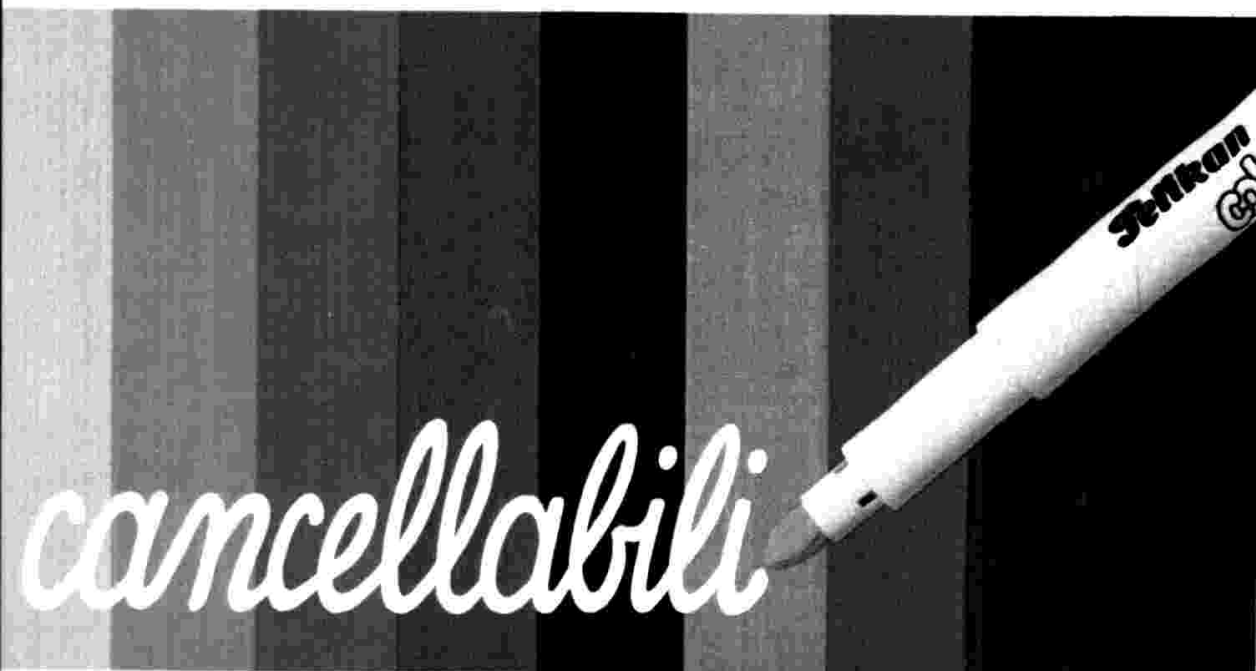
Ti piaccia o no, finiremo per restare tutti contagiati dalla febbre del sabato sera. Oltre a *Grease*, il nuovo film di Travolta, la stagione cinematografica promette i Beatles rivisitati dai Bee Gees; un nuovo *Mago di Oz* diretto da Sidney Lumet con tutti interpreti afro-americani; la storia di un idolo del rock, Buddy Holly; quella di un disc-jockey anni Cinquanta; un film su una stazione radio gestita dai giovani; e non è tutto. Inutile comunque disertare il grande schermo, la TV porterà a domicilio il musical in tutte le salse, da *Aggiungi un posto a tavola* di Dorelli reduce dai successi londinesi al *Ribaltone* (Pippo Franco e le due Goggi) con lo spettacolo dentro lo spettacolo, passando per una « West Side Story » romanesca di Maurizio Ferrara e Antonello Venditti (*Addavenì quer giorno e quella sera*), le gambe delle ragazze di *Macario più* (ci sono Marisa Del Frate, Sandra Mondaini e Rita Pavone), un'antologia del teatro cabaret tra il Cinquanta e il Sessanta di Jannacci (*La tappezzeria*), un *Peter Pan* con Mia Farrow e Danny Kaye.

Anticipa la stagione sulla Rete 2 un musical quotidiano in 13 puntate, *Le ragaz-*

Le show-girl del musical TV intorno a Nancy Walker. Nell'altra foto, John Travolta, simbolo del « ritorno » del musical

Pelikan

color-ex

i pastelli cancellabili!

Pelikan Color-ex sono pastelli dalla punta scorrevole e grande carica di colore in 9 belle tinte: tutte perfettamente cancellabili. Il cancellatore Color-Blitz fa sparire ogni traccia di Color-ex dai disegni e anche dai tessuti.

Color-ex maxipunta L. 1300
Color-ex punta fine L. 800
(Nelle buone cartolerie)

Anthony: l'attore è il quindicenne Scott Baio, viene dal cinema

Travolta travolge anche i telefilm

ze di Blansky, trasmesso dalla ABC, una delle più consistenti emittenti newyorkesi.

Il musical di una volta, quello che sembrava liquidato da *Hair* e *Jesus Christ Superstar*, torna di moda. *Le ragazze di Blansky*, infatti, rinnova i vecchi ingredienti, vale a dire lo spettacolo dentro lo spettacolo e la parata di bellezze dotate più di attributi femminili che di qualità artistiche, con un pizzico di femminismo e di integrazione razziale.

Ciò non impedisce che la serie sia di puro intrattenimento, radicata in quell'ottimistica visione della vita che Frank Capra ha reso poesia e la Selezione del Reader's Digest divulgato. Proprio quello che ci vuole per un confortevole relax prima di cena, chiusi fuori dalla porta violenza, terrorismo e crisi economica.

Il successo di *Happy Days* l'ha dimostra-

IL MERCATO DELLE ORE TELEVISIVE

« Le ragazze di Blansky », come « Radici », « Happy Days », « Furia », « Lassie » e « Sesamo apriti », non sono che una minima parte delle 20.000-30.000 ore di programmi esportati ogni anno dagli Stati Uniti, in testa alle classifiche del mercato televisivo. Ma anche la Francia non scherza: esporta annualmente 15.000-20.000 ore di programmi. Tra i Paesi che, avendo produzioni proprie, sono anche esportatori, figura l'Italia insieme con Inghilterra, Giappone (in espansione sul mercato TV), l'URSS (che copre soprattutto i mercati dell'Est), la Cina. La maggior parte degli altri Paesi devono attingere costantemente all'estero per le loro emissioni. Si calcola che Arabia Saudita e Guatemala siano i maggiori importatori di programmi, seguiti da Singapore, Nuova Zelanda, Malesia, Zambia, Nigeria, Uruguay, Australia, Yemen, Kuwait, Cile, Israele e Repubblica Dominicana, le cui importazioni superano il 50 per cento. Si avvalgono del mercato estero, in misura minore, anche Bulgaria, Egitto, Finlandia, Messico, Norvegia, Pakistan, Portogallo, Colombia. Da tempo però si cercano nuovi equilibri nel mercato televisivo in modo di salvaguardare le diverse identità nazionali.

Oggi.

Oggi, Biscotto Montefiore Dieterba. Perché è ecc. ecc. In piú c'è di buono che è buono.

Montefiore è un biscotto dietetico ideale per il tuo bambino, perché lo aiuta a crescere con il giusto apporto di vitamine, proteine, sali minerali.

Ed è fatto con latte, uova, burro, miele e farine di orzo, frumento e avena: cose buone, naturali, ricche di valori nutritivi ed energetici.

Per questo Montefiore è anche così buono, oltre che utile alla crescita; e la sua bontà è protetta dalle esclusive confezioni termosaldate.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.

Arnold è l'attore Pat Morita. Ha lavorato anche in Happy Days

Travolta travolge anche i telefilm

to, il pubblico ambisce anche a una TV consolatoria. E i produttori delle *Ragazze di Blansky* (gli stessi di *Happy Days*), cogliendo per tempo il maturare di una epidemia da musical, non mancano all'appuntamento. Hanno cucito la storia sulla pelle

IL MUSICAL COMPIE CINQUANT'ANNI: È NATO NEL 1929

Il musical (è una parola nordamericana d'uso internazionale, indica un qualsiasi spettacolo musicale che si articoli intorno a una trama) nasce nel 1929 con l'avvento del sonoro e la grande depressione economica. Ha le coreografie di Busby Berkeley, le musiche di Gershwin, Cole Porter, Harry Warren. Trionfa la più celebre coppia di ballerini del cinema: Fred Astaire e Ginger Rogers. Capostipite del musical è **Fox Movietone Folies** con Lola Lane, una specie di giornale cinematografico a suon di musica. **The Broadway Melody** avrà quattro edizioni tra il '29 e il '40, le ultime tre con Eleanor Powell, la regina del tip-tap. Gli anni Quaranta aprono l'età d'oro del musical, tutte le commedie musicali di Broadway finiscono a Hollywood, la gente ha fame di storie improbabili e fastose dopo le restrizioni della guerra. Esther Williams inaugura il musical nautico (**Bellezze al bagno,** 1944), Judy Garland, bambina prodigio nel **Mago di Oz,** 1939, è la diva del momento con **Ziegfeld Folies** (1946), Gene Kelly furoreggia in **Un americano a Parigi,** il più bel musical di Vincent Minnelli, musica di Gershwin. **Cantando sotto la pioggia** (1955) rievoca la Hollywood anni Trenta, **Spettacolo di varietà** (1955) racconta la messa in scena di un musical; **Pal Joey** con Sinatra (1958) celebra il trionfo dell'amore sui quattrini. Poi il musical prende nuove strade. **West Side Story** (1961) rende il balletto elemento fondamentale e segna il tramonto delle scenografie di cartone, sostituite dalla realtà. **Tutti insieme appassionatamente** (1964) si ambienta addirittura in montagna. Nel 1968, mentre esplode Barbra Streisand in **Funny Girl,** abbiamo il primo musical rock, **Hair.** Nel 1973 anche il Vangelo diventa musical: **Jesus Christ Superstar,** di Norman Jewison. E' dell'ultima stagione **La febbre del sabato sera** con Travolta.

ricco di vitamine, proteine,

BP VISCO NOVA
IN 3.000 STAZIONI
MACH.
PERCHE' TUTTI
GLI ITALIANI HANNO
A CUORE
IL PROPRIO MOTORE.

CPV/Kenyon & Eckhardt

QUELLI DEI 2 PERCHE'

La durata e il rendimento del vostro motore dipendono in buona parte dalla cura che gli dedicate: alla prossima occasione dunque fermatevi alla Mach, sarete certi di trovare l'olio giusto per trattar bene il vostro motore.

Il nuovissimo BP Visco Nova 15W50 è un olio che mantiene anche dopo una lunga permanenza nel motore un grado costante di viscosità a caldo e di fluidità a freddo ed è quindi particolarmente adatto a motori costretti ai ritmi cittadini e sottoposti a forti sbalzi di temperatura.

BP Visco Nova 15W50 è un olio pluristagionale ad altissimo indice di viscosità ricco di additivi che proteggono il motore dalla ruggine, dalla corrosione e dall'usura.

Infatti, BP Visco Nova è un 15W50 quando partite che resta un 15W50 quando arrivate.

Anche se andate in autostrada da Bolzano a Palermo.

Naturalmente accanto a questa novità trovate sempre il BP Super V. Viscostatic, l'olio supercollaudato da tantissimi automobilisti esigenti.

Questi sono già due buoni "perché" per fermarvi alla Mach quando il vostro motore lo chiede.

Se poi siete un fedele cliente di Oliofiat ricordatevi che su strada lo trovate sempre alle 3.000 stazioni Mach.

Super V Viscostatic

BP Visco Nova

Bambi Benton è impersonata da Caren Kaye, ex studentessa

Travolta travolge anche i telefilm

di Nancy Walker, la caratterista americana che ha collezionato 5 Emmy (il più importante riconoscimento televisivo d'America) oltre a un Award 1975 come « donna radio-TV ».

Il telefilm si ambienta in un ipotetico Hotel Oasis nella reale Las Vegas 1977, capitale del turismo di lusso, dove ancora si esibiscono le discendenti delle Chorus Girl fine Ottocento. L'Oasis ha pochi soldi in cassa, una compagnia di ragazze alle prime armi, proprio come ai tempi dei saloon, e un cammello come conviene al suo nome. Il gruppo è tenuto insieme dalla coreografa-costumista e vice madre Nancy Blansky, appunto Nancy Walker che questa volta interpreta soprattutto se stessa. Il regista degli spettacolini, Joey (Eddie Mekke, d'origine armena, che ha disertato il conservatorio di Boston per la rivista), fa anche da educatore per suo fratello Anthony, più attratto dalle ragazze che dai libri di scuola (è il giovanissimo Scott Baio, uno dei protagonisti del western *Bugsy Malone*). C'è poi Arnold, cameriere cinese: il nippo-americano Pat Morita che abbiamo visto in *Cannon* e in *Happy Days*. Nell'insieme un gruppo cosmopolita: comprende anche una russa, un'indiana d'America (Shirley Kirkees, cintura nera di karatè), una Miss California (Silvia Silver) e un'irlandese, l'unica che si esibiva realmente a Las Vegas. Emergono Bambi Benton e Sunshine Akolino (Linda Godfried, al cinema in *Provaci ancora Sam*, *West Side Story*, *Taxi driver*). « Oggi sarebbe comunque impensabile fare successo con una sfilata di bellezze svampite », ha dichiarato Nancy Walker. « Se l'esibizione di oche giulive diverte sempre il pubblico maschile, le donne se ne sentono offese. Occorre giustificare gli show delle ragazze, renderli un modo d'espressione della personalità. Del resto i veri comici attingono sempre dalla vita privata, trasformano tic e nevrosi in gag ». Su questa azzeccata intuizione è stato confezionato il primo telefilm che traduce in musical l'immagine tranquillizzante dell'americano medio propagandata da innumerevoli puntate televisive. L'altra faccia della medaglia, l'angustia della provincia conformista. L'abbiamo appena vista nel ciclo di Chayefsky e siamo già in pieno dramma razziale con *Radici* di Haley.

TERESA BUONGIORNO

IX/B Rai

Un prezioso patrimonio di dischi spesso utilizzato in maniera inadeguata. Di chi la colpa? Una situazione di crisi più volte denunciata dal personale. Cosa è stato fatto, i problemi non ancora risolti

discoteca Rai

Roma, settembre

L'articolo pubblicato alcune settimane fa sul *Radiocorriere TV* (n. 33) intitolato *La discoteca dei trecentomila* ha suscitato non poche reazioni espresse in alcune lettere giunte in redazione. Per evidenti ragioni di spazio, siamo costretti a riportare solo i passi essenziali di una delle lettere, che in ogni caso racchiude in sé praticamente tutti gli interrogativi, le precisazioni, le puntualizzazioni dei vari scriventi. Ecco quindi i brani essenziali della lettera sottoscritta da un gruppo di dipendenti del Settore amministrativo (Gestione schedari e Reparto acquisizione) e del Settore movimento materiale della Discoteca della RAI, a cui il nostro servizio era specificamente dedicato.

La lettera fra l'altro afferma:

« Le incisioni ritenute più rare dal sig. Perugini e che furono distrutte dalle " grandi purghe " sono tutte in commercio e di facile reperimento. Le " devastazioni frutto di una mentalità amministrativa " furono disposte dal direttore di quell'epoca, non amministrativo in quanto professore di violino, e autorizzate dalla Direzione Musicale. I " maestri di musica " all'epoca delle " devastazioni " non potevano ribellarsi (come in effetti è avvenuto) in quanto in quel periodo erano collaboratori esterni e non dipendenti RAI (...) ».

« Se è vero che i programmatori », prosegue la lettera, « devono effettuare un ascolto onde evitare in sede di trasmissione di " prendere fischi per fiaschi " o viceversa, ne deriva inevitabilmente l'inutilità della schedatura, ossia del compito più gravoso dei " cinque ", poiché è da supporre che le schede siano errate o incomplete.

La frase " il pericolo di fare un archivio sempre più povero " è in netta contraddizione con l'articolo scritto in grassetto nella pagina precedente, laddove si parla di " quindicimila ore di musica preziosa, quasi due anni di ascolto ininterrotto e con un incremento annuo di trentamila pezzi ".

Essendo la Discoregistroteca al servizio dei programmatori, tanto è vero che " ... ai cinquanta impiegati si affidano programmatori e sonorizzatori ", pare strano che molti programmatori non conoscano la nostra esistenza, anche perché i numerosi tesserini d'ingresso testimoniano la loro presenza in Discoregistroteca.

A proposito della poca funzionalità del-

IX/B 'Discoteca Rai'

L'archivio musicale della RAI

sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?
chiamami Peroni
sarò la tua birra
BIRRA
PERONI

ad occhi chiusi

L'archivio musicale della RAI

lo schedario (da dimostrare), si fa presente che è imminente l'avvento del meccanografico, e che il personale che attualmente opera presso lo schedario stesso ha un'esperienza specifica di venticinque anni (...) ».

« Il signor Perugini », proseguono gli scriventi, « ha partecipato a tutte le riunioni indette per studiare le procedure meccanografiche.

A proposito dell'articoletto anonimo " I cinque della Cajenna ", laddove si dice che i cinque maestri di musica sono i soli impiegati specializzati su cui si possa fare affidamento, ci pare strano che questa specializzazione venga da elementi sprovvisti di titoli di studio specifici per tali incarichi, a eccezione di uno di loro, il quale però svolge una seconda attività al di fuori della RAI. L'affermazione di cui sopra, oltre ad essere offensiva, dequalifica tutti gli altri quarantacinque dipendenti della Discoregistroteca.

Gli elementi con molti anni di anzianità che hanno assistito alla gestione sia di un responsabile amministrativo sia di uno non amministrativo, non condividono l'opinione dei " cinque della Cajenna " (i quali si augurano che non venga nominato un capo amministrativo), in quanto ritengono che per amministrare, sia pure dei beni culturali e delle persone, occorra soprattutto una mente razionale e quindi amministrativa (...) ».

« I signori che si qualificano i " cinque della Cajenna " », prosegue la lettera, « e pertanto identificano la Discoregistroteca come un luogo di pena, nel giro di poco più di due anni dall'assunzione, che li inquadrava in una categoria superiore a quella di concetto, sono stati promossi in categoria direttiva mentre altri avanzamenti vengono negati a persone che svolgono mansioni egualmente responsabili e che vantano una maggiore anzianità ».

« Siamo stati spinti a scrivere la presente », concludono i firmatari, « perché abbiamo colto nell'articolo un chiaro tentativo di dividere il personale della Discoregistroteca in due categorie: i capaci e gli incapaci, nonché una maldicenza del tutto gratuita, e perché ci tenevamo a informare l'opinione pubblica circa la realtà della Discoregistroteca che, pur essendo carente di strutture, ha nel personale tutto il suo cardine (...) ». Seguono le firme.

Rispondono gli autori dell'articolo, Enzo Caffarelli e Marco Ferranti:

Lo scorso 20 marzo, in un documento indirizzato alla Direzione centrale e al Consiglio d'amministrazione della RAI, i dipendenti della Discoregistroteca, tra cui i firmatari della lettera, sollecitavano « rapide e adeguate soluzioni organizzative, che assicurino una gestione efficiente e contribuiscano a un'immagine del settore confacente all'importanza che la legge di riforma annette ai centri di documentazione ». Nella nostra inchiesta abbiamo creduto di individuare nell'inadeguatezza dell'ambiente (e delle strutture, come riconoscono i firmatari della lettera) a ospitare un numero di dischi in continuo aumento (con le conseguenti e discutibilissime « purghe »), e nell'impossibilità di un preascolto dei dischi stessi, i problemi sostanziali che richiedono le sopracitate « rapide e adeguate soluzioni organizzative ». E sinceramente non ci sembra che la lettera riportata contenga argomentazioni tali da smentire questa nostra denuncia.

Sul mensile Notizie RAI *(n. 3, marzo 1965), leggiamo che a quella data i dischi raccolti nella Discoteca erano in numero di 160 mila. Ora, calcolando il famoso incremento annuo di 30 mila pezzi, ne deriva che oggi i dischi catalogati dovrebbero essere più di 550 mila, mentre sono — lo abbiamo scritto — 300 mila. Che ne è degli altri 250 mila? Alla luce di queste cifre, ci sembra quanto meno azzardato affermare che la Discoteca non corre il rischio di impoverirsi. Né è vero che questi dischi sono stati tutti riversati su nastro, né tantomeno che tutti i 250 mila dischi siano oggi facilmente reperibili in commercio. E se anche lo fossero? Tra qualche tempo non lo saranno più, da qui la prospettiva di un impoverimento. Siamo poi convinti che, mentre la schedatura serve per individuare le singole incisioni, l'ascolto è necessario per sapere « come » va trasmesso il disco, o, per esempio, per precisare meglio il contenuto del testo: insomma una discoteca priva di giradischi non è utile come si vorrebbe far credere.*

Quanto alla pubblicità della Discoteca e a taluni aspetti degli archivi, ad esempio la suddivisione per generi e quella (mancante) cronologica, abbiamo parecchi dubbi, essendo stati noi stessi programmatori musicali e avendo apprezzato il materiale della Discoteca della RAI con ritardo e dopo un non semplice « rodaggio ».

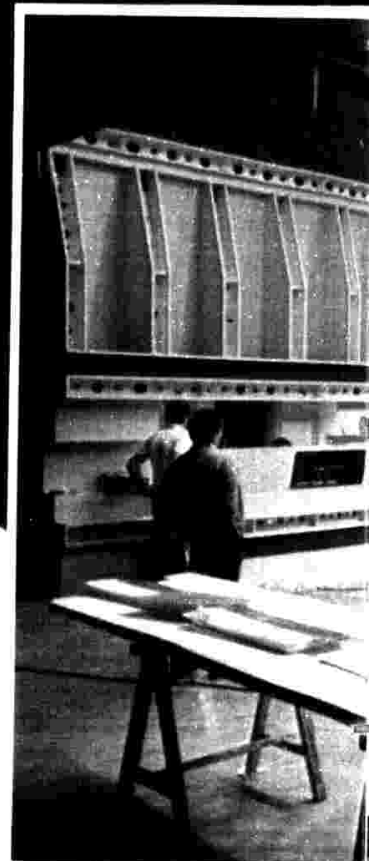
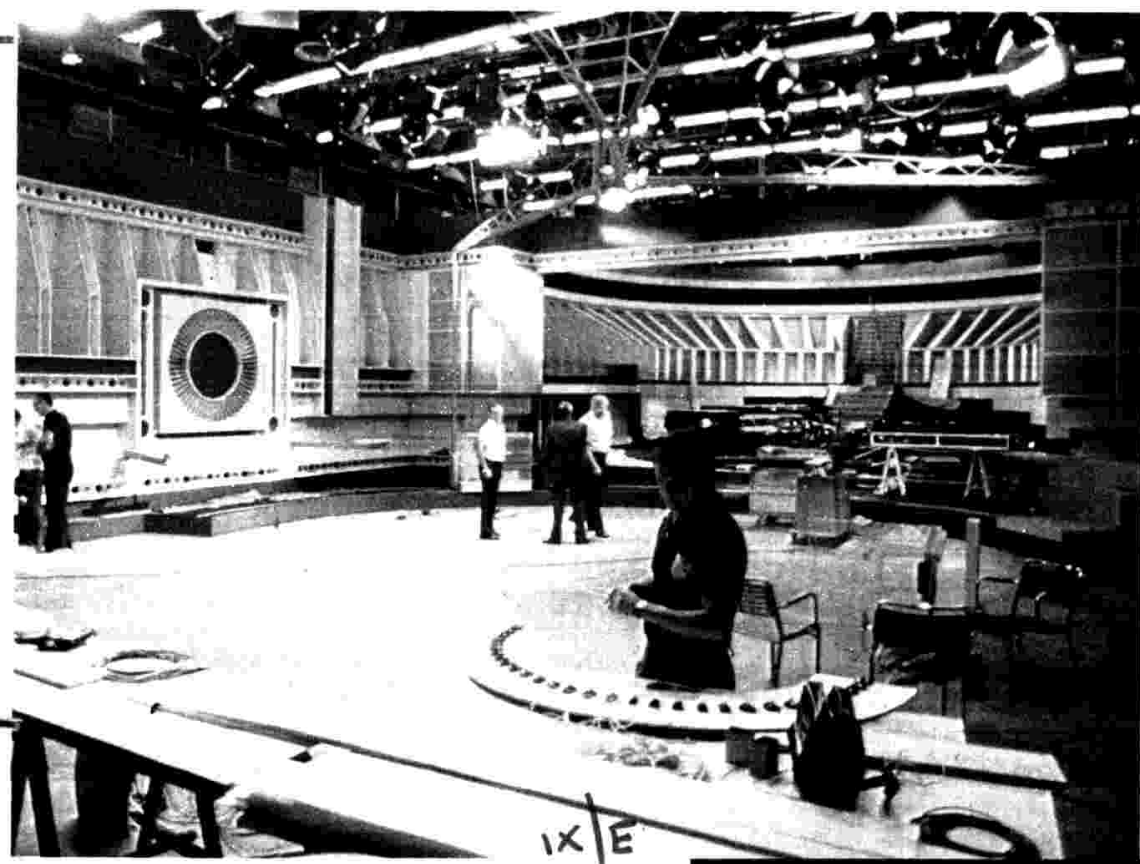
Precisiamo poi che non avevamo assolutamente intenzione di dividere i dipendenti in categorie. Il fatto che le devastazioni citate siano state disposte da un professore di violino dimostra semmai il contrario.

Su un unico punto dobbiamo una spiegazione ai firmatari della lettera. Quando parlavamo di « soli impiegati su cui fare affidamento », sottointendevamo « per eventuali consulenze artistiche ». Consulenze che sono richieste dall'ordinamento della Discoteca ai cinque maestri (come ci si sono presentati, e non avevamo motivo di dubitarne) e non certo al Reparto gestione schedari o al Settore movimento materiale. Ma con questo non volevamo certo negare la capacità e la grande utilità di tutti gli altri. Anzi, vogliamo qui testimoniare come del prezioso lavoro di tutti i dipendenti della Discoregistroteca ci siamo più volte personalmente avvalsi, incontrando sempre la massima efficienza e collaborazione.

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello ripresi nel corso delle prove. Dice l'attore: « Credevo che condurre una trasmissione a quiz fosse facile. Invece è una cosa faticosissima »

Da domenica 1° ottobre ha inizio il nuovo programma abbinato alla Lotteria Italia. Si intitola «Io e la Befana» e andrà in onda nel corso di «Domenica in...». Conducono Sandra Mondaini e Raimondo Vianello

Quiz-safari con Sandra & Raimondo

Una veduta dello studio della Fiera di Milano mentre fervono i preparativi per la trasmissione. A destra: Perani e Vianello (coautori del programma) di fronte a uno dei giochi

Due coppie si sfideranno in un gioco a quiz legato al mondo animale. Anteprima alle 14,20 per accedere alla trasmissione delle 17. Un gioco riservato ai telespettatori con 16 milioni settimanali in palio. Il 6 gennaio l'estrazione del biglietto da 300 milioni

di PAOLO GIROLA

Milano, settembre

Il titolo è nato da una battuta di mio marito, naturalmente rivolta a me », dice Sandra Mondaini, costume color turchese, calze nere, che incontriamo mentre prova nello studio F/1 della Fiera di Milano uno scatenato balletto-sigla della nuova trasmissione a quiz legata alla lotteria di Capodanno, *Io e la Befana*. Autori dei testi sono Vianello (che conduce anche il programma) e Continenza. I giochi sono di Pupi Perani, i numeri musicali di Testa. Regìa di Romolo Siena. Musiche di Pino Calvi. « Non chiedetemi però in che modo si svolga il gioco », afferma l'attrice, « Raimondo dice che distratta come sono lo capirò solo il 6 gennaio ». Per saperne qualcosa di più ci rivolgiamo allora a uno degli autori.

« Il mondo degli animali inteso in senso lato (cioè nella realtà e nella fantasia) sarà il tema della trasmissione », dice Perani. « Pensiamo possa essere uno spunto valido per interessare un po' tutti. Perché i giochi che ci saranno avranno proprio questo scopo: permettere che il pubblico da casa si cimenti anch'esso a rispondere ai quiz. Il tutto in tono scanzonato e divertente come la partecipazione di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini può ben far prevedere. La trasmissione vuole però anche essere un varietà. Avremo perciò una scenetta di Raimondo e Sandra e ospiti famosi ad ogni puntata (si parla di Amanda Lear, Nadia Cassini, Pippo Baudo e così via). La vera novità della trasmissione », dice ancora Perani, « sarà il rapporto tra presentatore e concorrente: Vianello non è un presentatore tradizionale e non perderà occasione per divertire il pubblico ».

« E' la prima volta che presento un programma di giochi », confessa Vianello, « e pensavo che condurre una trasmissione di questo tipo fosse più facile, ho scoperto che è una cosa faticosissima. Lo spettacolo dipende molto dai concorrenti che ci troveremo di fronte ».

A questo « safari-quiz » parteciperanno coppie composte da un uomo e una donna, « così da aumentare il lato divertente del gioco », dice Perani, « se lui non sa rispondere lei magari si inquieta e viceversa. In mezzo Vianello che può prendere degli spunti per intervenire in modo scanzonato ». Insomma non si tratterà della brutta o bella copia del *Rischiatutto* o di *Scommettia-*

COME SI GIOCA IN STUDIO E A CASA VOSTRA

Cinque sono i giochi che i concorrenti dovranno affrontare in ognuna delle puntate eliminatorie di « Io e la Befana »: il primo serve per l'assegnazione di un montepremi iniziale di tre milioni e consiste in alcuni quiz legati alla proiezione di filmati. Il secondo (i concorrenti dovranno rispondere per iscritto ad una domanda) serve per aumentare il capitale acquisito. Con il terzo i concorrenti devono conquistare un certo numero di secondi che avranno a disposizione per il gioco successivo, che consiste nell'individuare una frase segreta. Il quarto designa la coppia vincente: ciascuna coppia dovrà usare il proprio montepremi per acquistare una o al massimo due caselle di un tabellone, ciascuna delle quali conterrà una allusione ad un animale da indovinare. Per l'attribuzione definitiva delle caselle ogni coppia dovrà risolvere un quiz. In caso di risposta esatta esse verranno scoperte, in caso contrario queste saranno assegnate alla coppia avversaria. La coppia che per prima riuscirà a individuare l'animale oggetto del gioco sarà designata campione, avrà diritto a tornare la settimana successiva e potrà aumentare il suo montepremi partecipando al quinto gioco.

Tutte le settimane un gioco è riservato al pubblico: sarà basato su un ricordo degli italiani. « Qualcosa legato ad un animale ad una musica, a un ricordo che farà discutere », dice Pupi Perani che l'ha ideato. « Assisteremo infatti ad una discussione tra Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in cui una volta avrà ragione lui un'altra lei. Il pubblico dovrà scrivere sulle cartoline chi ha ragione ». La soluzione sarà data nell'anteprima della puntata successiva. Tutte le settimane sono in palio 5 premi di 2 milioni, tre dei quali (a sorte) potranno essere raddoppiati risolvendo un gioco. Il 1° premio è di 300 milioni.

STAYER

80 utensili elettrici nella gamma STAYER

per forare, smerigliare, levigare, lucidare, rifilare, piallare, segare, tagliare
metalli – materie plastiche – materiali edili – legno
STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato e la casa

GARANZIA 12 Mesi

STAYER
costruire bene è la nostra legge

Quiz-safari con Sandra & Raimondo

mo, non si giocherà solo a citare degli animali. Nuovo è anche l'uso dei filmati (oggetto di alcuni quiz): il concorrente verrà in un certo modo inserito in essi, dovendo intervenire a tempo tra un fotogramma e l'altro.

Originale è il meccanismo per entrare a giocare: tra le coppie scelte da una apposita commissione due si incontrano nell'anteprima, per poi sfidare la coppia campione (nella prima puntata le coppie saranno tre, due accederanno alla trasmissione serale). La vincitrice è ammessa al gioco vero e proprio, l'altra non viene eliminata, tornerà la settimana dopo.

« Non presenteremo degli Inardi », dice ancora Perani, « ma gente comune, con una preparazione comune, in modo che il pubblico possa identificarsi con loro. E le domande non saranno impossibili: prendendo spunto dal regno animale verteranno sulla mitologia, sulla storia, sulla biologia, senza sconfinare nella specializzazione estrema ».

Le puntate saranno in tutto quattordici: domenica 1° ottobre andrà in onda un numero di prova con coppie di personaggi assai noti; seguiranno dieci eliminatorie, sempre divise in due parti: la prima in onda alle 14,20, la seconda alle 17 che si articolerà in cinque giochi. Ciascuna coppia avrà un capitale iniziale di 3 milioni che dovrà spendere bene. La coppia campione sarà quella che risolverà un quiz finale nel corso della puntata e avrà diritto a tornare la settimana dopo. Concluse le dieci puntate sarà redatta una classifica in base ai montepremi acquisiti e le coppie ai primi quattro posti verranno ammesse alla finale del 6 gennaio. Altre due coppie verranno ripescate nella undicesima e dodicesima puntata. Ma vediamo altre novità: « Particolarmente simpatico è il clown che Sandra presenterà nel corso dell'anteprima », dice il regista Romolo Siena, « si chiama " Sbirulino " e farà un po' il " tormentone " di Raimondo. La sigla iniziale viene girata in un paesino nei dintorni di Milano, Cislago, a bordo di una vecchia locomotiva del 1800 con vagoni tutti d'epoca: uno stuolo di ballerini riceverà la Mondaini che ballerà un tango, un boogie e una marcia e nel finale diventerà una befana elegante che si dirige verso lo studio ». Un'altra sigla sarà opera di Bozzetto e ci ripresenterà il pagliaccio Sbirulino. Un gioco infine è riservato al pubblico che dovrà rispondere inviando le ormai celebri cartoline (vedi riquadro a pag. 59).

Come sempre sono in palio ricchi premi per i fortunati biglietti che verranno estratti. Nella trasmissione del 6 gennaio ci sarà il consueto sorteggio che abbinerà i tagliandi alle coppie finaliste. Al primo 300 milioni: una bella cifra, nonostante l'inflazione.

PAOLO GIROLA

AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

Esercizio N° 3: filtri "olio" e "aria" Motorcraft. Per far respirare perfettamente il vostro motore.

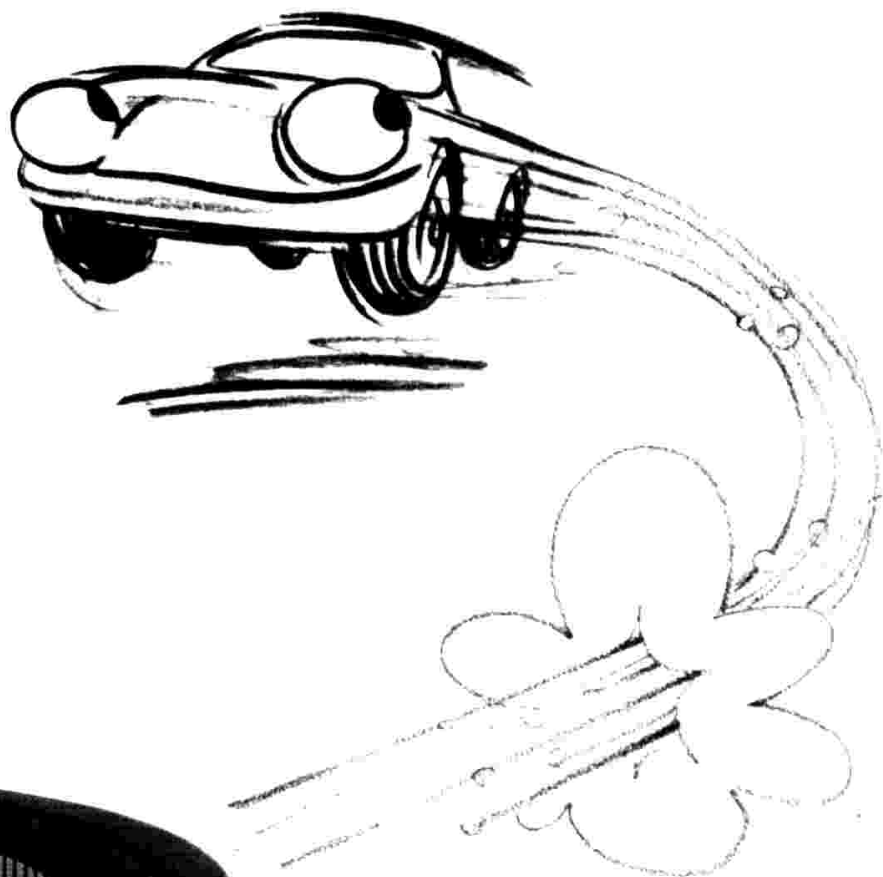
I filtri "olio" e "aria" Motorcraft aiutano la vostra auto a respirare meglio.

E questo significa maggiore durata e migliori prestazioni.

Applicando filtri Motorcraft avrete i vantaggi di un rendimento costante di marcia ed il motore sarà sempre pronto e scattante ad ogni vostro comando.

I filtri "olio" e "aria" Motorcraft fanno parte di una gamma di ben 4320 autoricambi, appositamente studiati per la maggior parte delle marche più diffuse di auto, straniere comprese.

E, dal momento che Motorcraft si avvale di tutta l'esperienza tecnologica della Ford, siate pur certi che ogni iniziativa studiata dalla Motorcraft vi darà sempre i migliori risultati.

78-CFM FC

Autoricambi "PIU' FORTI" per tutte le marche. Straniere comprese.

GARANTITO FORD

Intervista a l'altra domenica... cioè Renzo Arbore

di PIETRO SQUILLERO

Roma, settembre

Da una *Domenica in...* all'*Altra domenica* che sarà, in questa ripresa autunnale, « tutta nuova », cioè uguale all'edizione '77-'78. Meglio sarebbe dire « come l'edizione '77-'78 », cioè una domenica che si propone « anche se immodestamente, o modestamente, di rinnovare i canoni dello spettacolo televisivo affidandosi a personaggi nuovi, originali, provvisti sia di talento giornalistico sia di talento umoristico ». La definizione è di Renzo Arbore, inventore e conduttore del programma con la collaborazione « preziosa » di Ugo Porcelli (produttore esecutivo) e Salvatore Baldacci (regista). E Renzo Arbore ci spiega in questa intervista che cosa intende per spettacolo « nuovo », ci anticipa i nomi di « corrispondenti » e vedettes, traccia un bilancio dell'edizione passata.

— E' un bilancio positivo?

« Sì. Abbiamo avuto successo. E soprattutto abbiamo trovato il nostro pubblico: i giovani. Tutto sommato gli spettacoli per i giovani, non parlo dei ragazzi, sul video erano sempre falliti. E così il pubblico giovane, quello dei teenagers, ha continuato a snobbare la TV. Ora, per la prima volta, ha scoperto questa fascia oraria (dalle 13,30 alle 15,15), l'ha adottata come sua: ha preso questa abitudine di accendere il televisore alle 13,30, salvo poi abbandonarlo a fine programma e andare per biliardi, per partite, per balere. E' naturale che noi a questo pubblico rimaniamo fedeli e per questo pubblico ci siamo preparati ».

— Preparati come?

« Andando a registrare la musica che desidera, che è poi la musica che manca in TV, dove tutti fanno il genere disco mentre noi ci occuperemo soprattutto di rock and roll. E poi abbiamo tutta una serie di concerti comprati direttamente dalle TV straniere. Abbiamo anche registrato una serie di manifestazioni che hanno cadenza estiva: l'Umbria jazz, il Festival di Montreux, il concerto dei 40 mila con Dalla e De Gregori, quello di Francesco Guccini al Festival dell'*Avanti* a Bologna, i recital di Andrea Mingardi, Eugenio Finardi, Roberto Ciotti. Abbiamo anche in preparazione un servizio con De André. A Montreux si ascolta un jazz che sa essere di qualità senza diventare troppo difficile o noioso. Ciotti, un cantante blues, è forse il talento più nuovo di quest'anno, un personaggio che non poteva mancare nella nostra trasmissione che ha già lanciato tanti altri talenti originali ».

— Per esempio?

« Per esempio Pergolani. Tutti lo conoscevano come fotografo e sapevano che è appassionato di musica leggera: seguiva i concerti a Londra e fotografava i beniamini del rock e del pop. Noi abbiamo scoperto le sue doti di showman. Grazie ai suoi travestimenti e alle sue gags è diventato un personaggio TV, ha girato anche un film, e resta naturalmente con noi. Non più a Londra, che cominciava a stargli un po' stretta. La sua nuova sede è Los Angeles, capitale della musica leggera internazionale, un suo vecchio sogno. Ora deve impiantarsi lì, conoscere la gente giusta, ambientarsi. Ma a noi, e a lui, piacciono le cose complicate e siamo sicuri che riuscirà benissimo. Altro talento scoperto da *L'altra domenica* è Isabella Rossellini, secondo me giornalista di primissimo ordine, capace di darti in cinque minuti il panorama completo di uno spettacolo o precipitarti nel clima della Little Italy. Con parole semplici, proprio secondo la più tipica scuola americana. Ora è

impegnata in Italia con i fratelli Taviani: è la protagonista del loro prossimo film, ma tornerà all'*Altra domenica*. Intanto la sostituisce Francesca Marciano, una ragazza che vive a New York dove si è recata per studiare recitazione. Fra le nostre stelle ci sono anche Françoise Rivière, sempre a Parigi, e Milly Carlucci, approdata felicemente a *Giochi senza frontiere* e ora pronta a rientrare nei ranghi. Milly è la nostra specialista in servizi dinamici. E' una ragazza spericolata. Se le dici di andare sui pattini va sui pattini, la mandi a intervistare i tuffatori e lei salta con loro dal trampolino dei dieci metri. Poi ci sono i talenti più propriamente umoristici... ».

— Per esempio?

« Per esempio Mario Marenco. Il suo Mister Ramengo è diventato così popolare da essere accettato come personaggio di short pubblicitari. Quest'estate ha fatto serate dappertutto, anche in luoghi austeri come associazioni culturali, biblioteche, teatri. Ma il caso più clamoroso è quello delle Sorelle Bandiera che, da personaggi semisconosciuti del mondo dello spettacolo, che razzolavano per cabaret alternando questa a quella mansione, sono diventate il trio " femminile " più famoso d'Italia. Questa estate non hanno perso una serata e hanno avuto successo dappertutto. Si erano montati da soli, con grande abilità, uno spettacolino di un'ora, confezionando con le loro mani i costumi, studiando i numeri, scrivendo i testi. Anche per la

...sarà naturalmente una trasmissione «tutta nuova», cioè uguale a quella dell'anno scorso. Il conduttore e ideatore del programma spiega qui com'è possibile e dice anche che cosa vedremo e da quali capitali dello spettacolo. I «talenti» scoperti e quelli da scoprire. L'Italia? È un Paese di imitatori...

TUTTI TALENT-SCOUT CON L'ALTRA DOMENICA

Arbore e il suo staff hanno « una piccola modesta ambizione: sprovincializzare il pubblico italiano ». Come? « Dandogli informazioni, proponendogli personaggi nuovi, diversi. Anche far vedere al pubblico di Catanzaro i Legnanesi è un modo di informare ». Ma non è facile conoscere in tempo quando e dove si svolgono le rappresentazioni più interessanti, soprattutto quelle a carattere locale. Per questo Arbore chiede ai nostri lettori di collaborare con « L'altra domenica »: « Siamo aperti a qualsiasi tipo di spettacolo, la festa curiosa, paesana e non paesana, il cabaret regionale, la sagra dei nasi o dei baffi, la festa di addio al celibato. Siamo disposti a girare tutto, sempre che ci sia un lato spettacolare. L'importante è saperlo con molto anticipo, almeno quindici-venti giorni prima. Scriveteci. L'indirizzo è "L'altra domenica", via Pasubio 2 - Roma ».

nuova edizione di *L'altra domenica* abbiamo in serbo qualche sorpresa. Io ho fatto un piccolo giro d'Italia. Ma non è facile trovare talenti veramente originali. Ho scoperto che l'Italia è piena di imitatori, quelli che fanno proprio le imitazioni e quelli che ripetono personaggi già noti, i Pozzetto, i Montesano, i Marenco ».

— I nomi di queste « sorprese »?

« Diciamo che sono ancora top secret. Vogliamo essere sicuri delle loro doti prima di lanciarli. Non ammettiamo insuccessi. Posso fare un'altra anticipazione. Quest'anno avremo collegamenti con altre capitali dello spettacolo: Madrid, Tokio, Mosca. Ma non aspettatevi i cori dell'Armata Rossa o il flamenco. Le nostre corrispondenze saranno naturalmente all'insegna dell'inconsueto, del non noioso. E poi ci sarà il gioco per i telespettatori, e cercheremo di far trovare a chi telefona la linea libera. Un gioco aperto a chiunque possieda un po' d'acume e senso dell'umorismo... ». ●

II|655|S IX|E

Adesso gli stranieri ci guardano

di ERNESTO BALDO

I successi di Cannes e di Montreal hanno fatto crescere l'interesse delle altre TV per i nostri programmi, e il numero degli osservatori al Premio Italia di Milano. Non hanno avuto di che pentirsi: inediti d'autore (Blasetti ed Eduardo), inchieste culturali, film drammatici. Molti i consensi e qualche critica: italiana...

Milano, settembre

L'edizione '78 del Premio Italia è stata per qualche delegato straniero un'amara scoperta. Ci sono talmente tanti programmi da vedere e da ascoltare che non si trova neppure il tempo per respirare. Nel corso delle quattro ore riservate ogni giorno alle sedute d'ascolto, ai giudici è concesso di sorseggiare soltanto un caffè, offerto dall'organizzazione. Il più prestigioso e antico concorso radiotelevisivo del mondo non è più il bel giocattolo di un tempo, che riuniva in sontuose sedi le teste d'uovo del settore ed offriva a molti delegati — e alle loro famiglie — l'occasione di una escursione turistica. Il processo di rinnovamento, già in atto da qualche anno, è stato posto in evidenza da questa edizione del trentennale, in corso di svolgimento a Milano. Un rinnovamento che procede lentamente e non riguarda la formula

GRASSI: UN PREMIO APERTO DISPONIBILE ALLA RICERCA

Come Presidente della RAI vedo il giusto approdo del Premio Italia ad una manifestazione collocata in una cornice sociale e professionale adeguata al ruolo moderno che il mezzo televisivo ha, non solo nell'ambito degli addetti ai lavori, ma altresì nei circuiti della partecipazione e del dibattito culturale.

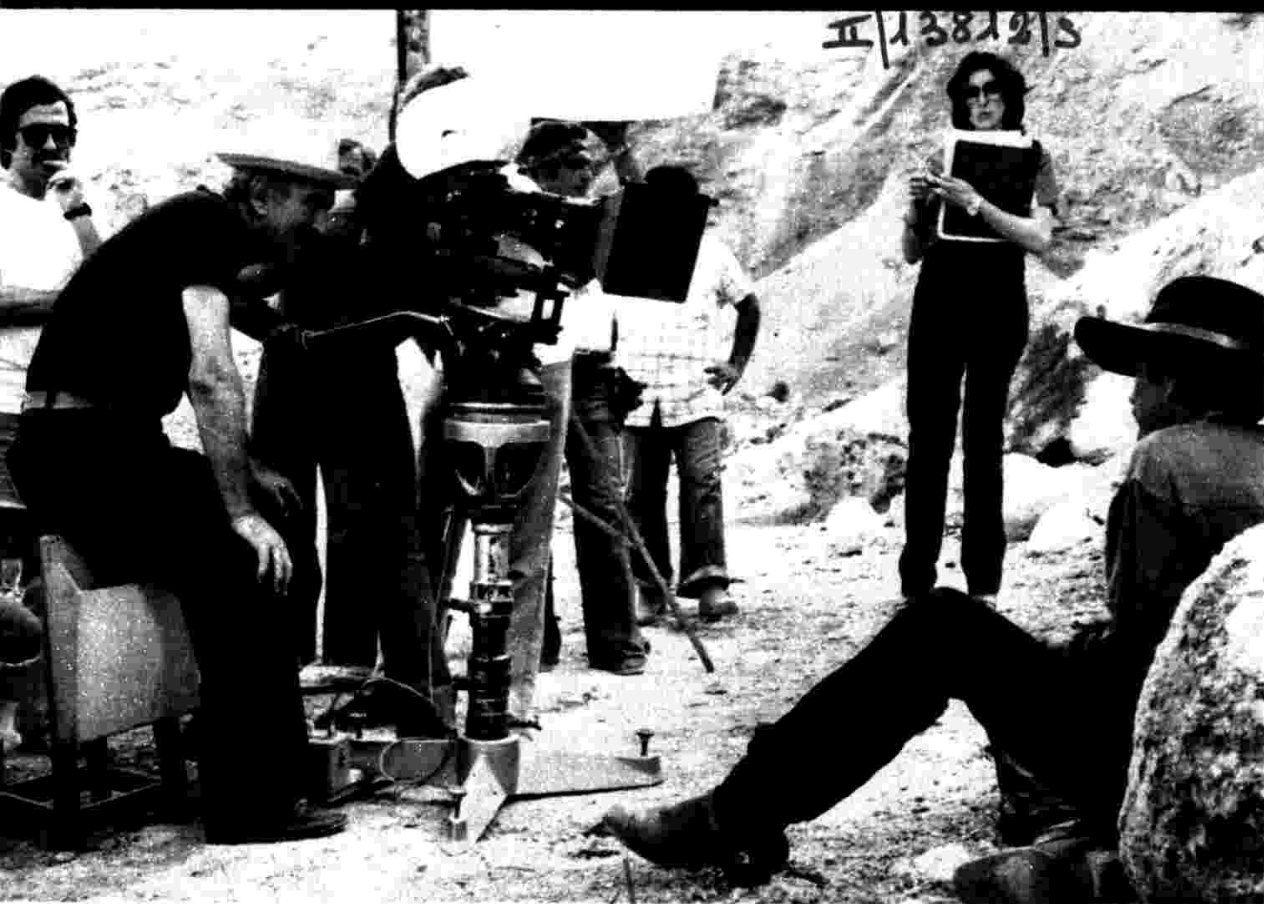
Di questo aspetto, di questa consapevolezza si fa forza — mi sembra — questa edizione del Premio Italia, in una città che, dopo i primi saggi sperimentali effettuati a Torino, ha consentito venticinque anni fa alla televisione italiana di percorrere i primi decisivi passi, di conoscere le prime incoraggianti affermazioni.

Il Premio Italia era già nato, come concorso radiofonico, ed era espressione di un gruppo di persone convinte che il mezzo dovesse contare non tanto come una sorta di robot informativo, quanto piuttosto come centro di cultura, come fatto creativo, come momento di traino e di incoraggiamento di autori, compositori, registi. In breve, come un'occasione nuova ed inesplorata di produzione originale di arte, spettacolo e cultura. Era una linea su cui, dopo sei anni di cammino, doveva entrare la televisione, il « gigante timido » di Marshall McLuhan. Prima, infatti, discretamente, poi in profondità.

Se guardiamo così a cosa hanno significato sul piano della sollecitazione culturale e sul piano della qualità della partecipazione i trent'anni del Premio Italia, incorriamo certamente nel rischio dell'imperdonabile omissione. Ma la tentazione è forte e non può, in un'occasione come quella odierna, lasciare nel chiuso delle pagine migliori della manifestazione nomi come quelli di Bergman o Rossellini, di Heinrich Böll o Jean Anouilh, di Britten o Penderecki, di Dalí o Béjart, di René Clair o Riccardo Bacchelli, di Ildebrando Pizzetti o Nino Rota, di Beckett o Dürrenmatt, di Hans Werner Henze o Maurice Jarre.

Non siamo ai riepiloghi. Non siamo ai consuntivi.

Il Premio Italia è una manifestazione aperta, ancora ampiamente disponibile alla ricerca e questa città, che ne ospita degnamente la trentesima sessione, non è un luogo di nostalgie. Caso mai di affetti, di ricordi che vivono nella continuità, di esperienze che sanno uscire dai « templi sacri » dell'organizzazione culturale per diventare, nella società, forme di vita, occasioni di confronto sociale, sviluppo di nuovi centri di scambio e di dibattito.

Eduardo de Filippo, Pupella Maggio, Monica Vitti e il figlio di Eduardo, Luca, in una scena di « Il cilindro ». Sotto: il regista Giuliano Montaldo sul set di « Circuito chiuso ». Sulla destra, di spalle, il protagonista del film Giuliano Gemma

del concorso, ma l'avvenimento culturale nella sua globalità. Si sono infittiti gli appuntamenti collaterali, come i convegni, le mostre e le serate per il pubblico, serate che quest'anno avvengono contemporaneamente nella sala del Piccolo di Milano, a Brescia e a Pavia, dove domenica 24 ci sarà la premiazione (in Eurovisione).

Il Premio Italia, con le sue suddivisioni in sei categorie (radio e televisione: musica, dramma, documentari), distribuisce quest'anno altrettanti assegni di 18 mila franchi svizzeri, ai quali vanno aggiunti i quattro premi della RAI di un milione e 250 mila lire ciascuno e i due premi per i documentari radio e TV offerti dalla Federazione della stampa e dalla Regione Lombardia che ospita la manifestazione. Al di fuori della routine dei lavori delle giurie, che per l'edizione '78 devono giudicare 81 programmi radiofonici e 61 televisivi per un totale di 113 ore e 20 minuti, questa manifestazione, tenuta a battesimo nel 1948 a Capri, si propone sempre più come occasione d'incontro e di verifica di quello che radio e televisioni di tutto il mondo (sono in concorso 34 nazioni) trasmettono nei rispettivi Paesi. « Dando uno sguardo panoramico ai programmi presentati al concorso internazionale », osserva Alvise Zorzi, segretario generale del Premio Italia, « emerge l'aderenza alla problematica sociale del momento: tanto la radio quanto la televisione non si sottraggono alle realtà di cui sono parte, ma le affrontano spesso anche con notevole spregiudicatezza. Anche i programmi di fantascienza e di fantapolitica, quest'anno più numerosi che nel passato, rispondono in fondo ad un desiderio di aggancio con una problematica reale. Quanto al livello dei programmi in concorso, mi pare che nonostante certe coincidenze di tema non si possa parlare di appiattimento come qualcuno ha detto, ma piuttosto di una maggiore definizione delle personalità artistiche degli autori. Questo è proprio nello spirito del Premio Italia che, cercando di incoraggiare l'autore (in ogni senso), vuole appunto privilegiare la personalità dell'artista e promuovere la originalità del lin-

Acqua Panna. La purezza non ha età.

L'Acqua della Sorgente Panna sgorga al centro di un vasto territorio nell'Appennino Toscano.

PANNA

Acqua minerale naturale.

Aut. Min. 4178 del 23.8.76

David Hemmings e Kika Markham in « La ballata del vecchio marinaio » della Granada Television LTD inglese. A destra: riproduzione vivente di un quadro di Alberto Savinio nel programma di Anna Zanoli a lui dedicato

Adesso gli stranieri ci guardano

guaggio tipico della spettacolarità della radio e della televisione ».

Per quanto riguarda gli osservatori stranieri convenuti a Milano, le delegazioni più numerose e interessate al Premio Italia sono quelle della Jugoslavia, della Germania, della Norvegia e della Svezia. Sorprendono invece il disinteresse e la mancanza di curiosità degli operatori culturali italiani per quello che avviene fuori dei nostri confini. Forse i recenti trionfi di Cannes e di Montreal devono aver diffuso nell'ambiente la convinzione che « siamo i più bravi ». Per la verità gli stranieri ci considerano tali e riconoscono oggi al prodotto medio italiano uno standard superiore alla media internazionale. Non per niente sette programmi televisivi che la RAI ha presentato al Premio Italia, unitamente a quelli cinesi, hanno stimolato la curiosità degli osservatori stranieri, anche perché si trattava nella maggioranza di lavori firmati da autori di fama internazionale.

In apertura dell'edizione milanese del Premio Italia sono stati proposti due « inediti » di Eduardo De Filippo e di Alessandro Blasetti, trasmissioni che sui teleschermi

SI CHIUDE IL 24 (IN EUROVISIONE)

Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi si esibiranno nelle « Silfidi » di Chopin in chiusura della premiazione del XXX Premio Italia, concorso internazionale per programmi radiofonici e televisivi. La cerimonia avverrà a Pavia domenica 24 settembre alle ore 12 al Teatro Fraschini, che è uno dei quattro capolavori architettonici del Bibiena tuttora in funzione.

Del « Fraschini », tra l'altro, va ricordato che venne costruito cinque anni prima della « Scala ». Alla proclamazione dei vincitori del Premio Italia '78, trasmessa in Eurovisione dalla Rete 1 TV, interverranno il ministro delle Poste, Nino Gullotti, il presidente della RAI, Paolo Grassi, il segretario generale del Premio Italia, Alvise Zorzi, e il sindaco di Pavia, Elio Veltri. Per la cronaca è dal 1963 che un programma televisivo della RAI non si aggiudica un Premio Italia: l'ultimo lo vinse Virgilio Sabel con « Storia della bomba atomica ». Per la radio il più recente successo italiano risale al 1976 e lo ottenne Franco Ruffini con « Piccole abilità ».

vedremo tra novembre e dicembre. Entrambe le proposte hanno riscosso consensi che sono andati al di là della stima che godono i due autori. Per Eduardo si trattava di *Il cilindro,* un atto unico del '65 rappresentato l'anno dopo al Quirino di Roma, che tuttavia non figura tra i pezzi forti del commediografo napoletano. Il richiamo, in questo caso, era costituito dalla partecipazione di Monica Vitti, la quale nonostante le pressioni e le insistenze di Eduardo che la voleva con i capelli neri non ha sacrificato la sua bionda capigliatura. La storia è quella di Rita (Monica Vitti), una bella ragazza che finge di prostituirsi per raccogliere la somma necessaria al marito disoccupato (Luca De Filippo) e a una coppia di anziani coinquilini, Agostino (Eduardo De Filippo), sempre con il cilindro in testa, e Bettina (Pupella Maggio), per evitare lo sfratto. Finge di prostituirsi, si diceva, perché al momento decisivo, con una serie di pittoresche trovate, riesce ad ottenere il denaro senza nulla concedere al « signor Attilio » (Ferruccio De Ceresa). « Il cilindro », sostiene Eduardo De Filippo, « è l'unico cappello che non è mai caduto in

L'acqua può farti risparmiare il 7% di benzina. Ti sembra poco?

Sono 35 lire al litro.

Tieni d'occhio la batteria e le candele. Se l'acqua della batteria è bassa, se le candele sono sporche, le partenze sono difficili e le accensioni difettose.

Impianto elettrico e accensione in ordine ti aiutano a risparmiare fino al 7% di benzina. E a conservare in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche il filtro, le gomme, l'olio e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

Fermati dove c'è scritto IP: i chilometri costano meno.

Adesso gli stranieri ci guardano

disuso. Un uomo in cilindro mette automaticamente gli altri in soggezione. Per me, è chiaro, il cilindro ha una precisa funzione, certamente può essere considerato l'emblema di una società che non cambia ». Blasetti, invece, ha fatto vedere due delle tre puntate di *Racconti di fantascienza*, un programma che riunisce alcune tra le pagine più interessanti ed ironiche dell'impossibile possibile avvalendosi, come supporto dei singoli sceneggiati, di materiale filmato di repertorio, di spezzoni di film, di interviste e interventi di attori e speaker.

Al termine della proiezione Blasetti appariva felice come un ragazzino. « Sono contento », ripeteva, « perché il pubblico qui al Piccolo, sebbene fosse un pubblico difficile, ha dimostrato di apprezzare e di seguire con attenzione il mio lavoro. Per quanto riguarda la fantascienza con queste trasmissioni intendo sottolineare che il nostro cervello ha dei limiti per cui non può né affermare né negare niente se non quello che appartiene al campo delle scienze esatte. Il negare o affermare qualcosa di più significa presunzione ».

Oltre alle opere dei due « maestri » la RAI ha presentato fuori concorso anche una versione ridotta (130 minuti), che l'adattatore Roberto De Simone considera « definitiva », della *Cantata dei pastori*, programma che la Rete 1 TV mandò in onda in due serate in occasione del Natale '77, e due programmi firmati da Nelo Risi e da Anna Zanoli. Il primo, *Idillio* (*L'infinito* di Giacomo Leopardi), è un telefilm di carattere sperimentale — protagonista Matteo Sbragia — girato interamente nel palazzo dei conti Leopardi a Recanati.

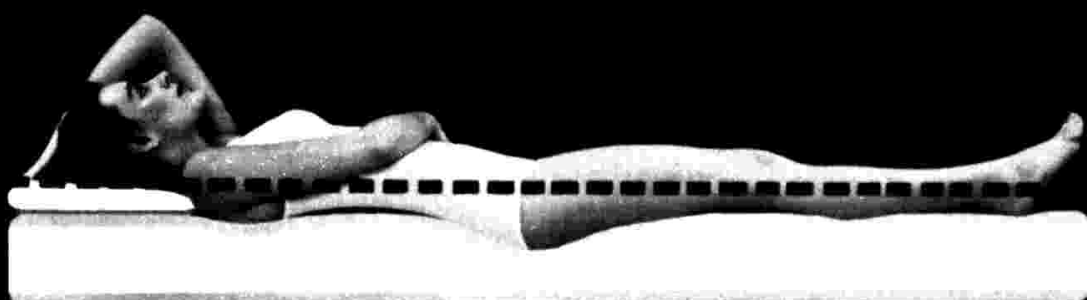
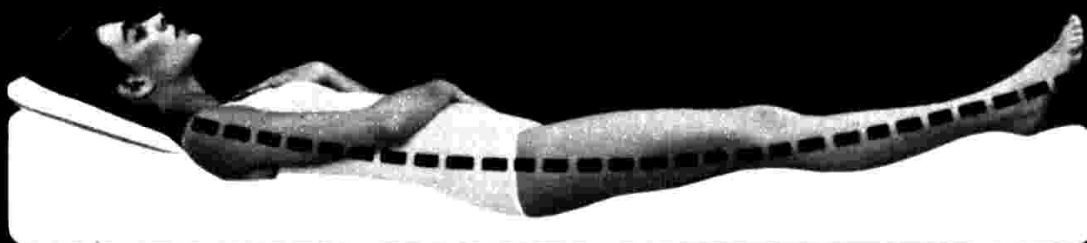
Alberto Savinio o il polipragmon della Zanoli è invece un programma culturale, ricco di trovate, sull'opera pittorica, musicale e teatrale del fratello di Giorgio De Chirico che il pittore Mazzacurati chiamava « Il brutto addormentato nel basco ». « Non è stato facile », confessa Pablo Volta, collaboratore della Zanoli, « ritrovare oggi i luoghi e le persone frequentati da Savinio a Parigi, la fisionomia della città è molto cambiata negli ultimi anni. Difficoltà incontrammo, per esempio, quando si trattò di filmare l'appartamento del poeta Guillaume Apollinaire, perché due giorni prima c'era stato un furto e ciò rese estremamente diffidenti i proprietari della casa ». La Zanoli per proporre alcuni brani della composizione teatrale di Savinio, *Chants de la mi-mort*, si è servita di Manuela Kustermann e della compagnia « La fabbrica dell'attore » di Giancarlo Nanni.

Ritornando al concorso, l'Italia partecipa quest'anno per la radio nella categoria musicale con *Chi ha paura di mister Hyde?* di Roberto Colombo, Claudio Fabi, Gianfranco Giagni, Ricki Gianco e Gianfranco Manfredi (Radiotre) e nella categoria documentari con *L'eclisse di un giornalista* di Rino Icardi (GR 2); per la televisione nella categoria documentari con *Il ballo dei pe-*

▶

scegli bene riposerai meglio

Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande marca Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura è il "cuore" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedico.

Permaflex normale con molleggio anatomicamente calibrato e integrato da una giusta sofficità "in superficie" - assicura una corretta giacitura e condizioni di riposo ideali.

Permaflex ortopedico con molleggio diversamente calibrato per chi soffre di "dolori dorsali" di varia natura ed ha necessità di dormire su una giacitura più rigida.

Comune materasso a molle con molleggio non calibrato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'insorgere o dell'acuirsi di dolori lungo la spina dorsale.

permaflex

il famoso materasso a molle non è frutto di improvvisazione è l'esperienza di un quarto di secolo

IL VERO PERMAFLEX SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI. CI SONO TANTI TIPI E MISURE, DAL TIPO ECONOMICO (cm. 80 x 190 L. 39.000) AL TIPO EXTRA LUSSO - CONSULTARE I LISTINI.

Adesso gli stranieri ci guardano

scicani di Gianfranco Labano (già trasmesso dalla Rete 1) e nella categoria drammatici con l'inedito *Circuito chiuso* che Giuliano Montaldo ha girato per la Rete 2 (questo film mancò di un soffio la vittoria all'ultimo Festival di Berlino). Per il regista genovese si tratta di « una metafora sulla civiltà delle immagini svolta secondo lo schema classico del film giallo ». Tra gli interpreti del film di Montaldo, che qui a Milano ha parecchie chances, troviamo Giuliano Gemma, Flavio Bucci (il Ligabue televisivo), Aurore Clément, Ettore Manni, Elisabetta Virgili, Micaela Pignatelli e Laura D'Angelo, la ragazza di *Odeon*.

Mentre sui teleschermi del palazzo del Mifed della Fiera Campionaria scorrono le immagini dei programmi in concorso e nelle salette di ascolto vengono diffusi i radiodocumentari in corsa per i diciottomila franchi svizzeri, i filosofi del linguaggio televisivo continuano a tenere banco. « Troppe volte », sostengono i critici, « ci si dimentica che l'autentico linguaggio televisivo è quello della telecronaca diretta, se le circostanze consentono di vedere quello che sta accadendo ». Il fiore all'occhiello, comunque, del Premio Italia '78 è stato il convegno « Le arti visive e il ruolo della televisione », che ha riunito nella Sala Marconi studiosi provenienti dalle più qualificate università internazionali, da Birmingham a Madrid, da Bruxelles a Parigi, da Colonia a Zagabria.

Chi immaginava che nel dibattito si rispettassero le regole del fioretto è rimasto deluso. Almeno chi, come il sottoscritto, ha seguito l'intervento del critico Vittorio Fagone, il quale prendendo spunto dalla visione del programma *Alberto Savinio* ha detto: « L'incontro tra i critici d'arte italiani e la televisione italiana non può che essere un brutto incontro. Il lavoro che abbiamo appena visto è un cattivo lavoro, gradevole soltanto se si considera lo standard delle trasmissioni dedicate alle arti visive... per rispettare certi modelli narrativi si trascurano i contenuti... ». Fatta questa premessa (all'esaperata considerazione di Fagone ha successivamente replicato con abilità la Zanoli), c'è da dire che alla fine i partecipanti al convegno erano concordi nel sollecitare i realizzatori dei programmi TV a sdrammatizzare il rapporto con le opere d'arte e li invitavano ad instaurare con le arti figurative lo stesso rapporto che oggi c'è con lo sport.

« Non c'è più da discutere », sostiene Giacomo Gambetti, che ha collaborato alla organizzazione del convegno di studio, « se la televisione è o non è arte. Ma c'è piuttosto la necessità di utilizzare questo mezzo anche per la divulgazione e la conoscenza delle arti figurative in tutta la loro ampissima gamma, rimediando anche alle lacune esistenti nei piani scolastici, dove alle arti figurative si riserva un'ora alla settimana a livello di liceo classico ».

ERNESTO BALDO

tv ragazzi

I terribili sette

AHI, OHI, UHI
Rete 1 ore 18,15 tutti i giorni (domenica esclusa) Ⓒ

E' l'ultima occasione per far conoscenza con i terribili sette, i protagonisti (minori di anni 6) dei telefilm quotidiani che mettono in guardia contro i pericoli casalinghi. Ognuno è amante di un rischio particolare: Tuffo tende all'annegamento, Ruzzolo alle cadute, Fiaccola è una potenziale incendiaria, Ghiotto rischia l'avvelenamento, Valvola la scossa elettrica, Soffio il soffocamento, Trottola d'esser travolta e di travolgere. Il commento è affidato a due presentatori dodicenni.

Antartico 2

TRENTAMINUTI GIOVANI
Rete 2 ore 19,15 martedì Ⓒ

Nei primi mesi del 1978 sei italiani su un battello pneumatico lungo 8 metri e mezzo hanno raggiunto l'Antartide, attraversando il Canale di Drake ove Atlantico e Pacifico si incontrano creando terrificanti gorghi. Scopo dell'impresa: proseguire le ricerche archeologiche sulla mitica civiltà antartica che visse in quella zona oltre 10.000 anni or sono. Un servizio speciale sulla spedizione, *Antartico 2*, in *Trentaminuti giovani*, firmato da Claudio Cutri e Jole Sabbatini.

Cartoni animati

LA SIRENETTA
Prossimamente Ⓒ

Le fiabe del tempo andato, con maghi streghe incantesimi e principesse, sono tornate di moda: le ha rivalutate definitivamente la parola autorevole di Bruno Bettelheim, psicanalista per l'infanzia di fama internazionale. I cartoni animati, comunque, anche in tempi di ostruzionismo per le vecchie favole, vi hanno sempre attinto a piene mani. Questa settimana la Rete 2 ci propone la versione in cartone animato della *Sirenetta*, firmata da Peter Sander e distribuita dal Reader's Digest. E' una delle più celebri fiabe di Andersen (ne scrisse ben 156 pubblicate tra il 1835 e il 1872 in fascicoli): i danesi l'hanno immortalata in bronzo, seduta su uno scoglio, lo sguardo assorto verso il perduto regno del mare, all'imbocco del porto di Copenaghen.

Il paese di Karlsson

RAGAZZI NEL MONDO
Rete 2 ore 18,15 martedì Ⓒ

Ragazzi nel mondo, il programma che durante tutta l'estate ha documentato attraverso una serie di film dal vero il diverso modo d'essere bambini nell'uno o nell'altro Paese, ferma l'obiettivo questa settimana sulla Svezia. E' l'occasione per verificare l'immagine dei bambini svedesi offerta dai popolarissimi romanzi di Astrid Lindgren, proprio mentre vanno in onda due telefilm a puntate che vi si riferiscono: *Emil* sulla Rete 1 e *Karlsson sul tetto* sulla Rete 2.

Ticko, la protagonista di questa puntata di *Ragazzi nel mondo*, è una bambina che soffre di noia e di solitudine. Non ha fratelli né amici la mamma fa il veterinario e la zia — presso la quale Ticko abita — è maniaca dell'ordine e la costringe a star ferma e tranquilla. A differenza di Fratellino, il bambino di Stoccolma che ha un amico fantastico, il Karlsson volante, la bambina troverà un diversivo più concreto alla sua solitudine.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Mi chiamo Federica e ho 11 anni. Forse avete già ricevuto una lettera scritta da me e dalla mia amica Elena nella quale pregavamo la RAI di trasmettere in futuro un'altra serie di telefilm della *Famiglia Partridge*. Inoltre avevamo anche raccolto le firme delle classi V B del Collegio Dimesse e V A e V B della scuola Dante di Udine. Io che seguo con interesse il vostro giornale (avendo anche parecchie lettere di ragazzi e ragazze che come me rivolevano *La famiglia Partridge*. Io penso che in questi tempi con la musica « rompitimpani » che c'è in giro un po' di musica « vecchiotta » non farebbe mica poi tanto male! Sperando. (Federica Meloni - Udine).

Siamo tre ragazzine di 13 anni: Stefania, Valeria e Patrizia. Abbiamo letto che esistono ancora episodi non trasmessi della serie *La famiglia Partridge;* critichiamo quindi il fatto che non ne vengano acquistati degli altri. Possiamo capire che il denaro non basta ma quante volte la RAI acquista telefilm stupidi che non ricevono certo una buona accoglienza neanche da noi? Si dovrebbe andare a colpo sicuro parlando della *Famiglia Partridge* tenendo conto del successo che questa serie ha riscosso sia in Italia che in America. Noi siamo pronte ad accettare anche una replica. (Valeria, Stefania, Abramo, Patrizia, Teresa Di Ciuccia - Catania).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

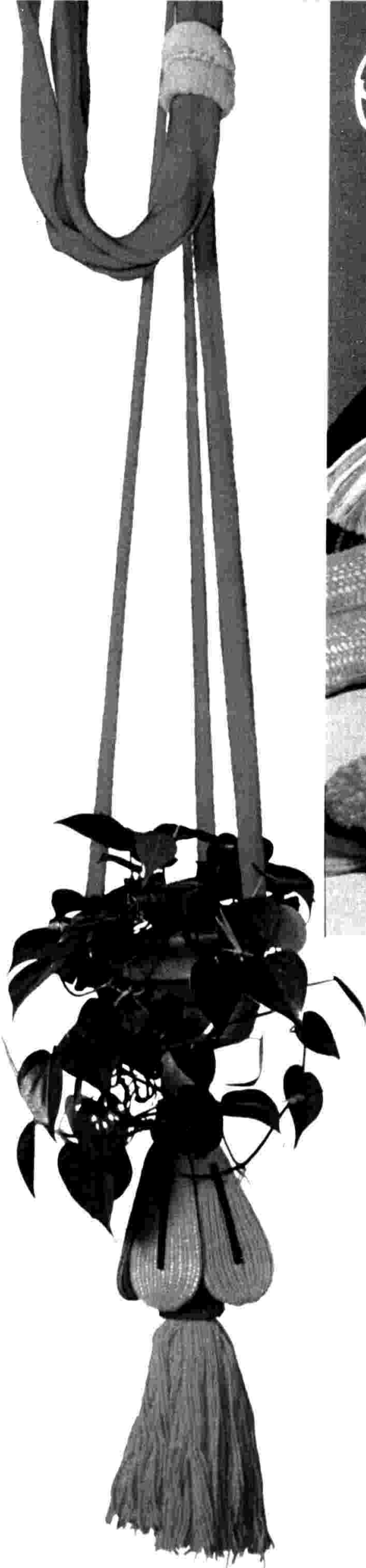
Rottamopoli

Un nuovo telefilm a puntate che vedremo prossimamente sulla Rete 1 ripropone il problema dello spazio per giocare nelle città senza verde, attraverso le avventure di un gruppo di ragazzi tedeschi che durante una vacanza estiva in città scoprono un cimitero delle macchine e ne fanno la base per le loro operazioni. Il problema della mancanza di campi di gioco, denunciato da Ferenc Molnár nel suo *I ragazzi della Via Pál* è stato risolto dai *Campi Robinson*, campi giochi particolari in cui le attrezzature vengono costruite dagli stessi ragazzi con materiali di recupero. Sull'argomento ha scritto un romanzo Nicola D'Amato: *I ragazzi del Campo Robinson* (Paravia).

Care amiche.
Maglieria Magica è meravigliosa!
Proprio così, ed ora muoio dalla
voglia di dirvi quante cose io sono
riuscita a fare con l'aiuto di Maglieria
Magica della Mattel.
Pensate, ho fatto un lungo serpente,
una simpatica chiocciola, ho preparato
una sciarpetta col cappuccio per l'inverno
ed i calzerotti a strisce per andare
a sciare, ed è stato facile!
Con lana colorata, che la mamma
mi aveva dato e tanti giri di manovella
ho potuto prepararmi tante belle cose,
anche da regalare.
Amiche mie non mi credete?
Ecco qui alcuni esempi, vedete questo
bel portavaso? L'ho fatto per l'onomastico
della mamma ed ora è in salotto con
una bella pianta verde.
Sembra impossibile che con questa
piccola macchina possano fare delle cose
così belle, ma fatevelo dire da me, che
con Maglieria Magica ho già esperienza:
d'accordo, ho anche adoperato la mia
fantasia, come quella volta che regalai
alla mamma il centro colorato, ed ella
con gli occhi che le brillavano mi diede
un bacio.
Ed ora anche la mia sorellina
di quattro anni vuole provare, io sono
un po' gelosa, ma alla fine penso che
sia giusto che anche lei provi com'è bello
vedere la lana lavorata che esce dalla
macchina, con il solo sforzo di girare
quella piccola manovella.
È facile, guardate, fate come me.
Avete già Maglieria Magica?
Se non l'avete, chiedetela per
il prossimo regalo!
E poi che soddisfazione!
Vi bacio Mariella
Maglieria Magica
MATTEL

IX|C

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Luke, Bob e Sally

Il pacifismo arriva sugli schermi americani. Ecco *Vittorie perdute* di Ted Post, ecco *Tornando a casa* di Hal Ashby, mentre si annuncia *L'Apocalisse* di Martin Scorsese (che nel frattempo s'è divagato con il festival rock di *Ultimo valzer*).

Ha taciuto per anni, questo pacifismo accorato e insinuante, quasi che nulla vi fosse da dire sui disastri delle guerre di cui era (ed è) pieno il mondo. L'industria cinematografica aveva, evidentemente, altri interessi, inseguiva altri profitti. C'era da esorcizzare il fantasma del Vietnam e per farlo si scelsero il silenzio e l'oblio forzato. Di colpo, infine, e per misteriose ragioni, le parole sono venute alle labbra, tutte insieme: dall'esorcismo privato si è passati, furiosamente, ai riti della espiazione collettiva. Il maledetto Vietnam, sconfitta amara dell'impero americano, è tornato fra noi.

Non è il ritorno, è il modo che stupisce. La cocciuta Jane Fonda — prendiamo il film più interessante — ha messo in piedi l'impresa di *Tornando a casa*, vi ha cucito intorno i contributi di gente poco affiatata (mai Ashby è stato regista così fiacco) e ha dato fondo agli impulsi della sua passione civile. Con questi risultati.

Bob, capitano dei marines, parte orgoglioso per la guerra. Sally, la moglie, sente il bisogno di far qualcosa e trova lavoro come infermiera in un ospedale dove sono malamente assistiti i mutilati e gli invalidi reduci dal Vietnam. Uno di questi, Luke, paralizzato alle gambe, le fa scoprire l'amore. Torna Bob, sconvolto dagli orrori di cui è stato protagonista. Non resiste alla rivelazione (macchinosa, fra l'altro, e incredibile), vede che tutto gli crolla addosso e si annega nelle grigie acque del Pacifico, come lo scrittore de *Il lungo addio*.

Pacifismo, erotismo e melodramma fanno una miscela ambigua, perfino inquietante. Possibile che il Vietnam sia stato questo per i progressisti americani?

Jane Fonda

II 12844

Un ritratto

Il pudore di Ermanno Olmi

v/ Nascita della Repubblica

Ermanno Olmi

Lo stiamo «consacrando» solo adesso, per *L'albero degli zoccoli*. E, come sempre quando si consacra, lo immergiamo, il buon bergamasco, nel mare dei luoghi comuni. Olmi rischia di diventare un santino del cinema italiano, tanto schivo, tanto pudico, tanto puro, tanto affettuoso, tanto cattolico. Regista dei sentimenti elementari e degli esseri semplici, ha trovato la sua nicchia nella galleria degli intimisti, e da lì nessuno lo caverà più fuori.

Davvero è così Ermanno Olmi? Come tutti gli autori, soffre di una miopia accentuata, costante e fermissima. Sin dai tempi in cui girava *Il posto* e *I fidanzati* — due storie a modo loro d'impianto sociale — rifiuta di guardare il mondo attraverso la griglia di una qualche ideologia e cerca di capire il dramma dell'uomo (la sua debolezza e la sua quieta disperazione naturale) nello specchio degli atti più insignificanti. Costruisce così una mitologia del quotidiano che si presenta allo spettatore come una dolce favola consolatoria. Dolce e terribile.

Tutto questo sarà, forse, cattolico, ma è certo assai pessimistico: sotto le spoglie del più disarmato ottimismo.

Un'idea

Le burle di Zavattini

«La verità» sarà dunque il primo film di Cesare Zavattini regista. Lo sta preparando con molta cura, lo va raccontando a tutti. A Francesco Mei del «Giorno» ha spiegato che regista avrebbe dovuto essere Giuseppe Bertolucci ma poi non se n'è fatto nulla. Allora «mi sono detto, o meglio mi è venuto spontaneo di dire: perché no? Ci provo io».

Alla fine dell'anno lo vedremo sul set, dietro la macchina da presa a sorvegliare e dirigere le follie di un Roberto Benigni che personaggio zavattiniano lo è, si può dire, per nascita. E' deciso: a 76 anni Cesare Zavattini si farà regista, seguendo le orme di un altro sceneggiatore celebre, l'americano perseguitato da MacCarthy, Dalton Trumbo. Sia permesso di dubitarne. Già un'altra volta aveva deciso, per un episodio nell'«Amore in città» ma alla fine rinunciò a favore di Francesco Maselli. Le burle di Zavattini non si contano.

II 2389

Cesare Zavattini

I FILM PIÚ VISTI

	Spettatori
LA FEBBRE DEL SABATO SERA	84.547
L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN	» 40.351
HEIDI IN CITTA'	» 34.737
COMA PROFONDO	» 26.963
LA MALEDIZIONE DI DAMIEN	» 26.112
EASY RIDER (riedizione)	» 26.097
L'ULTIMO GUAPPO	» 25.177
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO (riedizione)	» 23.645
CRAZY HORSE	» 23.124

I dati che pubblichiamo sono ancora, a causa della pausa estiva, incompleti. Comunque riguardano rilevazioni fatte in 14 città. C'è da notare il prevedibile successo de *La febbre del sabato sera*, in testa alla classifica, e il favore decretato dal pubblico alle due riedizioni di *Easy Rider* e di *2001 odissea nello spazio*. Dal prossimo numero saremo in grado di fornirvi un panorama più esauriente.

DOPPIO LIMONE

Nelsen

piatti

con NELSEN piatti li vuole lavare lui

Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto

IX|C

Il re Mida del rock

di RENZO ARBORE

Rock tycoon, il magnate del rock: con questo titolo il settimanale americano *Newsweek* ha dedicato la copertina e il servizio centrale all'uomo che oggi è il numero uno indiscusso del nuovo settore dello show-business nato dalla fusione del rock con il cinema: Robert Stigwood, australiano di 44 anni, fu lui, dopo aver sostituito il defunto Brian Epstein alla testa della «Apple», l'etichetta dei Beatles, e dopo aver comprato e portato in scena in Inghilterra musical come *Hair* e *Oh Calcutta!*, a produrre *Jesus Christ Superstar* e a fondare l'etichetta «RSO» — che sta per Robert Stigwood Organization — con la quale, nei primi sei mesi di quest'anno, ha vinto più «dischi d'oro» dell'intera industria discografica americana in tutto il 1977 che ha definitivamente sfondato ed è diventato una specie di imperatore del film musicale con pellicole come *Saturday night fever*, *Greasy*, *Sgt. Pepper's lonely hearts club band*.

Stigwood, oggi, è il personaggio più temuto, chiacchierato, invidiato e ammirato a Hollywood: uno che nel mondo americano del cinema c'è entrato quasi in punta di piedi e che adesso è alla testa di una società con 29 divisioni (la Stigwood Group) i cui utili per il 1978 sono stimati intorno ai 400 miliardi di lire, uno per il quale la stampa e il pubblico hanno ritirato fuori luoghi comuni dimenticati fin dai tempi dei produttori come Cecil De Mille o Zanuck. Sta di fatto che Stigwood è riuscito a fare, senza mai sbagliare, cose che i grossi nomi hollywoodiani non si sono mai sognati: accoppiare il cinema alla musica in modo nuovo e, ciò che più conta, redditizio come non mai, seguendo quello che poi è stato ribattezzato «il principio della spirale»: un long-playing serve a promuovere uno spettacolo teatrale, il successo in teatro si trasforma in un film, il disco della colonna sonora pubblicizza il film, il successo del film fa vendere il disco della colonna sonora e così via, il tutto con moltissimi zeri.

E infatti, parlando di Robert Stigwood, le cifre sono forse il linguaggio più significativo, restando fermo il principio scoperto dall'impresario australiano (e cioè che la gente, soprattutto i giovani, vuole dal cinema meno drammi e più musica). *Saturday night fever* ha incassato finora circa 100 miliardi di lire, l'album triplo della colonna sonora ha venduto 22 milioni di copie (per un totale di circa 230 miliardi), mentre per quanto riguarda *Greasy* (il secondo film di cui è sempre protagonista John Travolta, qui affiancato da Olivia Newton-John) gli incassi sono di 50 miliardi in un mese, e le vendite del disco hanno già superato i 5 milioni di copie. Da sottolineare che, grazie al nuovo mezzo di promozione (nuovo per modo di dire: è sempre il buon vecchio cinema, sfruttato in chiave però diversa dai tempi del musical), nelle prime 27 settimane del 1978 il numero uno della Hit Parade americana dei 45 giri per ben 26 settimane è stato occupato da un disco «RSO». Un altro po' di numeri? Per pubblicizzare *Sgt. Pepper*, appena uscito, Stigwood ha speso 5 miliardi, già recuperati con le vendite del disco (che ha superato i 3 milioni di copie, ed è solo il principio), mentre per il prossimo film sempre con Travolta protagonista, intitolato *Moment by moment*, ha già ottenuto 7 miliardi per i soli diritti di distribuzione dalla Universal. Niente male anche le cifre «personali»: la sua villa di Beverly Hills costa 12 milioni al mese, la sua proprietà alle Bermude un paio di miliardi, il suo nuovo yacht (una «barca» di 75 metri, il Sarina I) un miliardo e mezzo senza l'arredamento, per non parlare delle Rolls-Royce (l'ultima che ha comprato è quella cabriolet che nel 1961 si fece costruire apposta Alì Khan), degli aerei e così via. Gli aerei, forse, sono l'unico problema di Stigwood: nonostante tutti gli spostamenti cui è costretto, ogni decollo per lui è un dramma. Comincia a sudare freddo e trema di paura finché non è arrivato. ●

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

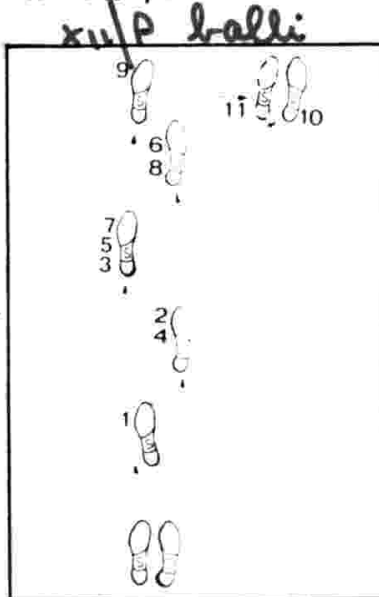
« Travoltite » acuta

A leggerlo attentamente si imparano molte cose: per esempio, lo sapevate il nome tecnico di quello che qui da noi si chiama volgarmente «il passo sabato sera»? ebbene è «hustle-tango». Lo sapevate quanto

XII|P balli

Il manuale del ballo

hanno speso gli italiani nel 1977 nelle sale da ballo? Di fronte a un regresso del 17% per i cinematografi ed a un aumento del 13% per le attività teatrali, le spese per il ballo sono aumentate del 24%. Insomma gli italiani hanno speso 117 miliardi in più rispetto al '76 per il nuovo «sport» che li appassiona.

XII|P balli

I passi del tango argentino

La «travoltite» ha colpito tutti e c'era quindi da immaginarselo che uscisse anche la pubblicazione giusta sull'argomento. Si chiama *Aggiornamento tecnico mensile* e vi si trova tutto sulla tecnica del ballo da sala. Ad esempio di come prepararsi al ballo professionale, dove si svolgono i campionati mondiali, tutta la storia del valzer lento, la nuova tecnica del ballo latino-americano, il calendario delle manifestazioni e come scegliere una discoteca giusta. Per chi non potrà frequentare corsi di ballo regolari ci sarà anche il «fai da te» della danza: tutto il tango argentino in dieci figure. Oppure, preziosi consigli: come e dove trovare suole antiscivolo a sole duemilacinquecento lire.

La redazione del volumetto si trova a Milano in via Washington, 92 presso la scuola di ballo Rossetti dove, se volete, vi daranno tutte le lezioni di ballo che desiderate.

Per appassionati botanici

Una nota guida alpina svizzera, Hermann Ogi, per il decimo anno consecutivo organizza escursioni botaniche di una settimana per tutta l'estate fino alla fine di settembre. La località scelta, che la guida conosce come le sue tasche, è Kandersteg, nell'Oberland Bernese. Queste escursioni consentono, a chi interessa, di scoprire di persona la storia della natura e vedere da vicino i più rari esemplari di flora alpina, ma anche di fauna. Cosa offre il programma? Sei giorni di pensione completa all'albergo e sei giorni di escursioni. I prezzi delle combinazioni variano tra i 300 e i 400 franchi, cioè dalle 135 alle 180 mila lire. Per prenotazioni: Hotel Alpine, CH 3718, Kandersteg, telefono (dall'Italia) 0041/33-751246. ●

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Il cartellone del Teatro Stabile di Genova

Luca Ronconi

II 7504

Se si facesse un'indagine per scoprire quali sono le note più seguite dagli appassionati del teatro nei mesi che immediatamente precedono gli inizi d'ogni stagione, vincerebbe tranquillo il pezzo « informativo », la nota riepilogativa dei programmi di ciascun teatro e di ciascuna compagnia.

Sarà perché chi segue le vicende della nostra prosa ama, come pochi altri, sapere del passato presente e futuro delle scene italiane, e vederselo rappresentato tutto insieme, con le decine di titoli, con i nomi degli attori, delle attrici, dei registi e scenografi; insomma lo spettatore di teatro, anche quello potenziale, ci tiene a sapere cosa fa questo, cosa farà quell'altro, magari limitandosi a fare il tifo sui giornali e disertando poi le sale.

E' per questa ragione che ho iniziato, la settimana scorsa, un esame dei cartelloni delle più importanti compagnie di prosa, cominciando dai Teatri Stabili. E, dopo il Piccolo di Milano, mi sembra più che giusto passare in rassegna i programmi dello Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa.

Caratteristiche di questo teatro, insieme al rigore delle proposte, all'impegno culturale e ideologico e al senso profondo della professionalità, sono state e, mi pare siano ancora, il teatro di repertorio e la creazione di un vero e proprio complesso stabile, inteso come gruppo d'attori costantemente impegnato di stagione in stagione, così da rappresentare un nucleo omogeneo da valorizzare e sul quale puntare.

Ecco quindi spiegata la crescente popolarità di Eros Pagni, Omero Antonutti, Lucilla Morlacchi, Camillo Milli, legati a decine di produzioni del complesso genovese. Per quanto riguarda il teatro di repertorio, ecco del pari spiegata la tendenza a puntare su spettacoli che durano tre-quattro anni o che tengono il cartellone perlomeno per un biennio, come è stato il caso della recente *Anitra selvatica* di Ibsen, regia di Ronconi.

E veniamo al repertorio di quest'anno: ancora Luca Ronconi firmerà due atti unici di Schnitzler (*Il pappagallo verde* e *La contessina Mizzi*); poi ci sarà uno spettacolo affidato al giovane Marco Sciaccaluga costituito da 4 atti unici di Anton Cecov (*Sulla via maestra*, *Una proposta di matrimonio*, *L'orso*, *L'anniversario*); infine, con regia di Egisto Marcucci, lo Stabile genovese presenterà *La donna serpente* di Carlo Gozzi.

●

Il jazz alla TV

di S. G. BIAMONTE

XII P Jazz

Count Basie

Dopo la scorpacciata di concerti dell'estate e in attesa di quelli dell'autunno, gli amici del jazz sono diventati spettatori assidui della televisione. C'è per esempio il programma del sabato sulla Rete 1 presentato da Sabina Ciuffini, con il chitarrista Franco Cerri e il pianista-arrangiatore Giampiero Boneschi che si producono come solisti, dirigono a turno l'Orchestra di Milano della RAI e introducono filmati da collezione con musicisti come Duke Ellington e Dizzy Gillespie, Gerry Mulligan ed Erroll Garner, Oscar Peterson e Count Basie.

La trasmissione si propone di avvicinare i più giovani al jazz e allo studio degli strumenti in genere. Vi sono incluse esecuzioni di pezzi con i quali i « maestri » del jazz si sono fatti un nome. Così vengono illustrati i ruoli del solista e dell'orchestra, la funzione dell'arrangiatore, ecc. A queste piccole lezioni-concerto partecipano musicisti già rinomati e giovani appena usciti dalle scuole di jazz. Qualche nome: il trombonista Aldo Josue, i batteristi Giovanni Cristiani e Mauro Liconte, la contrabbassista Letizia Lucchesi, i pianisti Tito Fontana, Edgardo Moroni e Tommaso Vitale, i chitarristi Alberto Rota e Tomaso Lama, il sax tenore Luigi Tognoli e altri.

La Rete 2, invece, sta presentando le riprese di alcuni concerti di Umbria Jazz '78. Dopo l'orchestra di Buddy Rich e il trio di Bill Evans (con Lee Konitz e Philly Joe Jones) si vedranno il quintetto di Freddie Hubbard e il sestetto di McCoy Tyner.

●

Chi fa da sé

di MARIO POGLIOTTI

Nell'ambito del teatro, soprattutto di quello definito — a volte ingiustamente — « minore », si sta sviluppando in provincia un'operazione di affrancamento dalle grandi città fino a ieri polo di attrazione dello spettacolo. Lo abbiamo visto per quanto riguarda la Cooperativa del Teatro del Mago Povero di Asti o per il Centro Teatro Spazio di S. Giorgio a Cremano, vicino a Torre del Greco. Località con poche migliaia di abitanti si coltivano un loro orticello teatrale nel quale sono loro stessi a « seminare » e a raccogliere i frutti, all'insegna dell'autonomia e del decentramento. Un caso recente e significativo: Ceva, cittadina piemontese tra il Cuneese e la Riviera Ligure, con 5200 abitanti è riuscita ad accogliere in sei repliche a sala gremita 2500 spettatori nel suo Teatro Comunale Carlo Marenco, un teatro-salotto ottocentesco ricostruito con amorevole cura dall'amministrazione locale ma soprattutto dalla mobilitazione volontaria dei cittadini. Volontari sono il regista, i macchinisti, il personale di scena. Ricostruito il loro teatro che, edificato nel 1860, era poi caduto in totale abbandono e negli ultimi vent'anni era rimasto chiuso, gli abitanti di Ceva si sono offerti spettacoli quali *Aspettando Godot* con il Gruppo della Rocca, *La ragione degli altri* di Pirandello, *Il padre* di Strindberg, concerti, balletti, eccetera. Finché quest'anno hanno deciso di « produrre » in proprio. Sedici « cebani » (così si chiamano gli abitanti di Ceva) hanno costituito la Compagnia del Teatro Carlo Marenco, un regista locale, Nando Alciati, ha tradotto in piemontese *Il malato immaginario* di Molière e il successo delle rappresentazioni è stato tale da incoraggiare una piccola tournée che la compagnia ha intrapreso. Do un'occhiata al bilancio che gli amministratori della compagnia mi mostrano (e tra i documenti vedo una lettera di compiacimento di Paolo Grassi conservata come cimelio e portafortuna). Leggo alla voce spese un totale di sette milioni e all'attivo una somma superiore, il che è inopinato per un bilancio di spesa pubblica: oltre otto milioni. Senza ricorrere alle rituali sovvenzioni, il Teatro di Ceva e la sua Compagnia camminano da soli, offrendo un confortevole esempio del tutto spontaneo di affrancamento e di autonomia culturale della provincia nei confronti della grande città.

●

VI Piemonte - Cuneo

Il Teatro Marenco di Ceva

dischi

LEGGERI

Canzoni all'americana

Barry Manilow è un personaggio che ha raggiunto negli USA grossi traguardi in brevissimo tempo, inserendosi in quel filone melodico che ebbe in Tom Jones ed Engelbert Humperdinck i suoi ultimi esponenti. Quanto sia seguito lo dice il fatto che per tre sere il suo recital di apertura della stagione estiva è stato affollato da 10 mila persone e che il suo 33 giri « Even now » (30 cm « Arista ») ha venduto oltre un milione di copie. Pianista e cantante, Manilow è un eccellente interprete di canzoni di pronto consumo e non stupirebbe se anche in Italia trovasse un pubblico pronto ad entusiasmarsi al suo stile un po' vecchiotto ma efficace.

scena. In ciò è certo aiutato dagli arrangiamenti di Luis Enriquez, ma canzoni come *Ricordami*, come *Dopo un grande amore* o come *Innamorata mia* non le sentivamo dai tempi in cui imperava Sergio Endrigo. Il 33 giri (30 cm) intitolato « Paolo Frescura » è edito dalla « RCA ».

Musiche alla TV

HEIDI: E' apparsa la seconda parte della storia di Heidi, tratta dalla colonna sonora originale della serie televisiva. Canta Elisabetta Viviani. (33 giri, 30 cm. « RCA »).

AZZURRO, CICALE E VENTAGLI: La sigla della trasmissione, intitolata *Tutto OK!*, interpretata dal cantante-attore-presentatore Sergio Leonardi, è incisa su un 45 giri « Pull ». Sul verso: *Piccolissima*.

IL BALORDO: La sigla originale dello sceneggiato televisivo, scritta e diretta da Luis Enriquez, è incisa su un 45 giri « RCA ».

B. G. LINGUA

Al Bano revival

Al Bano si è divertito a rifare in chiave attuale i suoi maggiori successi di un tempo. Così il supermelodico ha messo un pizzico di ritmi pop in brani come *Nel sole*, *Il ragazzo che sorride* o persino nel suo rifacimento del *Mattino* di Leoncavallo. I ragazzi che non conoscono Al Bano se non attraverso le sue apparizioni televisive troveranno certo appetibili i suoi pezzi, mentre i fans di ieri avranno a disposizione con « Ricordi... nel sole » (33 giri, 30 cm « Libra ») un'antologia del simpatico cantante pugliese.

L'etichetta dolce

Paolo Frescura, che si riaffaccia con la sua giovanile baldanza dopo un anno di silenzio, vorrebbe essere etichettato come cantautore impegnato e infatti cerca nelle rime composte con l'amico Antonello De Sanctis di far capire che le sue donne e i loro problemi sono in qualche modo condizionati dalla vita di oggi. Ma, fortunatamente, riesce a rivelarsi come il miglior autore e interprete di canzoni d'amore che ci sia oggi sulla

ROCK, FOLK

Il ritorno di Lee

Ritorna Alvin Lee, chitarrista dei gloriosi Ten Years After, gruppo di rock inglese degli anni Sessanta (inizio Settanta), virtuoso del suo strumento iperelettrificato e cantante convinto di rock-blues. « Ten Years Later. Rocket Fuel » è il titolo di questo album che ripropone « dieci anni più tardi », appunto, la chitarra del celebre brano *I'm going home*. Purtroppo per Lee oggi il suo strumento ha subito tante evoluzioni e ha visto tanti specialisti strabilianti e più nuovi di lui. Così l'album sembra riproporre quasi un « revival » della musica che fu, anche se molti troveranno che Alvin Lee non ha perso l'antica grinta, anche come cantante. « Polydor » n. 2310605, della « Phonogram ».

In Brasile

Come al solito affidata al gusto e alla ricercatezza la musica di Sergio Mendes, il leader del vecchio gruppo dei Brasil 66 poi diventato Brasil 77 e ora già ribattezzato « Brasil 88 ». E « Brasil 88 » è appunto il titolo del nuovo disco di questo brasiliano che vive negli Stati Uniti dove è riuscito anche a trapiantare con intelligenza la musica della sua terra rendendola internazionale. Certo si è sempre lontani dal vero samba e dalla musica popolare in genere; tuttavia non è quello che Mendes vuole, a parte gli inevitabili calcoli commerciali. Innegabile la bontà della formula che riesce sempre a rinnovarsi di quel tanto che non la fa sembrare superata; e buone, ancora, le voci delle due ragazze soliste che trattano un repertorio accuratamente scelto e preparato. « Elektra » n. 52074, della « Wea » italiana.

Un buon flauto

Dopo il grande successo di *Bird walk*, ritorna il flautista Herbie Mann, felice di avere trovato una formula divertente e ...retributiva anzichenò. « Brazil. Once again » è il significativo titolo di un album che ripropone un azzeccato miscuglio di musica latina, disco music, musica nordamericana in genere. Mann, con il suo flauto suonato quasi sempre nel registro acuto, sa bene quello che piace al pubblico, quali sono gli « effetti » che « arrivano ». Però, da quel buon musicista qual è, questa volta pecca meno di gusto e ha inciso un disco che non è solo piacevole da ascoltare. « Atlantic », numero 50387.

RENZO ARBORE

JAZZ

Mangione uno e due

E' il momento di Chuck Mangione. Con etichetta « A & M. Records » esce « Feels so good », LP col quale il trombettista-compositore italo-americano (38 anni, nato a Rochester, cappellaccio nero e barba incolta) è diventato campione d'incasso o, come si dice oggi, un mangia-classifica. Mangione produce la sua musica garbatissima, disimpegnata e orecchiabile con un quintetto di strumenti acustici, senza additivi elettronici.

Per gli intenditori più rigorosi c'è poi « Jazz Brother », eccellente album doppio della « Fonit-Cetra » con 15 pezzi del '61-'62 quasi sconosciuti in Italia ma che diedero a Chuck rinomanza tra i jazzisti che contano. Glieli aveva fatti incidere Julian « Cannonball » Adderley, grande amico di papà Mangione. Chuck suonava allora « hard bop » col fratello Gap (Gaspare) al pianoforte e con altri musicisti di valore come il sassofonista Sal Nistico, i batteristi Louis Hayes e Roy McCurdy, i contrabbassisti Sam Jones e Steve Davis e il pianista Wynton Kelly.

Tra « Jazz Brother » e « Feels so good » ci sono 16 anni durante i quali è nato il jazz « funky » che ha fatto la fortuna della famiglia di Chuck.

S. G. BIAMONTE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

1) **Ti avrò** - Adriano Celentano (Clan)
2) **Cime tempestose** - Kate Bush (EMI)
3) **Liù** - Alunni del Sole (Ricordi)
4) **More then a woman** - Bee Gees (Phonogram)
5) **Ancora, ancora, ancora** - Mina (PDU)
6) **You're the one that I want** - J. Travolta O. Newton-John (Phonogram)
7) **Automatic lover** - D. D. Jackson (Durium)
8) **Tu** - Umberto Tozzi (CGD)
9) **Grease** - Frankie Valli (Phonogram)
10) **Cercami** - Pooh (CGD)

ALBUM 33 giri

1) **Saturday night fever** - Original Sound Track (Phonogram)
2) **Grease** - Original Sound Track (Phonogram)
3) **Ti avrò** - Adriano Celentano (Clan)
4) **Tu** - Umberto Tozzi (CGD)
5) **Sylvester** - Sylvester (Fonit-Cetra)
6) **Rimini** - Fabrizio De Andrè (Ricordi)
7) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
8) **Zerolandia** - Renato Zero (RCA)
9) **Francesco De Gregori** - De Gregori (RCA)
10) **Amerigo** - Francesco Guccini (EMI)

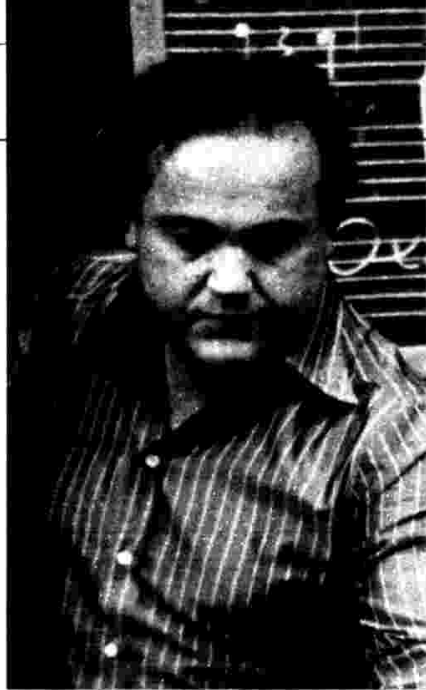
(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Classica per voi

A cura di LAURA PADELLARO

Musica Ticinensis

A furia di guardare a ciò che si fa in casa nostra, rischiamo di dimenticare che la musica è un bene universale. Le iniziative musicali, infatti, non fioriscono solamente in Italia: e sarebbe doveroso, anche da parte nostra, dar notizia di tutto quanto si fa nel mondo in favore della musica stessa.

C'è, per esempio, una nuova iniziativa a cui è interessante, a nostro avviso, dare credito. Si tratta della Fondazione « Musica Ticinensis » che si è costituita recentemente a Lugano. Tale Fondazione ha lo scopo di promuovere la composizione e l'esecuzione di opere nuove e l'attività concertistica dei musicisti della Svizzera italiana i quali, fino a oggi, non hanno avuto la giusta considerazione nel loro Paese. Il maestro Bruno Amaducci, promotore dell'iniziativa e direttore artistico, ha esposto la situazione davvero singolare in cui si trovavano i musicisti ticinesi. Contrariamente ad altri esponenti dell'arte, scrittori, pittori, scultori, questi artisti « sono votati praticamente », dice lo stesso Amaducci, « all'oblio e alla generale indifferenza. E ciò vale anche per i solisti (attualmente una cinquantina) per i quali, nella stragrande maggioranza dei casi dare un concerto nel proprio Paese se e quando capita, è un'esperienza difficilmente ripetibile, anche se coronata dal successo ». I compositori sono pressoché ignorati: tanto che dall'elenco ufficiale delle musiche svizzere registrate su disco, pubblicato in tre lingue dagli Archivi musicali svizzeri che hanno sede a Zurigo, si evince che i compositori della Svizzera tedesca e reto-romancia sono novantuno, quelli della Svizzera romanda quarantasette, mentre i compositori appartenenti alla Svizzera italiana sarebbero soltanto due, uno dei quali Carlo Evasio Soliva, è scomparso da oltre un secolo.

Romano Gandolfi

I 11673

La medesima inesatta informazione viene fornita dal Dizionario dei compositori svizzeri contemporanei (Atlantis Verlag di Zurigo) nell'edizione 1975. La situazione è tutt'altra e si riassume nel fatto che pur essendo una quarantina gli ottimi scrittori di musica (alcuni dei quali figurano nei cataloghi di case editrici internazionali) e numerosi i solisti tra cui basti citare un Luciano Sgrizzi e un Rocco Filippini, mancava fino a questo momento un valido centro, propulsore di attività artistiche. Ora la nuova Fondazione è nata ed è garantita da musicisti come il maestro Amaducci. La Radiotelevisione Italiana, nello scambio delle iniziative che legano la musica italiana con quella degli altri Paesi, dovrebbe tener conto di questa nobile iniziativa e dare generosamente una mano ai promotori.

Recitarcantando

Abbiamo dato notizia, nel corso dell'estate, di alcune fra le più importanti manifestazioni musicali che si sono svolte in Italia grazie alla buona volontà di musicisti e organizzatori i quali si sono generosamente prodigati a tal fine, sfidando le onde burrascose dei problemi economici che sorgono là dove crescono le più nobili intenzioni: quelle, cioè, di far musica per tutti, fuori dai circuiti obbligati delle grandi stagioni teatrali e concertistiche. Non crediamo, certamente, di aver esaurito l'argomento: e c'è da dire (o da confessare) che anche noi non sapevamo, prima d'ora, come fosse rigogliosa la fioritura delle iniziative musicali nel nostro Paese. Oggi, dopo essercene occupati, siamo convinti che la diffusione della cultura musicale in Italia sia il frutto in parte degli sforzi di quanti hanno cercato di agire nell'ambito della propria città o della propria regione nonostante i voluti intralci, le stupide invidie: a dispetto, insomma, dei fatti che all'occorrenza (quando sono in gioco personali interessi) si mascherano magari da santi.

Purtroppo non si è potuto parlare di tutto, scrivere su tutto ciò che si fa per la musica, festival, corsi d'interpretazione, seminari eccetera, ma cercheremo in futuro di colmare le più gravi lacune, affinché non veniamo accusati di peccati d'omissione da chi si è visto ingiustamente (ma non volutamente) ignorato, quest'estate. Oggi, intanto, vogliamo accennare a una bella iniziativa musicale cremonese che va sotto il nome di *Recitarcantando '78*. Siamo alla terza edizione, promossa anche stavolta dall'amministrazione provinciale di Cremona e dalla Regione Lombarda, e diretta da Angelo Dossena e Gregorio Sangiovanni. Il primo concerto si è svolto all'inizio di questo settembre (un recital di violino con il solista Angelo Branduardi: un'apertura di rito in una città che lega la propria tradizione musicale e la propria cultura alla vita del nobile strumento ad arco). Il cartellone si è poi arricchito di vari titoli interessantissimi fra i quali basti citare il monteverdiano *Combattimento di Tancredi e Clorinda* affidato al Gruppo Recitar Cantando diretto da Fausto Razzi, lo spettacolo *Flauto Danzante* con Severino Gazzelloni, Amodio Carmen Ragghianti e Tullio Piscopo, nonché in primo luogo, lo spettacolo brechtiano *Le Cercle de craie caucasien* con la musica di Dessau e la regia di Benno Besson, giunto in Italia dopo il successo ottenuto di Avignone.

Che cosa citare, inoltre? La scelta è vasta, perché questo settembre cremonese è per davvero assai nutrito. A *Recitarcantando '78* è venuto il « Balletto della Komische Oper di Berlino », è venuto il « Theatre Ballet » di Londra, e sono stati inoltre applauditi i Solisti dell'orchestra della RAI di Milano. Sotto la direzione di Romando Gandolfi è in programma questa domenica in Duomo, a Cremona, una pagina somma di Gioacchino Rossini: *La petite Messe solennelle*. A Sabbioneta, nel bellissimo teatro Olimpico, costruito nel secolo XVI, verrà eseguita il 7, 8, 9 ottobre la *Dafne*: la « favola in musica » di Ottavio Rinuccini musicata da Marco da Gagliano, nella revisione di Claudio Gallico. E con questo spettacolo di tutto riguardo si chiuderà la terza edizione di *Recitarcantando '78*. Ci auguriamo che questo nostro breve cenno contribuirà ad accrescere l'entusiasmo per un'iniziativa che merita non soltanto il favore dei critici ma la partecipazione viva del nostro pubblico affamato di buona musica.

HIT PARADE

IN DISCOTECA

Stranieri

1) **You are the one that I want** - J. Travolta & O. Newton
2) **Automatic lover** - Dee O'Jackson
3) **I love America** - P. Juvet
4) **Got to have lovin** - Don Ray
5) **You make me feel** - Silvester
6) **Heaven** - Gibson Brother
7) **Miss you** - The Rolling Stones
8) **Let her in** - J. Travolta
9) **Thank's god it's friday** - Love & Kisses
10) **Let men be** - La Belle Epoque

Italiani

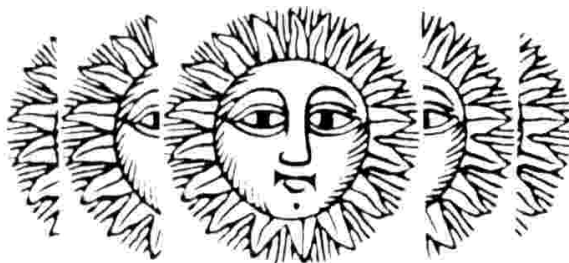
1) **Liù** - Alunni del Sole
2) **Disco quando** - Tony Tenis & Tony Renis
3) **La nostra relazione** - Vasco Rossi
4) **Souvenir** - Santarosa
5) **Ti avrò** - A. Celentano

MICROSOLCO

Il '78 schubertiano

Mentre sta per chiudersi il 1978, l'anno in cui si celebra il centocinquantesimo anniversario della morte di Schubert, le case discografiche continuano a sfornare dischi del sommo Franz: un compositore attuale come Mozart.

Le pubblicazioni sono davvero molte: e sarebbe bene, anzi, che qualche rivista specializzata (per esempio *Discoteca* o *Stereoplay*) facesse l'elenco di tutto quanto è uscito nel '78 per celebrare l'arte del Viennese: consentendo in tal modo agli appassionati di musica di scegliere, magari con il consiglio del critico discografico « di fiducia », il meglio di ciò che offre il mercato italiano riguardo a tale stupendo capitolo della musica. Onestamente credo di aver fatto il possibile per segnalare ai miei lettori i dischi schubertiani apparsi via via nei cataloghi internazionali. Ora, essendo quasi alla fine del '78, vorrei dar notizia di due pubblicazioni. La prima, della RCA, comprende il memorabile quartetto *La morte e la fanciulla*, nell'esecuzione del Guarneri Quartet, un complesso di giovani strumentisti che ho sempre apprezzato per il piglio originale, moderno, impresso ai testi consacrati dalla tradizione come, per l'appunto, i quartetti di Schubert. La seconda reca il primo volume delle *Danze per pianoforte* eseguite da Raimondo Campisi. Lo ascolto, confesso, per la prima volta: mi stupisce, di lui, di là dalla bella scioltezza di mano, di là dalla tecnica rifinita, la capacità di approfondire la musica schubertiana senza imbellettarla. L'album di 4 dischi appare nella *Music Collection* prodotta da Jurg Grand.

Palermo e la costa dei tre golfi

Una tripla vacanza con triplo mare che dura tiepido tre stagioni

BALESTRATE - TERRASINI - CINISI - CARINI - CAPACI - ISOLA DELLE FEMMINE SFERRACAVALLO - MONDELLO - MONREALE - ASPRA - BAGHERIA - CASTELDACCIA - SANTA FLAVIA / SOLANTO / SANT' ELIA - ALTAVILLA MILICIA - TRABIA - TERMINI IMERESE - CEFALU' - FINALE DI POLLINA - ISOLA DI USTICA

• Agevoli collegamenti aerei, ferroviari, marittimi e stradali con tutte le città della penisola. • Soggiorni in alberghi di ogni categoria ed in villaggi turistici ed alberghieri dotati di ogni confort e di attrezzature ricreative e sportive, con tariffe più convenienti. • Campeggi attrezzati. • Escursioni organizzate per le principali località turistiche dell'isola e Giro di Sicilia.

A cura dell'ENTE PROVINCIALE per il TURISMO DI PALERMO
Piazza Castelnuovo, 35 - Tel. (091) 583847/586122 - Telex 91179

Egalité, Fraternité, Liberty

Quando al museo di Roma Vivina riprese in mano il vaso assiro che lei stessa aveva disseppellito nella valle del Tigri l'estate precedente riprovò ancora quell'immediato senso di fratellanza per le figure che vi erano rappresentate donne sottili e flessuose come geroglifici, alcune avvolte in un semplice perizoma, altre con le gambe coperte da una specie di pareo, tutte che si curvano ritmicamente a lavorare la terra, formando una teoria di archi concentrici sulla fascia centrale del vaso. Quanta fatica ci fosse in quei gesti eleganti e raccolti, che l'arte trasformava in una danza e in un rito, lo poteva dire lei, che aveva provato a zappettare quel suolo impervio nella stagione estiva, ma lei quei disagi se li era imposti volontariamente, per la passione dell'archeologia.

« Tra questo vaso e me », pensò Vivina, cercando di datarlo, « c'è la storia di una buona metà dell'umanità che nessuno ha mai scritto; la storia dei pregiudizi che hanno tenuto la donna in uno stato d'inferiorità per millenni e insieme della sua lotta eroica e disarmata per essere libera, una lotta della volontà e della ragione contro le superstizioni con le quali si cercava di escluderla come un essere indegno. Molti di questi pregiudizi erano legati alla fisiologia femminile. Quanti popoli hanno oppresso la donna, escludendola dalla vita sociale con il tabù, cioè con la scusa della sua impurità fisica? Sarebbe come se oggi non mi si permettesse di fare l'archeologa perché ho le mestruazioni! E io che persino in quei giorni non sapevo desistere dagli scavi! Qui devo dire che c'entra anche il progresso tecnico, perché questo, già solo alle donne di una generazione fa sarebbe stato più arduo. Oggi con i Lines Liberty non ci sono più problemi: hanno uno speciale adesivo che li fissa alla mutandina e perciò non scappano; sono impermeabili sui tre lati esterni, perciò sicuri e allora chi mi può impedire di dedicarmi agli scavi anche in quei giorni?

Non è libertà questa? Cioè Liberty? E se qualcuno ha dei dubbi sulla necessità di mettersi a scavare in piena estate e per giunta in quei giorni per cercare dei vecchi cocci, ebbene gli direi che bisogna fare in fretta a rispolverare tutta la documentazione possibile sui nostri tabù proprio adesso che ci è consentito.

Il rispetto della parità e della libertà fisica della donna è il primo passo verso la completa emancipazione. Ma molte donne devono ancora essere informate su questo punto e convinte a scegliere in modo definitivo tra tabù e libertà, qualche volta persino tra tabù e Liberty! »

OTTAVA

Datemi un Maometto II e assedierò Corinto

Quante versioni esistono de L'Assedio di Corinto di Rossini? Alcuni anni fa venne trasmessa dalla RAI l'edizione dell'opera diretta da Nicola Rescigno: salvo i soliti tagli la trovai conforme alla partitura (per canto e pianoforte) edita da Ricordi. Concertazione severa, aderente allo spirito della tragedia, ottimi cantanti ai quali il maestro non deve aver permesso divagazioni di sorta, ottimo il coro. Settimane or sono è stata trasmessa l'edizione diretta dal defunto Thomas Schippers: ma quale differenza!

Prima di tutto moltissime pagine non figurano nella suddetta partitura Ricordi; poi solisti stranieri dalla dizione italiana imperfetta con licenza di virtuosismi, fioriture, gorgheggi e cadenze non previsti da Rossini e che per nulla si addicono alla severa drammaticità dell'opera; infine poco incisivo il coro. Dove avrà preso Schippers le pagine che mancano dalla partitura Ricordi? (Francesco Tiepidino - La Spezia).

E' molto semplice: dal *Maometto II* che Rossini compose per il San Carlo di Napoli, dove infatti fu rappresentato nel dicembre 1820 (protagonista Filippo Galli, ovvero il più grande basso rossiniano della storia, affiancato dalla « diva » Isabella Colbran, in procinto di sposare lo stesso Rossini), ma con scarsissimo successo.

L'opera subì poi un primo rimaneggiamento per l'edizione veneziana del Carnevale 1823, cui fece seguito uno molto più ampio dal quale nacque, tre anni più tardi, *L'Assedio di Corinto*, più correttamente *Le Siège de Corynthe*, per l'Académie Nationale de l'Opéra (più sbrigativamente l'Opéra) di Parigi, dove l'opera colse un buon successo il 9 ottobre 1826.

Premesso che il signor Tiepidino ha un'idea un po' speciale dell'opera di Rossini, il quale non so quanto sarebbe lieto di vederla scambiata per un « dramma musicale » di stampo gluckiano, debbo tuttavia aggiungere che effettivamente più di una perplessità ha suscitato la disinvolta operazione di *mixage* realizzata da Schippers, che in massima parte altro non è poi che il ricalco di quella attuata dallo stesso compianto direttore americano nell'aprile 1969 alla Scala.

Non si può d'altra parte sottovalutare l'atteggiamento dello stesso Gioacchino Rossini, del tutto indifferente a operazioni del genere che rientravano perfettamente nel clima e nel gusto dell'epoca. Ma sul complesso argomento mi permetto di rimandare il signor Tiepidino alle ampie e motivate argomentazioni di Fedele d'Amico e Rodolfo Celletti apparse rispettivamente su *L'Espresso* e in *Discoteca* in occasione della memorabile edizione scaligera.

Circa l'esecuzione, nutro qualche dubbio sul valore complessivo dell'edizione radiofonica (accettabile la Pamira della De Osma, ma quanto siano rossiniani Bonisolli e, soprattutto, Lo Forese, è tutto da discutere). Al tempo stesso, però, pur riconoscendo la bravura del duo Sills-Verrett (meglio quella di questa, inferiore naturalmente alla grandissima insuperabile Horne scaligera), non posso non prendere atto delle perplessità del signor Tiepidino sull'edizione fonografica, condivise anche, ed è tutto dire, da Celletti, molto critico nei confronti dell'inserimento, del tutto arbitrario, di un'aria acrobatica (« Parmi vederlo, ahi misero ») che « non è minimamente all'altezza del

grandioso finale dell'opera e che altro non rappresenta che una frivola mostra di rapidi vocalizzi » per la Sills

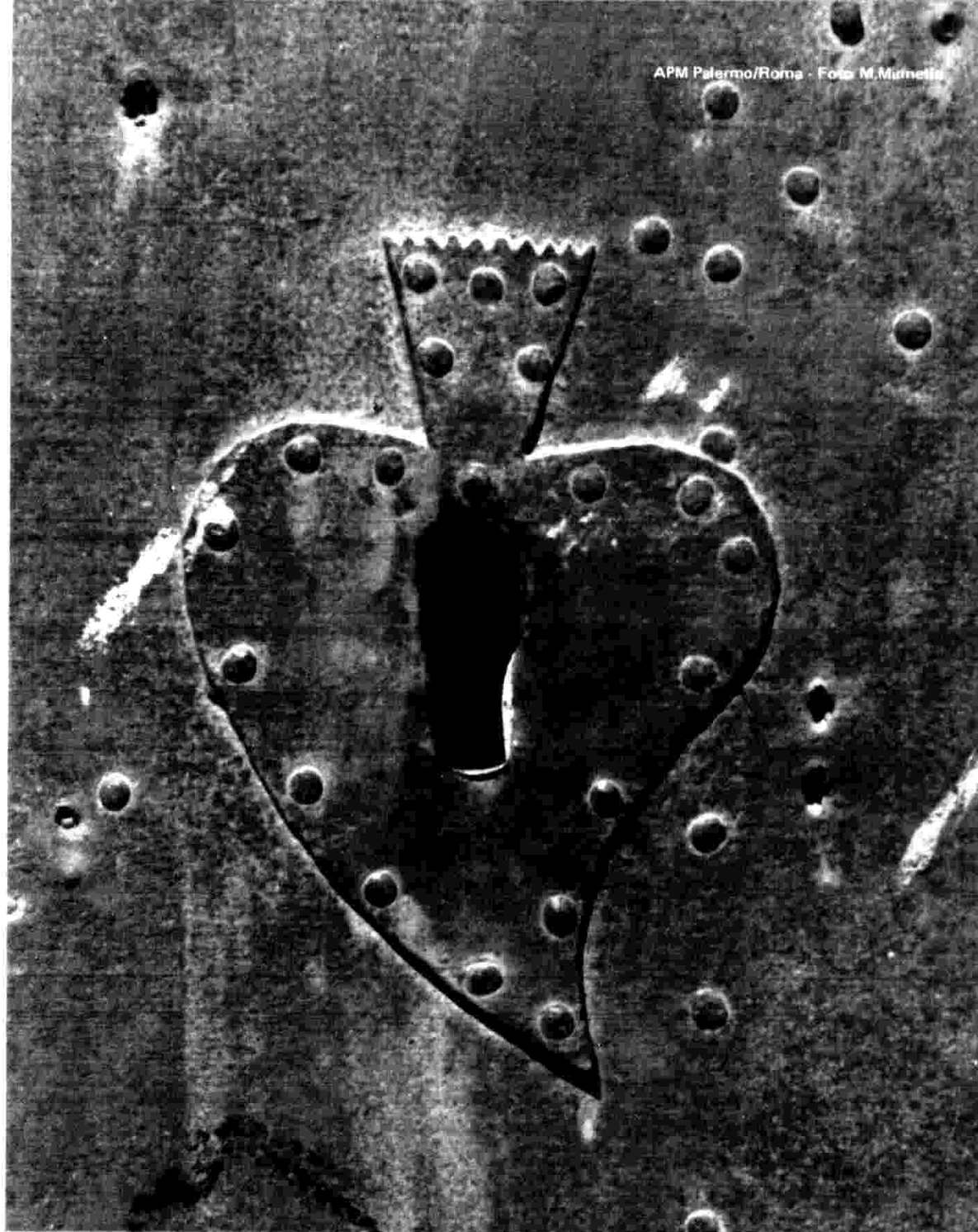
« Dei (loro) bollenti spiriti il giovanile ardore »

Sono una 17enne, fedele lettrice del Radiocorriere TV e un'appassionata di lirica. Amo le sue voci più belle e mi piace scoprirne i « tratti » più ammalianti, le caratteristiche peculiari che le distinguono una dall'altra. Quelle che prediligo sono le voci tenorili e distinguo senza possibilità di sbaglio le voci di Del Monaco, Di Stefano e Corelli, il magnifico Corelli. Ammiro tanto questi tre tenori, le loro voci sono grandiose (quella di Corelli però è unica) ma può dirmi per quali caratteri salta subito all'orecchio la loro diversità? E quale di questi artisti pone primo, chi secondo, chi terzo? E infine se veramente lei giudica Corelli il grande cantante che è? (Rita Spataro - Vittoria, Ragusa).

Da poco tempo sono entrato nel mondo della lirica come appassionato di Di Stefano e Schipa, più di Del Monaco e Caruso, e innamorato del soprano Pons più di Maria Callas. Preferisco l'agilità della Peters (un sopranino,..., dice Celletti!) alla drammaticità di Magda Olivero! [...] Ed ecco, prendendo spunto dalla quarta puntata della trasmissione Trent'anni dopo Callas, *affiorano le mie dolenti note di profano melomane. Facendo ascoltare il « grande » Di Stefano nella romanza del* Mefistofele *« Dai campi, dai prati », lei fa osservare a tutti gli ascoltatori la povertà tecnica del tenore siciliano. Qui batte il mio punto: come si rileva che un tenore non ha la tecnica giusta? Come si fa a capire quando un tenore, o soprano che sia, ha una tecnica superiore a un altro o un'altra? A mio avviso Di Stefano ha sempre cantato bene...* (Aldo Gevi - Milano).

Corelli — inferiore a Di Stefano soltanto sul piano dell'edonismo timbrico (contento, signor Gevi?) e dotato di una personalità meno imperiosa di Del Monaco — è riuscito egualmente ad attingere i vertici della gerarchia tenorile, riscattando limiti naturali e caratteriali con una straordinaria attitudine perfezionistica che l'ha condotto a esiti artisticamente indiscutibili (cito per tutti *Carmen*, *Turandot* ed *Ernani*), ormai da tempo consegnati agli annali dell'interpretazione operistica. Eppure quantitativamente e qualitativamente ben maggiore — storicamente anzi decisivo (oserei quasi dire di impronta callasiana) — sarebbe potuto essere il suo contributo, se la linea di sviluppo chiaramente emersa negli anni 1958-'62 (dal *Pirata* agli *Ugonotti*) non fosse stata brutalmente e irreversibilmente troncata dal « dorato esilio » americano. I dollari, purtroppo, hanno avuto la meglio sull'arte.

Per Di Stefano, invece, non è stata neppure questione di denaro ma soltanto della presunzione, comune del resto a tante belle voci, che lo studio possa essere tranquillamente sostituito dall'istinto, mentre si tratta di applicare il principio esattamente opposto. Che poi continui a piacere, la cosa non può certo destare sorpresa, considerando il fascino ammaliatore di quella voce solare cui non è davvero facile sottrarsi, ma soltanto disappunto per le distorte opinioni circa la giusta tecnica del canto e, soprattutto, per le negative conseguenze che nella pratica dell'insegnamento (?) comporta la loro pedissequa applicazione.

GIORGIO GUALERZI

SICILIA
cuore mio
(in autunno più serena, meno costosa)

Una grande isola, piena di fascino. Un mare caldo e pulito per quattro lunghe stagioni. Mille chilometri di coste ricche di baie e di golfi. Un'isola circondata tutto intorno da altre bellissime isole. Una storia attraverso templi e teatri antichi, mosaici romani e bizantini, monumenti arabo-normanni e barocchi. Una calda ospitalità fatta di tante piccole meravigliose cose. Un folklore genuino, alberghi e villaggi più tranquilli ed economici in questa stagione. Una gastronomia fresca e piccante, con frutta sugosa e vini distillati direttamente dal sole.

SICILIA, VI ACCOGLIE TUTTO L'ANNO

Propaganda a cura dell'Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana.

i libri

a cura di P. Giorgio Martellini

L assurda crociera

Nantas Salvalaggio
LA NAVE DEI MILIARDARI
Rizzoli, Milano
184 pagine, 6000 lire

Un romanzo che nasce dalla cronaca — tutti ricorderanno la chiacchieratissima « crociera dei miliardari » dell'anno scorso, presa a bersaglio da gran parte della stampa non soltanto italiana —; ma non s'aspetti il lettore la satira più ovvia e superficiale, il pettegolezzo caustico ma facile su vizi e manie di nababbi assortiti, miliardarie fatiscenti ed ancora fameliche di vita, amorazzi di bordo e via discorrendo. Di facile nel libro di Salvalaggio c'è soltanto la scrittura, per dire che pochi come lui nella nostra narrativa d'oggi sanno raccontare con immediatezza scanzonata, con disinvolta agilità: ma qui come in altri precedenti romanzi (e ricordo soprattutto certe storie di provincia, come *Malpaga*) la forma accattivante nasconde un vigoroso impegno critico nei confronti della realtà, dei mali e delle storture del nostro tempo.

In qualche modo Salvalaggio rivisita per l'occasione un antico luogo letterario: un gruppo di personaggi messi a confronto nel « piccolo mondo » d'una nave, e dunque osservati da vicino nella loro umanità più nuda, nella varietà dei rapporti reciproci e delle reciproche reazioni. *La nave dei miliardari* racchiude nel suo spazio lussuoso un credibile campionario d'un'alta borghesia che corre irresponsabilmente verso lo sfacelo, vittima della propria cecità, del proprio egoismo, dell'incapacità di comprendere il mondo che cambia. E dunque la crociera si svolge con tutti i suoi riti, i pranzi di gala, i balli, i flirt: ma dietro s'avverte il senso d'una catastrofe incombente. Sulla crociera del transatlantico « L'Oro di Ulisse », sui suoi dissennati abitatori Salvalaggio esercita un'ironia amara che non scade mai nell'irrisione gratuita: con graffiante abilità incide credibili ritratti, non macchiette di gusto corrivo.

La « cartina di tornasole » che mette a nudo ipocrisie e inganni è nel personaggio d. Franco Ambrosia, giovane insegnante di ginnastica salito per necessità sulla nave. In lui è la vita « al positivo », la capacità di discernere il bene dal male, il buon senso di chi conosce il dolore e la fatica e a lui Salvalaggio affida, senza parere, la « moralità » di tutto il romanzo, il senso ultimo di una satira sociale assai più violenta di quanto non possa sembrare ad una lettura superficiale.

p.g.m.

Nantas Salvalaggio, l'autore di « La nave dei miliardari »

Il Campiello discusso

Il Premio Campiello 1978 è stato assegnato a Gianni Granzotto per il libro « Carlo Magno » (ed. Mondadori).

La scelta è stata accompagnata da alcune polemiche, che hanno investito il ruolo delle case editrici e la natura del libro (romanzo o biografia?). Granzotto cosa dice in proposito?

— Assolutamente nulla. Non si tratta tanto di polemiche, quanto di malumori. Quest'anno c'era molta gente matematicamente certa di vincere il Campiello. Autori ed editori. Alcuni libri erano stati confezionati appositamente per la gara di Venezia. Non avendo vinto hanno protestato.

— *Carlo Magno si può definire un precursore dell'unione europea?*

— Lo si dice, forse anche troppo. In realtà Carlo Magno ci offri una prima identificazione dell'Europa, identificazione geografica e culturale.

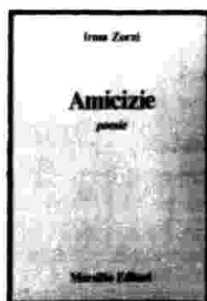
— *C'è un personaggio della politica dei nostri giorni che avvicinerebbe a Carlo Magno?*

— No, proprio nessuno.

— *Che cosa l'ha spinta a scrivere un libro così impegnativo?*

— Il mio desiderio di capire il passato, di riviverlo. A parte il fatto che tutti i libri sono impegnativi: un romanzo d'amore come una ricostruzione storica. Sono impegnativi perché vi è la proiezione di noi stessi, e attraverso di essa il tentativo di tessere quel filo magico, affascinante che è la comunicazione con il lettore.

CINZIA NOTARBARTOLO

POESIA

IRMA ZORZI: « Amicizie ». Traspare da queste poesie della Zorzi — personaggio di tutto rilievo nella vita culturale italiana del Novecento — un « amore per la vita », come si legge nella prefazione, « rabbioso, tenerissimo, un eterno spargersi verso le cose... per riuscire a cavarne le stille preziose della comprensione e pazientemente, poi, china sul foglio, sola, disegnarle ». (Ed. Marsilio, 128 pagg., 4500 lire).

SAGGISTICA

GIORGIO PITTERI: « Lorenzo Viani ». Non poteva mancare tra le monografie dei principali scrittori del Novecento quella dedicata a Lorenzo Viani, un autore difficile per molti aspetti, soprattutto per la complessa elaborazione linguistica dei suoi scritti. Autore ingiustamente dimenticato anche dalla critica, è presentato ora in un profilo storico letterario curato assai bene da Pitteri. (Ed. Mursia, 207 pagg., 6500 lire).

NARRATIVA

PONSON DU TERRAIL: « Rocambole e l'eredità misteriosa ». Uscito nella collana « Playbook » della Rusconi, il libro, feuilleton classico, narra le vicende del famoso Rocambole. Pensato dallo stesso autore come eroe del male e trasformatosi poi nel contrario, in questo romanzo, uno dei primi (1857), il protagonista opera ancora « diabolicamente » delitti e furti clamorosi. (Ed. Rusconi, 200 pagine, 4000 lire).

I PIÚ LETTI

NARRATIVA

1) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
2) **Haley:** Radici (Rizzoli)
3) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti)
4) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo **Samonà:** Fratelli (Einaudi)
5) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori) ed ex aequo **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi) **Nin:** Il delta di Venere (Bompiani)

SAGGISTICA

1) **Baima Bollone-Benedetto:** Alla ricerca dell'uomo della Sindone (Mondadori)
2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)
3) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
4) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli) ed ex aequo **Ricossa:** I fuochisti della vaporiera (Editoriale Nuova)
5) **Verrecchia:** La catastrofe di Nietzsche a Torino (Einaudi) ed ex aequo **Benni:** Non siamo stati noi (Sabelli) **Angela:** Viaggio nel mondo del paranormale (Garzanti)

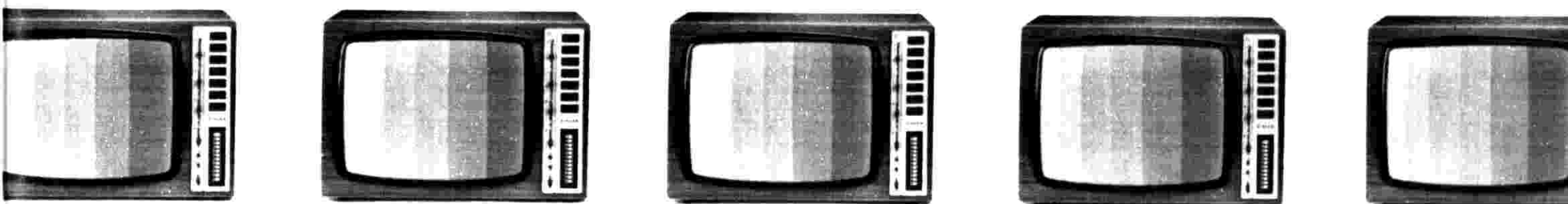
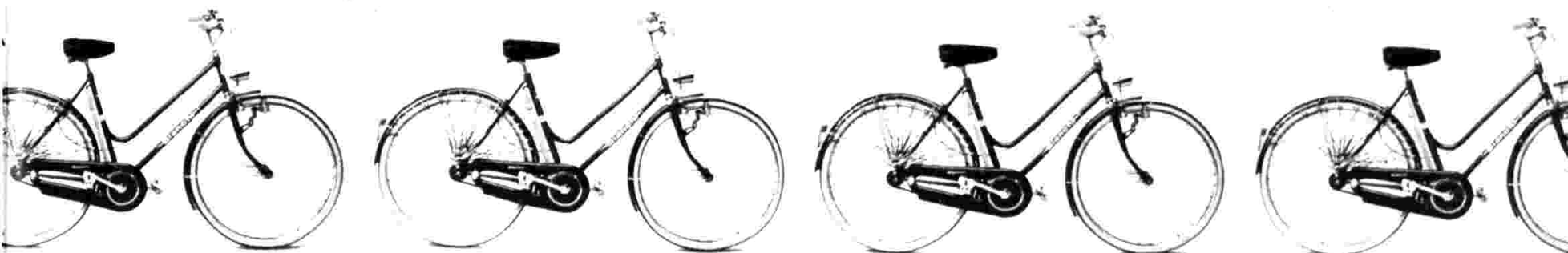
RAGAZZI

1) A scuola con Barbapapà (Mondadori)
2) **Waechter:** L'antipierino (Ed. Romane)
3) **Lindgren:** I fratelli cuor di leone (Vallecchi)
4) Come, quando, dove, perché (Mondadori)
5) **Girelli:** Prima Odissea (Ed. Città Armoniosa) ed ex aequo Robinson Crusoe (Fabbri) Asterix e il giro di Gallia (Mondadori)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petrini (Torino), Cavour (Milano), Tarantola (Venezia), Di Stefano (Genova), Zanichelli (Bologna), Feltrinelli (Firenze), La Vallicella (Roma), Internazionale Guida di piazza Martiri (Napoli), « Minerva » di Cacucci (Bari), Dessì (Cagliari).

SUPERCONCORSOSINGER

Compra Singer la macchina per cucire oggi anche macchina da premi

nciRitmoFiatVinciRitmoFiatVinciRitmoFiatVinciRitmoFiatVinciRitmoFiat

nciTVcoloreSingerVinciTVcoloreSingerVinciTVcoloreSingerVinciTVco

ncibiciBianchiVincibiciBianchiVincibiciBianchiVincibiciBianchiVincibiciB

...e piú di mille altri premi.

Se decidi oggi di comprare la tua Singer, fai un vero affare. Non solo trovi da scegliere, a prezzi davvero convenienti... ma partecipi al SUPERCONCORSOSINGER. E' semplicissimo. Devi solo compilare e spedire una cartolina, e puoi vincere Fiat Ritmo, TV colore, biciclette, e piú di mille altri premi. Vai al piú vicino negozio Singer e informati. Conviene.

Il SUPERCONCORSO ti premia con: 3 automobili Ritmo Fiat, giovani, brillanti, il risultato di un'evoluzione. 10 televisori a colori Singer, grande schermo, canali a gogò. 50 biciclette Bianchi, allegre e sportive, modelli per uomo, donna, bambino. 150 ferri da stiro Singer, a tutto vapore, per darti una mano in guardaroba. 500 utilissime valigette della Cucirini Cantoni Coats, con tutto il necessario per cucire. 500 interessanti volumi di "Il Cucito in casa dalla A alla Z", l'ultima novità editoriale di Selezione dal Reader's Digest.

Aut. Min. Conc.

SINGER*

*Un marchio di fabbrica di: The Singer Co.

PERNIGOTTI

cioccolatini assortiti

cioccolatini col gusto dell'amicizia.

PERNIGOTTI

Cose buone fatte di roba buona.

Pillole, vaccini e cibo in abbondanza. Questi i rimedi, sbagliati, con cui spesso i genitori curano i bambini. «Medicina dell'infanzia» affronta il problema

Abbasso i grassi

Il bambino sta male. I genitori lo ingozzano di pillole mentre cercano affannosamente il dottore. E poi, una volta guarito, vogliono creargli le barriere per evitare « la ricaduta » con vaccini e soprattutto con un gran mangiare. Molto spesso, se ci si pensa bene, il piccolo diventa una specie di prigioniero in mano a degli apprensivi, nevrotici, angosciati adulti, che lentamente distruggono il suo organismo. Inconsciamente, è vero: come distruggono il loro stesso fisico. E la ragione poi è sempre la stessa: una totale ignoranza di medicina preventiva insieme a una mancanza di educazione sanitaria.

Diventa perciò necessario aumentare sempre di più la coscienza sanitaria. E un aiuto su questa via tenta di darlo anche il Dipartimento con il suo ciclo sulla *Medicina dell'infanzia*. Ben 13 trasmissioni che partiranno dal 2 ottobre sulla Rete 2 alle 18 di ogni pomeriggio (si tratta ancora di un programma « a diffusione orizzontale », come dicono gli addetti ai lavori, vale a dire in onda tutti i giorni). In ogni trasmissione un breve filmato sul « caso », poi un incontro in studio con un medico specialista, un genitore o un operatore sociale. Perciò due settimane consecutive « per favorire il contatto con il pubblico che potrà telefonare direttamente in studio ». Una novità che ha già avuto un esperimento l'anno passato. Tante, infatti, le lettere e le telefonate che nell'edizione '77 sono giunte alla redazione, confermano i curatori. Perciò si è voluto continuare, anzi favorire, il contatto con la gente.

Nella foto un momento del programma « Medicina dell'infanzia »

Un discorso aperto. E i temi certo non mancano: malattie grosse, come l'epilessia, o anche piccoli malanni che però comportano handicap e limitazioni all'adulto. A quest'ultimo tipo appartiene per esempio il primo tema trattato, l'obesità infantile. Spesso i genitori per un eccessivo senso di protezione letteralmente imbottiscono di cibo il loro bambino. E così finisce che diventato adulto spesso rimarrà obeso. E le diete non avranno risultati: l'ostacolo diventa ostacolo psicologico radicato da quel « grasso eguale bellezza e salute » dei genitori. E così il rapporto con il cibo rimarrà sempre sbagliato. E' questo l'argomento della prima puntata: e proprio con un adulto grasso, Maurizio Costanzo. Dall'obesità l'obiettivo si sposterà ai problemi della crescita, dei vaccini, raffreddori, tonsille, medicinali, ecc.

Per un Fellini in più

« Il vostro bambino in TV ». Per alcune settimane è stato questo il titolo che ha accompagnato una scheda-concorso, stampata su queste colonne. Una trasmissione in allestimento, *Tresei*, chiedeva al pubblico di mandare in redazione filmini girati in super 8 in cui fossero protagonisti i bambini dai tre ai sei anni. Si raccomandava che fossero autentici, mai inventati appositamente, senza pose sdolcinate e non vere. « E per fortuna così è stato », dicono con soddisfazione in redazione. « Ce ne sono arrivati tantissimi. E ancora molta gente ci telefona e ci scrive per potercene inviare degli altri ».

E così sono arrivate tante comunioni e festicciole: « Il filmino più interessante ce lo ha forse inviato un maestro. Catalogandoli con l'alfabeto, ha filmato in chiave ironica tanti comportamenti del bambino ». *Tresei* comunque è ancora in fase di elaborazione: andrà infatti in onda a dicembre. E la redazione procede in tutta segretezza senza far uscire notizie. Un vero top secret.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 5

I pronostici di Corrado

CONCORSO 5 — Totocalcio « AL SERVIZI[O] ...

PARTITE DEL 24-9-1978 — FIGLIA

N.	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Concorso 5 del 24-9-78		
1	Cagliari	Pistoiese	1		
2	Cesena	Genoa	1	X	2
3	Lecce	Brescia	1		
4	Monza	Bari	X		
5	Nocerina	Varese	X	2	
6	Pescara	Rimini	X	2	
7	Sampdoria	Samben.	1		
8	Spal	Foggia	1	X	
9	Ternana	Palermo	1	X	2
10	Udinese	Taranto	X		
11	Bolzano	Trento	1	X	
12	Cremonese	Mantova	X		
13	Trapani	Marsala	X		

SCUOLA RADIO ELETTRA
la più grande organizzazione europea di studi per corrispondenza

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per

FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto

UN CORSO COMPLETO
Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO
Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'
Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?
Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

dolci adv

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/578
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/578 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO
DI FOTOGRAFIA

Nome ______
Cognome ______
Professione ______ Età ______
Via ______
______ N ______
Comune ______
Cod. Post. ______ Prov. ______
Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata alla **A.I.S.CO.**
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

Telefunken, i Padroni del colore PALcolor è solo Telefunken

Televisore portatile a 16 pollici
con telaio modulare
e cinescopio 'in line'.
Telecomando a raggi infrarossi.
Eccezionale luminosità e
brillantezza nei colori e nel
contrasto dell'immagine.
Altoparlante, presa cuffia,
comandi frontali.

PALcolor: 16 canali, modularizzazione totale, telecomando a raggi infrarossi, tecnica Telefunken.

La Telefunken è stata all'avanguardia con il sistema PAL, e i **PALcolor** restano all'avanguardia.

Anche in questo portatile 16" si trovano tutti i requisiti dei 'grandi' televisori: il telecomando a raggi infrarossi, per esempio, la ricerca automatica e la memoria.

La funzionalità dei televisori **PALcolor** non si ferma qui. Conosci la Sintonia Memorizzata?

TELEFUNKEN

Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN

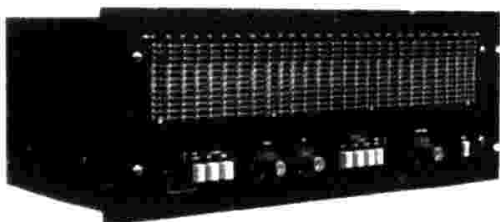
Gruppo AEG-TELEFUNKEN: **dalle idee il progresso**

MAC

Analizzatore di segnale in tempo reale SA 1

Al 12° SIM è stata presentata la versione definitiva dell'analizzatore di segnale in tempo reale SA 1 il cui prototipo al SIM 1977 ha suscitato enorme interesse.

E' una apparecchiatura altamente sofisticata che è in grado di visualizzare e quindi analizzare il comportamento elettrico, in presenza di segnale e no, di un impianto HI FI e dei singoli apparecchi che lo compongono.

Il prezzo di listino è stato fissato in L. 1.250.000 e le consegne inizieranno entro breve tempo.

Net-tronic il pulidischi elettronico

E' un apparecchio a funzionamento piezoelettrico di durata illimitata.

Premendo il pulsante si genera una tensione capace di annullare le cariche elettrostatiche che vengono a crearsi sul disco in fase di esercizio.

Le setole sono applicate in modo da asportare ciò che si posa nei microsolchi del disco e il tutto viene trattenuto dalla superficie in velluto (in seta naturale).

L'uso di questo apparecchio è semplicissimo: mettere in funzione il giradischi. Appoggiare il Net-tronic sulla superficie del disco premendo e rilasciando il pulsante lentamente (3-4 secondi). Iniziare l'operazione dal centro del disco spostandosi molto lentamente verso l'esterno (15-20 secondi). Ripetere più volte l'operazione nel caso di dischi vecchi o molto sporchi. Se il tampone di velluto dovesse logorarsi dopo un certo periodo d'uso, è possibile staccarlo e sostituirlo con uno nuovo.

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Ascoltare il mondo

« Sono un ragazzo di 16 anni, appassionato dell'ascolto delle onde corte, ed ho saputo di alcune norme circa la richiesta di cartoline QSL e l'ascolto delle varie emissioni. La prego di darmi dei chiarimenti sui vari problemi avendo preso in considerazione l'idea di acquistare un ricevitore per onde corte » (Salvatore Bonura - Palermo).

In base ai regolamenti internazionali, nella banda delle onde corte (o decametriche) che va da 3 MHz a 30 MHz si possono svolgere ben 12 diversi servizi di telecomunicazioni fra i quali hanno interesse per « l'esploratore » del mondo delle radioonde quelli di radiodiffusione e dei radioamatori. A questi tipi di servizio sono state destinate porzioni della banda delle onde corte riconosciute in tutto il mondo.

La radiodiffusione internazionale su onde corte opera in 7 bande di frequenza e nel nostro Paese non esiste alcuna limitazione all'ascolto su tali bande. Per l'ascolto su quelle riservate ai radioamatori, l'articolo 333 del codice postale (DPR 156 del 29-3-'73) prevede il rilascio di una autorizzazione che può essere delegata anche ad una associazione di radioamatori riconosciuta. Molte stazioni di radiodiffusione ad onde corte e alcune commerciali ad onde medie e lunghe sono interessate ad avere rapporti di ricezione dagli ascoltatori lontani e, a titolo di ringraziamento, inviano una cartolina avente una facciata piacevolmente illustrata, chiamata QSL.

Per richiedere la QSL conviene redigere il rapporto in inglese ed usare il codice internazionale « SIMPO » per esprimere le condizioni di ascolto della stazione.

Nell'ultimo decennio le stazioni ad onde corte di radiodiffusione sono aumentate sia in numero che in potenza: oggi ci sono 81 Paesi che effettuano regolari emissioni ad onda corta e ben 1500 trasmettitori in funzione. Così le bande assegnate sono diventate troppo strette e sono aumentate le interferenze in modo preoccupante. Alcuni Paesi, per difendere le proprie emissioni dalle interferenze, hanno deciso l'escalation delle potenze: oggi nel mondo ci sono 300 impianti con potenza compresa fra 250 e 1000 KW mentre 15 anni fa ne esistevano solo 20 da 250 KW. Così oggi per costruire centri emittenti ad onda corta in grado di svolgere un ragionevole servizio occorre affrontare spese di installazione ed esercizio molto più elevate che in passato e dobbiamo constatare che, anche in questo campo, il progresso tecnologico accentua le differenze fra i Paesi ricchi e poveri così come avviene per i singoli individui: quando non c'erano macchine il privilegiato tutt'al più andava a cavallo, ma non correva molto più veloce di chi usava le proprie gambe; mentre oggi c'è chi continua ad andare a piedi e ci sono i privilegiati che possono viaggiare ad una velocità più alta di quella del suono.

Queste considerazioni mi portano un po' lontano dall'argomento: tornando al DX-ing (così viene chiamato in gergo il passatempo dell'ascolto delle stazioni lontane), ricordo che la tecnica da adottare per catturare le stazioni ad onda corta è un po' quella del pescatore: strumenti efficienti, posto buono, ora e stagioni opportune, un po' di fortuna.

Per saperne di più si procuri il volume: World DX - guide richiedendolo a World Radio TV Handbook O.O. Box 88. DK 2650 Hvidovre, Danmark.

P.R.

CONCLUSO IL GRANDE CONCORSO BREIL-HONDA

Si è recentemente concluso il grande concorso indetto da Breil Okay tra gli acquirenti del nuovo Breil Okay LCD Quartz Chronograph, il cronografo che riunisce il meglio della tecnica giapponese nella misura elettronica del tempo. I premi messi in palio erano otto nuovissime Honda Italia 125S. Le estrazioni, svoltesi mensilmente alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, hanno visto vincitori i signori: G. Nicolotti (Gorizia); C. Mutti (Cinisello Balsamo); G. Tormen (Boschetto di Chivasso); B. Guidi (Scandicci); G. Giacci (Bologna); L. Imbres (Varzi); A. Marchesi (Lainate) e A. Beucci (Arezzo).

DAL 1886 LA VENDITA PER CORRISPONDENZA

La nascita della vendita per corrispondenza su catalogo multiplo ha origini singolari. L'ha inventata nel 1886 il capostazione di una piccola città del Minnesota, in America, per supplire alla mancanza di botteghe che i pionieri del Far West giustamente reclamavano. In Europa questo tipo di vendita esisteva già, ma solo per argomenti specifici. In Italia la Fratelli Sgaravatti più di cent'anni fa proponeva le sue famose sementi e negli anni immediatamente successivi altre manifatture ne seguivano l'esempio: le Telerie Frette mettevano a disposizione tutto per il corredo, la Caudano di Torino dava una scelta di mobili e la Gioielleria Calderoni proponeva articoli adatti alla lista di nozze. Era in fondo la risposta a una necessità, sollecitata da un'occasione: oggi Postal Market è la risposta alle molteplici necessità di tutte le occasioni quotidiane o particolari.

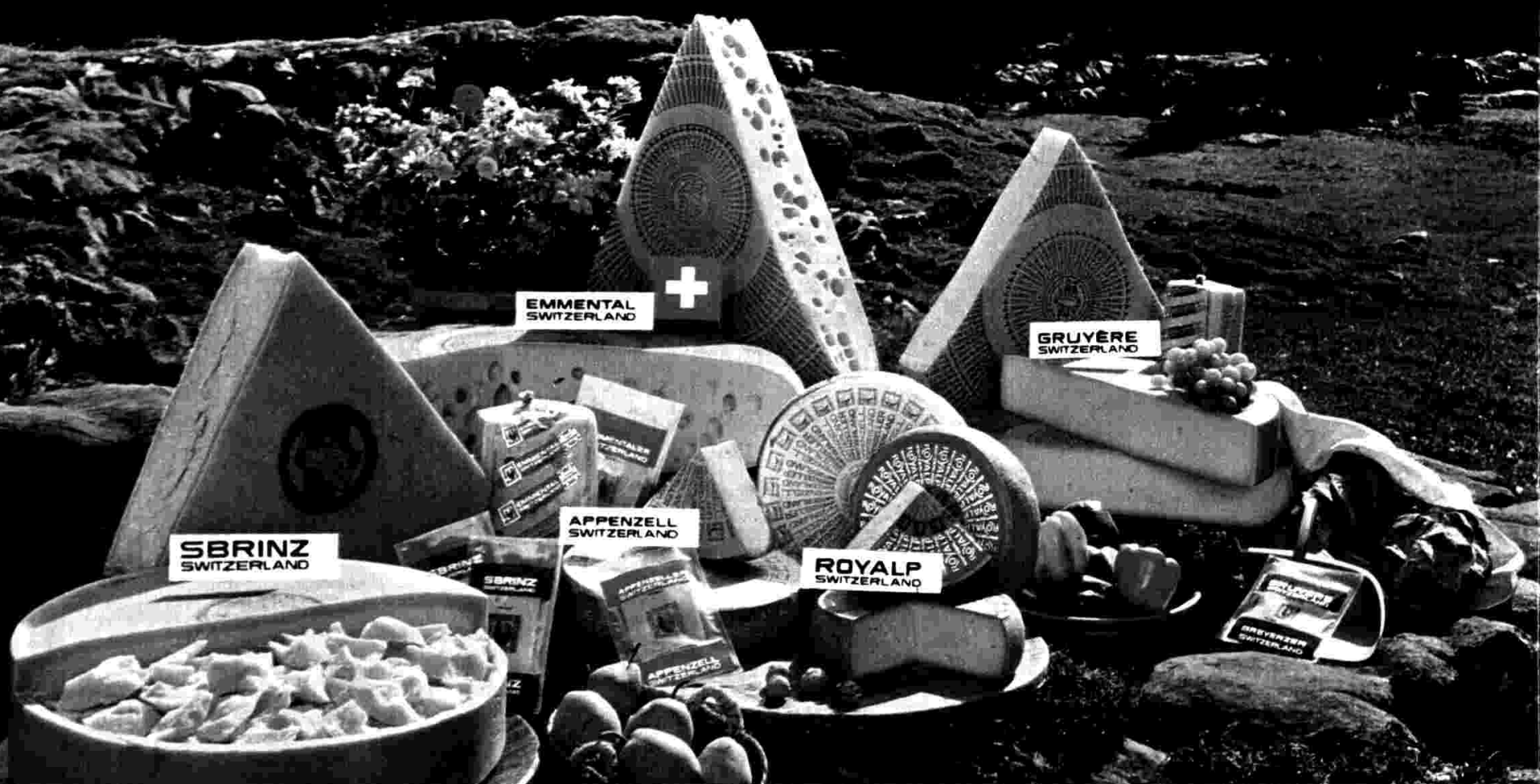
PEUGEOT 305: « LA MEDIA PIU' ALTA »

Il concorso nazionale che ha portato alla ribalta del mercato italiano le brillanti prestazioni tecniche, estetiche ed economiche della Peugeot 305, 1300 e 1500 cc., ha avuto il felice epilogo.
Eccovi i tre nominativi che hanno vinto i nuovi modelli Peugeot 305:
Signor LORENZO PORTINARO - Via C. Colombo, 18 - Corneliano d'Alba (Cuneo);
Signora LUCIANA MARILUNGO - Via 1° Maggio, 4/A - Porto San Giorgio (Ascoli Piceno);
Signora MARILISA MAGNO - Via P. Castellino, 115 - Napoli.
Ai vincitori i più vivi complimenti per la bella vittoria mentre a tutti i restanti partecipanti al concorso è rimasto il premio di consolazione e la soddisfazione di aver conosciuto l'importante modello Peugeot 305: « La media più alta ».

AVVINCENTE COME UN GRANDE ROMANZO

Le Grandi Avventure dell'Archeologia è una delle nuove pubblicazioni a fascicoli settimanali che la casa editrice Armando Curcio ci offre quest'anno.
La misteriosa e affascinante storia delle civiltà e dell'uomo in un eccezionale insieme di materiale illustrativo a colori da raccogliere in 6 volumi. Ancora una volta la casa editrice Curcio con la collaborazione dei più esperti tecnici del settore (storici ed archeologi) rende possibile, alla portata di tutti, una meravigliosa avventura: un viaggio nel tempo alla scoperta delle civiltà che ci hanno preceduto.

Un capolavoro

EMMENTAL SWITZERLAND
GRUYÈRE SWITZERLAND
SBRINZ SWITZERLAND
APPENZELL SWITZERLAND
ROYALP SWITZERLAND

Dove trovi questa insegna, trovi i Formaggi dalla Svizzera.
E, in più, la possibilità di vincere premi favolosi.

I Formaggi dalla Svizzera sono veramente un capolavoro di gusto e di tradizione: se ancora non li hai assaggiati, ti consigliamo di farlo subito. Nei negozi che espongono la nostra insegna troverai infatti il classico Emmental SWITZERLAND, il gustoso Gruyère SWITZERLAND, l'appetitoso Sbrinz SWITZERLAND, il deciso e forte Appenzell SWITZERLAND e il saporito Royalp SWITZERLAND: tutti genuini, tipici, nutrienti prodotti delle verdi vallate alpine, tutti garantiti dal marchio SWITZERLAND, che ne firma la qualità e l'autenticità.

SCHWEIZ SUISSE SVIZZERA
SWITZERLAND

Ma oltre ai gustosi e ormai famosi Formaggi dalla Svizzera dove c'è questa insegna avrai anche la possibilità di partecipare a un grande Concorso: basta che tu entri, e subito saprai tutto su come potrai vincere un favoloso week-end in Svizzera per due persone. Vieni: ti aspettiamo!

SWITZERLAND

Dorland Italiana

L'OROSCOPO
DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE

21 marzo-20 aprile
Contrasti con i parenti per divergenze di vedute nelle cose che interessano la vostra vita affettiva. Imposterete bene gli affari e ne raccoglierete i frutti. Momento favorevole per i nuovi progetti. Giorni fortunati: 25, 26, 28.

TORO

21 aprile-21 maggio
Sarà bene evitare chi vuole provocarvi. Tacete e pazientate: in seguito vi prenderete la rivincita. Momentaneo ritardo che non compromette l'esito delle vostre fatiche. Lasciate agli altri le beghe e le noie. Giorni favorevoli: 24, 27, 28.

GEMELLI

22 maggio-21 giugno
Si attende da voi una prova di forza e di fede. Le iniziative saranno destinate al successo. E' in vista un buon guadagno economico. Cercate di veder chiaro nel bilancio generale della famiglia. Idee geniali. Giorni buoni: 27, 28, 29.

CANCRO

22 giugno-23 luglio
Gli affari saranno facilitati, malgrado le spine seminate dagli avversari sulla vostra strada. Non credete troppo facilmente alle promesse, diffidate di più e trinceratevi sulle difensive. Giorni favorevoli: 28, 29, 30.

LEONE

24 luglio-23 agosto
Ambiente sereno e piacevole. Sotto certe spoglie di rudezza ci sarà chi prenderà a cuore la vostra situazione e potrete chiedere i favori che vi necessitano. Il destino sarà piuttosto bizzarro. Giorni ottimi: 24, 25, 26.

VERGINE

24 agosto-23 settembre
Intervento provvidenziale che vi detterà un sicuro tracciato. Lasciate che la corrente quotidiana vi porti verso il porto più sicuro. Invito da eludere per non essere trascinati fuori dal vostro programma. Giorni favorevoli: 26, 27, 28.

BILANCIA

24 settembre-23 ottobre
Dovrete sottoporvi a sforzi notevoli per risolvere dei problemi oscuri ma alla fine realizzerete quanto vi sta a cuore. Non lasciatevi deviare dalle false promesse ma tenetevi saldi sulle posizioni conquistate. Giorni buoni: 25, 27, 30.

SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre
Gli incontri di fine settimana agiranno sulle trasformazioni e rinnovamenti ambientali. Eliminate le persone troppo ficcanaso e cercate di agire sempre con equilibrio e sangue freddo. Giorni fortunati: 24, 29, 30.

SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre
Siate attivi: il momento è propizio alle iniziative di grande impegno. Sarà inutile insistere sempre sullo stesso tasto, perché le cose andranno secondo la logica. Sarà bene analizzare ogni cosa con calma. Giorni fausti: 25, 27, 28.

CAPRICORNO

22 dicembre-20 gennaio
Siate più ottimisti e vedrete le cose con maggior chiarezza. Troppo idealismo vi farà trascurare la parte più vera dei rapporti affettivi. Non permettete a nessuno di intralciare i vostri programmi. Giorni buoni: 28, 29, 30.

ACQUARIO

21 gennaio-18 febbraio
Potrete godere della massima tranquillità perché nessuno vi tradisce. Ore liete e soddisfazioni affettive vi attendono. Susciterete della simpatia e vi cercheranno per una proposta strana ma positiva. Giorni favorevoli: 26, 27, 29.

PESCI

19 febbraio-20 marzo
Influssi stellari alterni predisporranno le cose in modo tutto speciale. Novità nel settore del lavoro. E' bene controllare maggiormente i collaboratori. E' necessaria la prudenza nel trattare con i superiori. Giorni buoni: 24, 28, 30.

SGRIGIATI

Gradualmente.

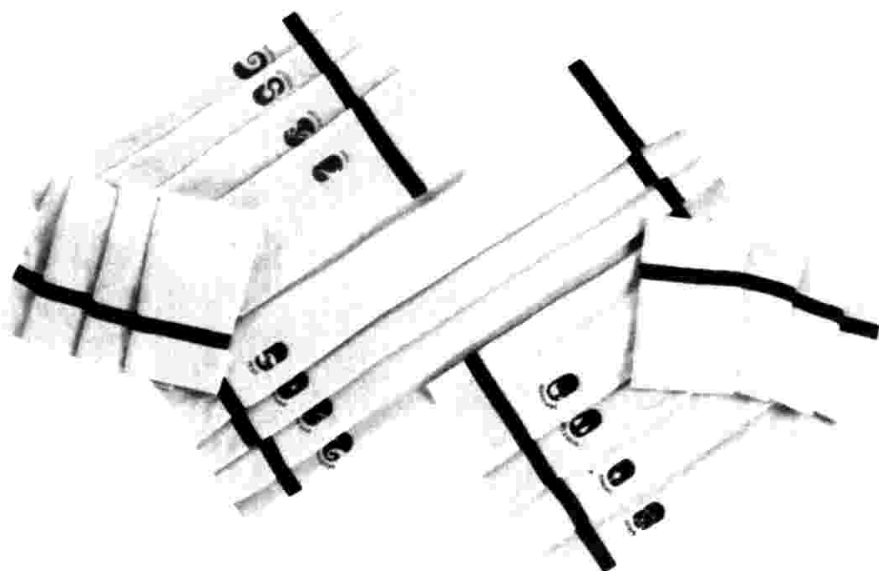
Grecian 2000® ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare;
L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano **un colore così naturale**, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

Zucchi presenta

LE SPUGNE "ZODIACO" DI PIERRE CARDIN

Un'idea davvero "fortunata": Pierre Cardin ha personalizzato con i suoi disegni dello Zodiaco una nuova linea di asciugamani in spugna Zucchi Dry.
Pare che la proposta abbia trovato concordi - per una volta almeno - tutti i nativi dei vari segni.

L'**Ariete**, spinto dalla sua impulsività verso la freschezza dei colori;

il **Toro**, che ama il possesso del "proprio" asciugamano;

il **Gemelli**, desideroso di novità;

il **Cancro**, amante delle cose che durano;

il **Leone**, che ha trovato un'idea per un regalo intraprendente;

il **Vergine**, per farla finita con la monotonia;

il **Bilancia**, un po' dubbioso, si è convinto solo in negozio;

lo **Scorpione**, erotico, si è deciso all'istante;

il **Sagittario**, ha apprezzato la spensieratezza;

il **Capricorno**, si è compiaciuto della razionalità;

l'**Acquario**, saggio, ha detto: "morbidi!".

E il **Pesci?** Beh, lui è un segno d'acqua: ne è uscito completamente asciutto.

Niente di che stupirsi: gli asciugamani Zodiaco di Pierre Cardin sono in spugna Zucchi Dry, quella che assorbe tre volte il suo peso.
E sono in vendita a coppie - uno grande e uno piccolo, dello stesso segno - nei migliori negozi di biancheria per la casa.

Meglio chiedere a
ZUCCHI

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Nuovo al latte e lavanda, Monsavon. Rispetta la fragilità della pelle.

Monsavon, cosí naturale al latte e lavanda.

Prova anche tu Monsavon. Perché per una donna, la pelle è molto importante.

Nuovo dalla Francia.

X II A

MODA

di ELSA ROSSETTI

Sotto il segno del risparmio

L'operazione per il rinnovo del guardaroba stagionale, soprattutto per quello invernale, pone sempre dei seri problemi d'ordine economico. Tuttavia, nell'ambito della lotta all'aumento dei prezzi piuttosto marcato, si inseriscono positivamente i « centri vendita confezioni » di Milano, che offrono al consumatore tutte le novità della moda: una gamma di modelli femminili e maschili di altissimo livello a prezzi incredibilmente vantaggiosi.

Si tratta di un fenomeno vistoso, estremamente interessante che ha per protagonista la Ramef, una poderosa organizzazione milanese di vendita, animata dalla decisa volontà di stare dalla parte del consumatore praticando una politica di prezzi stabili con un sistema elaborato che sorprendentemente riesce a fare coincidere una spesa contenuta con la qualità, lo stile sempre di attualità e il gusto ricercato dei modelli proposti.

A prezzi invariati rispetto allo scorso anno vengono suggeriti i bellissimi cappotti realizzati in tessuti di qualità nei colori in voga da abbinare ai pratici coordinati multipli e ai deliziosi abiti di gran linea. Nel considerare il rilancio dei tailleur avvenuto sulle scene internazionali della moda la Ramef ha fatto allestire dai suoi valenti confezionisti una collezione caratterizzata dalla perfezione del taglio e dai tessuti nobili. Altrettanto convincente è la teoria dei modelli in pelle per lei e per lui che si snoda nel reparto dedicato esclusivamente a questo particolare settore dell'abbigliamento: un campo in cui la Ramef ha operato sempre con criteri d'avanguardia interpretando con grinta sportiva le morbide pelli scamosciate abilmente trattate a renna e a nappa.

Tutti i modelli di questo servizio sono in vendita nei Centri RAMEF di Milano: via Archimede 10 e via Sirtori 26.

▲ *La Ramef lancia la nuova « pelle giovane » identificabile nella versione di queste due creazioni. « Lei » indossa un blouson con cappuccio in renna foderato in maglia a coste e chiuso dallo zip. « Lui » un confortevole giubbone in camoscio, riscaldato dalla fodera in pelliccia*

◀ *A sinistra: in tweed dai toni del nocciola l'impeccabile tailleur sottolineato dal tocco aristocratico del colletto e dei polsi in velluto marrone. L'altro modello, con la sottana a portafoglio dotata di tasche a fessura, è in velluto color sabbia esilmente profilato in pelle. (Prezzi dalle 39 alle 49 mila)*

Revival dello stile maschile anni Cinquanta in questa giacca di linea diritta in velluto a coste (39 mila). In gabardine di purissima lana i pantaloni, con le pinces (21 mila)

Al giovanile ampio cappottone a raglan lavorato artigianalmente a mano (79 mila) è intonato il due pezzi formato dalla sottana ondulata in lana scozzese coordinata alla molleggiante blusa monocolore (29 mila)

È proprio Ella Fitzgerald o è Memorex?

Un acuto perfetto come quello di Ella Fitzgerald può mandare in frantumi un bicchiere. È dimostrato. Ma è dimostrato anche che tutto quello che riesce ad Ella, riesce al nastro Memorex con ossido MRX 2!
Ecco la prova: abbiamo registrato l'acuto di Ella su nastro Memorex, poi l'abbiamo riascoltato. Il bicchiere è andato in frantumi: proprio come accade quando Ella Fitzgerald canta "dal vivo"!
Ecco perché, se pretendete la massima fedeltà dai nastri che usate per il vostro registratore, vi conviene scegliere Memorex.
Provatelo e anche voi vi chiederete: ma è davvero una registrazione?

MEMOREX
Ma è davvero una registrazione?

Una gamma completa di nastri magnetici ad altissima fedeltà.

MEMOREX 90
MRX₂ OXIDE
90 minutes
Memorex's finest cassette for use on all equipment

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Gregoretti in collegio

« Ugo Gregoretti, durante una trasmissione di Padri e figli, espresse una sua dichiarazione che, anche per la mia esperienza, mi è sembrata vera. Disse che l'educazione da lui ricevuta in un collegio diretto da religiosi gli aveva provocato una reazione contraria alla fede. Solo più tardi aveva potuto recuperare il senso di una divinità. Spesso certe forme di educazione sono controproducenti e causa di crisi... » (Roberto De Felice - Avellino).

Cominciamo a dire che non ci si rende mai abbastanza conto, nel dovere di educare, dell'autonomia dello sviluppo della personalità di un ragazzo. Educare non è imbottire uno di idee, sia pure buone; non è imporre, quasi con la forza, certi principi. E' piuttosto offrire, con molto rispetto della libertà, indicazioni morali, e far sì, soprattutto attraverso l'amore, che esse vengano recepite e assimilate. Ora, nonostante la buona fede, né in famiglia, né in altri ambienti di formazione, come nella scuola e, ancor peggio perché è un brutto surrogato della famiglia, nel collegio, questo rispetto si ha.

L'educazione risulta, tante volte, un conflitto fra due personalità, una forte di un prestigio qualsiasi e autoritaria, l'altra bisognosa, inesperta, fragile, mortificata nei suoi valori misconosciuti, magari provocata e, quindi, ribelle. Questo, indipendentemente dalla esperienza di Gregoretti che io non ho avuto occasione di ascoltare, di cui però, oltre che dalla lettera, mi sono informato da altri che l'avevano ascoltata. C'è poi di mezzo il collegio anche se diretto da religiosi. Se, nell'educare, sbagliano metodo i genitori, possono sbagliare, perché no?, anche i religiosi. Questo senza nulla togliere ad istituzioni ed educatori che sono stati assai benemeriti nella formazione della gioventù.

Bisogna poi rifarsi a contesti sociali del passato. L'educazione collegiale, anche quando era di moda, perché mi pare che adesso non lo sia più, poteva essere adeguata alle esigenze pedagogiche e scelta per particolari necessità di una formazione morale e scolastica e con buoni risultati. Ma poteva essere anche un ripiego, addirittura una sorta di repressione. A quanti ragazzi vivaci è stato detto e per quanti è stato realmente fatto: « Allora, ti manderemo in collegio... ». Era, invece, una scelta, anche nel passato, che non si sarebbe dovuta fare solo in base alle esigenze vere o presunte dei genitori ma anche all'indole dei ragazzi. A meno che l'ambiente familiare non esistesse fisicamente o moralmente e che il collegio rappresentasse, malauguratamente, l'unico rimedio per non lasciare un ragazzo allo sbaraglio. Ripeto, però, non neghiamo quanto di buono è venuto anche dai collegi. Certe reazioni, poi, avvengono anche nel calore di una famiglia sana.

Conosco ottime famiglie con capacità di educare e figli dirazzati. Incidenti o mistero dell'uomo? E se la reazione fosse un momento dello sviluppo non ancora concluso? Il senso di Dio che Gregoretti dice di aver ricuperato non potrebbe essere l'effetto di ciò che i suoi educatori, non immuni da limiti, hanno seminato nel suo animo di ragazzo? L'uomo non finisce mai di maturare e il vangelo avverte che si sa chi semina e quando; ma chi raccoglie e quando, questo non si sa.

Arrigoni: Fragole da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le fragole Arrigoni.

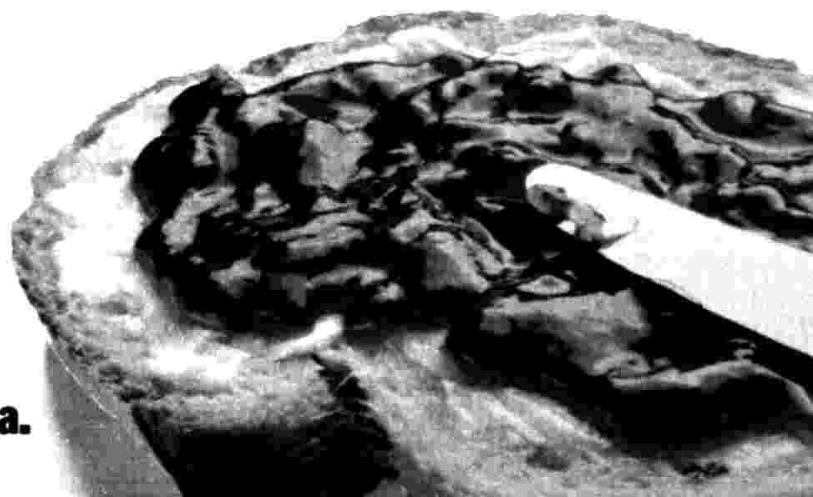
Fragole freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le arance. Le albicocche. Le pesche. Le ciliege. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

Se è Arrigoni, potete comprare a scatola chiusa.

il tuo bambino fa tanta pipì?

e vuoi dargli un pannolino più assorbente per il giorno?

Allora ecco

Lines giorno

un pacco da 30 Lines giorno assorbe 2 litri in più
del Lines Pacco Arancio da 30.
Una buona differenza per sole 200 lire in più!

NUOVI
PIÙ SPESSI
PIÙ ASSORBENTI

Lines giorno
NUOVO SUPERPANNOLINO SVEDESE

TESTA PG 2/7703

S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

Scegli il personaggio del mese

IX/C Radiocorriere

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso « Il personaggio del mese » aperto a tutti i lettori del Radiocorriere TV. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio

Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio « in line » 16 programmi con ricerca automatica a memoria

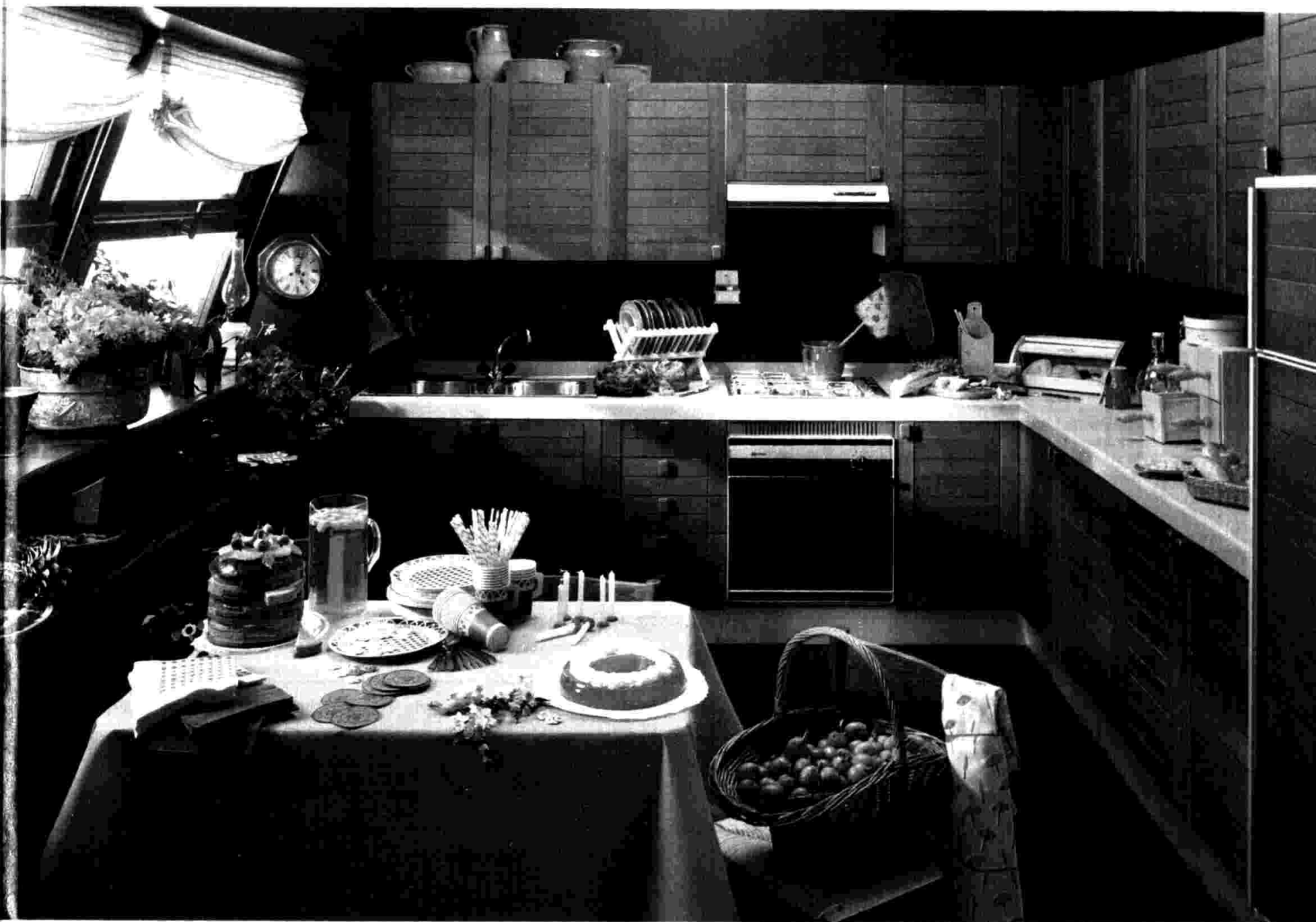
36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service

Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso « Scegli il personaggio del mese », lo troverete a pag. 99

Salvarani: il modo piú completo di dire cucina. Da sempre.

Da oggi, Monica.

Monica è in rovere naturale: e la qualità dei materiali è solo uno dei suoi punti di forza. Aggiungi la componibilità e versatilità delle soluzioni modulari, la completezza degli accessori, lo spazio; e lo splendido, esclusivo piano di lavoro continuo, senza giunture. Aggiungi poi i tradizionali valori Salvarani: solidità, robustezza, grande durata, che nascono da una lunga esperienza, dalla tecnologia più avanzata. Monica, bella ed elegante, ti offre il calore di una cucina come tu la vuoi.

La nuova Monica è disponibile nelle versioni in legno o con ante in laminato lucido, nei colori bianco, verde e beige.

Vieni a vedere Monica dal più vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in tanti altri modelli di cucina e nell'arredamento di tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto.

Gli esperti Salvarani ti forniranno, senza impegno, il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo di spesa.

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli

Qual è la prima cosa da fare?
Un bagno ristoratore.
Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI.**
Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?
Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO,** la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.
Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?
E il loro cattivo odore?
Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **TIMODORE,** che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe.
Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).
L'autentico **TIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	William Shakespeare ❶		Orzowei ❶ Arsenio Lupin ❷	Azzurro, cicale e ventagli ❶ Ieri e oggi ❷ Umbria jazz ❷
L		Cielo di fuoco ❶	Michele Strogoff ❶ Batman ❷	Balletti ❶ Invito alla musica ❶ Il sesso forte ❷ Jerry Lewis show
M	Alto tradimento ❶	La mia legge ❷	Michele Strogoff ❶ Batman ❷	Balletti ❶ Storie del jazz
M	Radici ❷		Michele Strogoff ❶ Otto bastano ❶ Le ragazze di Blansky ❷	Balletti ❶ Storie del jazz ❷
G	Una burla riuscita ❷		Michele Strogoff ❶ Le ragazze di Blansky ❷	Balletti ❶ La sberla ❶ Storie del jazz ❷ Supergulp! ❷
V	Radici ❷	Un giorno nella vita ❶	Michele Strogoff ❶ Le ragazze di Blansky ❷	Balletti ❶ Invito alla musica Tiro al bersaglio ❷
S		Il girasole ❷	Michele Strogoff ❶ Spazio 1999 ❷	Balletti ❶ Jazz ad Alassio ❶ Mille e una luce Bentornata Caterina ❷

Scegli il personaggio del

Tutti i lettori (molte migliaia!) che ci hanno inviato le schede di luglio e di agosto aspettano ancora di conoscere i nomi dei 32 fortunati (16 per ogni mese), ai quali l'estrazione a sorte aggiudica i premi messi mensilmente a concorso e il cui elenco ancora una volta pubblichiamo sul giornale a pagina 96.

Stiano tranquilli: le estrazioni (che richedono inevitabilmente un certo tempo poiché devono essere fatte secondo tutte le norme di legge) si svolgeranno la prossima settimana e contiamo di pubblicare i nomi dei vincitori nel prossimo numero 40 o, al più tardi, nel n. 41.

Intanto i vincitori dei mesi precedenti stanno ricevendo i premi da loro vinti. Alcuni ci hanno chiesto se sono possibili permute con altri articoli: purtroppo no, poiché gli impegni presi con i fornitori dei premi sono ben precisi.

Il nostro concorso continua: forza, dunque, con l'invio delle schede di settembre! Dopo Claudio Lippi e Luciano De Crescenzo, chi entrerà nell'albo d'oro del « personaggio del mese »?

IXIC

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Premio Italia ❶ Campionato calcio di Serie B ❶ TG 2-Dossier ❷			
Speciale TG 1 ❶	Una proposta per l'infanzia ❷	Gli ultimi grandi cavalieri del mondo ❷	Ahi, ohi, uhi ❶ Karlsson sul tetto ❷
Grandangolo ❷		Le ali di Olimpia ❶	Ahi, ohi, uhi ❶ Emil ❶ Ragazzi nel mondo ❷
Mercoledì sport ❶		Azzurro quotidiano ❶ Mille volti di Eva ❷ Chi vuole essere lieto... ❷	Ahi, ohi, uhi ❶ Circhi del mondo ❶ Fratelli Plem Plem ❶ Trentaminuti giovani ❷
Tribuna politica ❶ Eurogol ❷		L'Italia vista dal cielo ❶	Ahi, ohi, uhi ❶ Draghetto ❶ I tre moschettieri ❷ Alla scoperta degli animali ❷
Ping pong ❷	Il pezzo di carta ❷		Al cinema con i cinesi ❷ Ahi, ohi, uhi ❶
Dribbling ❷		Maschio e femmina ❶	Ahi, ohi, uhi ❶

V/P Varie TV Ragazzi

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - via Romagnosi 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 2 ottobre p.v.

Il personaggio di settembre è ______________________

MITTENTE

Nome ______________________

Cognome ______________________

Via ______________________

Città ______________ **Cap** ________

48

Martedì sera...

delikatessen

invito alle specialità della gastronomia tedesca

TV ORE 20,40
RETE 2

tonno Nostromo
mantiene sempre "la rotta" della qualità

TV ore 19,50
MERCOLEDI RETE 1

11
Dalla Chiesa Parrocchiale
in San Paolo (Brescia)
Santa Messa
Commento di Natale Soffientini

12 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Pavia
Cerimonia della proclamazione dei vincitori del Premio Italia '78
Esibizione di danza di Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi in « Le Silfidi »
Musica di Frédéric Chopin
Pianista Vincenzo Balzani
Telecronista Vittorio Mangili
Regia di Adriana Borgonovo

13 C
Fantasia a Venezia
Regia di Dyrk Gryspeirt
Prod.: B.R.T.

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

17,30 C
Orzowei
Dall'omonimo romanzo
di Alberto Manzi
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert McIntyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
7ª puntata

18,20
Azzurro, cicale e ventagli
Un programma di Franco Alsazio e Claudio Triscoli
con Sergio Leonardi e Stefania Mecchia
Testi di Giancarlo Magalli
Realizzazione di Claudio Triscoli
Pubblicità

19
Campionato italiano di calcio
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Che tempo fa C
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
William Shakespeare
Scritto da John Mortimer
con la consulenza di Peter Wood
Prima puntata
Morte di un pastore
Personaggi ed interpreti:
William Shakespeare *Tim Curry*, Christopher Marlowe *Jan McShane*, Edward Alleyn *André Morell*, Hammet Sadler *John McEnery*, Ingram Frizer *Simon Rouse* e con *John Bailey, Simon McCorkindale, Robert O'Mahoney, Paul Freeman, John Normington, Ronald Herdman, Derek Royle, Michael Hadley, Ron Cook, Roger Lloyd Pack, Richard Cordery, Irene Sunters, Shirley Cheriton, David Foxxe, Geraldine Moffatt*
Musica di Richard Hill
Luci di Tony Hudspith
Costumi di David Walker
Scene di Henry Graveney e Michael Bailey
Prodotto da Cecil Clarke
Regia di Peter Wood
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - I.T.C.
Pubblicità

21,40 C
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1
La trasmissione comprenderà alcune fasi in diretta dei Campionati mondiali di pallavolo

22,35 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

12.00 C

Premio Italia '78

Questa volta la cerimonia conclusiva del Premio Italia '78, giunto quest'anno alla trentesima edizione, si svolgerà di domenica e sarà trasmessa, come sempre, in diretta. Appuntamento al Teatro Franchini di Pavia dove sono state presentate, nei giorni scorsi, le stesse opere proposte al pubblico milanese, in un interessante tentativo di « decentramento » e di maggior partecipazione del pubblico a questa che è la maggiore manifestazione del mondo riservata alla produzione radio-televisiva. *(Servizio a pagina 64).*

17.30 C

Orzowei

Settima puntata

Orzowei, costretto a lasciare la tribù degli Hutsi, va a vivere in un accampamento di Boeri, che debbono spingersi a Sud per sfuggire agli attacchi dei bantù, condotti dal nuovo capo Mesei, nemico acerrimo di Orzowei. Il giovane chiede aiuto al vecchio Pao e ai Din perché, insieme a loro, i bianchi possano sconfiggere gli Hutsi. I Boeri, guidati da « Fior di granturco », si preparano allo scontro con i bantù che vogliono riprendere Orzowei e ucciderlo.

18.20

Azzurro, cicale e ventagli

L'ultima puntata del programma ha per tema « divertirsi insieme », ed ecco gruppi di giovani in studio esibirsi in un frenetico rock, mentre scorrono immagini dei due film interpretati da Travolta, l'idolo del momento (*La febbre del sabato sera* e *Mr. Brillantina*). Altro divertimento collettivo: il calcio. In studio avremo il centravanti del Vicenza, Paolo Rossi, e l'allenatore Fabbri. Un servizio filmato di Enzo Gioioso dal titolo *Giubbe Rosse*, un'associazione ecologica belga che opera in difesa della natura. Per l'angolo musicale i cantanti Mia Martini e Alan Sorrenti. L'ultimo drink della stagione è stato ideato da Bepi Maffioli e si chiama « Giorgione », in omaggio al grande pittore veneto di cui ricorre il 500° anniversario della nascita. *(Nella foto: Stefania Mecchia è la presentatrice).*

20.40 C

William Shakespeare

Anno 1590: William Shakespeare è appena arrivato a Londra. La sua grande ambizione è fare teatro. Ma è un ambiente chiuso e non riesce a inserirsi, nonostante che vanti tanti successi scritti nella sua casa di Stratford-on-Avon. Un giorno ha l'occasione. Recita in una commedia (fuori scena fa il canto del gallo). Poi uno degli attori si ammala e lui lo sostituisce. In questo modo riesce a conoscere il più grande commediografo dell'epoca, Christopher Marlowe, uomo di mondo che lo sfida a mostrare i suoi talenti. E così Will scrive la prima grande tragedia, *Enrico VI*. E Marlowe diviene il suo protettore. Ma viene ucciso nella lotta fra papisti e antipapisti. La fortuna continua ad aiutare William che diviene attore principale del Rose Theatre. *(Servizio a pag. 28).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14,30	**Telegiornale** - 1ª ediz. C
14,35	**Telerama** C
15 —	Da Château-d'Oex: **1° agosto - Festa nazionale** C (Replica)
16,40	**Telegiornale** C Edizione straordinaria
16,50	In Eurovisione da Edimburgo: **Carosello militare** C
18,05	**Telegiornale** C Edizione straordinaria
18,15	**Liechtenstein** C Docum.
18,55	**Giubileo per la Fera**
19,45	**Telegiornale** - 2ª ediz. C
19,50	**Piaceri della musica** C
20,30	**La parola del Signore** C
20,40	**Il mondo in cui viviamo** C La natura in Alaska
21,05	**Segni** C
21,30	**Telegiornale** - 3ª ediz. C
21,45	**La votazione federale odierna** C
22 —	**Le inchieste del commissario Maigret** C di Georges Simenon: Maigret e la famiglia fiamminga
23,10	**La domenica sportiva** C
0,10-0,20	**Telegiornale** 4ª ediz. C

capodistria

20,30	**L'angolino dei ragazzi** C I pupazzi di Maria Perego
—	Zig Zag
21 —	**Canale 27** C I programmi della settimana
21,15	**Punto d'incontro** C Settimanale del Telegiornale
21,35	**E' sempre bel tempo** C Film - Regia di Gene Kelly e Stanley Donen con Gene Kelly, Cyd Charisse e Dan Dailey *Ted, Angie e Douglas, tre giovani soldati americani che hanno combattuto insieme, prima di separarsi, dopo la vittoria, si promettono scambievolmente di ritrovarsi, trascorsi dieci anni, in quello stesso bar, che hanno frequentato insieme. Tutti e tre mantengono la promessa ma sono così cambiati che stentano a riconoscersi.*
—	Zig Zag
23 —	**Musicalmente** I Rolling Stones all'Olympia

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

18.55 C

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Doppio gioco

In una località delle Alpi bavaresi, seguendo una bella donna in macchina, Lupin si trova al centro di un'inchiesta di polizia. In un maneggio di proprietà della bella signora, Hélène, è stato ucciso il capo-maneggio, Hornung, ex amante della donna. Le persone coinvolte sono, oltre ad Hélène, suo marito e tre maestri-cavalieri. Lupin s'immischia con abilità nella vicenda tanto da condurre il gioco con dispetto della polizia. Egli scopre che la vittima aveva una residenza troppo lussuosa per i suoi mezzi; inoltre trova un mazzo di carte con un asso di cuori in più. Invita i tre cavallerizzi ad una partita di poker, durante la quale riuscirà a individuare l'assassino.

20.40 C

Ieri e oggi

Sarah Ferrati ed Enrico Montesano sono gli ospiti della settima puntata di *Ieri e oggi*. Nata a Firenze nel 1906, dopo avere esordito nella compagnia di Carini, la Ferrati si affermò successivamente interpretando Shaw ed Ibsen per il Teatro Stabile di Roma e si impose definitivamente nella *Medea* di Euripide e nelle *Tre sorelle* di Cecov. Da parte sua Montesano, romano, 33 anni, ha già alle spalle una brillante carriera di teatro-cabaret, di radio, televisione, cinema. Di Montesano vedremo, tra l'altro, monologhi, imitazioni e scenette stralciati da vari programmi.

21.55 C

TG 2 - Dossier

Da mesi ormai la situazione dell'Iran è esplosiva e gravida di pericolose incognite. I ricorrenti disordini e la sanguinosa repressione ordinata dallo scià all'inizio di settembre (centinaia di morti) hanno messo drammaticamente a nudo lo stato di profondo malcontento sociale e politico del Paese e il volto brutale e illiberale del regime. La crisi iraniana, caratterizzata all'interno da un'assurda alleanza (pur motivata da opposte ragioni) tra sinistre e destre religiose tradizionaliste, è seguita attentamente da Stati Uniti, URSS e Cina che vedono in gioco nel grande Paese asiatico i loro interessi politico-economici e la possibilità di mutare in loro favore delicati equilibri strategico-militari. Alle cause e prospettive della questione iraniana è dedicato il *Dossier* di questa sera.

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C
Io 'na chitarra e 'a luna
Piccola antologia della canzone napoletana
presentata da **Roberto Murolo**
a cura di Luciano Villevieille
Regia di Fernanda Turvani
Terza ed ultima puntata

14,40 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

23.05 C

Umbria Jazz '78

Bill Evans Trio plus Lee Konitz

Alla manifestazione, ormai tradizionale, del jazz umbro ha partecipato un «grande» della musica jazzistica, Bill Evans. Erano ben nove anni che il pianista mancava dalle scene europee: un ritorno perciò atteso e di altissimo livello. Con il suo trio Evans ha ripercorso i suoi momenti musicali più significativi e ha proposto al pubblico con il suo inconfondibile stile e con la sua sensibilità alcuni noti pezzi, da *The person I knew* a *Peacocks*, *Mash*, *Midnight mood*, *You don't know what love is*: quest'ultimo eseguito insieme al sax di Lee Konitz. Il concerto è stato ripreso in luglio da Terni.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger Dr. Alois Gurndin

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen. 10. «Auto-Elektrik». Verleih: Berolina Film

20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: Peter Maffay. Verleih: Telefilm Saar

14,55-18,55 C
TG 2 - Diretta sport
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti
In collegamento mondovisione
Campionati mondiali di pallavolo
Da Roma e da Venezia: Semifinali

Merano: Ippica
G. P. Merano
Pubblicità

18,55 C
Le nuove avventure di Arsenio Lupin
Tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières
Doppio gioco
Adattamento televisivo di Rolf e Alexandra Becker e Georges Berlot
Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin *Georges Descrières* della Comédie-Française, Grognard *Yvon Bouchard*, Hélène *Andrea Dahmen*, Wagner *Günter Spörrle*, Gottlieb *Bernd Helfrich*, Il barone *Bogislav von Heyden*, Turck *Reinhard von Hacht*, Lemnitz *Tonio van der Meden*, Henningen *Friedrich von Thun*
Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione: O.R.T.F. - Mars Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinéma
(*Le avventure di Arsenio Lupin* sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 C
TG 2 - Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
Pubblicità

20,40 C
Ieri e oggi
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Enrico Maria Salerno con la partecipazione di Enrico Montesano e Sarah Ferrati
Regia di Lino Procacci
Pubblicità

21,55 C
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,50
TG 2 - Stanotte

23,05 C
Umbria Jazz '78
Bill Evans Trio plus Lee Konitz
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

francia

11 —	Quattro stagioni
11,30	La verità è nel fondo della marmitta
12 —	Cori
12,40	Ciné-Malice «Re dei circhi e principi dello spavento»
12,57	Top club - Una trasmissione proposta da Guy Lux
13,15	Telegiornale
13,40	Top club (2°)
14,30	Il bene e il male - Telefilm
15,20	Saperne di più
16,20	Piccolo teatro della domenica, a cura di José Artur
16,55	Signor cinema
17,35	Il cioccolato della domenica
18,05	Il mondo meraviglioso di Walt Disney
19 —	Stade 2
20 —	Telegiornale
20,32	Kojak in prigione - Telefilm
21,30	Documenti di creazione
22,36	Telegiornale
23 —	Concerto diretto da Zubin Mehta

montecarlo

18,50	Disegni animati
19 —	Ivanhoe - Il cinghiale nero
19,25	Paroliamo - Telequiz
19,50	Notiziario
20 —	Telefilm
21 —	Torna, piccola Sheba! Film - Regia di Daniel Mann con Burt Lancaster, Shirley Booth, Terry Moore. *Jack e Lola Delaney sono sposati da parecchi anni e non hanno avuto figli: la loro tenerezza si era riversata sulla cagnetta Sheba, scomparsa improvvisamente. Jack, che ha interrotto gli studi di medicina per sposare Lola, in passato ha abusato con le bevande alcooliche ma ora da un anno non beve più. Per arrotondare le modeste entrate Lola vorrebbe affittare una stanza alla studentessa Mary. Jack alla fine dà il suo consenso.*
22,30	Oroscopo di domani
22,35	Notiziario - 2° edizione
22,45	Montecarlo sera

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

lunedì 25 SETTEMBRE

TV1

13 Ⓒ
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Il New York City Ballet
Pulcinella
Coreografia di G. Balanchine e J. Robbins
Musica di I. Strawinsky
con il New York City Ballet
Orchestra Sinfonica ORF diretta da Robert Irving
Seconda parte
Tarantella
Coreografia di G. Balanchine
Musica di L. Gottschalk
con il New York City Ballet
Orchestra Sinfonica ORF diretta da Robert Irving

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ

14,55-18,15 Ⓒ
In collegamento mondovisione
Campionati mondiali di pallavolo
Da Roma e da Venezia: Semifinali

18,15 Ⓒ
Ahi, ohi, uhi
Bimbi sicuri in casa

18,20 Ⓒ
Invito alla musica
a cura di Giampaolo Taddeini
Terra di musica
Partecipa Enrico Cavallotti
Presenta Nino Fuscagni
Realizzazione di Tonino Del Colle
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Dal libro al teleschermo
Michele Strogoff
Dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude Desailly
con R. Harmstorf, L. Guerrieri, R. Rassimov, V. Popesco, P. Vernier, V. Dobicheff, J. Madares, P. Korbuly, J. Kovacs, T. Patassy, T. Tanczos
Regia di Jean-Pierre Decourt
3ª puntata
Una produzione RAI-TF1 - Tele Munich - R.T.B. - S.S.R.

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
a cura di Giorgio Ponti
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Gregory Peck: Le avventure di un americano tranquillo
Presentazioni di Claudio G. Fava (III)
Cielo di fuoco
(« Twelve o'clock high », 1949)
Film - Regia di Henry King
Interpreti: Gregory Peck, Hugh Marlowe, Gary Merrill, Millard Mitchell, Dean Jagger, Robert Arthur, Paul Stewart, John Kellog, Robert Patten, Lee MacGregor
Produzione: 20th Century Fox
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ
Che tempo fa

19.20 Ⓒ
Michele Strogoff

Sul battello sul quale viaggiano Strogoff e Nadia si trovano anche due giornalisti stranieri, il francese Alcide Jolivert e l'inglese Harry Blount, in gara tra loro per inviare « reportages » strabilianti dalla Siberia. Il battello arriva a Perm; Strogoff e Nadia perdono però l'ultima diligenza in partenza per gli Urali e devono affrontare il viaggio su una carretta scomoda e pericolosa. Ma al cadere della notte, si trovano bloccati da un incidente nella campagna infestata dai lupi.

20.40
Cielo di fuoco

Guerra (1949). La trama. Aria di crisi fra i piloti dell'8° corpo aereo americano di stanza in Inghilterra: la guerra è in uno dei momenti più difficili (siamo nel '42), e lo sforzo da compiere ogni giorno è disumano. Arriva un giovane generale col compito di risollevare il morale e la disciplina, e, pur contestato, svolge il suo compito con fermezza implacabile. La missione è compiuta, ma i suoi nervi saltano e sarà sostituito.

Che se ne dice. « Peck has never been better », « Peck non è mai stato più bravo », hanno scritto in America a proposito dell'interpretazione resa da Gregory Peck come protagonista di *Twelve o'clock high* (è il titolo originale del film odierno). Affermazioni così drastiche si possono sempre discutere, ma è certo che in questo ruolo di militare tutto d'un pezzo l'autore si è comportato con autorità e convinzione ineccepibili. Peck ha spesso rivestito divise e gradi (da ultimo è stato un molto discusso MacArthur), e forse è proprio in questa prima occasione che l'ha fatto meglio. Duro all'apparenza come un macigno, rivelava oltre la scorza un'umanità che lo restituiva con onore al suo ruolo di sempre, quello di individuo « normale » e incapace di reggere fino in fondo il gioco dell'eroe.

18.20 Ⓒ
Invito alla musica
Terra di musica

Il programma è incentrato su un documentario di Giampaolo Taddeini, realizzato nella Reggia di Caserta e dedicato a tre musicisti del Settecento: Niccolò Jommelli, Domenico Cimarosa e Gaetano Andreozzi, tutti nati nella città di Aversa. Vi è inoltre la partecipazione del contralto Patricia Chiti che interpreta romanze tratte dalle opere *La principessa filosofa* di G. Andeozzi, *Olimpiade* e *Penelope* di Domenico Cimarosa. La Chiti è accompagnata dalla clavicembalista Andrée Darras. Presenta Nino Fuscagni. Ospite in studio il critico musicale Enrico Cavallott. *(Nella foto: Il contralto Patricia Chiti)*.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19 — **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ
19,05 Per i più piccoli Ⓒ
Il cuoco saggio
Disegno animato
19,10 Per i bambini Ⓒ
Bim bum bam (Replica) — **Le avventure dell'Arturo:** Arturo e la cioccolata — **Dai libri** - Racconto
TV-Spot Ⓒ
20,10 **Telegiornale** - 2° ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ
20,25 **Obiettivo sport** Ⓒ
TV-Spot Ⓒ
20,55 **Cara Libby** Ⓒ Telefilm
TV-Spot Ⓒ
21,30 **Telegiornale** - 3° ediz. Ⓒ
21,45 **Enciclopedia TV** Ⓒ
Atlantide alpina
Quarta puntata: Progetti 1
22,45 **El retablo de Maese Pedro** Ⓒ
da un episodio del « Don Chisciotte » di Cervantes
Opera in un atto e dieci quadri di Manuel De Falla
Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Emilio Rabaglino
23,20-23,30 **Telegiornale** 4° ed. Ⓒ

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Documentario
— Zig Zag
21,15 **Telegiornale** Ⓒ
21,35 **Una nuova glaciazione?**
Documentario della serie « Enciclopedia britannica » *Gli scienziati, valendosi di approfondite analisi statistiche e continui studi del clima, preannunciano una nuova glaciazione. La fondatezza di queste prognosi pare sia indiscutibile. Ci rimane solamente la consolazione che non si sa ancora quando giungerà. I più ferrati in materia concordano su un termine: tra 10-12 mila anni.*
22,05 **Prosa alla TV** Ⓒ
« La signora ministressa » di Branislav Nušić
Prima parte
— Zig Zag
23 — **Passo di danza** Ⓒ
Ribalta di balletto classico e moderno
— Il filo di Gregorc-Dedović
— Forme-movimento-forme di Č. Škodlar

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

18.15 Ⓒ

Karlsson sul tetto

Un regalo chiamato « bimbo »

Con la quarta puntata in onda oggi, si conclude la storia di Fratellino e di Karlsson, l'omino misterioso che vive sul tetto e che può volare come un elicottero perché ha un'elica attaccata alla schiena. Una conclusione festosa. Fratellino compie otto anni e i genitori hanno voluto fargli un regalo bellissimo: un cane simpatico e intelligente di nome Bimbo. Il bambino è felice, ora che ha un amico con cui giocare; e Karlsson può riprendere i suoi fantastici viaggi alla ricerca di qualche altro ragazzo a cui raccontare le sue straordinarie avventure.

19.00

Spaziolibero: I programmi dell'accesso

Oggi alle 19 *L'umanità tra la profezia e la storia* (Gruppo di Studi Biblici Comparati « Giovanni XXIII »); mercoledì 27 alle 19 *I monarchici nel trentennale della Costituzione* (U.M.I. - Unione Monarchica Italiana); giovedì 28 dopo il TG della notte *La nostra proposta* (Associazione « Proposta 75 »).

Venerdì 29 alle 23,20 *Lo sport non è violenza* (Instabile compagnia teatrale « I bauscia di Napoli »).

21.40 Ⓒ

Gli ultimi grandi cavalieri del mondo

E' di scena l'Andalusia nella seconda puntata del programma *Gli ultimi grandi cavalieri del mondo*. L'Andalusia è il territorio delle grandi « ganaderias » di tori, campo dei grandi allevatori che procurano a tutta la Spagna i più bei tori da combattimento. Solo cavalieri e cavalli magnifici possono assicurare il lavoro pericoloso di tale allevamento. In questo caso i tori sono la ragione di essere del cavaliere. Alvaro Domecq, celebre « rejoneador », straricco allevatore e soprattutto grande proprietario di vigne a Jerez, ci aiuterà a conoscere il suo Paese. Domecq è il proprietario terriero più rispettato di tutto il Paese perché la sua quotidiana presenza nelle vigne, in ufficio o nei prati della « ganaderia », fanno di lui un grande uomo di affari ma soprattutto la sua popolarità consiste nel fatto che Alvaro Domecq è stato il più grande « rejo » del suo tempo. *(Nella foto: un'immagine del documentario).*

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 Ⓒ
Una proposta per l'infanzia
A che gioco giochiamo? - 4°
Un programma di Sandro Lai e Franco Matteucci
Consulenza di Andrea Imeroni
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Karlsson sul tetto
dal romanzo di Astrid Lindgren
Telefilm - Regia di Olle Hellbom
Un regalo chiamato « bimbo »
Prod.: AB Svensk Filmindustri Stoccolma

18,40 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19
Spaziolibero: I programmi dell'accesso
Gruppo di Studi Biblici Comparati « Giovanni XXIII »: « L'umanità tra la profezia e la storia »
Pubblicità

19,15 Ⓒ
Telefilm della serie
Batman
Le nove vite di Batman
Di nuovo il Pinguino!
Regia di Hal Sutherland
Produzione Warner Bros.
Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte
Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21,15 Ⓒ
Jerry Lewis show
Cartoni animati
Regia di Hal Sutherland
Prodotto da Lou Scheimer e Norm Prescott per la Filmation Associates Worldvision
Sesto episodio
Pronti al lancio

21,40 Ⓒ
Gli ultimi grandi cavalieri del mondo
Realizzazione di Marianne Lamour con la collaborazione di Catherine Lamour e François Perié
Supervisione di Frédéric Rossif
Andalusia: la danza del cavallo andaluso

22,30
Sorgente di vita
Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Der Aufstieg des Menschen (Sperimentale Ⓒ). Stationen unserer Entwicklungsgeschichte betrachtet von Jakob Bronowski. 1. Folge: « Nicht den Engeln gleich ». Produktion: BBC London
19-19,15 Der Pantomime Samy Molcho in « Der Maler » und « Das Ei ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15 Himmelfahrt gegen Erdbeben (Sperimentale Ⓒ). Evangelisches und Ökumenisches aus Südtirol. Filmbericht von Walter Schricker. Verleih: Telepool
20,45 Epiphanie. Ehekomödie von Lewis John Carlino. Mit Uta Hallant und Fritz Lichtenhahn. Regie: Stefan Wigger. Verleih: Polytel
21,45-22,40 Ich bin immer nur ein Bleistift gewesen (Sperimentale Ⓒ). Ein Film über Henri de Toulouse-Lautrec. Regie: Jürgen Möller. Verleih: Polytel

francia

13,35 Rotocalco regionale
13,50 Il provocatore - Sceneggiato - Sesta puntata
14,03 Aujourd'hui madame
15 — Prigionieri della Casbah
Film con Gloria Grahame, Turhan Bey - Regia di Richard Bare
16,15 Altri mestieri, altra gente
17,25 Finestra su...
a cura di Sylvie Genevoix
17,55 Recre « A 2 »
Cartoni animati
18,35 E' la vita
18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
19,20 Attualità regionali
19,45 Top club
20 — Telegiornale
20,32 Varietà del lunedì
a cura di Marie-France Brière - Regia di Dominique Giuliani
21,35 Questione di tempo
22,35 Documenti di creazione
L'Europa
23,05 Telegiornale

montecarlo

17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Presentano Jocelyn e Sophie
Nel corso del programma: Disegni animati
18,50 Ivanhoe
Il soldato di ventura
19,20 Un peu d'amour... (2°)
19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50 Notiziario
20 — Telefilm
21 — La città prigioniera
Film - Regia di Mario Chiari con David Niven, Lea Massari, Ben Gazzara
Atene, sgombrata dai tedeschi, è terrorizzata da truppe partigiane tra loro nemiche. Un piccolo presidio inglese al comando del maggiore Peter Whitfield si trova asserragliato nell'albergo Zeus e ha l'ordine di non abbandonarlo a nessun costo.
22,30 Oroscopo di domani
22,35 Notiziario - 2° edizione
22,45 Montecarlo sera

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

martedì 26 SETTEMBRE TV1

13 Ⓒ
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Il New York City Ballet
Stelle e strisce
Coreografia di G. Balanchine
Musica di Harshy Kay
da J. P. Souse
con il New York City Ballet
Orchestra Sinfonica ORF
diretta da Robert Irving

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ

18,15 Ⓒ
Ahi, ohi, uhi
Bimbi sicuri in casa

18,20 Ⓒ
Emil
da un racconto di Astrid Lindgren
12ª puntata
Ubriacatura di ciliege
Personaggi ed interpreti:
Emil *Jan Ohlsson*, Ida *Lena Wisborg*, Padre di Emil *Allan Edwall*, Madre di Emil *Emy Storm*, Tata Marta *Carsta Lock*, Lina *Maud Hansson*, Alfred *Björn Gustafson*
Regia di Olle Hellbom
Copr.: Svensk Filmindustri Stockolm e RM - Monaco
(Emil di Lonnemberga è edito in Italia da Vallecchi)

18,40
Le ali di Olimpia
Gli sport dell'Aeronautica Militare
Regia di Girolamo La Rosa
Prod.: Stato Maggiore A. M.

19,05
Spaziolibero:
I programmi dell'accesso
FISPPI-UPPI - Unione Piccoli Proprietari Immobiliari: «L'UPPI: ultima trincea del piccolo proprietario»
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Dal libro al teleschermo
Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude Desailly
con R. Harmstorf, L. Guerrieri, R. Rassimov, V. Popesco, P. Vernier, V. Dobicheff, J. Madares, P. Korbuly, J. Kovacs, T. Patassy, T. Tanczos
Regia di Jean-Pierre Decourt
4ª puntata
Una coprod. RAI-TF1 - Tele Munich R.T.B. - S.S.R.

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
La RAI Radiotelevisione Italiana presenta
Alto tradimento
Un'indagine su Cesare Battisti
Soggetto di Raffaello Uboldi
Sceneggiatura di Federico Fazzuoli, Walter Licastro, Angelo Trento, Raffaello Uboldi
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ernestina *Aurore Clement*, Lola *Luisa De Santis*, Cesare Battisti *Franco Branciaroli*, Morgari *Renzo Rossi*, Piscel *Valeriano Gialli*, Cavallero *Carlo Dell'Elmo*, Filzi *Andrea Tomasi*, Cappellano Posch *Andrea Castelli*
ed inoltre: Igor Uboldi, Sabrina Licastro, Marina Licastro, Franco Tomasi, Mario Velli, Guido Mersiach, Enzo Bombardelli, Tiziano Pellanda, Giulio Ciurletti
Fotografia di Maurizio Salvatori
Montaggio di Grazia Fedeli
Scene e costumi di Mario Carlini
Musica di Giancarlo Chiaramello
Delegato alla produzione Federico Fazzuoli
Regia di Walter Licastro
Una produzione Tiber Cinematografica realizzata da Impero Sugaroni
Pubblicità

21,45 Ⓒ
Dal Teatro Comunale de L'Aquila a conclusione del I confronto internazionale «Cinema e partecipazione per una comunità più umana»
Incontri con il futuro
Spettacolo musicale in collaborazione con l'UNICEF e la Regione Abruzzo
con la partecipazione di Danny Kaye, Felix Ayo, i Solisti Aquilani, Luis Enrique Bacalov
Realizzazione di Gianni Vaiano

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione Ⓒ
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ
Che tempo fa

19.05

I programmi dell'accesso

Queste le trasmissioni della settimana sulla Rete 1: oggi alle 19,05 *L'UPPI: ultima trincea del piccolo proprietario* (FISPPI-UPPI - Unione Piccoli Proprietari Immobiliari); venerdì 29 alle 19,05 *L'artigianato oggi e domani* (Confartigianato - Confederazione generale italiana dell'artigianato).

20.40 Ⓒ

Alto tradimento

L'ultima puntata dello sceneggiato dedicato alla vicenda di Cesare Battisti abbraccia i primi due anni della «grande guerra» che coincisero con gli ultimi due anni di vita del martire trentino. Lo scoppio delle ostilità vede gli italiani abbandonare il Trentino e cercare rifugio in Italia: anche Battisti lascia l'Austria, ma per combattere con l'esercito italiano per la libertà del Trentino. A Milano s'incontra con i dirigenti socialisti e quando la guerra viene dichiarata si arruola volontario. La sua conoscenza delle zone dove si svolgono gli scontri potrebbe essere preziosa ma le sue informazioni non trovano credito negli alti gradi dello stato maggiore.

21.45 Ⓒ

Incontri con il futuro

Al termine del 1° confronto internazionale «Cinema e partecipazione per una comunità più umana», promosso dall'UNICEF e dalla Regione Abruzzo (e concretizzatosi in una serie di manifestazioni e proiezioni di film in varie località abruzzesi), si è svolta all'Aquila la serata della premiazione, con la partecipazione di esponenti del mondo del cinema, della musica, della cultura e dello spettacolo e con l'intervento di Danny Kaye che da anni è l'«ambasciatore volante» di questo organismo delle Nazioni Unite che si occupa dell'infanzia.

Lo spettacolo che viene trasmesso in differita dalla Rete 1, presenterà, fra gli altri, esecuzioni musicali dei Solisti Aquilani e del violinista Felix Ayo (con brani di Vivaldi e Bach), interventi di vari ospiti (sono stati invitati Giulietta Masina, Marcello Mastroianni, Mariangela Melato, Giancarlo Giannini, ecc.) e la cerimonia della premiazione. La serata sarà conclusa dal tradizionale *Vola, vola* interpretato da due complessi corali abruzzesi. *(Nella foto: Danny Kaye, «ambasciatore volante» dell'UNICEF).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19 — **Telegiornale** - 1ª ediz. Ⓒ
19,05 Per i più piccoli Ⓒ
L'uomo di sabbia e i grandi laghi
Disegno animato
19,10 Per i giovani: **Ora G** Ⓒ
In programma: **Klik & Klik**
5ª puntata
(Replica)
TV-Spot Ⓒ
20,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ
20,25 **Retour en France** Ⓒ
Corso di lingua francese
2ª puntata
TV-Spot Ⓒ
20,55 **Il Regionale** Ⓒ
TV-Spot Ⓒ
21,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. Ⓒ
21,45 **Le sabbie del Kalahari** Ⓒ
Film con Stanley Baker, Stuart Whitman, Susannah York, Harry Andrews, Theodore Bikel, Nigel Davenport
Regia di Cy Endfield
23,40-23,50 **Telegiornale** 4ª ed. Ⓒ

capodistria

20,30 **Odprta meja - Confine aperto** Ⓒ Settimanale
21 — **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Cartoni animati
— Zig Zag
21,15 **Telegiornale** Ⓒ
21,35 **Temi d'attualità** Ⓒ
«Le comunità religiose in Jugoslavia»
Seconda parte
22 — **Bogumil e Barbara** Ⓒ
Sceneggiato della serie «Notti e giorni»
Lo sceneggiato è stato tratto dall'omonimo romanzo di Maria Dabrovska, una tra le migliori opere della narrativa polacca fra le due guerre. Il romanzo rievoca un periodo storico importante per la Polonia: quello dei profondi mutamenti nei rapporti tra le classi sociali di allora, dalla sconfitta dell'insurrezione del 1905 alla prima guerra mondiale.
— Zig Zag
22,50 **Musica popolare** Ⓒ
Stevan Mokranjac: «Raccolte» - 1ª trasmissione

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

TV2 martedì

26 SETTEMBRE

13.30

Storie del jazz

New Orleans culla del jazz è la prima protagonista delle *Storie del jazz* di Gianni Minà e Giampiero Ricci. I due hanno percorso le strade dell'America in cerca della tipica musica dei neri americani. New Orleans è carica di ricordi di nostalgia avviata sull'eco della leggenda dei « re » come Buddy Bolden mitico cornettista le cui note mentre suonava a Union Park sulla Louisiana Avenue, facevano ballare la gente a un chilometro e mezzo di distanza. Da qui il jazz passa per le strade attraverso i funerali alla conquista del mondo. Messaggeri King Oliver, Sidney Bechet, Armstrong. Nella prima puntata vedremo Joe Mares, fratello di Paul famoso leader dei New Orleans Rhythm King.

20.40 Ⓒ

Grandangolo

Che cosa vuol dire oggi essere attore? Quali cambiamenti sono intervenuti in questo mestiere negli ultimi 15-20 anni? Tramontati ormai gli schemi e i facili miti da « dolce vita » che spesso negli anni Cinquanta e Sessanta identificavano la figura dell'attore (e attrice) con la ricchezza, la bellezza, il successo mondano e la consacrazione periodica su una copertina di rotocalco, l'evoluzione e la maturazione del costume, insieme con altri fattori, come la crisi del cinema, hanno imposto nuove dimensioni e prospettive a questa professione. Oggi è più difficile « sfondare » nel campo della recitazione, il pubblico, sia teatrale sia cinematografico, è divenuto più esigente; occorrono tenacia, sacrifici e studi per impadronirsi di una maschera e di un ruolo ben precisi e definiti sul set o sul palcoscenico. Di questi problemi parlano nel corso della trasmissione manager, registi e giovani attori tra i quali Luigi Proietti, Roberto Lerici, Maurizio Merli.

18.15 Ⓒ

Ragazzi nel mondo

Protagonista del racconto di oggi è una bambina svedese, Ticko, di sette anni. Il suo problema è quello dei bambini soli. Ticko non ha nessuno con cui giocare. La mamma è medico-veterinario e lavora in una clinica dove si curano gli animali. Ticko vorrebbe stare con lei, invece deve trascorrere le giornate presso la zia Saga, una zitellona meticolosa e noiosa. Alla fine la mamma capirà il dramma della sua bambina e le affiderà il bellissimo compito di condurre al giardino pubblico i cagnolini « convalescenti », prima che siano restituiti ai loro padroni.

21.30 Ⓒ

La mia legge

Drammatico (1973). La trama. Il cadavere d'una indossatrice affiora fra la neve, in campagna, a due passi dalla fattoria in cui Rose vive col marito, i figli e le nuore. Il giudice istruttore ha i suoi motivi per sospettare, Rose difende con decisione il suo clan. Ne nasce una schermaglia rivelatrice di nodi e climi pesanti, conclusa con la scoperta dei veri responsabili del delitto.

Che se ne dice. « Simenon strikes again », vien fatto di dire rubando l'espressione a Snoopy. Quanti saranno i film francesi nei quali lo scrittore ha « colpito ancora », anche se non c'entrano niente con i suoi romanzi? *Les granges burlées*, titolo originale del film che conclude il ciclo intitolato a Simone Signoret, non è certo estraneo ai suoi temi: la provincia assonnata e ambigua, l'isolamento di chi ci vive, le immagini pubbliche così diverse dalle private. Jean Chapot, giovane regista di cui dal '73 in poi non s'è più saputo gran che, contempera molto bene l'inchiesta poliziesca con l'analisi sociologica e individuale. *(Nella foto: Alain Delon è fra i protagonisti).*

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Storie del jazz
Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci
Prima puntata
Ricordi di New Orleans

14,55-18,15 Ⓒ
In collegamento mondovisione
Campionati mondiali di pallavolo
Da Roma e da Venezia: Semifinali

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Ragazzi nel mondo
a cura di Letizia Solustri
Svezia: Ticko
Regia di Peter Schildt
Prod.: Swedish Broadcasting Corp.

18,50 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 Ⓒ
Telefilm della serie
Batman
I terribili tre
Due Pinguini di troppo
Regia di Hal Sutherland
Produzione Warner Bros.
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
TG 2 - Dossier
presenta:
Grandangolo
Un programma di Ezio Zefferi
Pubblicità

21,30 Ⓒ
Simone Signoret
Il fascino di un'antidiva
(V)
La mia legge
Film - Regia di Jean Chapot
Interpreti: Alain Delon, Simone Signoret, Paul Crauchet, Bernard Le Coq, Christian Barbier, Pierre Rousseau, Miou Miou, Jean Bonise
Produzione: Oceania P.I.C. Roma - Lira Films Parigi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**Il provocatore** - Sceneggiato - Settima puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**L'esagerazione in tutto è un difetto** - Telefilm della serie « Cannon »
15,55	**Scoprire** a cura di Jean-Loup Calazel con Sophie Richard
17,25	**Finestra su...**
17,55	**Recre « A 2 »**
18,35	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** a cura di Armand Jammot
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club** - Una trasmissione proposta da Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,35	**Il tempo di una repubblica** con Gilles Roussel, Georges Aubert, Gilette Barbier. Regia di Alain Boudet. Al termine: Dibattito su « Da cento anni la scuola laica gratuita e obbligatoria »
23,30	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Ivanhoe** Il bandito mascherato
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50	**Notiziario**
20 —	**Stop ai fuorilegge** Il Santo: Il mio amico Bill
21 —	**Il fuoco sotto la pelle** Film - Regia di Marcel Blistene con Giselle Pascal, Raymond Pellegrin, Philippe Lemaire. *Durante il servizio militare, l'agricoltore Luigi Reboux fa la conoscenza di Teresa, commessa di un grande magazzino e la sposa. La donna mal si adatta alle nuove abitudini di vita, anche perché il marito la trascura rivelandosi violento e libertino.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Notiziario** - 2ª edizione
22,45	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tageschau
20,15-20,40 Sportschau

mercoledì TV1

27 SETTEMBRE

13 Ⓒ

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Il New York City Ballet
Episodes
Coreografia di G. Balanchine
Musica di Anton Webern e J. S. Bach
con il New York City Ballet
Solisti: Sarah Leland, Anthony Blum, Allegra Kent, Bart Cook, Renée Estopinal, David Richardson

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento Ⓒ

18,15 Ⓒ

Ahi, ohi, uhi

Bimbi sicuri in casa

18,20 Ⓒ

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Raymond Devos
3° Festival del Circo di Montecarlo
Regia di André Sallee
2ª parte

19,05 Ⓒ

I fratelli Plem Plem

Bombonanza
Cartone animato di Gottfried Hensel
Prod.: Telefilm SAAR G.M.B.H.

Pubblicità

19,20 Ⓒ

Dal libro al teleschermo

Michele Strogoff

dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude Desailly
con R. Harmstorf, L. Guerrieri, R. Rassimov, V. Popesco, P. Vernier, V. Dobicheff, J. Madares, J. Kovacs, P. Korbuly, T. Patassy, T. Tanczos
Regia di Jean-Pierre Decourt
5ª puntata
Una coprod.: RAI-TF1 Tele Munich - R.T.B. - S.S.R.

19,45 Ⓒ

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 Ⓒ

Otto bastano

Quarantena
Telefilm - Sceneggiatura di Gwen Bagni e Paul Dubov
Regia di Harry Harris
Interpreti principali: Dick Van Patten, Grant Goodeve, Lani O'Grady, Laurie Walters, Susan Richardson, Dianne Kay, Connie Newton, Willie Aames, Adam Rich, Dennis Kort
Produzione: Worldvision Enterprises, Inc.

Pubblicità

21,35 Ⓒ

Azzurro quotidiano

Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo
raccontate da Carlo Gasparri
Decima puntata
La fabbrica del pesce

22 Ⓒ

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero
In collegamento mondovisione

Campionati mondiali di pallavolo

Da Roma e da Venezia: Semifinali

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento Ⓒ

Che tempo fa

20.40 Ⓒ

Otto bastano

Tutta la famiglia Bradford, meno David, è posta in quarantena, perché un collega di Mary, al ritorno da un viaggio di studi in Africa, è stato colto da una febbre misteriosa. In quarantena è anche Kris Kusak, rimasto bloccato in casa Bradford quando è arrivato per incontrarsi con Nancy. Chi è nei guai più di tutti è il piccolo Nicholas, che è stato scoperto da Tommy e Joan in possesso di alcuni giocattoli che ha dovuto ammettere sono stati rubati al supermarket dal suo amico Willie e che lui deve tenere in custodia. I fratelli lo rimproverano, facendo continui accenni alla prigione per « complicità ». Di qui la decisione disperata di Nicholas di riportare i giocattoli al supermarket. E la quarantena?

21.35 Ⓒ

Azzurro quotidiano

La fabbrica del pesce

Mazara del Vallo, in Sicilia, è uno dei maggiori centri di pesca del Mediterraneo, e rifornisce con i suoi prodotti i mercati ittici più importanti. Una vera e propria flotta di pescherecci siciliani agisce in tutto il Mediterraneo e si spinge fino alle coste della Tunisia. Su uno di questi pescherecci la troupe di Gasparri ha trascorso sette giorni. « Ne viene fuori », dice Gasparri, « il ritratto di veri e propri lavoratori del mare, occupati giorno e notte a pescare e a conservare il prodotto, secondo un ritmo di lavoro che fa somigliare il peschereccio ad una fabbrica, con i suoi orari, i suoi turni, le sue pause ».

18.20 Ⓒ

Circhi del mondo

Verrà presentata una selezione di numeri che hanno partecipato al 3° Festival del Circo di Montecarlo, e cioè: il gruppo di ginnasti Les Diables Blancs, gli antipodisti Les Rios, il domatore Stricklor con un gruppo misto di belve, gli equilibristi Albarracines, i pagliacci-musicisti Rolf e Gaston e infine il domatore Togni con un gruppo di elefanti indiani. Lo spettacolo è presentato da Raymond Devos.

19.20 Ⓒ

Michele Strogoff

Quinta puntata

Grazie al coraggio di Michele Strogoff che uccide un orso inferocito, tutti si salvano e riprendono il cammino fino a giungere a Ekaterinenburg, la porta della Siberia. Qui una cattiva sorpresa attende Strogoff, che incontra alcuni compagni d'armi e può evitare di essere riconosciuto solo passando da vile agli occhi di Nadia. I due, divisi da questo malinteso, riprendono il viaggio entrando in Siberia. Anche Ogareff, aiutato da Sangarre, entra in Siberia e riesce a raggiungere le truppe in rivolta. *(Nella foto: Michele Strogoff, Raimund Harmstorf, e Nadia, Lorenza Guerrieri, nello sceneggiato).*

svizzera

19 —	**Telegiornale** - 1ª ediz. Ⓒ
19,05	Per i più piccoli Ⓒ **Isabella e la bestia** Racconto
19,10	Per i ragazzi Ⓒ **Occhi aperti** (Replica)
19,35	Per i giovani Ⓒ **Paesaggio che cambia** 5. « Il castagno » TV-Spot Ⓒ
20,10	**Telegiornale** - 2ª ediz. Ⓒ TV-Spot Ⓒ
20,25	**Collage** Ⓒ Presenta Silly Togni TV-Spot Ⓒ
20,55	**Il mondo in cui viviamo** Ⓒ Nella scia delle balene Realizzazione di Richard Ellisan TV-Spot Ⓒ
21,30	**Telegiornale** - 3ª ediz. Ⓒ
21,45	**La qualità dell'avvenire** Ⓒ 7. Le risorse del 21° secolo
22,40	**Mercoledì sport** Ⓒ Cronaca differita parziale di un incontro di una Coppa europea di calcio — Notizie
24-0,10	**Telegiornale** - 4ª ediz. Ⓒ

capodistria

21 —	**L'angolino dei ragazzi** Ⓒ Film d'animazione — Zig Zag
21,15	**Telegiornale** Ⓒ
21,35	**Telesport - Calcio** Incontro di Coppe Europee — Zig Zag
23 —	**Una vampata d'amore** Film - Regia di Ingmar Bergman con Ake Gronberg, Harriett Andersson e Hasse Ekman. *Mentre sulla spiaggia si svolgono manovre di artiglieria, Alma, moglie del clown di un circo equestre, si bagna nel mare, eccitando la divertita curiosità dei militari. Alberti, direttore del circo, vive con la sua amante Anna, « ballerina spagnola » ma allo stesso tempo manifesta alla moglie l'intenzione di ritornare da lei. Anna dapprima accetta le premure di un giovane attore, ma poi torna al circo delusa ed irritata.*

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

TV2 mercoledì

27 SETTEMBRE

18.15 Ⓒ

Trentaminuti giovani: Speciale

Il settimanale curato da Enzo Balboni presenta un servizio di Claudio Cutry e Iole Sabbadini sulla spedizione scientifica italiana Antartico 2 guidata dal capitano di fregata delle Armi Navali Flavio Barbiero. Utilizzando un battello pneumatico, lungo m. 8,50, costruito ed attrezzato per affrontare gli oceani, la spedizione si è trovata ad operare in ambienti naturali tra i più ostili.

19.15 Ⓒ

Le ragazze di Blansky

E' il primo episodio di una nuova serie di telefilm. Siamo a Los Angeles, nell'albergo Oasis. Nancy Blansky coreografa e... quasi madre di un gruppo di belle ragazze, cerca un numero per il suo spettacolo. La regia è affidata al nipote Joey, il quale ha un'attraente ed esuberante amica. Costei accetta la proposta di Nancy: si esibirà sul palcoscenico dell'Oasis sorvolando sulla sua motocicletta 20 show-girls. *(Servizio a pag. 47).*

21.35

Mille volti di Eva

Donne inquiete e uomini spaventati

Con gli anni Sessanta il volto di Eva, versione cinematografica, cambia. Diventa meno « bambola sexy », pian piano acquista coscienza del proprio ruolo non certo privilegiato, si ribella con rabbia e... poi diventa storia di oggi, crisi di identità e altre cose. In quegli anni, al cinema, sotto la regia di Rossellini, Ingrid Bergman dava vita ad una donna in crisi matrimoniale (*Viaggio in Italia*); ma il vero volto di Eva di quegli anni è Monica Vitti, l'eroina inquieta di tanti film di Antonioni. La stessa Vitti parteciperà alla puntata di oggi. Negli USA passano a sex-symbol gli uomini e la donna prima sparisce poi risorge come eroina assoluta ma diversa; impone cioè i suoi problemi. Prima come attrice da Jane Fonda ad Anne Brancroft. Poi come autrice: la puntata di questa sera, che comprende anche *Scene da un matrimonio* con Liv Ullman (un eccezionale contributo dato da Ingmar Bergman all'analisi della donna nel cinema), si conclude con alcune sequenze da due film girati da donne, *Eredità* di K. Arthur e *Senza legami* di M. Meszaros.

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Storie del jazz
Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci
Seconda puntata
Gli anni caldi di Chicago

20.40 Ⓒ

Radici

Sesta puntata

1859: George trova che Tom, suo figlio, è diventato un buon maniscalco e si è a sua volta sposato. Il clima nel Sud è però molto cambiato. Sono ormai i tempi dell'abolizionismo e portano con sé un inasprimento del razzismo. Molti bianchi non tollerano il fatto che George sia libero. Fra i più tenaci e arrabbiati, i due fratelli razzisti Evan e Jimmy Brent. Chicken George è pronto a rassegnarsi di nuovo alla schiavitù pur di rimanere con la famiglia. Matilda però non vuol saperne e convince il marito ad osservare la legge che impone ad ogni nero che abbia ottenuto la libertà di lasciare lo Stato entro sessanta giorni. Chicken George si piega alla volontà della donna e promette però di tornare e liberare tutti. Prima di partire ricorda a Tom le tradizioni familiari. Scoppia la guerra civile. E Tom è ingaggiato come maniscalco. Ma viene trattato con crudeltà dai fratelli Brent. Incontra un giovane, Ol' George, che avrà un ruolo importante nella sua vita.

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Trentaminuti giovani: Speciale
a cura di Enzo Balboni
6 italiani in Antartico
Un programma di Iole Sabbadini e Claudio Cutry

18,40 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera

19
Spaziolibero: I programmi dell'accesso
U.M.I. - Unione Monarchica Italiana: « I monarchici nel trentennale della Costituzione »
Pubblicità

19,15 Ⓒ
Le ragazze di Blansky
con Nancy Walker, Caren Kaye, Eddie Mekka, Scott Baio e Pinky Tuscadero
Scritto da Warren S. Murray
Diretto da Garry Marshall
1° episodio
Bellezza in motocicletta
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Radici
Tratto dal libro di Alex Haley
Sceneggiatura di M. Charles Cohen
con: Lloyd Bridges, George Stanford Brown, Olivia Cole, Brad Davis, Hilly Hicks, Doug McClure, Lynne Moody, Ben Vereen
Musica di Gerald Fried
Direttore della fotografia Joseph M. Wilcots
Regia di Gilbert Moses
Una produzione David L. Wolper per la Warner Bros. Television
Sesta puntata
Pubblicità

21,35
Mille volti di Eva
Immagini femminili nel cinema
Un programma di Tilde Capomazza e Rosalia Polizzi con la collaborazione di Ada Acquaviva
Testi di Mariuccia Ciotta
Regia di Rosalia Polizzi
Quinta puntata
Donne inquiete e uomini spaventati

22,25 Ⓒ
Chi vuol essere lieto...
Testi di Alfonso Di Nola
Quinta puntata
Autunno, vino in abbondanza
Regia di Francesco Degli Espinosa
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**Il provocatore** Sceneggiato Ottava puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15,15	**Requiem per un peso leggero** Telefilm della serie «Mash» Al termine: Quando tutto era per ridere
16,10	**Recre « A 2 »**
18,35	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** a cura di Armand Jammot Regia di Francis Caillaud
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club** Una trasmissione proposta da Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,32 e 21,05	**Gioco televisivo** presentato da Patrice Laffont Nell'intervallo: **I Muppets** Seconda trasmissione
22,20	**Documenti di creazione**
23,10	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Ivanhoe** Libertà riconquistata
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**Ursus e la ragazza tartara** Film - Regia di Remigio Del Grosso con Yoko Tani, Ettore Manni, Roland Lessaffre *Il giovane principe polacco Stefano, incaricato di una missione, cade nelle mani dei Tartari. E' con lui Ursus, un robusto boscaiolo che è alla ricerca del proprio figlioletto. Durante la prigionia, fra Stefano e la figlia di un capo Tartaro, Ila, nasce l'amore.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Tele-scopia**
23,20	**Notiziario** - 2° edizione
23,30	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche
Clown und Co. (Sperimentale Ⓒ). Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Hoschy Tiessler - Heute: « Atmen ». Verleih: Telepool
Abenteuer auf Malta. Eine Fernsehrie von David Scott Daniel, Mary Cathcard Borer, Anne Barrett. Regie: Derek Williams - 2. Folge. Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Bier und Spiele. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. Regie: Michael Verhoeven. Heute: « Schulzes Alleingang ». Verleih: Bavaria

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

13 C

Maratona d'estate

Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi

Grandi compagnie europee

Coppelia

Coreografia di Roland Petit

Musica di Léo Delibes

Scene e costumi di Ezio Frigerio

Personaggi ed interpreti:

Coppelius *Roland Petit*, Swanilda *Karen Kain*, Franz *Rudy Bryans*

Compagnia di Ballo e Orchestra del Teatro dell'Opéra di Marsiglia

Prima parte

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

18,15 C

Ahi, ohi, uhi

Bimbi sicuri in casa

18,20 C

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Un programma di Folco Quilici realizzato dalla Esso Italiana

L'Italia vista dal cielo

Umbria

Testo di Cesare Brandi

19,05 C

Draghetto

in

Papà!... per favore

Disegni animati

Produzione: Pagot

Pubblicità

19,20 C

Dal libro al teleschermo

Michele Strogoff

dal romanzo di Giulio Verne

Sceneggiatura di Claude Desailly con R. Harmstorf, L. Guerrieri, R. Rassimov, V. Popesco, P. Venier, V. Dobicheff, J. Madares, P. Korbuly, J. Kovacs, T. Patassy, T. Tanczos

Regia di Jean-Pierre Decourt

6° puntata

Una coprod.: RAI-TF1 Tele Munich - R.T.B. - S.S.R.

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

La sberla

Spettacolo di varietà

di Pogliotti, Mercuri, Nicotra e Gandus

condotto da Gianfranco D'Angelo e Gianni Magni e da Adriana Russo

con la partecipazione di Enrico Beruschi e di El Pasador

Scene e costumi di Ada Legori

Regia di Giancarlo Nicotra

Pubblicità

22 C

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

Incontri stampa:

PLI

PRI

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

Che tempo fa

13.00 C

Maratona d'estate

La rassegna internazionale di danza, curata da Vittoria Ottolenghi, si conclude con un « fuori programma ». Per accontentare il pubblico dei telespettatori sarà replicato il balletto *Coppelia* di Roland Petit (musica di Delibes, Compagnia dell'Opera di Marsiglia). « Il francese Roland Petit », dice la Ottolenghi, « rappresenta un terreno di possibile incontro tra gusti e visioni estetiche opposte. Il suo *Coppelia* è un balletto che ha le sue radici nella tradizione che però manipola, trasforma, rende attuale e credibile... ».

18.20 C

L'Italia vista dal cielo

La regione che oggi Folco Quilici ci presenterà attraverso una serie di suggestive immagini riprese in volo dal suo elicottero è l'Umbria. Le città di questa magnifica regione sono asserragliate come castelli in cima ai poggi: Perugia, Spoleto, Foligno, Assisi, Orvieto. E tanto verde per pianure tiepide, oliveti, vigneti, campi di erba medica. Terra ricca di storia, di arte e di poesia.

19.20 C

Michele Strogoff

Nadia e Strogoff cadono in mano ai tartari. Strogoff riesce a fuggire, ma, ferito, precipita in un fiume e viene salvato da un pescatore. Nadia viene invece condotta ad Omsk, appena conquistata da Ogareff, che ha assunto il comando dei ribelli. Anche Strogoff raggiunge Omsk, sua città natale; ma un fortuito incontro con la madre minaccia di farlo scoprire. Fugge da Omsk e lascia nelle mani dei tartari sua Nadia sia la madre.

20.40 C

La sberla

Il varietà-cabaret televisivo del giovedì *La sberla* è arrivato, con questa terza puntata, a metà del suo cammino. Per stasera è previsto anche un ospite d'onore, o meglio un gruppo di ospiti d'onore: I Gatti del vicolo Miracoli, un'altra delle attrazioni che *La sberla* ha preso a prestito da *Non stop*, come Enrico Beruschi, che anche questa settimana continuerà a narrare le peripezie del suo ragioniere bistrattato dal destino. Ospite d'onore a parte, tutto rimane — per così dire — nella normalità. Madleen Kane e i Boney M. ci servono la consueta porzione di disco music, mentre Gianfranco D'Angelo, Gianni Magni e Adriana Russo continueranno con le loro abituali « comiche finali » (che però non sono finali). *(Nella foto: il complesso dei Boney M. partecipa allo spettacolo. Servizio a pag. 42).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19 — **Telegiornale** - 1° ediz. C

19,05 Per i più piccoli C **Il canguro Gussy nel regno dei mostri marini** (1°)

19,10 Per i bambini C **Puzzle:** « Mi piace non mi piace » (Replica) — **Morgante l'elefante** - Racconto della serie « Le storie di Franco » - TV-Spot C

20,10 **Telegiornale** - 2° ediz. C TV-Spot C

20,25 **Incontri** C Fatti e personaggi: Facce di formaggio: peripezie di un operaio-scrittore - Colloquio con Vincenzo Guerrazzi TV-Spot C

20,55 **Qui Berna** C a cura di Achille Casanova TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 3° ediz. C

21,45 **Qualcosa cambia a Umtata** C Documentario

22,35 **Ritratti: Charles Trenet** C

23,50 **Telegiornale** - 4° ediz. C

24-0,45 **Calcio: Coppe europee** C Sintesi dei principali incontri della settimana

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** C Cartoni animati — Zig Zag

21,15 **Telegiornale** C

21,35 **La regina delle amazzoni** C Film - Regia di Vittorio Sala con Rod Taylor, Ed Fury, Dorian Grey, Gianna Maria Canale, Daniela Rocca *L'erculeo Glauco con Pirro e un gruppo di guerrieri viene condotto, con l'inganno, all'Isola delle Amazzoni, donne guerriere che si servono degli uomini soltanto per conservare la specie e poi li uccidono. La stessa sorte toccherebbe ai nuovi venuti se Glauco e Pirro non riuscissero a far innamorare le aspiranti regine.* — Zig Zag

23 — **Cinenotes** C Perché ci differenziamo Documentario

23,30 **Rock Concert** C Seals and Krofts + Pure Praire League

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

21.15 C

Una burla riuscita

Già trasmesso in TV nel 1962 in un'edizione con Romolo Valli, *Una burla riuscita* — un originale televisivo che Tullio Kezich ha tratto dall'omonimo racconto di Italo Svevo — viene ora riproposto in una nuova edizione, a colori, diretta da Mario Missiroli e con Sergio Fantoni nel ruolo del protagonista, lo scrittore incompreso Mario Samigli, nel quale è facile riconoscere il personaggio dello stesso romanziere triestino. Autore tempo prima del romanzo *Una giovinezza* (e Svevo scrisse in realtà *Una vita*), Mario Samigli vive isolato, chiuso in se stesso. Un amico, solleticando la sua vanità di scrittore mancato, gli fa credere che un editore viennese è interessato alla pubblicazione di un suo romanzo e gli consegna un assegno fasullo. La delusione, allo scoprire la burla, è attutita da un'accorta transazione bancaria attuata dal capufficio della ditta dove Samigli lavora. Un'operazione che, grazie all'inflazione della moneta austriaca permette a Samigli di intascare una bella somma di denaro, quasi a ricompensa dell'amarezza patita. *(Nella to: Sergio Fantoni è il protagonista).*

19.10 C

Le ragazze di Blansky

Topless... o non topless

Stubs, il portiere dell'albergo Oasis, suggerisce a Nancy che per ottenere maggior successo di pubblico dovrebbe allestire un numero con le ragazze... in topless. Nancy si rifiuta decisamente; invece suo nipote Joey, regista dello spettacolo, si convince facilmente e, d'accordo con Bambi, la ragazza più intraprendente del gruppo, riesce a persuadere le show-girls a stare al gioco, per non mettere in crisi lo spettacolo. Che farà Nancy? Riuscirà a risolvere, con una trovata brillante, il caso del «topless». *(Servizio a pag. 47).*

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Storie del jazz
Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci
Terza puntata
La Big Band

TV 2 RAGAZZI

18,15
I tre moschettieri
dal romanzo di Alessandro Dumas
con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic
Tredicesima puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati
Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calì
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi

22.55 C

Eurogol

La trasmissione a cura di Giorgio Martino e Gianfranco De Laurentiis presenta stasera i gol delle gare di ritorno delle coppe europee. Sei le squadre italiane che ieri hanno giocato nella Coppa dei Campioni, nella Coppa Uefa e nella Coppa delle Coppe. La Juventus contro i Rangers in Scozia, il Napoli contro la Dinamo Tblisi al San Paolo, il Lanerossi contro il Dukla a Vicenza, il Milan col Kosice in Cecoslovacchia, l'Inter contro il Floriana a Milano e il Torino contro lo Sporting Gijon a Torino. Mentre scriviamo non conosciamo ancora il risultato degli incontri, speriamo che siano più favorevoli di quelli dell'andata: vittoria scontata dell'Inter, vittoria di stretta misura di Juve e Milan, sconfitta di Napoli, Lanerossi e Torino.

18,35 C
Alla scoperta degli animali
Un programma di Michele Gandin
La rondine

18,50 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 C
Le ragazze di Blansky
con Nancy Walker, Caren Kaye, Eddie Mekka, Scott Baio e Pat Morita
Scritto da Bob Keats e Steven Zacharias
Diretto da Jerry Paris
2° *episodio*
Topless... o non topless
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Nick Carter, Patsy e Ten presentano
Supergulp!
I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo Governi
Uomo Ragno:
«Il ragno e la mosca»
Lupo Alberto: «Pollicino '78»
Rip Kirby: La mano dalla cicatrice (3ª e ultima puntata)
Pubblicità

21,15 C
Mezzo secolo da Svevo
(1928-1978)
a cura di Tullio Kezich e Claudio Magris
Una burla riuscita
da un racconto di Italo Svevo
Sceneggiatura di Tullio Kezich
Personaggi ed interpreti:
Mario Samigli *Sergio Fantoni*, Giulio Samigli *Piero Mazzarella*, Vinko *Silvio Kobal*, Gaia *Mario Maranzana*, Brauer *Enrico Ostermann*, Rico *Maggiorino Porta*, Piero *Sandro Rossi*, Giusto *Edmondo Sannazzaro*, Strudelkopf *Camillo Milli*, Il vecchio cameriere *Armando Alzelmo*
Musiche di Benedetto Ghiglia
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Elena Mannini
Regia di Mario Missiroli

22,55 C
Eurogol
Panorama delle Coppe europee di calcio
di Gianfranco De Laurentiis e Giorgio Martino
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Spaziolibero: I programmi dell'accesso
Associazione «Proposta 75»: «La nostra proposta»

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**Il provocatore** - Sceneggiato - Nona puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**Il mago** Telefilm della serie «Cannon» con William Conrad, Irène Tsu, James Oliver. Regia di Michael O'Herlihy
15,55	**L'invito del giovedì** a cura di Hélène Vida. Regia di Jean-Luc Léridon
17,25	**Finestra su...** a cura di Sylvie Genevoix
17,55	**Recre «A 2»** Cartoni animati
18,35	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** a cura di Armand Jammot
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club**
20 —	**Telegiornale**
20,35	**Le grand echiquier** Pierre Seghers
23,15	**Calcio** Speciale Coppa d'Europa
23,25	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Ivanhoe** Un carico d'oro
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**Le mani sulla città** Film - Regia di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone. *Il crollo di un palazzo in un vicolo di Napoli, con morti e feriti, provoca la denuncia del costruttore Eduardo Nottola, consigliere comunale di un partito di destra. Un'inchiesta non approda a nulla, anche se egli ne esce irrimediabilmente compromesso.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Chrono** - Rassegna di attualità automobilistica
23 —	**Notiziario** - 2ª edizione
23,10	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Brennpunkt

II/7693

13 C
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Coppelia
Coreografia di Roland Petit
Musica di Léo Delibes
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Personaggi ed interpreti:
Coppelius *Roland Petit*, Swanilda *Karen Kain*, Franz *Rudy Bryans*
Compagnia di Ballo e Orchestra del Teatro dell'Opéra di Marsiglia
Seconda parte

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17,30
Roma: Ippica
Corsa Tris di galoppo G.P. Fantini

18,15 C
Ahi, ohi, uhi
Bimbi sicuri in casa

18,20 C
Invito alla musica
a cura di Giampaolo Taddeini
Canzoni giovani
Partecipa Adriano Pappalardo
Presenta Nino Fuscagni
Realizzazione di Tonino Del Colle

19,05
Spaziolibero:
I programmi dell'accesso
Confartigianato - Confederazione generale italiana dell'artigianato: « L'artigianato oggi e domani »
Pubblicità

19,20 C
Dal libro al teleschermo
Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude Desailly
con R. Harmstorf, L. Guerrieri, R. Rassimov, V. Popesco, P. Vernier, V. Dobicheff, J. Madares, P. Korbuly, J. Kovacs, T. Patassy, T. Tanczos
Regia di Jean-Pierre Decourt
7ª puntata
Un coprod.: RAI-TF1 - Tele Munich - R.T.B. - S.S.R.

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Ping pong
Confronto su fatti e problemi d'attualità
Pubblicità

21,35
Blasetti, Blasetti... e gli altri
Presentazione di Gian Luigi Rondi (III)
Un giorno nella vita
(1946)
Film - Regia di Alessandro Blasetti
Interpreti: Elisa Cegani, Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, Massimo Girotti, Dina Sassoli, Ada Dondini
Produzione: Orbis Film
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

18.20 C

Invito alla musica

A questa puntata, condotta come di consueto da Nino Fuscagni, interverrà Adriano Pappalardo. Verranno quindi presentati alcuni momenti dello spettacolo *Tutti insieme* con l'intervento di Lucio Battisti *(E penso a te)*, i Dik-Dik *(Vendo casa)*, il complesso Flora, Fauna e Cemento *(Un papavero)*, Bruno Lauzi *(Amore caro, amore bello)*, il complesso Formula Tre *(Io mi sono scordato di te)*, Adriano Pappalardo *(Una donna)*. *(Nella foto: Lucio Battisti interviene nello spettacolo).*

19.20 C

Michele Strogoff

Dopo essere sfuggito ai suoi inseguitori con uno stratagemma, Strogoff può riprendere la strada attraverso i pericolosi acquitrini dove rischia di sprofondare ad ogni passo. Tradito da un compagno, che è in realtà una spia di Ogareff, è a sua volta attirato in una trappola e ne esce a stento. Inseguito fin sulle rive del fiume Obi, si getta in acqua e resta immerso tanto a lungo che i suoi nemici lo credono morto. Ma sull'altra riva, dove giunge stremato, la battaglia infuria tra i cosacchi e le truppe di Feofar-Khan.

21.35

Un giorno nella vita

Drammatico (1945). La trama. Partigiani inseguiti dai tedeschi si rifugiano in un convento di clausura, suscitando paura e scandalo fra le suore. Solo la superiora si prodiga a curare i feriti: sul suo esempio nasce fra le « recluse » e i nuovi arrivati un clima di comprensione e solidarietà. Dopo un bombardamento che li ha bloccati, i partigiani se ne vanno. Arrivano i tedeschi e scatta una barbara rappresaglia.

Che se ne dice. Blasetti incontra il tema della Resistenza: nel '45, dopo *Roma città aperta* e nel clima della libertà appena ritrovata, è un passaggio pressoché obbligato. Ma Blasetti non è tipo da accodarsi: se sceglie un argomento lo fa perché ci crede, e senza farsi contagiare dagli esempi altrui. Appello alla fratellanza, rifiuto della violenza, questa è la morale che scaturisce dal film, ed è una morale che Blasetti ha sempre condiviso ed espresso. A modo suo, senza le durezze e asperità cronachistiche del neorealismo. Proprio questo modo di approccio gli fu rimproverato, questo stile che non rinunciava a raccontare e a ricostruire, concedendosi, dov'era necessario, anche alla spettacolarità. Oggi che al neorealismo si rimprovera proprio la tendenza a dimenticare che il cinema è e resta soprattutto cinema, la fermezza di Blasetti nel rifiutarne gli schemi diventa un titolo di merito. Ha scritto qualcuno, anni fa, che *Un giorno nella vita* era un film da rivedere e da rivalutare. Ecco l'occasione per farlo. *(Nella foto: Elisa Cegani ai tempi del film).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19 — **Telegiornale** - 1° ediz. C
19,05 Per i più piccoli C
Il canguro Gussy nel regno dei mostri marini
2° episodio
19,10 Per i giovani: Ora G C
In programma: **Klik & Klik**
6ª puntata (Replica)
TV-Spot C
20,10 **Telegiornale** - 2° ediz. C
TV-Spot C
20,25 **Operazione Huacracocha**
Documentario
TV-Spot C
20,55 **Il Regionale** C
TV-Spot C
21,30 **Telegiornale** - 3° ediz. C
21,45 Teatro '78: **Serata d'autunno** C
di Friedrich Dürrenmatt
con Mario Carotenuto, Alfonso Cassoli, Mario Bajo, Mario Rovati, Marina Parrella, Silly Togni - Regia di Mirto Storni
22,45 **Superplay** C Come imparare a giocarsi la camicia
4. Il backgammon (Replica)
23,40-23,50 **Telegiornale** 4° ed. C

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag
21,15 **Telegiornale** C
21,35 **Processo alla città**
Film - Regia di Luigi Zampa con Amedeo Nazzari, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa
A Napoli vengono assassinati Salvatore Ruotolo e sua moglie. Trattandosi evidentemente di un delitto della camorra, l'omertà e la paura sono un serio ostacolo al procedere delle indagini, dirette da un giovane e coraggioso magistrato. La matassa, che il magistrato deve sbrogliare, è intricatissima ma egli è deciso ad andare sino in fondo.
23,05 **Locandina** C delle manifestazioni economiche
— Zig Zag
23,20 **Notturno pittorico** C
Lo studio dell'umanità
Documentario del ciclo « I tesori del museo britannico »

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

13.30

XII/F

Il pezzo di carta

Dipartimento S. E.

Rita, la protagonista di questa storia di disoccupazione intellettuale, prosegue il suo viaggio alla ricerca di un lavoro. E il suo viaggio diventa simbolicamente quello di tutti i giovani che sono nella stessa drammatica situazione. Rita si trova di fronte a situazioni particolari: è quella di un gruppo che cerca di trovare una dimensione sociale e di lavoro in modo spontaneo. Recupera cioè un certo tipo di artigianato, con una cooperativa. Insieme si trova di fronte alle delusioni nel cercare un inserimento nel mondo del lavoro terziario, vale a dire soprattutto nel commercio, come anche in quello industriale. Il malessere, naturalmente, da individuale diventa sociale.

18.15 C

XII/Q cinemat. cinese

Al cinema con i cinesi

I pescatori del Mare del Sud della Cina

La terza puntata del programma curato e presentato dalla giornalista Lùcia Borgia racconta del lavoro dei pescatori. Verranno trasmessi alcuni filmati di recente produzione sulle flotte pescherecce di Shangai e sulla vita dei pescatori nei villaggi della Cina meridionale; vedremo come vengono coltivate le ostriche perlifere, come si svolge la pesca notturna, come viene essiccato e lavorato il pesce. Concluderà la puntata un incontro con bambini cinesi residenti a Roma.

19.10 C

V/P

Le ragazze di Blansky

Uno per tutti... tutti per Anthony

Anthony è nei guai: la sua condotta a scuola è stata giudicata molto scadente, e un'assistente sociale, Miss Lawler, ha annunciato una sua visita a Nancy, per rendersi conto dell'ambiente in cui il ragazzo vive. Tutto è predisposto per fare buona figura, ma per un caso fortuito Miss Lawler, scandalizzata, si rende conto che il povero Anthony non cresce in un ambiente adatto alla sua età. La situazione verrà chiarita davanti al giudice. *(Servizio a pagina 47).*

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Il pezzo di carta
a cura di Patriazia Todaro
Consulenza di Cesare Vaciago e Daniela Pescarollo
Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno
con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo
Regia di Paquito Del Bosco
Possibili scelte occupazionali
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

20.40 C

II/S

Radici

Settima e ultima puntata

L'abolizionismo e poi la guerra civile in teoria dovevano portare alla libertà dei neri. Ma in realtà, se sul piano dei diritti legali questo è avvenuto (anche se in modo ancora lontano da una completa eguaglianza con la razza bianca), sul piano di condizioni di vita le cose si sono complicate. La guerra termina ma la libertà è amara. I bianchi ora pensano solo a sfruttare ancora di più i neri, forse ancora di più di quanto facevano un tempo. Chicken George e la sua famiglia vengono perseguitati da bande notturne di uomini a cavallo e incappucciati. Vengono sfruttati dai razzisti «convinti» come Evan Brent e da senatori intriganti. Arrivano così alla decisione più importante della storia: partono dal Sud e vanno nel Tennessee, a Henning, per rifarsi una vita. Partono con una lunga carovana di carri alla cui testa è Chicken George ormai vecchio. Ma orgogliosamente il vecchio nero ripete sempre la sua storia: «Il primo della nostra famiglia a giungere in questo paese fu un africano. Il suo nome era Kunta Kinte...».

TV 2 RAGAZZI

18,15 C
Al cinema con i cinesi
Un programma di Lùcia Borgia
Realizzazione di Francesco Degli Espinosa
3ª puntata
I pescatori del Mare del Sud della Cina
Distr.: China Film Distribution and Exhibition Corporation

18,50 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 C
Le ragazze di Blansky
con Nancy Walker, Caren Kaye, Eddie Mekka e Scott Baio
Scritto da Chris Thompson, Judy Ervin e Marc Sotkin
Diretto da Jerry Paris
3° episodio
Uno per tutti... tutti per Anthony
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Radici
Tratto dal libro di Alex Haley
Sceneggiatura di M. Charles Cohen
con: Lloyd Bridges, George Stanford Brown, Olivia Cole, Brad Davis, Hilly Hicks, Burl Ives, Lynne Moody, Ben Vereen
Musica di Gerald Fried
Direttore della fotografia Joseph M. Wilcots
Regia di Marvin J. Chomsky
Una produzione David L. Wolper per la Warner Bros. Television
Settima ed ultima puntata

22,10 C
Perché ho scritto «Radici»
Intervista con Alex Haley a cura di Isabella Rossellini
Pubblicità

22,35
Tiro al bersaglio
Temi e vittime del cabaret
Armando Bandini, Cristiano Censi, Isabella Del Bianco, Magda Mercatali, Sandro Merli, Angiolina Quinterno, Antonio Salines, Elena Sedlak
e con Felice Leveratto, Libero Sansavini
Regia di Andrea Camilleri
Quarta ed ultima puntata

23,20
Spaziolibero: I programmi dell'accesso
Instabile compagnia teatrale «I bauscia di Napoli»: «Lo sport non è violenza»
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**Il provocatore** Sceneggiato - 10ª puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**Caccia agli uomini** Sceneggiato tratto dall'opera di Paul Vialar con Geneviève Page, Caroline Constant, Maurice Teynac Regia di Lazare Iglesis
16 —	**Delta**
17,25	**Finestra su...**
17,55	**Recre «A 2»**
18,35	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club**
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Medico di notte** Teleromanzo - 2ª puntata
21,30	**Apostrophes**
22,40	**Telegiornale**
22,47	**La serata dei giocolieri** Un film per il ciclo «Ciné-Club» con Harriett Anderson, Hosse Ekman - Regia di Ingmar Bergman

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Ivanhoe** Il prezzo del riscatto
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**Si trasporta il colonnello** Film - Regia di Maurice Labro, con Yves Deniaud, Noël Roquevert *Romeo e Lotario, due fratelli che si vantano di essere degli abilissimi ladri, concepiscono il progetto di penetrare di notte nella villa del «colonnello», cioè del conte de La Ribodière, per impadronirsi di un prezioso dipinto. Malgrado le loro vanterie sono però pieni di dubbi e di paure.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Puntosport** di Gianni Brera
22,45	**Notiziario** - 2ª edizione
22,55	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,45 Die Rache des Rheins. Wie ein Fluss sich gegen den technischen Fortschritt wehrt. Ein Film von Gebhart Planger. Verleih: Bavaria

19-19,15 Antiquitäten(ver)führer. Eine Sendereihe mit Gregor von Rezzori. 3. Folge: «Polstermöbel»

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Safari im Hochland Ostafrikas. Eine Sendereihe von und mit Jefferey Boswall. 6. Folge: «Im Banne des Ras Dashan». Verleih: Intercinevision

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

13 Ⓒ
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Coppelia
Coreografia di Roland Petit
Musica di Léo Delibes
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Personaggi ed interpreti:
Coppelius *Roland Petit*, Swanilda *Karen Kain*, Franz *Rudy Bryans*
Compagnia di Ballo e Orchestra del Teatro dell'Opéra di Marsiglia
Terza parte

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

18,15 Ⓒ
Ahi, ohi, uhi
Bimbi sicuri in casa

18,20 Ⓒ
8° Festival internazionale
Jazz ad Alassio
Un programma di Luigi Costantini

18,35 Ⓒ
Estrazioni del Lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessioni sul Vangelo di Don Sandro Maggiolini

18,50 Ⓒ
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Dal libro al teleschermo
Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude Desailly
con R. Harmstorf, L. Guerrieri, R. Rassimov, V. Popesco, P. Vernier, V. Dobicheff, J. Madares, P. Korbuly, J. Kovacs, T. Patassy, T. Tanczos
Regia di Jean-Pierre Decourt
8ª puntata
Una coprod. RAI-TF1 - Tele Munich R.T.B. - S.S.R.

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
In diretta dall'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli
Mille e una luce
Spettacolo gioco
di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini
Orchestra diretta da Renato Serio
con la partecipazione straordinaria di Armando Trovajoli
Scene di Enzo Celone
Luci di Ugo Settembre
Costumi di Guido Cozzolino
Incontro finale
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55 Ⓒ
Maschio e femmina
Un programma di Emilio Sanna
Regia di Gianluigi Poli
Terza ed ultima puntata
Il bianco, il nero, il grigio
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

20.40 Ⓒ
Mille e una luce

Siamo alla stretta finale. Il bosco messo in palio dalla RAI per la squadra vincitrice di *Mille e una luce* verrà assegnato al termine del gioco-spettacolo ideato da Gigante, Perani e Turchetti e trasmesso dall'Auditorium del Centro di Produzione di Napoli.

La trasmissione che ha visto partecipare venti città in rappresentanza di altrettante regioni italiane ha riscosso un ottimo successo di pubblico. Non si può dire lo stesso per quanto riguarda le critiche dei giornali specializzati e non. A pagina 39 abbiamo fatto un vero e proprio « tiro al bersaglio » dicendo tutto il male possibile sulla trasmissione tramite le critiche più cattive dei vari giornali. Comunque venga giudicato *Mille e una luce* non dovrebbe rimanere un fatto isolato. Per il 1979 già si parla di una seconda edizione. *(Nella foto: Ines Pellegrini conduce lo spettacolo con Lippi e De Crescenzo. Servizio a pag. 38)*

18.20 Ⓒ
Jazz ad Alassio

Il programma è stato ripreso dal Belvedere di Santa Croce in Alassio, dove si è svolta la settima edizione del Festival Internazionale dedicato alla musica jazz. Ascolteremo il batterista Elvin Jones con il suo complesso, il duo Max Roach-Anthony Braxton, sassofono e batteria, il pianista Richard Abrams ed il trombettista Lester Bowie.

19.20 Ⓒ
Michele Strogoff
Ottava puntata

Sulle rive dell'Obi la battaglia infuria tra i cosacchi e le truppe di Feofar-Khan, e Strogoff non ha altra salvezza che rifugiarsi in un edificio ancora intatto, dove ritrova Blount e Jolivet. Disgraziatamente l'edificio viene scelto come fortino da un distaccamento russo. Ancora una volta, per poter portare a termine la sua missione, Strogoff sacrifica il suo onore e si arrende alle truppe tartare. Un'uniforme cosacca, frettolosamente infilata, gli permette di passare inosservato tra i prigionieri di Feofar.

21.55 Ⓒ
Maschio e femmina
Il bianco, il nero, il grigio

Il bianco, il nero, il grigio: questo titolo misterioso nasconde un'analisi dei ruoli sociali. Come e perché si sono create le differenze di ruolo fra i due sessi? Alla base di tutto è la differenza biologica oppure una specie di lotta di classe e perciò una ragione profondamente economica? A Parigi si è aperta una mostra « Cos'è il sesso? Perché il sesso? ». Riallacciandosi proprio a questa mostra, la puntata analizza le ragioni per cui nella specie uomo la diversità biologica è diventata fondamentale, mentre nelle altre specie animali questo non è avvenuto. Se questo è il passato, nel futuro cosa succederà? Secondo il biologo Mainardi oggi questa separazione è fuori dal tempo. Potremo arrivare ad una interscambiabilità sessuale. In una clinica londinese infatti vediamo tre maschi che cercano di imparare a diventare donne. Oltre a Mainardi, danno il loro contributo a questa analisi sulla puntata la sociologa francese Evelyne Sullerot, il sessuologo americano John Money ed altri studiosi.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

17,15 Retour en France Ⓒ
2° puntata
(Replica)

17,40 Pallacanestro Ⓒ
Cronaca diretta di un incontro di Lega nazionale

19,25 Telegiornale - 1° ediz. Ⓒ

19,30 Sette giorni Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,10 Telegiornale - 2° ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,25 Estrazioni del Lotto Ⓒ

20,30 Il Vangelo di domani Ⓒ
Conversazione religiosa
TV-Spot Ⓒ

20,45 Scacciapensieri Ⓒ
Disegni animati
TV-Spot Ⓒ

21,30 Telegiornale - 3° ediz. Ⓒ

21,45 Io ti salverò
Film
con Ingrid Bergman, Gregory Peck - Regia di Alfred Hitchcock

23,30 Telegiornale - 4° ediz. Ⓒ

23,40-1 Sabato sport
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale

capodistria

20,30 L'angolino dei ragazzi Ⓒ
La legge della giungla
Siccità
Documentario
— Zig Zag

21,15 Telegiornale Ⓒ

21,35 Un poker per Barton Ⓒ
Telefilm della serie « Hondo »
— Zig Zag

22,30 Sapore di donna Ⓒ
Film - Regia di Roddy Mc Dowall con Ava Gardner, Ian McShane
Tom è amante della ricchissima Mikie, una donna eccessivamente dominata dalla paura di invecchiare e circondata da giovani parassiti, disposti a soddisfare tutti i suoi capricci. Conosciuta Susan, figlia di un pastore protestante, Tom se ne innamora. Informata della relazione, Mikie dà a Tom una settimana di tempo per scegliere tra lei e Susan. Vistasi lasciata lo fa rapire.

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

18.15

Bentornata Caterina

Terzo e ultimo appuntamento dello show di Caterina Valente. Tra gli ospiti della trasmissione, il regista e attore francese Jacques Tati, che si esibirà in una delle sue tipiche gags; Sergio Mendes con il suo complesso e il giocoliere tedesco Rudy Horn. « Mattatrice » naturalmente la Valente, che eseguirà un numero con suo fratello Silvio Francesco e canterà tra l'altro due canzoni che le sono particolarmente care: *Malagueña* e *Addio, addio!*

20.40 C

Spazio 1999

Il pianeta incantato

Durante una ricognizione nello spazio, due astronavi, partite dalla base lunare Alpha, s'imbattono in uno strano pianeta di cui uno dei due piloti subisce l'incanto. Il pianeta agisce sui computers di Alpha e induce tutti a credere che esso sia il mondo della perfetta felicità. John Konig resiste al sortilegio, ma è impotente di fronte alla volontà dei suoi compagni che hanno deciso di trasferirsi sul pianeta incantato. Dopo molti sforzi riuscirà a dimostrar loro che il « pianeta incantato » crea immagini fantastiche e ipnotiche che nascondono, in realtà, la morte. *(Nella foto: Catherine Schell è fra gli interpreti).*

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Storie del jazz
Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci
Quarta ed ultima puntata
Ritorno all'Africa

14,55-18,15 C
In collegamento mondovisione
Campionati mondiali di pallavolo
Da Roma e da Venezia: Finali per il 3° e 4° posto

21.35 C

Il girasole

Attori italiani e ungheresi insieme in un film realizzato in coproduzione dalla RAI e dalla Magyar Televizio: si tratta de *Il girasole*, tratto da un racconto dello scrittore Gyula Krudy (forse di lontane origini italiane: in un registro il suo nome si trova scritto Crudi), morto nel 1933, totalmente ignoto in Italia, ma al quale le storie della letteratura ungherese dedicano ampio spazio e lusinghieri giudizi, paragonandolo ad autori del calibro di Dickens, Maupassant, Zola e Turgenev. Ha scritto una sessantina di romanzi, circa tremila racconti, quattro commedie e oltre 200 storie per ragazzi. Nel *Girasole* si narra la storia di un « dongiovanni » di provincia, con la pancia, un certo Pistoli di origine italiana che scorrazza per la cittadina, molestando la gente, provocando le donne; ma dietro questa superficiale esuberanza nasconde il proprio fallimento di individuo che lotta per poter guardare le due cose che ritiene le più importanti nell'esperienza umana: l'amore e la morte. Tra gli interpreti figurano Paola Pitagora, Mario Maranzana, Carla Romanelli e Iván Darvas.

18,15
Bentornata Caterina
con **Caterina Valente**
Testi di Castaldo, Faele e Calabrese
Scene di Zitkowsky
Costumi di Folco
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Vito Molinari
(Replica)

19,05 C
Estrazioni del Lotto
Pubblicità

19,10 C
TG 2 - Dribbling
Rotocalco sportivo del sabato
a cura di Beppe Berti e Remo Pascucci
Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Spazio 1999
Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson
Seconda serie
Quarto episodio
Il pianeta incantato
Sceneggiatura di Edward Di Lorenzo
Personaggi ed interpreti:
John Konig *Martin Landau*, Helen Russel *Barbara Bain*, Victor Bergman *Barry Morse*, La ragazza del pianeta *Catherine Schell*, Paul Morrow *Prentis Hancock*, David Kano *Clifton Jones*, Sandra Benes *Zienia Merton*, Dr. Mathias *Anton Phillips*, Alan Carter *Nick Tate*, Peter Irving *Michael Culver*
Consulente per il soggetto Christopher Penfold
Musica di Barry Gray, Vic Elms
Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di Charles Crichton
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)
Pubblicità

21,35 C
La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta
Il girasole
dal romanzo di Gyula Krudy
Sceneggiatura di Gergely Z. Horváth
Personaggi ed interpreti principali:
Maszkeradi *Paola Pitagora*, Pistoli *Mario Maranzana*, Evelin *Carla Romanelli*, Almos *Iván Darvas*
altri interpreti: *Eva Máthé, László Mensáros, Sándor Lukács, Mari Szemes, Mária Medgyesi, János Boros, György Bán*
Scenografia di Tamás Vayer
Costumi di Mariann Wieber
Fotografia di Iván Márk
Musiche di Miklós Kocsár
Montaggio di Gyöngyi Vank
Direttore di produzione Lajos Forgács
Regia di Gergely Z. Horváth
Una coproduzione Magyar Televízió - RAI-Radiotelevisione Italiana
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

12,15	**Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
12,30	**Sabato e mezzo**
13,35	**Animali e uomini** Una trasmissione a cura di Louis-Roland Neil
14,25	**I giochi di stadio** a cura di Jean Lanzi e Robert Chapatte
17,10	**Il settimanale degli spettacoli**
18 —	**La corsa intorno al mondo**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** a cura di Armand Jammot
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club**
20 —	**Telegiornale**
20,35	**Il tempo di una repubblica** di René Wheeler con Marion Hansel, Philippe Deplanche, Patrick Massieu, Marie-Luce Bonranti - Regia di Louis Grospierre
22,05	**Alla sbarra** a cura di Philippe Bouvard
22,50	**P.N.C.**
23,30	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Cartoni animati**
18 —	**Fantastico Nr. 1** - Un'ora di musica brasiliana
19 —	**Ivanhoe** La canzone di Re Riccardo
19,25	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi
19,45	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
20,55	**...E la terra prese fuoco** Film - Regia di Val Guest con Janet Munro, Leo Mc Kern, Edward Judd *Nella redazione di un grande quotidiano di Londra c'è una tensione esasperante in seguito ad un forte aumento della temperatura sulla terra. Notizie circospette e contraddittorie attribuiscono il fenomeno a due contemporanei esperimenti nucleari: uno al Polo Sud e l'altro al Polo Nord.*
22,25	**Oroscopo di domani**
22,30	**Notiziario** - 2° edizione
22,40	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Halbzeit. Spielserie über Frauen um Mitte Dreissig. Heute: « Scriptgirl ». Verleih: Telepool
19-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. « Der Hütejunge und der Wolf ». « Der Hund und der Wolf » nach Aesop. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger
20,20-20,40 Eine Viertelstunde mit dem Alpenecho. Volksmusik aus Brunech

IX|C

transistor

che cosa c'è alla radio

C'era una volta un re

Vanno in onda il martedì e il giovedì a Radiouno, alle ore 17,05, le repliche di uno sceneggiato che quattro anni fa raggiunse un altissimo indice di gradimento. Si tratta della vita di Alessandro Magno. L'originale è stato liberamente tratto dal volume che Antonino Pagliaro ha scritto sul grande re macedone ed è stato sceneggiato dallo stesso Pagliaro e Siro Angeli. La figura di Alessandro è descritta con estrema cura: agli autori non interessa solo una mera elencazione di fatti e imprese ma offrire, attraverso la ricostruzione minuziosa dei momenti fondamentali della vita di Alessandro, un ritratto vibrante e vivo. Così vengono analizzati l'ambiente di corte, il re Filippo, la madre Olimpia, il progressivo prendere coscienza di Alessandro della sua forza e delle grandi imprese cui è destinato. Ma

Alessandro, via via che aumentano le sue conquiste, che si impadronisce di genti e Paesi, cambia. Il potere lo fa diventare sospettoso e lentamente si libera di tutti coloro che aveva intorno all'inizio, degli amici che con lui iniziarono quella straordinaria avventura. Pagliaro e Angeli riescono così a darci un personaggio inquietante dalle molte sfaccettature, muovendosi con perizia ed estrema oggettività all'interno della verità storica. Il risultato è un vasto e sentito affresco: il contrappunto di oscuri soldati che tra loro commentano certe azioni gli conferisce fascino e autenticità.

Protagonista di questa biografia radiofonica è Nando Gazzolo affiancato da un ottimo cast di interpreti: Marina Bonfigli (la regina Olimpia, nella foto), Roldano Lupi (Filippo di Macedonia), Franco Graziosi, l'indimenticabile Luigi Vannucchi, Raoul Grassilli, Vittorio Sanipoli, Achille Millo, Tino Schirinzi, Corrado Gaipa, Warner Bentivegna e Arnoldo Foà (il narratore). Il regista è Umberto Benedetto.

Il globetrotter anticonformista

Tanto pop e tanta particolare attenzione al genere country e al più significativo folk italiano. Ecco *Globetrotter*, viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri, in onda abitualmente a Radiouno ogni mercoledì dalle 17,15 alle 18,05 (questa settimana non verrà trasmessa per le « dirette » di calcio). Conduce Tonino Ruscitto (nella foto), voce radiofonica popolare da anni fra i giovani. Ed è lo stesso « entertainer » (preferisce la definizione di intrattenitore a quella di disc-jockey che pure gli competerebbe) a curare la scelta musicale.

« La selezione dei brani », dice, « è fatta all'insegna del più genuino anticonformismo, in base a criteri professionalmente personali, con scarsissimo ossequio a mode del momento o a classifiche più o meno veritiere che circolano su periodici specializzati ». Ruscitto è avvocato ma la laurea in giurisprudenza dorme in un cassetto, preferisce la laurea di voce radiofonica. Tra i programmi precedenti a cui ha partecipato ricordiamo un titolo, *Supersonic*.

« Incontri ravvicinati di Sala F », in onda dal lunedì al venerdì a Radiodue (10,12-11,30), è alla sua ultima settimana di programmazione. Regista del programma è Michele Mirabella (nella foto) che ogni tanto fa anche l'attore: in TV, per esempio, ha avuto il ruolo del poeta Apollinaire ne « Il furto della Gioconda » di Renato Castellani.

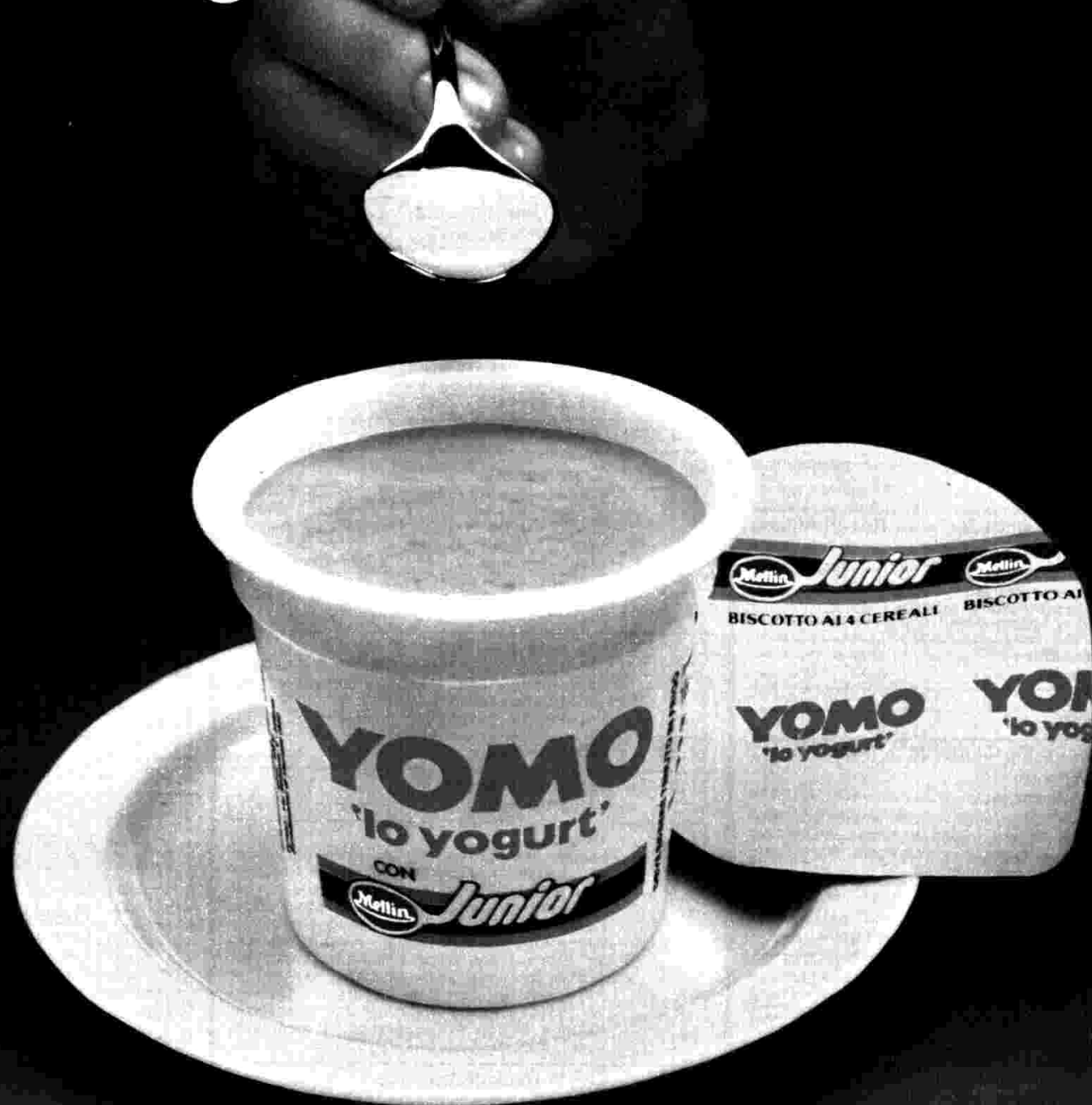
CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 20,20 Radiouno - Werther,** il capolavoro di Jules Massenet ispirato al celeberrimo romanzo goethiano, in un'edizione discografica diretta da Georges Prêtre. Protagonista il tenore Nicolai Gedda, interprete del ruolo di Carlotta il soprano Victoria De Los Angeles. Una trasmissione interessante per la fine penetrazione da parte degli esecutori dello stile e del gusto dei compositori francesi. **21 Radiodue** - Per chi desidera ascoltare musica sinfonica ecco il concerto diretto da Heinz Roegner in cui verranno eseguite due grandi pagine: **Das klagende Lied** di Mahler e il **Requiem** di Luigi Cherubini. Una registrazione effettuata dalla Radio della Repubblica Democratica Tedesca. **17 Radiotre** - Nella rubrica di Radiotre **Invito all'opera,** un gioiello della letteratura musicale del Novecento: **I quattro rusteghi** di Ermanno Wolf-Ferrari (Venezia, 1876-1948). A parte la famosa Ouverture è una delizia ascoltare il Lunardo di un grande interprete e cantante: Carlo Badioli.

● **Lunedì 21 Radiotre** - A cura di Domenico de' Paoli va in onda il ciclo dedicato ai musicisti della rinascita. Un profilo di Gian Francesco Malipiero (1882-1973) attraverso alcune sue pagine significative. **21,45 Radiotre - Stagioni del melodramma:** la trasmissione presentata da Gioacchino Lanza Tomasi comprende pagine dall'**Euridice** di Jacopo Peri, dalla **Dafne** di Marco da Gagliano e dall'**Orfeo** di Monteverdi (nella revisione di August Wenzinger). Un programma interessante anche per chi vuol conoscere le origini dell'opera lirica.

● **Mercoledì 17,30 Radiotre** - La maggiore attrattiva musicale dell'odierno **Spazio Tre** è rappresentata dall'ouverture di un'opera rara che appartiene agli anni giovanili di Richard Wagner: **Die Feen (Le fate)**. Dopo questo brano che apre il programma, musiche di Johann Christian Bach, di Schoenberg e di Mozart. **22,20 Radiotre** - Da Spoleto, per il XXI Festival dei Due Mondi, il programma **K. und K. Musik** (Musiche della Monarchia Danubiana) realizzato da Giorgio Vidusso con la sua ben nota competenza e finezza. La trasmissione comprende **Filastrocche** di Janacek, i **Sieben frühe Lieder** di Alban Berg e **Lo zingaro barone** di Johann Strauss. Quest'ultima pagina è diretta da Carlo Bruno.

● **Sabato 21,15 Radiotre** - In collegamento diretto, il XXXIV Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1978. Com'è noto, questa competizione è famosa in tutto il mondo per la serietà con cui vengono selezionati e giudicati i concorrenti da una giuria, in cui figurano i grandi nomi della musica internazionale.

Dagli tanto.
Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali già sminuzzato.

È il nuovo yogurt Yomo.

Mellin Junior

A tuo figlio oggi puoi dare un alimento benefico, un alimento veramente completo.

Yomo con biscotto ai 4 cereali unisce tutte le virtú del puro yogurt, ricco di benefici fermenti lattici vivi e di proteine nobili, con la bontà, l'energia e il nutrimento del biscotto ai 4 cereali Mellin Junior, già sminuzzato.

Il biscotto ai quattro cereali è Mellin Junior.

Una merenda nutriente, sempre pronta, fresca e digeribile. Garantita senza conservanti, né coloranti, né aromatizzanti. Garantita da Yomo e da Mellin Junior.

Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

domenica
24 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Musica per un giorno di festa

7,35 Culto evangelico

8 GR 1
1a edizione
Edicola del GR 1

8,40 Sulla cresta dell'onda con Mina

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don F. Charrier

10,10 GR 1 flash
2a edizione

10,15 Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo con Paola Pitagora
(I parte)

10,30 Special: Ermanno Olmi
a cura di Franco Nebbia

11,30 Prima fila
(II parte)

11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia

12,25 Prima fila
(III parte)

13 GR 1
3a edizione

13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano
Il Calderone
in diretta da Roma: ospiti, appunti, appuntamenti, tempo libero e tanta musica per passare insieme un pomeriggio domenicale
(I parte)

16 Toni Santagata in
Radio punk
Regia di Vilda Ciurlo

16,30 Il Calderone
(II parte)

17,30 La Sede della RAI di Milano presenta
Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...

18 Il Calderone
(III parte)

19 GR 1 Sera
4a edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Recital di Renato Zero, Gli Abba, Peppino Gagliardi e Amanda Lear

20,20 Werther
Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Edouard Blau, Paul Millet e Georges Hartman, dal romanzo di Wolfgang Goethe
Musica di Jules Massenet
Werther: Nicolai Gedda; Alberto: Roger Soyer; Le Bailli (il Podestà): Jean-Cristophe Benoît; Schmidt: André Mallabrera; Giovanni: Christos Grigoriou; Carlotta: Victoria De Los Angeles; Sofia: Mady Mesplé
Direttore Georges Prêtre
« L'Orchestre de Paris » - Coro di ragazzi de « La maîtrise de l'O.R.T.F. »
Maestro del Coro Monique Verdier
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash
5a edizione

22,35 Disco rosso
Fermata musicale obbligatoria

23 GR 1 flash
Ultima edizione

23,05 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 Un altro giorno
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Lino Banfi, Massimo Giuliani, Lucia Cassini
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino
Buon viaggio

7,55 Un altro giorno
(II parte)

8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2

8,45 Canzoni per tutti

9,30 GR 2 Notizie

9,35 Domenico Modugno
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti

11 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 GR 2 Notizie

11,35 No, non è la BBC!
(II parte)

12 Revival
Lennon-Mc Cartney: With a little help from my friends (J. Cocker) • Cohen: Suzanne (L. Cohen) • Clapton: Strange brew (Cream) • Dylan: Like a rolling stone (Bob Dylan) • Krieger-Morrison: Hello I love you (Doors) • Holland-Dozier: Reach out I'll be there (Four Tops) • Penn: Do right woman do right man (Aretha Franklin) • Anonimo: Hey Joe (Jimi Hendrix) • Strong-Whitfield: I heard it through the grapevine (Gladys Night) • Corporation: I want you back (Jackson 5)

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 Il gambero
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 Piccola storia dell'avanspettacolo
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
a cura di Carlo Di Stefano
13. La passerella
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine (ore 14,45 circa):
Canzoni della domenica
L. Rossi: Ancora una volta stasera (Luciano Rossi) • L. Fossati-R. Cini-F. De Natale: Se devo andare via (Anna Oxa) • Chaplin-Padilla-Goetz: Songs (Easy Connection) • L. Sayer-A. Hammond: I want you back (Leo Sayer)

15 Un programma della Sede regionale di Milano
Disco azione
di Giampaolo Monti
Presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta

16 L'elicottero
Radiodramma di Giovanni Guaita
Il narratore: Gianni Bonagura; L'ingegnere: Antonio Battistella; La mamma: Renata Negri; Gigetta: Anna Maria Sanetti; Il dottore: Mico Cundari; Il secondo ingegnere: Corrado De Cristofaro; Il professore: Andrea Matteuzzi; Una donna: Wanda Pasquini; Un soldato: Carlo Ratti
Collaborazione musicale di Mario Nascimbene
Regia di Carlo Di Stefano
(Registrazione)
Al termine (ore 16,40 circa):
I classici del jazz

16,55 GR 2 Notizie
Bollettino del mare

17 GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radio 2
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19 Un programma della Sede regionale di Torino
Tout Paris
Ieri oggi domani nella canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Franco Soprano
Opera '78

21 Concerto sinfonico
Direttore Heinz Rögner
Renate Frank-Reinecke, soprano; Gisela Pohl, contralto; Eberhard Büchner, tenore
Gustav Mahler: Das klagende Lied, cantata per soprano, contralto, tenore, coro e orchestra: Der Spielmann - Die Hochzeit ♦ Luigi Cherubini: Requiem, per coro e orchestra: Introitus - Graduale - Dies Iræ - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Berlino
(Registrazione effettuata il 10 ottobre 1977 dalla Radio della Repubblica Democratica Tedesca)
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)

22,30 GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

22,40 Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 Colonna musicale

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 La stravaganza
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Francesco Contaldo

9,30 Domenicatre
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 I protagonisti
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Direttore Lorin Maazel
Piotr Ilijch Ciaikowsky: « Francesca da Rimini » fantasia op. 32 (New Philharmonia Orchestra)

RADIO DOMENICA

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
(II parte)
Jean Sibelius: Sinfonia n. 4 in la minore, op. 63: Molto moderato quasi adagio - Allegro molto vivace - Largo - Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna)

11,30 **Recital del tenore Giuseppe Di Stefano**
Franz Lehár: Il paese del sorriso: « Dein ist mein ganzes Herz » (Orchestra della Volksoper di Vienna diretta da Heinz Lombrecht) ♦ Stanislao Gastaldon: Musica proibita (Orchestra diretta da Gian Mario Guarino) ♦ Francesco Paolo Tosti: 'A vucchella (Orchestra diretta da Gian Mario Guarino) ♦ Anonimo: Cantu a timuni (dalla raccolta di canzoni popolari siciliane di Alberto Favara) (Orchestra diretta da Dino Olivieri) ♦ Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « O Lola » (con accompagnamento di arpa) ♦ Giacomo Puccini: Tosca: « E lucean le stelle » (Maria Callas, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Victor De Sabata) ♦ Giuseppe Verdi: Rigoletto: « La donna è mobile » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) ♦ Jules Massenet: Werther: « Pourquoi me reveiller » (Orchestra Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patanè) ♦ Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (Maria Callas, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tullio Serafin)

12,15 **Musiche del barocco italiano**
Biagio Marini: Balletto 2°: Entrata (Grave) - Balletto (Allegro) - Gagliarda - Corrente (Complesso « Leonhardt-Consort ») ♦ Leonardo Vinci: Sonata in sol maggiore per flauto e clavicembalo (Revisione di Joseph Bopp): Affettuoso - Minuetto (il gusto italiano) - Minuetto (le goût français) - Minuetto (il gusto italiano) (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ♦ Arcangelo Corelli: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 11: Preludio (Andante largo) - Allemanda (Allegro) - Adagio, Andante largo - Sarabanda (Largo) - Giga (Vivace) (Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner)

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Disco-novità '78**
Jean-Xavier Lefèvre (1763-1829): Concerto in si bemolle maggiore n. 6, per clarinetto e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Solista Eduard Brunner - Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) e Trio - Presto (« Wiener Kammerorchester » diretta da Philippe Entremont)
(Dischi « Turicaphon » e « CBS »)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Modesto Mussorgsky: Chanson de la puce (Benjamin Luxon, baritono; David Wilson, pianoforte) ♦ Pablo de Sarasate: Zingaresca, op. 20 n. 1 (Violinista Ruggiero Ricci - London Symphony Orchestra diretta da Pierino Gamba) ♦ Giovanni Bononcini: Divertimento in si bemolle maggiore: Andante ma non presto - Largo - Presto assai - Vivace (Hans Martin Linde, flauto diritto; Josef Ulsamer, viola da gamba; Eduard Miller, cembalo) ♦ Fernando Sor: Andante largo, op. 5 n. 5 (Chitarrista Julian Bream) ♦ Joan Nepomuk Hummel: dalla Sonata in do maggiore per mandolino e pianoforte: Rondò - Allegretto, piuttosto allegro (III movimento) (Maria Scivitarro, mandolino; Roberto Veyron-Lacroix, pianoforte) ♦ Alessandro Stradella: Sonata in re maggiore per tromba e doppio coro d'orchestra: Allegro - Aria - Canzone - Aria (Solista Eduard Tarr - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi. Nel corso del programma musiche di Ferruccio Busoni, Benjamin Britten, Franz Schubert, Richard Strauss, Dmitri Shostakovich, Francesco Donatoni
Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
I quattro rusteghi
Opera in tre atti di Giuseppe Pizzolato
Musica di Ermanno Wolf-Ferrari
Lunardo: Carlo Badioli; Margarita: Lucia Danieli; Lucieta: Elena Rizzieri; Maurizio: Silvio Majonica; Filipeto: Florindo Andreolli; Marina: Mafalda Micheluzzi; Simon: Marco Stefanoni; Cancian: Antonio Cassinelli; Felice: Ester Orell; Conte Riccardo: Mario Carlin; Giovane Serva: Maria Montereale
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra di Milano della RAI
Nell'intervallo (ore 18,40 circa):
Giornale Radiotre

19,40 **Libri novità**

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Giorgio Giron per i problemi sindacali

21 **Eugène Ormandy con Rudolf Serkin e con la Sinfonica di Filadelfia**
Arnold Schönberg: Tema con variazioni op. 43 b ♦ Alfredo Casella: « Paganiniana », divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella ♦ Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace ♦ Igor Strawinsky: « Petrouchka », scene burlesche in quattro quadri, suite: Festa popolare della settimana grassa - Petrouchka - Il moro - Gran carnevale e conclusione

22,35 Ritratto d'autore:
Jean-Marie Leclair (1697-1764)
Sonata in si bemolle minore op. 2 n. 1 per flauto e continuo: Adagio - Allegro - Aria (Grazioso) (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo). Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro assai (Solista André Lardrot - Orchestra d'archi « Die Wiener Solisten » diretta da Wilfried Böttcher); Scylla et Glaucus, suite dall'opera (revisione di Laurence Boulay): Ouverture (Lento, Vivo) - Sarabanda - Giga - Marcia di pastori e ninfe - Loure (Symphonie) - Aria in Rondò I - Aria in Rondò II - Symphonie, Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Victor Desanzen)

23,25 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,30** Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • **14-14,30** « Canti popolari ». (Coro Lancia di Bolzano diretto da A. Gallegati). • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** « Girando pei rioni ». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18-19** Domenica sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,30** « Girando pei rioni ». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). • **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • **8,42-9,06** Buongiorno da... • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** Le vacanze di Cali e Calò. Varietà radiofonico di Velia Magno. • **15,15-15,30** Canti campidanesi. • **19,15** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola. • **19,45-20** Gazzettino sardo.

SICILIA • **14-16** Silenzio! Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Spicuzza e Gabriella Guarnera. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • **19,30-21** Sicilia sport a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. • **9,45** Nachrichten. • **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,30** Bilder aus unserer Heimat: « Zu Gast in Welsberg, dem Geburtsort des Barockmalers Paul Troger ». • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wenn's gmiatlich Werd'... • **14,30** Schlager. • **15** Speziell für Sie! • **16,30** Henry Slesar: «Einer, der nicht ausreisst». • **16,50** 10 Minuten mit Robert Jung. • **17** Salud amigos. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. • **17,45** Für die jungen Hörer. « Märchen aus Bulgarien ». • **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Vorwiegend heiter. Humoriges serviert von Peter Machac. • **21** Sonntagskonzert. Johann Sebastian Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 3 in G-Dur, BWV 1048. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Violine und Orchester in G-Dur KV 216. Ausf.: Mayumi Fujikawa, Violine. Das Orchester der RAI, Neapel. Dir.: James Conlon. Richard Strauss: Till Eulenspiegels lustige Streiche. Symphonische Dichtung op. 28. Ausf.: Orchester der RAI, Rom. Dir.: Hans Drewant. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. • **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. • **10,15** Vedri zvoki. • **10,30** Danes obiščemo Bukovje. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **11,05** Mladinski oder: « Škarje, nože, lonce in marele... ». Radijska igrica, ki jo je napisal Jožko Lukeš. • **11,35** Nabožna glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Oprostite... samo nekaj besed. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Lahka glasba (Neposredni) prenosi z naših prireditev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applauditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIO DOMENICA

lunedì
25 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione

8,30 **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Sandro Bolchi
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Rosa Luxemburg**
Sceneggiatura radiofonica in otto puntate di Livia Livi
1ª puntata
Leo Jogiches: Umberto Ceriani; Nenia Dabrowska: Relda Ridoni; Rosa Luxemburg: Franca Nuti; Il Direttore del liceo: Renato Paracchi; Edward Luxemburg: Guido Gagliardi; Martin Kasprzak: Fulvio Ricciardi; Un poliziotto: Franco Moraldi; Un Commissario di polizia: Roberto Pistone; Un contadino: Sergio Renda; ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Itala Martini, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligoj, Remo Varisco
Regia di Fulvio Tolusso
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

15 Dalla Sede regionale della RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
« Street Hassle » con Lou Reed

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
25ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

17,20 **Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella

18 **La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio

18,35 **L'umanità che ride**
Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi
a cura di Mariella Serafini Giannotti
Condotto e realizzato da Giorgio Prosperi
11. L'ironia di Pirandello
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani
Realizzato da Paolo Leone

19,50 **Obiettivo Europa**
con Luisella Mattei e Luciano Roffi

20,25 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia
Inviato speciale Raoul Grassilli
Programma di Gino Negri e Vito Molinari
Regia di Vito Molinari
Ventiduesima trasmissione: 1955-1968

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano - tel. (02) 34 28 21

21,35 Estate dei Festival
Festival di Salisburgo 1978
Pianista Alfred Brendel
Franz Schubert: Sonata in la maggiore: Allegro - Andantino - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegretto); Sonata in si bemolle maggiore: Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo
(Registrazione effettuata il 20-8-'78 dalla Radio Austriaca)

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Massimo Giuliani, Lucia Cassini, Riccardo Garrone
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Tristano e Isotta**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
13ª puntata
Dinasso: Giulio Oppi; Re Marco: Vincenzo De Toma; Brangania: Graziella Galvani; Isotta: Mariella Zanetti; Ivano: Renzo Lori; 1° barone: Gino Mavara; 2° barone: Rino Sudano; 3° barone: Iginio Bonazzi; Tristano: Gino Lavagetto; Sagrestano: Alfredo Piano; Ogrino: Armando Alzelmo; Araldo: Stefano Varriale
ed inoltre: Angelo Alessio, Anna Bolens, Attilio Ciciotto, Werner Di Donato, Paolo Faggi, Santo Versace
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme con Anna Rosa Santi
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Comitato Promotore della proposta di legge di iniziativa popolare per il blocco generale dei licenziamenti, la mobilità della forza-lavoro e l'imponibile di manodopera: « Una legge per bloccare i licenziamenti »

11,53 **Canzoni per tutti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze
Il suono e la mente
Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Un'orchestra al giorno: Ted Heath**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **22,20: Panorama parlamentare**
ore **22,30: GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace
(I parte)
Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) ♦ Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro animato - Allegro marziale animato - Presto (Solista Lazar Berman - Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Carlo Maria Giulini)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Sergej Prokofiev

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Henry Purcell: « Come ye sons of art », ode per soli, coro, orchestra e continuo (Felicity Lott, soprano; Charles Brett e John Williams, controtenori; Thomas Allen, basso - Orchestra Monteverdi - Complesso di ottoni « Equale Brass Ensemble » - Coro Monteverdi diretti da John Eliot Gardiner) ♦ Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 « Londra »: Adagio - Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Eugen Jochum)

10 **Noi, voi, loro estate**
I festivals: qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo
In studio Giorgio Polacco
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Delirium » di Guido Manusardi, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
Musica per due, per tre e per cinque
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Duo in si bemolle maggiore K. 292 per violoncello e fagotto: Allegro - Andante - Allegro (Giuseppe Petrini, violoncello; Giovanni Graglia, fagotto); Divertimento n. 3 in si bemolle maggiore K. 229 per due clarinetti e fagotto: Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Rondò (Emo Marani e Raffaele Annunziata, clarinetti; Giovanni Graglia, fagotto); Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per violino, due viole, corno e violoncello: Allegro - Andante - Allegro (Armando Gramegna, violino; Ugo Cassiano e Enzo Francalanci, viole; Eugenio Lipeti, corno; Giuseppe Petrini, violoncello)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rossini**
Una scelta sentimentale e ragionata di Bruno Cagli
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Gino Castaldo

17 **Musica e mito**
(2ª serie)
Un programma a cura di Mauro Bergonzi e Gabriele La Porta con la collaborazione di Laura Fortini
6ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5835
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Richard Wagner: Kaisermarsch (London Symphony Orchestra diretta da Marek Janowski) ♦ Hugo Wolf: 3 Lieder da « Gedichte von Mörike »: In der Frühe - Der Gartner - Das verlassene Magdlein (John Wustman, pianoforte; Régine Crespin, soprano) ♦ Erik Satie: Parade, Suite dal balletto omonimo: Coral - Prélude du rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petite fille americaine - Acrobates - Final - Suite au Prélude du rideau rouge (London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati) ♦ Piotr Ilijch Ciaikowski: « La Tempesta », fantasia op. 18 (National Symphony Orchestra of Washington diretta da Antal Dorati)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemol'e maggiore K. 495 per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante) - Rondò (Allegro vivace) (Orchestra della Wiener Wolksoper diretta da Hans Swarowsky) ♦ Robert Schumann: Humoreske in si bemolle maggiore op. 20 per pianoforte (Solista Vladimir Ashkenazy) ♦ Johannes Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con brio - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro (Eugène Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Bruno Corbi per la nota di costume

21 **I musicisti della rinascita:**
Gian Francesco Malipiero (1882-1973)
a cura di Domenico de' Paoli
Impressioni dal vero, parte II: Colloqui di campane - I cipressi e il vento - Baldoria campestre (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo); Tre Melodie dalle « Cinq melodies »: Chanson morave - Les yeux couleur du temps - Pegase (Angela Vercelli, soprano; Alberto Bersone, pianoforte); Sinfonia n. 11 « Delle cornamuse »: Energico - Lento - Gaio - Molto mosso (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno); Maschere che passano (Pianista Gino Gorini); Passer mortuus est, su versi di Catullo (Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini); Finale, dall'opera Giulio Cesare (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

21,45 **Stagioni del melodramma**
Presentazione di Gioacchino Lanza Tomasi
« Alle origini »
Jacopo Peri: Euridice (revisione di Rolf Rapp): Prologo - Dialogo di Plutone - Ritornello strumentale - Stanze di Tirsi - « Se de' boschi verdi onori », a cinque voci (Andreina Niccoli, mezzosoprano; Luciano Arcangeli, baritono; Enrico Cassuto, basso; Maria Luisa Mescoli e Liliana Poli, soprani - Complesso Fiorentino di Musica Antica diretto da Rolf Rapp) ♦ Marco da Gagliano: La Dafne: « Non si nasconde in selva » (revisione di Mario Fabbri), aria a sei voci (Coro della Società « Giuseppe Verdi » di Prato diretto da Rolando Maselli); Ballo delle donne turche, Sinfonia (revisione di Mario Fabbri) (Complesso Fiorentino di Musica Antica diretto da Rolf Rapp) ♦ Claudio Monteverdi: L'Orfeo (revisione di August Wenzinger), primo e secondo atto (Orfeo: Lajos Kosma; Euridice: Retraud Hansmann; Primo pastore: Günther Theuring; Secondo pastore: Nigel Rogers; La messaggera: Cathy Berberian - Orchestra « Concentus Musicus » di Vienna e Coro « Capella Antiqua » di Monaco di Baviera diretti da Nikolaus Harnoncourt - Maestro del Coro Konrad Kuhland)

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** « Aria di montagna » di A. Gorfer. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Summertime. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica dei giornali. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Franca Spinetti. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Maurizio Loddo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità con Antonio Garau e Piergiorgio Della Pina. • **15** E... state giovani. Musica e canzoni per tutte le età. • **15,35-16,05** In diretta dallo Studio B. • **19,20** Gran bazar. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito al classico.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Musica leggera. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15** La sciara di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,30** Ritmi e canzoni. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7-15 7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung: « Laikan, der Lachs ». 25. Folge. • **11,30-11,40** Reisebilder. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Leicht und beschwingt. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. • **18-19,05** Feriendiskothek. • **19,30** Blasmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: « Macbeth » Arien un Szenen in ital. Sprache. Ausf.: Leonard Warren, Bariton; Leonie Rysanek, Sopran; Jerome Hines, Bass; Carlo Bergonzi, Tenor; William Olvis, Tenor und andere; Chor und Orchester der Metropolitan Opera New York. Dir.: Erich Leinsdorf. • **21,15** Wer ist wer? • **21,20** Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Tone Penko: Živalstvo Jadranskega morja: (13) « Delfin ». • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. • **11** Naš gorski svet, pripravlja Peter Suhadolc. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Spoznavajmo gobe, pripravlja M. Čebulec. • **14,20** Koncerti « Live ». • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Uspešnice naše dežele, pripravlja Barbara Lapornik. • **16,30** Jazzovska glasba. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni orchestri. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Rigacci, Ubald Vrabec: Kratka simfonija. • **17,25** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Po stopinjah Janeza Vajkarda Valvasorja. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

martedì
26 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
(I parte)
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Sandro Bolchi
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Lando Fiorini
Programma a cura di Tonino Ruscitto

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori

15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
11ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; Efestione: Franco Graziosi; Cherilo: Achille Millo; Tolemeo: Antonio Pierfederici; Lisicrate: Mario Bardella; Demofonte: Giampiero Becherelli; Euripilo: Tino Schirinzi; Il narratore: Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,40 **Canzoni italiane**

18,05 **Love music**
Programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
CONFISNA - Confederazione italiana sindacati nazionali artigiani: « Problemi dell'artigianato »

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazio

19,30 **Big groups**

19,45 **Confronti sulla musica**
con Michelangelo Zurletti, Giovanna Ambrosio, Bruno Novelli e Roberta Pirastu

20,30 **L'operetta in trenta minuti**
« Eva » di Léhar
Programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
(Replica)

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano - tel. (02) 34 28 21

21,35 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Jam Session
Programma di Claudio Sessa

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

Giancarlo De Bellis

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Massimo Giuliani, Lucia Cassini, Riccardo Garrone
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno
a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Orazio Orlando in
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Sapori

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Tristano e Isotta**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
14ª puntata
Un uomo: Tullio Valli; Re Marco: Vincenzo De Toma; Isotta: Mariella Zanetti; Tristano: Gino Lavagetto; Ogrino: Armando Alzelmo;
Segretario: Attilio Ciciotto
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme con Antonella Amendola
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Il bambino e la psicanalisi**
Un programma di Sabina Manes a cura di Gianni Fensore
Collaborazione di Barbara Cannata
« Mi fa impazzire per mangiare »
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,52 **Canzoni per tutti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Un'orchestra al giorno: Franck Pourcel**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
ore 18,30: **GR 2 Notizie di Radiosera**
ore 19,30: **GR 2 Radiosera**
ore 22,20: **Panorama parlamentare**
ore 22,30: **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace
(I parte)
Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ♦ Frédéric Chopin: Dai Preludi op. 28: dal n. 1 al n. 11 (Pianista Maurizio Pollini)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Edvard Grieg

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Niccolò Paganini: Concerto n. 2 in mi minore op. 7 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (La Campanella) (Solista Yehudi Menuhin - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Alberto Erede) ◆ Franz Liszt: Totentanz, per pianoforte e orchestra (Solista György Cziffra - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da György Cziffra jr.) ◆ Modesto Mussorgsky: « Una notte sul Monte Calvo » (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Guennadi Rojdestvensky)

10 **Noi, voi, loro estate**
I festivals: qualcosa di vecchio qualcosa di nuovo. In studio Giorgio Polacco
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Kaya » di Bob Marley, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno e per due**
Carlos Salzedo: « Variation dans le style ancien sur un thème populaire » ◆ Alfredo Casella: Sonata per arpa: Allegro; Vivace-Sarabanda-Finale (Arpista Susanna Mildonian) ◆ Louis Spohr: Sonata in do minore per flauto e arpa: Adagio-Allegro-Andante, Allegro, Andante (Maxence Larrieu, flauto; Susanna Mildonian, arpa)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rossini**
Una scelta sentimentale e ragionata di Bruno Cagli
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Gino Castaldo

17 **I suoni della vita**
Musica, rumori e suoni contemporanei
Consulenza di Piero Anania, Mauro Bortolotti e Diego Carpitella
a cura di Luigi Fantoni
10° trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ◆ Alexander Scriabin: 8 Studi op. 42 per pianoforte: in re bemolle maggiore - in fa diesis maggiore - in fa diesis maggiore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore (Solista Michael Ponti) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: « Aspri rimorsi atroci » Recitativo ed Aria K. 432 (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra « Haydn » di Vienna diretta da Rein hard Peters) ◆ Ferruccio Busoni: « La Sposa sorteggiata » Suite op. 45: Pezzo spettrale - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 per archi: Maestoso, allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Scherzo vivace - Finale (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) ◆ Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace, poco più presto (Solista Henryk Szeryng - London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Rea per i problemi economici

21 **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana, condotta da Bruno Cagli
Partecipano: il soprano Elvidia Ferracuti, il tenore Mario Bolognesi, il pianista Robert Kettelson
Nicola Vaccai: I sospiri ◆ Gioacchino Rossini: La separazione; L'esule ◆ Gaetano Donizetti: La fidanzata
Terza trasmissione
(Replica)

21,30 **Pugacëv**
di Sergej Esenin
Traduzione di Iginio De Luca
con: Valeriano Gialli: Pugacëv; Giorgio Lanza: Il forzato degli Urali; Nadia Ferrero: Caterina di Russia; Renzo Lori: Il vecchio custode; Mico Cundari: Zarubin; Roberto Sturno: Il giovane cosacco; Claudio Parachinetto: Ufficiale zarista; Roberto Rizzi: Il traditore ed inoltre: Flavio Michieli, Nicola Grillo, Franco Vaccaro, Michele Renzullo, Bruno Pennasso, Ennio Dollfus, Giovanni Moretti, Edgar Devalle
Regia di Ernesto Cortese
(Un programma della Sede regionale di Torino)
La RAI ha effettuato la registrazione radiofonica di questo poema drammatico di Esenin, allestito per la prima volta in Italia dal Teatro Stabile di Torino per la regia di Franco Branciaroli.
La traduzione, di Iginio De Luca, è stata pubblicata dall'Edizione Einaudi.
La regia radiofonica è di Ernesto Cortese mentre la parte principale è sostenuta da Valeriano Gialli, lo stesso attore che ha impersonato la figura di Pugacëv nella recente ripresa teatrale di Torino.
Nel corso del programma alcuni commenti del regista Cortese e del traduttore Iginio De Luca

22,25 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sestetto in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro (Pianista Walter Panhoffer - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Anton Fietz, violino; Gunther Breitenbach e Wilhelm Hübner, viole; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Kräutler, contrabbasso)

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie - Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Complessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Gastronomia di C. A. Bauer. • **14,45** La musica in regione. • **15,15** Conoscere per amare. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Happening. Dischi in primo piano presentati da Orio Di Brazzano. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30... ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Franca Spinetti. • **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** « Secondo me » con Maurizio Loddo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità con Antonio Garau e Piergiorgio Della Fina. • **15** « Sandwich ». Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Ziu Brottu, Goppai Antiogu. • **15,35-16,05** Fuori giri. • **19,20** Gran bazar. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito al classico.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Musica leggera. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** In Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Gabriella Melani. • **15,30** Era Sicilia, a cura di Antonino Uccel o. • **16** Fuori uno. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7-15 7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,40** Everest - Gipfelsturm ohne Maske. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Für Kammermusikfreunde. Arnold Schönberg: « Werklärte Nacht » - Streichsextett op. 4. Ausf.: Nona Liddell und Joan Atherton, Violine; Donald McVay und Kenneth Essex, Viola; Jennifer Ward Clarke, Cello; Christopher van Kampen, Cello. • **17,45** Kinderfunk. « Pumuckl ist an gar nicht Schuld » von Ellis Kaut, für den Funk bearbeitet von Anni Treibenreif. • **18,15-19,15** Tanzparty mit Joachim Hendel. • **19,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Operettenkonzert. • **21** Schach und matt. • **21,12** Musik zum Tagesausklang. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca) Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Veliki orkestri. • **9,30** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Ciciban telovadijo. • **11** Ženski liki v romanu: « Sigrid Undset: Vigdis », pripravlja Zora Tavčar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska glasba. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Iz jugoslovanskega glasbenega repertoarja. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Napotki za dobre diskoteke. • **16,30** Otroci, ali veste, da... • **17** Kratka poročila. • **17,05** 15° obletnica Schubertove smrti, pripravlja Magda Bizjak. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Zgodovina slovenskega gledališča. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

mercoledì
27 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,20 **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Cerliani con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma
(Replica)

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Sandro Bolchi
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Lando Fiorini
Programma a cura di Tonino Ruscitto

14,30 **Rosa Luxemburg**
Sceneggiatura radiofonica in otto puntate di Livia Livi
2ª puntata
Leo Jogiches: Umberto Ceriani; Olimpia Lubeck: Enrica Corti; Rosa Luxemburg: Franca Nuti; Dottor Lubeck: Roberto Pistone ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Itala Martini, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligoj, Remo Varisco
Regia di Fulvio Tolusso
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

15 **E.... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
« Una donna per amico » con Lucio Battisti

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
26ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

17,15 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Kosice e Napoli
Tutte le coppe minuto per minuto
Radiocronisti: Claudio Ferretti e Ezio Luzzi

18,25 **L'operetta in trenta minuti**
« Il re di Chez Maxim » di Costa-Lombardo
Programma di Vito Molinari
con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
(Replica)

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani. Realizzato da Paolo Leone

19,45 Il Premio Italia ha 30 anni
Giochi di fanciulli (1970)
di Giorgio Pressburger
Collaborazione alla ricerca etnografica e musicale di Sergio Liberovici
Realizzato con i bambini della Scuola Elementare del Comune di Beinasco (TO)

20,15 **Appuntamento con Alan Sorrenti e Iva Zanicchi**

20,35 **Discretamente... una sera d'estate**
con Antonella Lualdi

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano - tel. (02) 34 28 21

21,35 **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Rovera

22 **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Massimo Giuliani, Lucia Cassini, Riccardo Garrone
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Tristano e Isotta**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
15ª puntata
Tristano: Gino Lavagetto; Isotta: Mariella Zanetti; 1º barone: Gino Mavara; 2º barone: Rino Sudano; 3º barone: Iginio Bonazzi; Re Marco: Vincenzo De Toma; Brangania: Graziella Galvani; ed inoltre: Paolo Faggi, Anna Bolens, Renzo Lori, Werner Di Donato, Santo Versace, Stefano Varriale, Tullio Valli, Attilio Cicciotto, Franco Passatore
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme con Flaminia Morandi
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Avanti e indietro »
In studio Carlo Giuffrè
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Un'orchestra al giorno: Ronnie Aldrich**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati ad Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **20,20:** Il Pool sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta da Glasgow, Vicenza, Torino, Milano
Tutte le coppe minuto per minuto
Radiocronisti: Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Alfredo Provenzali, Everardo Dalla Noce
ore **22,30: GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace
(I parte)
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3: Larghetto - Andante - Allegro - Polonaise - Allegro ma non troppo (Orchestra Norddeutsche Philharmonie diretta da Hans Zanotelli) ◆ Ludwig van Beethoven: Romanza in fa maggiore op. 50 per pianoforte e orchestra (Solista Pinchas Zuckerman - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Daniel Barenboim) ◆ Carl Maria von Weber: Polacca brillante in mi maggiore op. 72 (Pianista Hans Kann)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Gabriel Fauré

RADIO MERCOLEDÌ

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Luca Marenzio: «Secondo Intermedio» per le nozze di Ferdinando de' Medici - Sinfonia. Madrigale: «Belle ne fe' natura» - Madrigali: «Chi del Delfino»; «Se nelle voci nostre»; «O figlie di Pietro» (Complesso Vocale e Strumentale «Musica Reservata» diretto da John Beckett) ◆ François Francoeur: Suite n. 4 dalle «Symphonies du Festin Royal» per le nozze di Conte d'Artois: Menuet - (F. Rebel) Menuet - Entrées des chasseurs (A. Dauvergne) - Menuet précieux (J. P. Rameau) - Air tendre - Air en rondeau - Musette rondeau (de Mondonville) Rondeau - Rondeau gay (Orchestra «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard) ◆ Igor Strawinsky: «Les Noces». Scene coreografiche per soli, 4 pianoforti, xilofono e percussioni: La tresse - Chez le Marié - Le depart de la Mariée - Le repas de noces (Anny Mory, soprano; Patricia Parker, mezzosoprano; John Mitchison, tenore; Paul Hudson, basso; Martha Argerich, Krystian Zimerman, Cyprien Kataris e Homero Francesh, pianoforti - Orchestra English-Bach Festival, Percussion Ensemble, English-Bach Festival Chorus diretti da Leonard Bernstein)

10 **Noi, voi, loro estate**
I festivals: qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo. In studio Giorgio Polacco
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Meus caros amigos» di Chico Buarque, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Gilbert Kalish
Franz Joseph Haydn: Variazioni in fa minore (n. XVIII, 6); Sonata n. 44 in sol minore: Moderato - Allegretto; Sonata n. 37 in re maggiore: Allegro con brio - Largo sostenuto - Finale (Presto ma non troppo)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rossini**
Una scelta sentimentale e ragionata di Bruno Cagli
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Gino Castaldo

17 **Clavicembalo solista**
Georg Böhm (1661-1733): Suite n. 1 in do minore: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga (Solista Colin Tilney) ◆ Salvatore Sciarrino (1947): De-o-De-Do (Solista Mariolina De Robertis) ◆ Jean Philippe Rameau (1683-1764): «La Dauphine» (Solista Gustav Leonhardt) ◆ Lorenzo Ferrero (1951): Ellipse II (Solista Mariolina De Robertis) ◆ Domenico Scarlatti (1660-1725): Sonata in re minore L. 267, K. 52 (Solista Gustav Leonhardt)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Richard Wagner: «Die Feen» Ouverture (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Alois Springer) ◆ Johann Christian Bach: Sestetto in mi bemolle maggiore per 2 clarinetti, 2 corni e due fagotti: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro assai (Complesso di Strumenti a fiato «London Wind Soloists» diretto da Jack Bryme) ◆ Arnold Schönberg: Sei «Kleine Klavierstücke» op. 19 per pianoforte: Leggero e delicato - Lento - Molto lento - Mosso e leggero - Abbastanza Mosso - Molto lento (Solista Glenn Gould) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205: Largo - Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (David Oistrakh, violino; Rudolph Barshai, viola - Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolph Barshai)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra: Tema - Variazioni - Coda (Solista Mstislav Rostropovich - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) ◆ Franz Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (Solista Alexis Weissenberg) ◆ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio - Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro ma non troppo (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giorgio Bocca per la politica interna

21 Gli Italiani al «Premio Italia»: 1948-1978
Niccolò Castiglioni: Attraverso lo specchio
(Premio Italia 1961)
Opera radiofonica (riduzione da «Alice in Wonderland» e «Through the Looking-Glass») di Lewis Carroll - Traduzione di Alberto Ca' Zorzi Noventa)
Alice, Ariel: Catherin Gayer (Ivana Erbetta); Puk: Adriana Martino; Eco: Giovanna Fioroni; Oberon: Giovanni Ciminelli (Alberto Pozzo); 1° speaker: Elvio Ronza; 2° speaker: Anna Caravaggi; Due voci: Alberto Pozzo e Elvio Ronza
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Regia di Eugenio Salussolia
Angelo Paccagnini: Il Dio di Oro
(Premio Italia 1964)
Radio opera per soli, coro e orchestra
Françoise Rousseau, soprano; Maria Teresa Massa Ferrero, mezzosoprano; Teodoro Rovetta, baritono; Lettori: Annarita Patanesi, Françoise Rousseau e Gherardo Peranzi
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Nino Antonellini
Regia di Angelo Paccagnini

22,20 Da Spoleto
XXI Festival dei Due Mondi
K. und K. Musik
Musica della Monarchia Danubiana
Leos Janacek: Filastrocche (Ottetto Vocale Italiano - Arturo Sacchetti, pianoforte; Aldo Bennici, viola) ◆ Alban Berg: Sieben frühe Lieder: Nacht - Schilflied - Die Nachtigall - Sommertage - Im Zimmer - Liebesode - Traum gekront (Anastasia Tomaszewska Schepis, soprano; Carlo Bruno, pianoforte) ◆ Johann Strauss: Lo zingaro barone (Gruppo Strumentale diretto da Carlo Bruno)
(Registrato al Teatro Caio Melisso il 7-7-'78)

23,05 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Mercoledì cronache. • **14,40** Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambrini. • **15** Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di S. G. Gabrielli. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Sempremusica. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Cirint pais. Trasmissione in lingua friulana. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Di scodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Maria Maxia. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** «Secondo me» con Maurizio Loddo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** «Sono le 14,30». Musica e curiosità con Antonio Garau e Piergiorgio Della Pina. • **15-16,05** Sas chi m'aggradana. • **19,20** Gran bazar. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito al classico.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Musica leggera. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. • **15,30** Musica leggera. • **16** Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Gaziano e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones, Trio «I Dioscuri». • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,40** Künstlerporträt. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Opernmusik. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Alle Kinder lieben Musik. • **18,15** Spass mit Dixie. • **18,35-19,05** Volkstümliche Klänge. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Konzertabend. Jean Philippe Rameau: Tänze aus Zorastre. Ausf.: Das Ensemble «Eduard Melkus». Vincent D'Indy: Symphonie sur un Chant Montagnard Français op. 25 für Klavier und Orchester. Ausf.: Jean Doyen, Klavier. Orchester der Concerts Lamoureux. Dir.: Jean Fournet. Claude Debussy: «Images» für Orchester. Ausf.: Concertgebouw Orchester Amsterdam. Dir.: Eduard van Beinum. • **21,30** Bücher der Gegenwart. • **21,42** Musik klingt durch die Nacht. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Folklora slovanskih narodov. • **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. • **11** Ljudje in dogodki. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Najboljše zdravilo vsch časov - smeh. • **13** Poročila. • **13,15** Naši zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Prijeten popoldan z vami, vodi Majda Košuta, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Otroci pojo. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Orkestri Italijanske radiotelevizije. Simfonični orkester iz Rima vodijo Carlo Zecchi, Hans Rosbaud in Igor Strawinsky. Wolfgang Amadeus Mozart: Trije nemški plesi, KV 605, in Contraddanza v c duru, KV 535. Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales. Igor Strawinsky: Koncert v d duru za godala. • **17,40** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** «Manjvrednost» Napisal Italo Svevo, prevedel Martin Jevnikar. Izvedba: Radijski oder. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala, sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

giovedì
28 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Sandro Bolchi
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Lando Fiorini
Programma a cura di Tonino Ruscitto

14,30 **Rosa Luxemburg**
Sceneggiatura radiofonica in otto puntate di Livia Livi
3ª puntata
Leo Jogiches: Umberto Ceriani; Il dirigente: Guido Gagliardi; Rosa Luxemburg: Franca Nuti; Bernstein: Ennio Groggia; Il ministro del Reich: Roberto Pistone; Un giudice: Ruggero De Daninos; Luisa Kautsky: Relda Ridoni; Karl Kautsky: Gilfranco Baroni; Hans Diefenbach: Alberto Mancioppi ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Itala Martini, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligoj, Remo Varisco
Regia di Fulvio Tolusso
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

I\1148

Franca Nuti

15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
12ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; Efestione: Franco Graziosi; Lisicrate: Mario Bardella; Demofonte: Giampiero Becherelli; Eurpilo: Tino Schirinzi; Cherilo: Achille Millo; Anassarco: Lucio Rama; Re Taxile: Warner Bentivegna; Mandani: Corrado Gaipa; Calano: Stefano Sattaflores; Re Poro: Ubaldo Lay; Il narratore: Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Appuntamento con Sheila B. Devotion**

17,55 **Lo sai?**
con Alberto Castagna

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
M.C.E. - Movimento di cooperazione educativa: « La scuola dei grandi »

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Valzer celebri**

19,50 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)

20,20 **E lasciatemi divertire!...**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: « Re Ferdinando » di Tito Marrone
Orsolina: Ida Meda; Coroneo: Gianfranco Mauri; Turi: Mario Silvestri; Baronessa: Enrica Corti; Ramaglia: Giampaolo Rossi
Regia di Pino Gilioli
Programma della Sede regionale di Milano

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano - tel. (02) 34 28 21

21,35 **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Giorgio Bandini
Regia di Marco Lami

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Massimo Giuliani, Lucia Cassini, Riccardo Garrone
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Estate dodici volte**
Motivi di « Un disco per l'estate » riproposti da Nino Fuscagni
Realizzazione di Enzo Lamioni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Tristano e Isotta**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
16ª puntata
Tristano: Gino Lavagetto; Un uomo: Tullio Valli; Brangania: Graziella Galvani; Isotta: Mariella Zanetti; 1° barone: Gino Mavara; 2° barone: Rino Sudano; 3° barone: Iginio Bonazzi; Ba donio: Marcello Mandò ed inoltre: Paolo Faggi, Anna Bolens, Attilio Cicotto, Werner Di Donato
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme con Silvana Cichi
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Avanti e indietro »
In studio Carlo Giuffrè
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un progamma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Un'orchestra al giorno: Caravelli**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
ore 18,30: GR 2 Notizie di Radiosera
ore 18,33: Maschile, femminile
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Lino Zanca
3ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5835
(Dipartimento scolastico-educativo)
ore 19,30: GR 2 Radiosera
ore 22,20: Panorama parlamentare
ore 22,30: GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria Josè Dessy e Liliana Gerace
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do

maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai (Pianista e direttore Geza Anda - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Musiche di Manuel De Falla

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowsky: Sestetto in re minore per archi op. 70 « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Léonid Kogan e Elizabeth Gilels, violini; Rudolph Barshai e Heinrich Talalian, viole; Mstislav Rostropovich e Sviatoslav Knushevitsky, violoncelli) ◆ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Presto (Saltarello) (Orchestra Sinfonica di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

10 **Noi, voi, loro estate**
I festivals: qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo. In studio Giorgio Polacco
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « London town » dei Wings, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per quattro e per due**
Béla Bartók: Cinque Lieder op. 15 su testi di Balázs: « Il mio amore » - « Estate » - « Notte di desiderio » - « In un sogno luminoso » - « Nella vallata » (Julia Hamari, mezzosoprano; Karl Richter, pianoforte) ◆ Robert Schumann: « Frauenliebe und Leben » otto Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso: Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir ihr Schwestern - Süsser Freund du blickest - An meinem Herzen - Nun hast du mir der ersten Schmerz getan (Julia Hamari, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) ◆ Ludwig van Beethoven: « To the Blackbird Lieder » n. 20 da 26 canzoni Gamlesi » (Kinsky, 155) (Julia Hamari, mezzosoprano; Karl Hengel, pianoforte; Andreas Röhn, violino; Georg Donderer, violoncello)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Rossini**
Una scelta sentimentale e ragionata di Bruno Cagli
(Replica)

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Gino Castaldo

17 **Il settimanale dei bambini**
Un programma di animazioni a cura di Paola Megas
5ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in sol maggiore op. 9 n. 6 per due oboi e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Pierre Pierlot e Jacques Chambon, oboi - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ◆ Ernst Krenek: Pentagramma per strumenti a fiato: Presto - Andante - Allegretto - Moderato allegro (Quintetto di strumenti a fiato « Soni ventorum »: Felix Skowronek, flauto; James Caldwell, oboe; William Mc Coll, clarinetto; Robert Bonevie, corno; Arthur Grossmann, fagotto) ◆ Carl Maria von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Solista Friedrich Gulda - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Volkmar Andreae) ◆ Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Lorin Maazel)

Lorin Maazel

18,45 **Giornale Radiotre**
Europa '78
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della BBC

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Igor Strawinsky: Le Sacre du Printemps: Parte 1ª: L'adoration de la terre - Parte 2ª: Le Sacrifice (The Cleveland Orchestra diretta da Pierre Boulez) ◆ Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo, Allegro assai - Finale - Presto (Trio di Bruxelles: Lea Barditchevsky, pianoforte; José Pingen, violino; Jean Christopher van Hecke, violoncello) ◆ Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Angelo Magliano per la politica interna

21 **Bianca e Fernando**
Melodramma in quattro atti di Domenico Gilardoni (revisione di Agostino Girard)
Musica di Vincenzo Bellini
Bianca: Jasuky Hasashi; Fernando: Antonio Savastano; Carlo: Mario Machi; Filippo: Enrico Fissore; Clemente: Eftimios Michalopulos; Viscardo: Pietro Tarantino; Uggero: Ignazio Del Monaco; Eloisa: Gabriella Onesti
Direttore Gabriele Ferro
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Arturo Sacchetti
(Edizione Ricordi)

23,20 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento « Antologia n. 10 ». • **15,10** Voci delle genti ladine. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (1ª parte). • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Maria Maxia. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Maurizio Loddo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità con Antonio Garau e Piergiorgio Della Pina. • **15-16,05** Le vacanze dei signori Ca'i e Calò. Varietà radiofonico di Velia Magno. • **19,20** Gran bazar. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito al classico.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Musica leggera. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** A Valli di Minnola. Incontro col Teatro Gruppo di Catania. Presenta Ileana Rigano. • **15,30** Fuori uno. **15,50** Diario musicale, a cura di Salvatore Failla. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7-15 7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,40** Lesung: « Laikan, der Lachs ». 26. Folge. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Von Melodie zu Melodie. • **17,45** Werfel Franz: « Manon ». Es liest: Albert Ruprecht. • **18,05** Begegnung mit der klassischen Musik. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** « Viel Lärm um nichts ». Lustspiel von William Shakespeare. Sprecher: Charles Wirths, Herbert Mandel, Joachim Böse, Max Eckart, Hans Mahnke, Max Mairich, Loni von Friedl, Julia Costa, Kristina Schober, Thessy Kuhls, Fred Goebel, Uwe-Jens Pape, Horst Reckers, Erwin Faber, Hans Herrmann-Schaufuss, Max Walter Sieg, Harald Baender, Dieter Scheil; Regie Willi Schmidt. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Včeraj in danes - revija za novo odkritih starih hitov. • **9,30** Govorimo o manišinah: kje, kako in zakaj, pripravlja Ivo Jevnikar. • **9,40** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani rišejo. • **11** Ženski liki v romanu: « Neč sta kri - Zofka », pripravlja zora Tavčar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** S pevskih revij. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Plošče za najstnike. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Igra Orkester Radiotelevizije Ljubljana. Vodi Milivoj Šurbek. Aleksander Lajovic: Suita iz baleta « Nevsakdanji dan ». • **17,35** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Prazgodovina naše dežele: « Prvi sledovi civilizacije ». • **18,25** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

venerdì
29 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 al n. (06) 36 06 514
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia**
Programma di Giorgio Pressburger
Undicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Sandro Bolchi
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale

14,30 **Invito all'ascolto della musica folk**
di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra
8ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **Tribuna politica**
a cura di Jader Jacobelli
Incontri-stampa:
— PLI
— PRI

16 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
« Who are you » con The Who

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 Dalla Discoregistroteca della RAI
Parata di Commedie Italiane
Filumena Marturano (1946)
Tre atti di Eduardo De Filippo
Filumena: Titina De Filippo; Domenico Soriano: Eduardo De Filippo; Alfredo Amoroso: Piero Ragucci; Rosalia Solimene: Vittoria Crispo; Diana: Clara Crispo; Lucia, cameriera: Rosita Pisano; Umberto: Enzo Donzelli; Michele: Aldo Giuffrè; Riccardo: Antonio La Raina; Avv. Nocella: Pietro Carloni; Teresina, sarta: Giulia D'Aprile; Un garzone: Carlo Pennetti
Regia di Eduardo De Filippo
(Registrazione 1950)

18,15 **Appuntamento con Cliff Richard, Jula De Palma e Franco Tortora**

Jula De Palma

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **« Special » per Bing band concerto**
Sintesi di una serie, a cura di Vittorio Bonolis

20,25 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Concerto sinfonico**
Direttore Hiroyuki Iwaki
con la partecipazione del violinista Yuko Shiokawa
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore K 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Presto) ◆ Antonin Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegro (Finale) ◆ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale)
Orchestra Sinfonica di Tokio del Nippon Hoso Kyokai
(Registrazione effettuata dal Nippon Hoso Kyokai di Tokio)
Nell'intervallo:
La voce della poesia

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Giorgio Bracardi, Massimo Giuliani, Lucia Cassini, Riccardo Garrone
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7). Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 Orazio Orlando in
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Sapori

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Tristano e Isotta**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
17ª puntata
Isotta: Mariella Zanetti; Brangania: Graziella Galvani; Bardonio: Marcello Mandò; Tristano: Gino Lavagetto; Caerdino: Roberto Bisacco; Un uomo: Attilio Cicotto; Una donna: Silvana Lombardo; Carado: Werner Di Donato; Officiante: Stefano Varriale; Isotta dalle bianche mani: Mariella Furgiuele; ed inoltre: Paolo Faggi, Misa Mordeglia Mari, Angelo Alessio, Maria Grazia Cavagnino
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme con Anna Rosa Santi
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Avanti e indietro »
In studio Carlo Giuffrè
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Ilaria Occhini legge: « Vicini e lontani » di Virginia Woolf (Replica)

13 **Discosfida**
Gara fra successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni
(I parte)

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Discosfida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione
Un programma di Pia Andreatta, Alessandra Olmi, Piero Piccinini e Vittorio Roscio
Regia di Italo Alfaro

17,30 **Un'orchestra al giorno: Stan Kenton**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **22,20: Panorama parlamentare**
ore **22,30: GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Maria José Dessy e Liliana Gerace
(I parte)
Arcangelo Corelli: Concerto grosso « Per la notte di Natale » op. VI n. 8: Vivace - Grave - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ◆ Gustav Mahler: Dalla Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Adagietto (Chicago Symphony Orchestra diretta da Georg

Solti) ♦ Richard Strauss: Valzer, dal balletto Schlagobers (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Rudolf Kempe)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(Il parte)
Musiche di Claude Debussy

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(III parte)
Maurice Ravel: «Gaspard de la nuit»: Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pianista Philippe Entremont) ♦ Béla Bartók: Il Mandarino meraviglioso, Balletto (Orchestra Filarmonica di New York e Coro della Schola Cantorum diretti da Pierre Boulez)

10 Noi, voi, loro estate
I festivals: qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo. In studio Giorgio Polacco
(I parte)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Noi, voi, loro estate
(II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 Long playing
Selezione del 33 giri: «Gonzo» di Ted Nugent, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Szymon Goldberg, violino
Radu Lupu, pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart: Due sonate per violino e pianoforte: In mi bemolle maggiore K. 380: Allegro - Andante con moto - Rondò; In re maggiore K. 306: Allegro con spirito - Andantino cantabile - Allegretto, Allegro

13,45 Giornale Radiotre

14 (II parte) **Il mio Rossini**
Una scelta sentimentale e ragionata di Bruno Cagli
(Replica)

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Uncertodiscorsoestate
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Gino Castaldo

17 Musiche per organo
George Muffat: Toccata IX ♦ Johann Pachelbel: Ciaccona in re minore ♦ Johann Sebastian Bach: Partita sul Corale «O Gott, du frommer Gott» BWV 767 (Solista Eva Frick)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Robert Schumann: «Julius Caesar» Ouverture op. 128 (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Georg Solti) ♦ Franz Schubert: Introduzione e variazioni su «Trock'ne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte (Aurèle Nicolet, flauto; Karl Engel, pianoforte) ♦ Luigi Dallapiccola: 5 frammenti da Saffo per soprano e 15 strumenti (trad. S. Quasimodo): «Vespro tutto riporti» - «O mia Gongila, ti prego» - «Muore il tenero Adone» - «Piena splendea la luna» - «Io, lungamente, ho parlato in sogno» (Soprano Elisabeth Söderstroem - Complesso strumentale diretto da Frederick Prausnitz) ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte: Allegretto ma non troppo - Vivace alla marcia - Adagio ma non troppo con affetto - Allegro (Solista Wilhelm Kempff)

18,45 Giornale Radiotre

19,15 Spazio Tre
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner»: Allegro maestoso - Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro) - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio - Allegro assai (Violinista Susanne Lautenbacher - Orchestra di Stato del Württenburg diretta da Ferdinand Leitner) ♦ Gustav Mahler: Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (Incompiuta): Andante, Adagio (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Paolo Basevi per la politica estera

21 Musiche d'oggi
Luciano Chailly: Sequenze dell'Artide op. 256 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella); Sonata tritematica n. 5 op. 208 per violoncello e pianoforte (dalle 12 sonate tritematiche) (Donna Magendanz, violoncello; Piero Guarino, pianoforte)

21,35 Libri novità

21,50 I concerti di Johann Sebastian Bach
a cura di Alberto Basso
12ª trasmissione
Sinfonia in fa maggiore BWV 1046 A (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046) (Wolfgang Schneiderhan, violino; Helmut Winschermann, oboe; Cesare Esposito e Günther Schlund, corni - Orchestra d'Archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Coro introduttivo e Ritornello del duetto per soprano, basso e continuo della Cantata profana n. 207 «Vereinigte Zwietracht der wechselnden Saiten» (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini)
(Replica)

I/927

Vittorio Gui

23 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 Il racconto di mezzanotte

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Trentino domani di A. Cembran. • **14,55** Nuovo mixer. • **15,15** Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,56** circa Lorenzo Pilat presenta: «Fin che la radio va...». Divagazioni musicali per tre generazioni. Partecipa Laura Scherianz. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** «Secondo me» con Maurizio Loddo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** Parla il medico. Programma di educazione sanitaria per le ascoltatrici con Antonio Nasi. • **15-16,05** Concerti all'Auditorium. • **19,20** Gran bazar. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito al classico.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: **1° ed.** • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Musica leggera. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Gaziano e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones, Trio «I Dioscuri». • **15,25** 15' con... • **15,45** Musiche da film. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7-15** 7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. • **11,30-11,35** Wer ist wer? • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Für unsere kleinen. Irmgard Fröhlich: «Wie Maus und Spatz ein Krümlein fanden». Bruna Joppi: «Eine ganz unglaubliche Geschichte». «Eine Reise in den Himmel». • **18,15-19,05** Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • **19,30** Ein Sommer in den Bergen. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Aus unserem Gästebuch. Am Mikrophon Ado Schlier im Gespräch mit Penny McLean. • **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. • **21,15** Die Serenade. Luigi Boccherini: Quintett «Musica notturna di Madrid» op. 30 Nr. 6. Ausf.: Kölner Kammerorchester. Dir.: Helmut Müller-Brühl. Peter Iljic Tschaikowski: Serenade für Streichorchester in C-Dur, op. 48. Ausf.: Londoner Symphonie-Orchester. Dir.: Sir John Barbirolli. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani telovadijo. • **11** Misterij žene, tržaške črtice Zofke Kvedrove, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Z naših festivalov. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnje zborovsko tekmovanje «Cesare Augusto Seghizzi» v Gorici. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi pisci. • **14,20** Resno, a ne preresno. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • **16,30** Na počitnicah. • **17** Kratka poročila. • **17,05** 300-letnica Vivaldijevega rojstva, pripravlja Magda Brzjah. Antonio Vivaldi: «O qui cœli» za sopran ter godalni orkester; «Beatus vir» za soliste, dvojni zbor in orkester; «Magnificat» za soliste, zbor in orkester. • **17,40** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

sabato
30 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e controsnotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Erika Grassi con Osvaldo Bevilacqua. Testi di Toni Cosenza. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(III parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione

10,05 **Correva l'anno...**
Programma di umorismo, costumi, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi
Regia di Romano Bernardi

10,30 Gisella Pagano e Elio Pandolfi
presentano
Donna com'è
ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita
Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano
Regia di Paolo Limiti

11,30 **Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia**
Programma di Giorgio Pressburger
Dodicesima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Nella misura in cui...**
Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo
con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Carlo Verdone
Regia di Massimo Ventriglia

Fioretta Mari

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Lando Fiorini
Programma a cura di Tonino Ruscitto

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Malalcoolia**
Storie di bianchi, rossi e spiritosi
Programma di Roberto Brivio

14,30 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti

15 Dalla Sede regionale RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter

16,40 **Incontro con un VIP**
I protagonisti della musica seria

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 Radiodrammi in miniautra
Un caso semplicissimo
di Luigi Quattrucci
con: Dante Biagioni, Dario Mazzoli, Gilberto Mazzi, Werner Di Donato, Mario Lombardini, Evelina Gori, Emilio Cappuccio, Dina Braschi, Gloria Bonfiglioli, Vittorio Soncini, Stefano Varriale, Nino Scardina
Regia di Umberto Orti
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

17,25 **Appuntamento con Juli & Julie**

17,40 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età
Programma di Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad
Ventunesima trasmissione

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Il tema di...**

19,20 **Ascolta, si fa sera**

19,25 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Europa
Programma di Giorgio Balducci

20 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Montefano, Corridonia e Macina di Mogliano, in provincia di Macerata
(Replica)

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano - tel. (02) 34 28 21

21,50 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia
(Replica)

22,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radiodue**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Domande a Radiodue**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **La scrivania**
Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogi
Regia di Gennaro Magliulo
(Replica)

9,15 **Fortissimo**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Tristano e Isotta**
Originale radiofonico di Adolfo Moriconi
18ª puntata
Caerdino: Roberto Bisacco; Isotta dalle bianche mani: Mariella Furgiuele; Tristano: Gino Lavagetto; Isotta: Mariella Zanetti; Brangania: Graziella Galvani; Un povero: Werner Di Donato; Un barbiere: Franco Vaccaro; Una donna: Vittoria Lottero; 1º portiere: Gigi Angelillo; 2º portiere: Attilio Cicciotto
Regia di Gian Domenico Giagni
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**

10,12 Un programma della Sede regionale di Firenze
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal Mº Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

11,55 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
El. E. Casagrande: Tu camminerai (Coro dell'A.N.A. di Vittorio Veneto) • Trad. - Arm. F. Martini: Maggio delle ragazze (I Cantori di Poggio Rusco) • Arm R. Charles: Round and round (The Ray Charles Singers) • C. Geminiani-B. De Marzi: La bomba imbriaga (Coro Amici dell'Obante) • Legarrolon: Aria nun dira (Agrupacion Coral « Manuel Iradier De Vitoria ») • W. A. Mozart: Bona nox (Corale Valch usella)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 Un programma della Sede regionale di Trieste
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

15,30 **GR 2 Economia**
Bollettino del mare

15,45 Domenico Modugno
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti
(Replica)
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 Pomeriggio

17,35 **Estrazioni del Lotto**

17,40 **Hollywood '70**

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
ore 18,30: GR 2 Notizie di Radiosera
ore 19,30: GR 2 Radiosera
ore 22,30: GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIO SABATO

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45 gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Musiche di scena
Gabriel Fauré: « Shylock » suite dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare: Entr'acte - Epithalame - Nocturne - Final (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ Claude Debussy: « Le Roi Lear », musica di scena per la tragedia di Shakespeare: Fanfare (Orchestraz. di Roger Ducasse) - Le sommeil de Lear, berceuse (Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da Jean Martinon) ◆ Erik Satie: « Le fils des étoiles », musiche di scena per Josef Péladan (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Arturo Gismondi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di danza

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Antonio Puccini: Orazione di Geremia profeta (Lamentazione 3ª del Venerdì Santo): Adagio - Andantino - Recitativo - Lento - Recitativo - Andante (Soprano Wilma Michaud - Orchestra da Camera Lucchese diretta da Herbert Handt) ◆ Gaetano Donizetti: Miserere in sol minore per soli, coro e orchestra (Margherita Rinaldi e Dora Carral, soprani; Giovanna Fioroni, contralto; Ernesto Palacio e Carlo Gaifa, tenori; Agostino Ferrin e Vito Maria Brunetti, bassi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

9,45 Giorgio Mancinelli
presenta:
Folkoncerto
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per quattro**
Hugo Wolf: « Italienische Serenade » per quartetto d'archi (Quartetto Guarnieri) ◆ Antonin Dvorak: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 87 per pianoforte ed archi: Allegro con fuoco, Poco sostenuto e tranquillo - Lento-Scherzo (Allegro moderato, Grazioso) - Finale (Allegro ma non troppo) (Pianista Artur Rubinstein - Strumentisti del Quartetto « Guarnieri »)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Contro/canto**

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Valigia e passaporto**
Documenti sonori da tutto il mondo di Carlo Féola

16,15 **Intermezzo**
Daniel Auber: Le Dieu et la Bayadère: Pas classiques, dall'opera-balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) ◆ John Field: Tre Notturni per pianoforte: n. 12 in sol maggiore - n. 13 in re minore - n. 14 in do maggiore (Solista Rodolfo Caporali) ◆ Giuseppe Martucci: Quattro pezzi per orchestra: Notturno-Novelletta op. 82 - Gavotta op. 55 n. 2 - Giga (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)

17 **Sabato Festival**
Viaggio fra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de' Rossi

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Concerto barocco**
Nicola Fiorenza: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo: Largo moderato - Allegro-Siciliana - Allegro (Solista Raymond Meylan; al cembalo Günther Karau - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) ◆ Francesco Bonporti: Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4 (Rev. Barblan): Vivace, ma larghetto, Largo - Siciliana (Adagio) - Allegro (Solista Roberto Michelucci - « I Musici »)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 **Fogli d'album**

21,15 In collegamento diretto con il Victoria-Hall di Ginevra
Concerto dei premiati al « XXXIV Concorso Internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1978 »
Orchestra della Suisse Romande diretta da Jean-Marie Auberson e Albert E. Kaiser
Nell'intervallo (ore 22 circa):
— **Le retrospettive di Cézanne a Parigi e di Morandi a Ferrara**
Conversazione di Graziana Pentich
— **Libri novità**

23 **Dedicato a Girolamo Frescobaldi**
Canzon prima « La Spiritata », dalle « Canzoni per sonare con ogni sorta di strumenti » (Complesso Strumentale « Camerata Lutetiensis »); Canzona quinta detta « La Tromboncina » (rielaborazione di Armin Rosin) (Armin Rosin, trombone; Edgar Krapp, organo); Toccata IX (Libro I) (Clavicembalista Bob van Asperen); Due canzoni per flauto e continuo: Canzon seconda in do maggiore - Canzon prima in sol maggiore « La bounisia » (Marianne Luthi, flauto dolce; Gunther Fetz, clavicembalo; Irmgard Seemann, viola da gamba)

23,25 Francesco Forti
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. **0,13-1** Ridendo e scherzando un'ora ti fo'. Intrattenimento in attesa dell'ora solare condotto da E. Guarini e G. Pescucci (1º). **0,06** Ridendo e scherzando un'ora ti fo'. (2º). **0,36** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 24, 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza « diversa ». • **14,55** « Note... notissime ». Musiche senza tempo scelte per voi da Grete Savio. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,56** circa Trenta minuti con... • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Maurizio Loddo. • **14,30** Gazzettino sardo. • **15-16,05** « Sabato pomeriggio ». Divertimento di fine settimana in compagnia di Werter Assetta. • **19,20** Gran bazar. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1º ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. • **14** Musica leggera. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. - Calcio Sicilia, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15-15,55** Cunti e canti a cura di Laura Lanza e Biagio Scrimizzi. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7-15 7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,50** Ein Sommer in den Bergen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Liederstunde. Gedichte von Goethe, von seinen Zeitgenossen vertont. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Hammerflügel. • **17,45** Lesung: « Olberge, Weinberge - ein Griechenlandbuch » von Erhart Kästner. • **17,55-19,05** Musik ist international. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Volkstümliche Hitparade. • **21** Rund um den Wein: « Wimmzeit » von Karl Felix Wolff. • **21,10** Tanzmusik. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka Poročila. • **9,05** Z vseh koncev sveta. • **9,30** Naš horoskop. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Na sporedu je opera. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po že'jah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnje zborovsko tekmovanje « Cesare Augusto Seghizzi » v Gorici. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Kje so t ste stezice, pripravlja Rosana Purger. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Glasba z malih in velikih zaslonov. • **16,30** Mojstri jazza. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Slavni orkestri. Orkester Moskovske filharmonije vodi Kiril Kondrašin. Dimitrij Šoštakovič: Simfonija št. 6 v h molu, op. 54. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Matija Vertovc, Prosvetitelj ». Radijska igra, ki jo je napisal Tone Penko. Izvedba: Radijski oder. Režija Stana Kopitar. • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Lunedì: **14,30** L'angolo dell'ascoltatore. **14,55-15** Appunti di viaggio. Martedì: **14,30-15** L'altra discoteca. Mercoledì: **14,30-15** Cosa farò da grande. Giovedì: **14,30-15** L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: **14,30-15** Dimmi dove vai. Sabato: **14,30-15** Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. **14** Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato **8,10-9,10**, da lunedì a venerdì **7-8,15**).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14** Corriere della Puglia: seconda edizione. **14,30-15** Lunedì: Quando protagonista è il mondo contadino; Martedì: Salone Margherita - Questo è cinema; Mercoledì: Festival della Valle d'Itria - L'astroscopio; Giovedì: Quando protagonista è il mondo contadino; Venerdì: L'astroscopio; Sabato: L'erba blu - Puglia in edicola.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: **12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti. Martedì e Venerdì: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 24

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa, con omelia di Don F. Charrier (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Bizantino Slava. 11,55** Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, opinioni e voci dal mondo. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Pomeriggio musicale, a cura di A. Morelli. **17,30** Temistocle Solera, librettista (nel 100° anniversario della morte) a cura di A. Vitalini con la partecipazione di M. Guadagnini. **18,30** Dietro il pentagramma, le prime celebri del melodramma italiano, a cura di G. Angeloni. **21,30** Die katholische Kirche in Deutschland. **21,45 S. Rosario. 22,05** Religia Penso. Leterkesto. **22,15** Pensée mariale du dimanche. **22,30** Meeting the Faithful. **22,45** Radiodomenica (Replica). **23,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 25

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Orizzonti Cristiani - Presenza cristiana nella società, a cura di G. P. Milano - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** La rumeur... Mgr Boucheix. **22,30** We have read for you. **22,45** Programma Bis: Itinerari dello spirito, di P. F. Batazzi « Le chiese di campagna ». **23,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 26

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Dischi ricevuti, a cura di M. Lalia. J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez. Chitarra, Angel Romero, Orchestra Sinfonica di Londra diretta da A. Previn. **18,30** Notizie - Intervista con la Chiesa, di R. Giacomelli - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Der Primat des Papstes und die Einheit des Gottesvolkes (4). **21,45 S. Rosario. 22,15** Nouvelles missionnaires. **22,30** Western Schism, 1378-1417. **22,45** La Voce dell'O.A.R.I., a cura di Don G. Luzietti - Notizie e commenti a fatti del giorno. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 27

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Orizzonti Cristiani: Notizie - La Sindone racconta..., a cura di Mons. G. Ricci e F. Bea - Forma e Colore, di G. Giuffrè - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,15** Allocution hebdomadaire du Pape. **22,30** Weekly Audience. **22,45** La Basilica di S. Pietro, a cura di C. Ceresa - Notiz e e commenti. **23,30** Los miercoles de Juan Pablo I. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 28

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con il Coro e l'Orchestra Sinfonica dell'ORF diretti da L. Segerstam e M. Gielen. Musiche di Brahms e Webern. **18,30** Programma Bis: Henrik Ibsen, a cura di F. Salerno. **21,30** Im Brennpunkt. **21,45 S. Rosario. 22,15** Marxistes et Chrétiens. Claude Flipo. **22,30** Educating the Laity. **22,45** Aspetti umani della Bibbia, di Mons. B. Matteucci - Notizie. **23,30** Temas orientales. **24** Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdì 29

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Orizzonti Cristiani: « Millenovecentodiciotto », a cura di F. Salerno. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,15** L'aumône chez les musulmans. **22,30** A Closer Look. **22,45** Notizie - Immagini e significati di una scelta, a cura di G. Romano - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **23,30** Los grandes temas de la fe cristiana hoy. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 30

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Assemblea Plenaria del Consiglio dei Laici - Istantanee sul cinema, di B. Sermonti - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Unser Missionsrapport. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le repentir qui sauve. **22,30** « Go My Way ». **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di P. G. Giachi. **23,30** La juventud y el ultimo Sinodo. **24** Selezione: Assemblea Plenaria del Consiglio dei Laici - La Liturgia di domani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Regina di Quadri
controllo totale su tutta la linea.

Da cosí...

Controllo davanti
Il pannello centrale è appositamente studiato per spianare l'addome per una linea perfetta.

Controllo sui fianchi
Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio di una guaina normale.

Controllo in vita
L'esclusiva "fascia confort", senza cerniera, funziona come un ventaglio: si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

Controllo dietro
Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso controllo delle forme.

Regina di Quadri
controllo totale
PLAYTEX.

© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ®Playtex

domenica

24 SETTEMBRE

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 90

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

G. Rossini: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato — « Toast pour le Nouvel An » (« Album français » n. 1 dal VII volume dei « Quaderni rossiniani ») per ottetto vocale. **M. Locke:** « A New Year's Song » per voci e cont. **P. Hindemith:** « Six Chansons » su poesie francesi di Rainer Maria Rilke. **C. Chaynes:** « Quatre illustrations pour la flûte de jade » per fl., ottavino e orch. da camera. **I. Strawinsky:** « Ebony Concerto »

8/Concerto operistico

L. Cherubini: Anacreonte: Sinfonia. **W. A. Mozart:** Don Giovanni: « Là ci darem la mano ». **G. Donizetti:** Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel ». **G. Meyerbeer:** Dinorah: « Dors, petite ». **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia »

8,40/Un quintetto

N. Rimsky-Korsakov: Quintetto in si bem. magg. per pf. e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9,15/Rarità musicali

L. Mozart: Dalla Cassazione in sol magg. per orch. e giocattoli

9,30/Jean Martinon dirige

C. Saint-Saëns: Sinfonia in fa magg. « Urbs Roma » (Orch. National de la ORTF)

10,10/Folklore

Anonimo: E Carnevale vuleva vuleva (Canto rituale per la morte del Carnevale) — Folklore salernitano

10,25/Il duo Szigeti-Arrau

L. van Beethoven: Sonata n. 9 in la magg. op. 47 per vl. e pf. « a Kreutzer »

11/Presenza religiosa nella musica

F. Schubert: Messa in la bem. magg. n. 5 (D. 678) per soli, coro e orchestra

11,50/Concertino

F. Naderman: Sonata per arpa op. 92 n. 2. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Romanza senza parole in re magg. op. 109. **J. Strauss jr.:** Unter Donner und Blitz op. 324 (« Tuoni e lampi »)

12,05/Interpreti alla radio: Pianista Marcelle Meyer

M. De Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pf. e orch.

12,30/Musica per organo

G. Frescobaldi: Toccata IX (Dal Libro II). **J. Brahms:** 6 Preludi corali op. 122. **O. Messiaen:** « I Magi », da « La Natività del Signore ». **C. Merulo:** Toccata Sesta del VII Tono

13,10/Fogli d'album

P. Philidor: Suite per oboe e cont. (realizzazione di Laurence Boulay)

13,20/Musica di danza e di scena

L. Dallapiccola: Marsia, frammento sinf. dal balletto. **B. Britten:** Quattro interludi marini op. 33 (da « Peter Grimes »)

14/Antologia d'interpreti

DIRETTORE PABLO CASALS: **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 1 in fa magg. (Orch. del Festival di Marlboro). VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER-PIANISTA WILHELM BACKHAUS: **J. Brahms:** Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per vc. e pf. MEZZOSOPRANO GRACE BUMBRY: **G. Verdi:** Don Carlos: « Tu che le vanità conoscesti » (Orch. « Der Deutschen Oper Berlin » dir. Hans Lowein). PIANISTA SAMSON FRANÇOIS: **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Constantin Silvestri). DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN: **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinf. (Orch. Filarm. di New York)

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche

Disco ARCHIV/2533.369: **J. S. Bach:** Sonata in mi maggiore (BWV 1035) per flauto e basso continuo (Aurèle Nicolet, fl.; Karl Richter, cemb.; Johannes Fink, v.la da gamba). Disco DECCA/62/D 2: **W. A. Mozart:** Concerto in re min. K. 466 per pf. e orch. (Sol. Vladimir Ashkenazy - « London Symphony » Orch. dir. Hans Schmidt-Isserstedt). Disco ARGO/ZRG 815: **G. Fauré:** La bonne chanson op. 61, su testi di Paul Verlaine (Felicity Palmer, sopr.; John Constable, pf.). Disco VOCE PADR./3C 065/02876: **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (« New Philharmonia » Orch. dir. Riccardo Muti)

17,30/Stereofilomusica

G. F. Haendel: Solomon: Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella). **G. P. Telemann:** Cantata n. 66 « Endlich wird die Stunde schlagen », da « Der harmonische Gottesdienst » (Johannes Hoefflin, ten.; Kurt Hausmann, oboe; Günter Jena, clav.; Bertold Hummel, vc.). **G. Donizetti:** Maria di Rohan: « Alma soave e cara » (Ten. José Carreras - « Royal Philharmonic Orchestra » dir. Roberto Benzi). **G. Rossini:** Armida: « Se al mio crudel tormento » (Cristina Deutekom, sopr.; Guido Fabbris e William Mc Kinney, ten. - Orch. e Coro dell'Opera di Montecarlo dir. Carlo Franci - M° del Coro Marcel Gay). **N. Paganini:** Quartetto primo per vl., v.la, vc. e chit. (Alfonso Mosesti, vl.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Petrini, vc.; Piero Gosio, chit.). **W. Lutoslawski:** 6 Variazioni su un tema di Paganini (Duo pff. Vitya Vronsky-Victor Babin). **A. Dvorak:** La colomba della foresta, poema sinfonico op. 110 ispirato ad una ballata di Karel Jaromir Erben (Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala)

19/Intermezzo

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in mi minore « Incompiuta ». **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 1 in mi bem. min. op. 23 per pf. e orch.

20/Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Boston

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90. **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia. **I. Strawinsky:** Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti

21,30/Canti di casa nostra

Anonimi: Canti folkloristici della Carnia — Canti folkloristici sardi — Tre canti folkloristici del Piemonte

22/Itinerari operistici: opere comiche tedesche da Mozart a Hindemith

W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: « Vivat Bacchus, Bacchus liebe! »; « O wie will ich triumphieren ». **O. Nicolai:** Le vispe comari di Windsor: « Als Büblein klein ». **P. Cornelius:** Il barbiere di Siviglia: Ouverture. **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: « Was duftet doch der Flieder ». **R. Strauss:** Il cavaliere della Rosa: « Ist ein Traum ». **P. Hindemith:** Sancta Susanna op. 21, opera in un atto su testo di Hermann Uhtik (da August Stramm)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Moondrops (Augusto Martelli); **Impazzire ti farò** (Marcella); **Hook the hook** (Pippo Caruso); **Libera** (Mia Martini); **Hora allegro** (Armando Sciascia); **Più** (Venoni); **Blue frog** (Enrico Simonetti); **Sogno** (Mino Reitano); **Step by step** (Gianni Ferrio); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **L'esorcista** (Franco Pisano); **Ancora dolcemente** (Mina); **Marty** (Enrico Intra); **Il vecchietto** (Domenico Modugno); **Les trois cloches** (Pino Calvi); **Bambola** (Luciano Rossi)

9/Da un capo all'altro del mondo

I'm not in love (10 CC); **I wanna be well** (Ramones); **Swing low, sweet chariot** (Eric Clapton); **Fighting against convictions** (Bunny Wailer); **Sem medo (Senza paura)** (Ornella Vanoni); **Il dottor Funky** (Patty Pravo); **Io e te** (Adelmo Ferrari); **Disco duck** (Rick Dees and his Cast of Idiots); **Wanna win your love back** (Claudja Barry); **African baby face** (Afric Simone); **Densu** (Osibisa); **Traveler** (Premiata Forneria Marconi); **R.I.P.** (Banco del Mutuo Soccorso); **Vent'anni** (New Trolls); **Song for Magdalena** (Alan Taylor)

10/Crescendo in musica

Blue Dolphin (S. Schlaks); **Pani e pesci** (R. Vecchioni); **Eté d'amour** (J.-P. Posit); **Atlantide** (F. De Gregori); **Foolish man** (Crosby and Nash); **Love is the sweetest amnesty** (Chris Hillman); **Il cuscino blu** (Umberto Napolitano); **Mama mama** (Chicago); **Dance the body music** (Osibisa); **Tell me when the whistle blows** (E. John); **Shake your booty** (K.C. and the Sunshine Band); **Hand of fate** (The Rolling Stones); **New ways train train train** (Jeff Back Group); **Baby what you want me to do** (Hot Tuna); **Shakey ground** (The Temptations)

11/I re

Night and day (James Last); **Quando, quando, quando** (Pat Boone); **The whistler** (Jethro Tull); **Tema dal film « Guerre stellari »** (David Mattheus); **Sogno** (Mino Reitano); **Maria Mari** (Geremia Blue); **Amo** (Adamo); **Queen of China Town** (Amanda Lear); **Song for Magdalena** (Alan Taylor); **Il terzo uomo** (Gabriella Ferri); **Scommettiamo?** (Le Piccole Ore); **Love affair** (Claudia Cardinale); **Storia o leggenda** (Le Orme); **All you need is love** (The Beatles); **Mull of kintyre** (Wings); **Drag race quenn** (Sunfighter); **Main title** (The London Simphony Orchestra)

12/Scelti per voi

Monna Lisa (Ivan Graziani); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Heroes** (David Bowie); **Sex drug and rock and roll** (Jan Dury); **Thunder in my heart** (Leo Sayer); **You and me** (Alice Cooper); **(Il) Buio e tu** (Ciro Sebastianelli); **Napule è** (Pino Daniele); **Non legarti a me** (Sammy Barbot); **The singer not the song** (Gibson Brothers); **Summer love** (Edward Cliff); **It's a heartache** (Bonnie Tyler); **Alcatraz** ((Alcatraz); **Float on** (Floaters); **Baby come back** (Player)

13/I cantautori

Ad Agordo è così (Claudio Baglioni); **Italian girl** (Rod Stewart); **Mi chiamavano blue moon** (Fred Bongusto); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **All in the name of rock'n, roll** (Rod Stewart); **Il giorno e la notte** (Fred Bongusto); **... E tu** (Claudio Baglioni); **The killing of Georgie** (Rod Stewart); **Mille storie di baci** (Fred Bongusto); **The balltrap** (Rod Stewart); **Michela** (Fred Bongusto); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **Stone col sober** (Rod Stewart); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni)

14/Tutto jazz

Tangerine (Coleman Hawkins-Ben Webster); **Last night when we were young** (Kenny Burrell); **Solitude** (Joe Pass); **Impressions** (Wes Montgomery); **Bossa rocka** (George Benson); **Chega de saudade** (Charlie Byrd); **Stardust** (Charlie Christian); **Nuages** (Django Reinhadrt); **Tea for two** (Earl Hines); **Rio Roma** (Irio De Paula); **For you** (Sal Nistico); **Love reborn** (Sonny Rollins); **Blues in the night** (Jimmy Smith); **Paradise squat** (Count Basie)

15/Cocktail musicale

Finisce qui (Pino Calvi); **Aiutami** (Gilda Giuliani); **... Mmm!?!** (Oliver Onions); **Diario** (Equipe 84); **And this is my beloved** (Percy Faith); **Behind that locked door** (George Harrison); **A young gypsy** (Joan Baez); **Amy's theme from « One is a lonely number »** (Michel Legrand); **Abbracciati** (Marcella); **(L') Avvelenata** (Francesco Guccini); **Ave Maria no morro** (Lecuona Cuban Boys); **Cosmik debris** (Franck Zappa); **You've got a friend** (Vince Tempera); **Era il tempo di marzo** (Aunni del Sole); **Moon fire** (Dimitri Tiomkin); **Crapa pelada** (Raffaella Carrà); **Pacific holiday** (Paul Mauriat); **Oggi ho imparato a volare** (Eugenio Finardi); **Nel blu dipinto di blu** (Bruno Canfora); **(La) Ballata del miliardo** (I Pooh)

16/Intervallo

Magic byrd of fire (The Salsoul); **All the way round** (Marvin Gaye); **Petite fleur** (Sydney Bechet); **Deep purple** (Percy Faith); **La pulce d'acqua** (Angelo Branduardi); **Paolina** (Ivan Graziani); **When the world was young** (Nelson Riddle); **If you leave me now** (Fausto Papetti); **Piano** (System Orchestra); **Ballismo** (Fred Bongusto); **New York, New York** (Liza Minelli); **Sometimes I'm happy** (Jimmy Smith); **Da capo** (Mina); **Samba** (Miriam Makeba); **Figli delle stelle** (Alan Sorrenti); **Winter melody** (Donna Summer); **Atlantis** (Donovan); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Qualche allegria** (Ornella Vanoni); **Anguilla rock** (Equipe 84); **She so fine** (The Continental Kids); **Love all night** (Plat e s); **As tears go by** (Rolling Stones); **It's only a paper moon** (Count Basie); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Lover, come back to me** (Dave Brubeck); **Your song** (Al Jarreau); **Southern nights** (Glen Campbel); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Time was** (Chuck Berry)

18/Colonna continua

Intermission riff (Stan Kenton); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Sì, viaggiare** (Lucio Battisti); **A modo mio** (Gianni Nazzaro); **An american in Paris** (Les Brown); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Non pensarci più** (I Ricchi e i Poveri); **Il valzer dei fiori** (N.B.C. Sinfonic); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Dune buggy** (Gil Ventura); **C.C. rider** (Les Humphries); **Bambina** (Sergio Leonardi); **South of the border** (Hugo Winterhalter); **Honey** (Bobby Goldsboro); **Wiener Burger** (Philharmonica Promenade Orch.); **Stasera tu ed io** (Rosanna Fratello); **Minuetto** (Blue Marvin); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Mrs. Vanderbilt** (Paul McCartney); **He** (Il Guardiano del Faro); **Eu a brisa** (Lyrio Panicaly); **Una spina e una rosa** (Ubaldo Continiello); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Be** (Neil Diamond); **Sermonette** (Nat Adderley); **Prelude to a kiss** (Carmen Cavallaro); **My heart stood still** (Chet Baker); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Superstar** (George Shearing)

20/Quaderno a quadretti

Gente distratta (Toni Esposito); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Michelle** (Unterberger); **Fili (Feelings)** (Ornella Vanoni); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Io mi sento tradito** (Andrea Mingardi); **You love me only** (Flora Purim); **Westchester lady (Pt. 2)** (Bob James); **Cheira a Lisbona** (Amalia Rodriguez); **Wild bird** (George Baker Selection); **Get off your aahh! and dance** (Foxy); **Let's remember the good times** (Engelbert Humperdinck); **I heard it through the grapevine** (Creedence Clearwater); **Johnny B. Good** (Chuck Berry); **Theme from « One flew over the cuckoo's nest »** (Jack Nitzsche Orchestra); **Plenty good lovin'** (M.F.S.B.); **Undercover angel** (Alan O'Day); **Bring it on back** (The Gregg Allman Band); **Rebel, Rebel** (David Bowie); **Vent'anni** (New Trolls); **When I need you** (Leo Sayer); **Malamore** (Enzo Carella); **Storia di una lacrima** (Pooh); **Long, long time** (Larry Santos); **Blue Dolphin** (Steven Schlaks); **Love so right** (Bee Gees); **Another star** (Stevie Wonder); **Nature boy** (George Benson); **Breezy' song** (Shelby Flynt); **Summer wind** (Frank Sinatra); **My love** (Mina)

22-24/Musica leggera di stereofonia

Stuff like that (Quincy Jones); **Last dance** (Donna Summer); **Once upon a dream** (Jean-Luc Ponty); **More than a woman** (Bee Gees); **Tahiti hut** (Eumir Deodato); **Borondà** (Maria Bethania); **Try a little horder** (Santana); **Lazy river** (Bud Freeman); **Don't explain** (Billie Holiday); **Rosetta** (Earl Hines); **Blues in hoss flat** (Count Basie); **Well, have a nice day** (King Errison); **Something so right** (Paul Simon); **Evil ways** (Stanley Turrentine); **Fantasia di motivi** (Santa Esmeralda); **Canto de ossanha** (Manuel); **Ate-eu** (Baden Powell e Janine Waleyne); **Royal garden blues** (Lawson and Haggart); **Robbin's nest** (Milton Buckner); **That's my desire** (Louis Armstrong e Velma Middleton); **Things ain't what they used to be** (Billy Strayhorn); **Journey to the moon** (Biddu); **Music machine** (Asha Puthli); **Peaches and diesel** (Eric Clapton); **Mr. Blue sky** (Electric Light); **Swing samba** (Barney Kessel); **Kid cavaquinho** (João Bosco); **Desafinado** (Nara Leão); **Spanish trap** (Bus Connection)

lunedì

25 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per lira organizzata, archi e due corni (Hugo Ruf, lira organizzata; Suzanne Lautenbacher e Ruth Nielen, vl.i; Franz Beyer e Heinz Berndt, vl.a; Oswald Uhl, vc.; Johannes Koch, vl.a da gamba; Wolfgang Hoffmann e Helmuth Irmscher, cr.i). **K. Kreutzer:** Frühlingsglaube-lied, testo di Johann Ludwig Uhland (Hermann Prey, bar.; Leonard Hokanson, pf.). **H. Wolf:** Quartetto in re min. per archi (Quartetto La Salle)

9/Le stagioni della musica: Il barocco
T. Albinoni: Sinfonia a quattro n. 5 in re maggiore (Org. Pierre Cochereau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum). **H. G. Stölzel:** Concerto grosso in re maggiore a quattro cori (Orch. da Camera « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel). **G. F. Haendel:** Suite in re magg. per tr., due oboi, e orch. d'archi (Tr. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Günter Kehr)

9,40/Filomusica
G. Rossini: La Gazza ladra, Sinfonia. **F. J. Haydn:** Sonata per pf. op. 34 in mi min. **W. A. Mozart:** « Aura, che intorno spiri », Aria K. 431. **F. Danzi:** Sonata per cr. e pf. in mi bem. magg. op. 28. **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica »

11/Mrawinski dirige
P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 (Orch. Filarm. di Leningrado)

11,45/Polifonia: Carlo Gesualdo da Venosa
Tre Madrigali — Due Responsori — Miserere. Salmo 50

12,10/Momento musicale
L. Cherubini: Sonata in fa magg. n. 2 per cr. da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner). **N. Paganini:** Sonata in la magg. per vl. e chit. (Gyorgy Terebesi, vl.; Sonja Prunnbauer, chit.). **F. Kreisler:** Preludio e Allegro (Ida Haendel, vl.; Alfred Holecek, pf.)

12,30/Les abencerages
Ovvero L'étendard de grenade: Opera in tre atti di V. J. Etienne de Jouy - Musica di **Luigi Cherubini** (Noraime: Margherita Rinaldi; Almanzor: Francisco Ortiz; Gonsaives de Cordone: Jean Dupuy; Alemar: Jacques Mars; Abderramen: Mario Machi; Alamir: Andrea Snarski; Kaled: Ermanno Lorenzi; Oktair: Carlo Schreiber; Egilone: Carmen Lavani; I° Corifea: Vittorina Magnaghi; II° Corifea: Maria Del Fante; I° Troubadour: Angelo Degli Innocenti: Le héraut d'armes: Carlo Screiber - Orch. Sinf. e coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Mino Bordignon)

14,45/Interpreti alla radio: Dino Asciolla, violista e direttore d'orchestra; Uto Ughi, violinista e direttore d'orchestra
G. F. Haendel: Concerto in si minore per viola e orchestra (Violista Dino Asciolla - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI). **W. A. Mozart:** Concerto per violino e orchestra in sol maggiore K 216 (Vl. Uto Ughi - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI)

Musica in stereofonia

15,42/Concerti in replica
Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore Franco Caracciolo
L. Cherubini: Marcia per il Barone von Braun (I° esecuzione nel XX secolo) (Revisione di Giovanni Carli Ballola). **G. Donizetti:** Concerto in re min. per vl., vc. e orch. (I° esecuzione nel XX secolo) (Revisione Pietro Spada) (Giuseppe Prencipe, vl.; Willy La Volpe, vc). **A. Honegger:** Pastorale d'été. **G. F. Ghedini:** Concerto grosso in fa magg. per 5 fiati e archi (Vasco Degl'Innocenti, fl.; Elio Ovcinnicoff, oboe; Giovanni Sisillo, clar.; Felice Martini, fag.; Stefano Aprile, cr.) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) (Registraz. del 22-4-1977)
M. Praetorius: Canticum Trium Puerorum, per coro misto e strumenti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni). **F. Schubert:** Mirjam's Siegersgesand op. 13 per sopr., coro misto e pf. (Testo di Franz Grillparzer) - (Ileana Sinnone, sopr.; Sergio Lattes, pf. - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola). **A. Ramirez:** Misa Criolla - per solisti e orch. (Complesso Los Fronterizos: Eduard Madeo; Gerard Lopez; Juli César Isella; Juan Carsoll Moreno - Coro Cantoria de la Basilica del Soccorso dir. R. P. Jesus Gabriel Segade - Orch. integrata da strumenti regionali dir. Ariel Ramirez)

17,30/Stereofilomusica
C. Monteverdi: Altri canti di Marte e di sua schiera, madrigale a 6 voci (Clifford Grant, bas.; Osian Ellis, arpa; Robert Spencer, liuto - « English Chamber Orchestra » e « Glyndebourne Chorus » dir. Raymond Leppard). **T. Albinoni:** Concerto a cinque in si bem. magg. op. 7 n. 3 per oboe, archi e cont. (Sol. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone). **J. Pachelbel:** Tre fughe sul « Magnificat » (Org. Ernst Hansen Jorgen). **G. Ph. Teleman:** Suite in la min. per fl., archi e cont. (Fl. David Munrow - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner). **R. Schumann:** Due Lieder « Marienwürmchen » - « Käuzlein » (Elly Ameling, sopr.; Jörg Demus, pf.). **R. Strauss:** Il Cavaliere della Rosa: « De geht er hin » (Sopr. Leontyne Price - Orch. « London Symphony » dir. Fausto Cleva). **E. Chausson:** Poème, per vl. e orch. op. 25 (Vl. Itzhak Perlman - Orch. de Paris dir. Jean Martinon). **A. Dvorak:** Karneval, ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

19/La settimana di Gian Francesco Malipiero
L'asino d'oro. Rappresentazione da concerto per bar. e orch. (da Apuleio) (Bar. Sesto Bruscantini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache) - Concerti per orchestra. Esordio. Concerto per fl., Concerto di oboi, Concerto di clar. - Concerto di fag.i, Concerto di trom., Concerto di tamburi, Concerto di contr.i - Commiato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

20/Kryzstof Penderecki
Passio et mors Domini Nostri J. Christi secundum Lucam (Stefania Woytowicz, sopr.; Andrej Hiolski, bar.; Bernard Ladysc, bs.; Leszek Hordegen, recitante - Orch. e Coro della Filarmonica di Cracovia dir. Henryk Czcy - M.i del Coro Janusz Oazybykski, Joseph Suward)

21,20/Capolavori del '900
M. Ravel: Bolèro (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Edouard van Remoortel). **A. Schönberg:** Quartetto n. 2 per archi e sopr. in fa diesis min. op. 10 (Evelyn Lear, sopr.; Neus Wiener Streichquartett: Zlato Topolski e Tomislav Sestak, vl.i; Fritz Handschke, vl.a; Wolfgang Herber, vc). **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, Poema sinf. (Orch. Sinf. Londra dir. Antal Dorati)

22,30/Il solista: pianista Claudio Arrau
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111 per pf.

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Black is black (Cerrone); **Ha-ri-ah** (Albatros); **Roller** (Goblin); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Verità nascoste** (Le Orme); **Tornerò** (I Santo California); **Oui-bon-d'accord** (Albatros); **Snip-snap** (Goblin); **Garden bar** (Homo Sapiens); **Alienazione** (Le Orme); **Monica** (I Santo California); **Love in « C » minor** (Cerrone); **Gran premio** (Albatros); **Death dies** (Goblin); **Sipistaki tiki** (Homo Sapiens); **Regina al Troubadour** (Le Orme)

9/Da un capo all'altro del mondo
Handsome Johnny (Ritchie Havens); **Something like a dream** (Vicky Sue Robinson); **« Stars Wars » theme - Cantina band** (Meco); **Theme from « New York, New York »** (Liza Minnelli); **Mangiafuoco** (Edoardo Bennato); **Gelato metropolitano** (Alberto Camerini); **Rio Ancho** (Paco De Lucia); **Angela** (José Feliciano); **Mrs. Robinson** (Paul Simon & Art Garfunkel); **Pinball wizard** (Elton John); **Mi vendo** (Renato Zero); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **This song** (George Harrison); **Spanish stroll** (Mink De Ville); **Heroes** (David Bowie); **Kimberley** (Patti Smith)

10/Crescendo in musica
Nothing ever comes that easy (J.A.L.N. Band); **You brought the woman** (Hot); **Bellissimo** (Gepy & Gepy); **Da niente a niente** (Herbert Pagani); **Opera d'amore** (Equipe 84); **I gotta keep dancin'** (Carrie Lukas); **If you leave me now** (Sergio Mendes); **New country** (Jean-Luc Ponty); **Dark clouds** (Country Joe McDonald); **By the lights of Cyrian** (David McWilliams); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **La strada del perdono** (Matia Bazar); **The entertainer** (Gottfried + Lonzo); **Right time of the night** (Jennifer Warnes); **Mia dolce amante** (Flora Fauna & Cemento); **Symphony from the new world** (Witchcraft); **Sweet love** (Jenni Nevasco)

11/I re
Ad libitum (Daniel Vangarde); **Don't go breaking my heart** (Elton John); **Legata a un granello di sabbia** (Nico Fidenco); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **I can't stop the rain** (David Ruffin); **Piccola Luisa** (La Quinta Faccia); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **It's no secret** (Ringo Starr); **Fosse vero** (Enzo Carella); **Walk right** (Dr. Hook); **Trans-Europe Express** (Kraftwerk); **Taxi driver** (Gil Ventura Sax); **Fiesta** (Raffaella Carrà); **Symphony from the new world** (Witchcraft); **The whistler** (Jethro Tull); **Scommettiamo?** (Le Piccole Ore); **Drowning in the sea** (Ringo Starr)

12/Scelti per voi
Singing in the rain (Sheila B. Devotion); **Funky reggae party** (Bob Marley); **Sentimental lady** (Bob Welch); **Something very special** (Gary Wright); **Moon boot** (Orlando Riva Sound); **Oroscopo** (Mina); **E dirsi ciao** (Matia Bazar); **I need a man** (Grace Jones); **Come in from the rain** (Diana Ross); **Fantasia di motivi Satisfaction (Medley)** (Tommi); **Unlimited citations** (Cafè Creme); **Gianna** (Rino Gaetano); **Stayin' alive** (Bee Gees); **Hold tight** (Viki Sue Robinson); **Fire Island** (Village People)

13/I cantautori
Una volta in più (Riccardo Fogli); **Baby you a rich man** (The Beatles); **Dimentica dimentica** (Umberto Tozzi); **Paola** (Riccardo Fogli); **Here comes the sun** (The Beatles); **Donna amante mia** (Umberto Tozzi); **Vendo sogni** (Riccardo Fogli); **Come together** (The Beatles); **Se tu mi aiuterai** (Umberto Tozzi); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Hey Jude** (The Beatles); **Ripensando alla freccia del Sud** (Umberto Tozzi); **Svegliati** (Riccardo Fogli); **Revolution** (The Beatles); **Sciabada** (Umberto Tozzi); **Prima notte senza lei** (Riccardo Fogli)

14/Tutto jazz
Shell of a man (George Benson); **Tell me** (Donald Byrd); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **A song for you** (Aretha Franklin); **Evil ways** (Stanley Turrentine); **Angels** (Flora Purim); **House of the rising sun** (Idris Muhammad); **Tell me something good** (Ronnie Laws); **Night and day** (Charlie Parker); **The mase** (Harvey Mason); **Via Beato Angelico** (Perigeo); **Li'l brother** (Herbie Hancock); **Birdfingers** (The Eleventh House); **Papaya** (Urszula Dudziak)

15/Cocktail musicale
Sexy jeans (Roxy Robinson); **Grida** (Loredana Bertè); **Beyond tomorrow** (Peter Hamilton); **Collage** (Le Orme); **Piazza Garibaldi** (The Caravans); **Banana boat** (Pinto Varez); **I love you** (Donna Summer); **Avangiù** (Bixio-Frizzi-Tempera); **E' sera** (Claudio Mattone); **Love theme** (Nick Ingman); **Alvin's boo-ga-loo** (Alvin Cash and The Registers); **Cuore di vetro** (I Camaleonti); **Gamma** (Pino Calvi); **Amare due volte** (Gilda Giuliani); **Adagio** (Enrico Intra); **Northern train** (Oliver Onions); **Dicono...** (Equipe 84); **And we were lovers** (Percy Faith)

16/Meridiani e paralleli
Cocoanut woman (Harry Belafonte); **Roma mia** (Vianella); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Song of old Hawaii** (Hawaiian Serenaders); **Rock reprise** (Blood Sweat & Tears); **Xù xù melao** (Trio Mokotò); **Due chitarre** (Sania Poustylnicoff); **Can can da « La boutique fantasque »** (Mantovani); **Makulele** (Uele Kalabubu); **Search me Lord** (Mahalia Jackson); **Bring it on up** (The Love Unlimited); **Havemos de ir a viana** (Amalia Rodriguez); **Pomba gira** (New Brasil '77); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Deep down** (Christy); **Aloha beloved** (Hawaiian Serenaders); **El cumbanchero** (Bill Pursell); **Spendi spandi effendi** (Rino Gaetano); **The real thing** (Sergio Mendes & The New Brasil '77); **Take five** (Al Jarreau); **Brasilia carnaval** (Paul Mauriat); **J'ai ta main** (Charles Trenet); **Fandango de uelva** (Carlos Montoya); **Mozambique** (Sergio Mendes & The New Brasil '77); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Apaixonado** (Altamiro Carrilho); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Anabacoa** (Gruppo Folklorico y Experimenta Nueva Yorquiño); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Iemanya** (The New Brasil '77); **El porompompero** (Amalia Rodriguez); **Hermes Trismegisto e sua celeste tabua de Esmeralda** (Jorge Ben); **Papaya** (Urszula Dudziak); **Xica da Silva** (Jorge Ben); **Canyon song** (Oregon); **Stenka Rasin** (Coro dei Cosacchi del Don)

18/Invito alla musica
Elvira Madigan (Hugo Winterhalter); **Freefall** (Bacharach); **Michelle** (Percy Faith); **Edge oh the universe** (Bee Gees); **Angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **I'm easy** (Keith Carradine); **Walk right in** (The Nashville Sweat Band); **Giorni** (Mina); **It's ecstasy** (Barry White); **Moonlinght Serenade** (Gleen Miller); **Somebody to love** (Queen); **Obladi Obladà** (Peter Nero); **My hearth belongs to me** (Barbra Streisand); **Run man run** (Christy); **Moon flower** (Santana); **Eloise** (Franck Pourcel); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Bridge over troubled water** (Paul Mauriat); **Save the sun light** (Herb Alpert); **Don't cry for me Argentina** (James Last); **The look of love** (Dionne Warwick); **My man** (Barbra Streisand); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Pavane for a dead princess** (Eumir Deodato); **Fever** (Ted Heath); **Revelations** (Fausto Papetti); **Libera** (Mia Martini); **A dose of rock-'n'-roll** (Ringo Starr); **Xica da Silva** (Jorge Ben); **Cheira a Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **How soon** (Henry Mancini); **Love me tender** (Elvis Presley); **Hey you** (Peter Piano)

20/Scacco matto
Turn to stone (Joe Walsh); **Over the rainbow - Kill the king** (Rainbow); **Love the one you're with** (Joe Cocker); **Scatterbrain** (Jeff Beck); **Evil ways** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Hot stuff - Star star** (Rolling Stones); **Dance sister dance** (Santana); **Déjà vu** (Crosby & Nash); **I was born to live the blues - Highway deadler** (Eric Burdon); **Cheyenne anthem** (Kansas); **Swingtown** (Steve Miller Band); **Desert skyes** (Marshall Tucker Band); **Between the lines** (Lake); **Wandering** (Point Black); **Stranglehold** (Ted Nugent); **Macrocosm** (Brand X); **On the border** (Al Stewart)

22-24/Musica leggera in stereofonia
A fifth of Beethoven (Walter Murphy); **Top of the world** (Diana Ross); **We as love** (George Benson); **Fantasia di motivi** (Queen); **Latin reaction** (Gato Barbieri); **Dindi** (Sylvia Telles); **Somo loba** (Jojo Tongo e Manu Dibango); **Stardust** (Gene Krupa); **After you've gone** (Teddy Wilson); **(This is) My last affair** (Helen Humes); **Jump for me** (Buddy Rich); **Risky changes** (Bionic Boogie); **Sex and drugs and rock and roll** (Jan Dury); **Jungle waterfall** (Chick Corea); **Gimme your loving** (Sheila B. Devotion); **Arroyo** (Billy Cobham); **Felicidades** (Tom Jobim); **Tiro crusado** (Sergio Mendes Brazil '78); **Eb-pob** (Fats Navarro - Tad Dameron); **Polka dots and moonbeams** (Bud Powell); **Ow!** (Dizzy Gillespie); **My favourite fantasy** (Van Mc Coy); **I never loved a man (the way I love you)** (Gary Burton); **One mint julep** (Bob James)

martedì
26 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re magg. op. 94/a per vl. e pf. **N. Rimsky-Korsakov:** Quintetto in si bem. magg. per pf. e fiati

8/Concerto di apertura
J.-P. Rameau: Dardanus, Suite n. 2. **A. Roussel:** Salmo n. 80 op. 37 per ten., coro e orch. **C. Franck:** Variazioni sinf. per pf. e orch. **G. Fauré:** Pelléas et Mélisande, suite op. 80

9/Capolavori del '700
G. F. Haendel: Due cantate italiane. **F. Manfredini:** Concerto grosso in do magg. op. 3 n. 12 « Per la Notte di Natale »

9,40/Filomusica
C. Ives: Robert Browning: Ouverture. **H. Villa-Lobos:** Preludio per chitarra. **B. Britten:** Chora: Dances, dall'opera « Gloriana ». **I. Albeniz:** Da Iberia: Evocación - El Corpus en Sevilla. **F. Busoni:** Concertino per clar. e orch. op. 48. **Z. Kodaly:** Salmo ungarico per ten., coro e orch. op. 13

11/La Navarraise (1893)
Episodio lirico in due atti, libretto di Jules Claretie e Henri Cain
Musica di **Jules Massenet**
(Anita: Lucia Popp; Araquil: Alain Vanzo; Remigio: Gérard Souzay; Ramon: Michel Sénéchal; Garrido: Vicente Sardinero; Bustamante: Claude Méloni - Orch. Sinf. di Londra e « Ambrosian Opera Chorus » dir. Antonio De Almeida - M° del Coro John Mc Carthy)

11,50/Ritratto d'autore: Henry Purcell (1659-1695)
« Voluntary » in re min. (vol. VI n. 2) — Marcia e canzone per quattro tr.e (« For the funeral of Queen Mary ») (1694) — « Come if your dare » da « King Arthur or The History of Dioclesan » (1689) — Sonata a 4 in fa magg. op. 9 per due vl. e cont. « Golden Sonata » (1683) — « Trumpet Tune and Air » in re magg. (1684) — Tavern Songs and Catches — Suite in re magg.

12,30/Il pianoforte in Strawinsky
« Tango » (1940) — Sonata per due pff. (1943-'44) — « Movements » per pf. e orch. (1958-'59)

12,55/Nicolai Ghiaurov interpreta: Ciaikowski, Borodin, Glinka, Anton Rubinstein e Dargomiski
P. I. Ciaikowski: Quattro romanze per voce e pianoforte. **A. Borodin:** « Lontano dalle spiagge del tuo paese natio », lirica per voce e pf. **M. Glinka:** « Reminiscenza di mezzanotte », lirica per voce e pf. **A. Rubinstein:** « Melodia ». **A. S. Dargomiski:** « Brezza notturna », lirica per voce e pf. (Pf. Zlatina Ghiaurov)

13,30/L'incompiuta di Schubert
Sinfonia n. 9 in si min. « Incompiuta » (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

14/Hector Berlioz
« Roméo et Juliette », sinfonia drammatica in tre parti op. 17 per soli, coro e orch. su testo di Emile Deschamps (da Shakespeare) (Julia Hamari, msopr.; Jean Dupoy, ten.; José Van Dam, bs. - Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chor dir. Seiji Ozawa - M° del Coro Lorna Cooke De Varon)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
VIOLINISTI ISAAC STERN E PINCHAS ZUKERMAN: **W. A. Mozart:** Concertone in do maggiore K. 190 per due violini e orchestra (« English Chamber Orchestra » dir. Daniel Barenboim). CHITARRISTA ALIRIO DIAZ: **M. Giuliani:** Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e archi (Orch. Nazionale Spagnola dir. Rafael Fruehbeck de Burgos). PIANISTA FRANCE CLIDAT: **F. Liszt:** Dai « 12 Studi »: n. 11 e n. 12. DIRETTORE YEVGENY SVETLANOV: **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia » (Orch. Sinf. dell'URSS)

17,30/Stereofilomusica
F. J. Haydn: Sinfonia n. 59 in la magg. « Il Fuoco » (Orch. « Bach Collegium » di Stoccarda dir. Helmut Rilling). **G. Donizetti:** Quartetto in sol minore n. 6 per archi (Quartetto Benthien). **D. Cimarosa:** I due Baroni di Rocca Azzurra: « Questa grata auretta amica » (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Ferrari). **G. Paisiello:** La Molinara: Due Arie (Giovanna Fioroni, msopr.; Guido Guarnera, bar. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf Ferrari). **V. Bellini:** Norma: « Va', crudele » (Fiorenza Cossotto, msopr.; Mario Del Monaco, ten. - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso). **G. Fauré:** Notturno n. 13 op. 119 (Pf. Jean-Philippe Collard). **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. National de France dir. Leonard Bernstein)

19/La settimana di Gian Francesco Malipiero
Cantari alla madrigalesca (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pier Luigi Urbini) — Impressioni dal vero per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

20/Il filosofo di campagna
Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni
Musica di **Baldassarre Galuppi**
(Rielaborazione di Ermanno Wolf-Ferrari)
(Eugenia: Anna Moffo; Lesbina: Elena Rizzieri; Rinaldo: Florindo Andreolli; Nardo: Rolando Panerai; Don Tritemio: Mario Petri; Romeo Olivieri, clav. - I Virtuosi di Roma, Complesso Strumentale del « Collegium Musicum Italicum » dir. Renato Fasano)

21,10/Georg Friedrich Haendel
Water Music, suite n. 2 in re magg. per tr.e, timp.i, cr.i, oboi, fg.i, archi e cont. — Ariodante, sinfonia pastorale — Alcina: Ouverture — Alcina: Atto III — Music for the Royal Fireworks per trombe, timpani, corni, oboi, fag.i, archi e cont.

22/Musica e poesia
R. Schumann: Dichterliebe op. 48 di Heinrich Heine

22,30/Concertino
A. Caplet: Divertissement à l'espagnole. **I. Paderewski:** Cracovienne fantastique. **A. Gretchaninof:** Robybioluaya op. 1 n. 5. **J. Strauss:** Kaiserwalzer op. 437. **J. Suk:** Canzone d'amore n. 1 op. 7

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Do what you wanna do (T. Connection); **Up-Town-Festival** (Shalamar); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Chanson d'amour** (Manhattan Transfer); **Year of the cat** (Al Stewart); **Disco inferno** (The Trammps); **Black brothers** (Black Soul); **Disco dancing** (Rice and Beans); **E' nata una stella** (Barbra Streisand); **Magic fly** (Space); **Boogie nights** (Heat Wave); **Soul Sister** (Ronnie Jones); **Vous qui passez sans me voir** (Genova & Steffan); **Come to America** (Gibson Brothers); **Wake up and be somebody** (Brainstorm); **Time is movin'** (The Black Byrds)

9/Da un capo all'altro del mondo
The cat (Jimmy Smith); **Un homme et une femme** (Francis Lai); **Free four** (Pink Floyd); **Odessa** (Bee Gees); **Oh! Susanna** (The Rocky Mountains Ol' Time Stompers); **Sir Patrick Spens** (Fairport Convention); **Velvet green** (Jethro Tull); **Il ciliegio** (Angelo Branduardi); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Show me** (Joe Tex); **Knock on wood** (Willie Mitchell); **Solo tu** (Matia Bazar); **Two boys** (Osanna); **Gordon** (Nomadi); **L'innocenza tua** (10° Sinfonia)

10/Crescendo in musica
... E adesso andiamo a incominciare (Gabriella Ferri); **Bahia** (Alice Street Gang); **Una rosa profumata** (Umberto Balsamo); **Farai l'amore** (Ut); **Chinese rocks** (The Heartbreakers); **Se...** (Matia Bazar); **Il mio vicino** (Massimo Salerno); **Esta chegando a hora** (Salsoul Orchestra); **Asfrantation woogie** (Sonny Rollins); **Un'isola** (Alice); **Trans-Europe express** (Kraftwerk); **I'll grow on you** (Suzy Quatro); **The kings of clubs** (Chocolat's); **Wrong number** (Sonny & Cher); **Superman** (Celi Bee & The Buzzy Bunch); **Today will soon be yesterday** (Thelma Houston); **Passeggiando per Brooklyn** (Henghel Gualdi)

11/I re
Disco music - I like it (J.A.L.N. Band); **Hawaiian - Wedding song** (Elvis Presley); **Solamente tu** (New Trolls); **Quale allegria** (Lucio Dalla); **Terre lontane** (Mino Reitano); **Princess Leia's** (David Matthews); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **These boots are made for walkin'** (Amanda Lear); **Got to give it up** (Marvin Gaye); **Afterglow** (Genesis); **Laying too low too long** (Dr. Hook); **Blueberry hill** (Fats Domino); **Can she do it like she dances** (Ringo Starr); **Hey woman** (David Ruffin); **Room to move** (John Mayall); **Secondo te... che gusto c'è?** (Enzo Jannacci); **Bimba** (Sandro Giacobbe); **Let's do it now** (J.A.L.N. Band)

12/Scelti per voi
Stayin' alive (Bee Gees); **It's a heartache** (Bonnie Tyler); **You can't turn me off** (High Inergy); **Canzone per Nadia** (Mimmo Locasciulli); **La mano** (Luciano Rossi); **Lover's holyday** (Engelbert Humperdinck); **Cocoanut groove** (Rice e Beans Orchestra); **Dama latina** (Ray Conniff); **Tac** (Franco Califano); **What's your name, what's your number** (The Andrea True Connection); **Ooh I want you** (Taffy Quay); **I got to have your love** (Fantastic Four); **Air force** (Space); **Pensiero stupendo** (Patty Pravo); **Wake up and make love with me** (Ian Dury)

13/I cantautori
Afghanistan (Eugenio Finardi); **Mompracem** (Oliver Onions); **Un ragazzo una ragazza** (Memo Remigi); **Musica ribelle** (Eugenio Finardi); **Zorro is back** (Oliver Onions); **Io ti darò di più** (Memo Remigi); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Orzowei** (Oliver Onions); **Basta, prendo, parto, vado via** (Memo Remigi); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Mago** (Oliver Onions); **Affetto** (Eugenio Finardi); **Why is every so mad** (Oliver Onions); **Innamorati a Milano** (Memo Remigi); **Giai phong** (Eugenio Finardi); **Sandokan** (Oliver Onions); **Una famiglia** (Memo Remigi)

14/Tutto jazz
Exotica (John Coltrane); **Mood indigo** (Charlie Mingus); **West coast blues** (Wes Montgomery); **St. Louis blues** (Bessie Smith); **Sweet Giorgia Brown** (Sidney Bechet); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **I've found a new baby** (Lester Young); **On the sunny side of the street** (Art Tatum); **It never entered my mind** (Coleman Hawkins-Ben Webster); **The song is you** (Charlie Parker); **Night train** (Oscar Peterson); **Sophisticated lady** (Joe Pass); **Blue and sentimental** (Erroll Garner); **Bess, oh where's my Bess** (Cannonball Adderley Quintet); **What am I here for** (Duke Ellington); **All the things you are** (Bud Powell)

15/Cocktail musicale
Annie's theme (Armando Sciascia); **Contrada** (I Dik Dik); **Can't buy my love** (The Beatles); **(La) Chunga** (Ricc De Almenda); **Brividi d'amore** (N. da); **Malinc... a** (Roberto Soffici); **Babarabatiri** (Mario Pezzotta); **Movies** (Roxy Robinson); **Foglia** (Loredana Bertè); **Bandone on arrabalero** (Peter Hamilton); **Cemento armato** (Le Orme); **Must Jesus bear the cross alone** (The Caravans); **Ballerina** (Pinto Varez); **If you got it flaunt it** (Donna Summer); **Annalia** (Claudio Mattone); **Hi beel sneakers** (Nick Ingman); **Ali shuffle** (Alvin Cash); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Finisce qui** (Pino Calvi)

16/Il leggio
Gonna fly now (Maynard Ferguson); **Dance the body music** (Ojah Awake); **Se** (Matia Bazar); **You're a miracle** (Jesse Green); **Capitan Bacardi** (Antonio Carlos Jobim); **Acapulco 1922** (Herb Alpert); **Poster** (Claudio Baglioni); **Tango in space** (Space); **Più** (Ornella Vanoni); **Dance with me** (The Ritchie Family); **Moody blue** (Elvis Presley); **Auguri** (Fred Bongusto); **Dancing in the street** (Mama's and Papa's); **Reach out I'll be there** (Gil Ventura); **A fine romance** (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); **Una ciocca di capelli** (Adamo); **My sweet lady** (John Denver); **The old fun city** (Burt Bacharach); **Peggy** (Laurent Voulzy); **Love letters** (Santo & Johnny); **Oh my my** (Ringo Starr); **Quando tu verrai** (Nanà Mouskouri); **I'll be your friend** (Demis Roussos); **La bamba** (Los Machucambos); **Nostalgia** (Nini Rosso); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Bechet); **She really** (Timi Yuro); **Tschiou tschiou** (Roberto Delgado); **Napule ca se ne va** (Sergio Bruni); **Bird doc** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Biddu Orchestra); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **E' la malinconia** (Franco Califano); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz)

18/Intervallo
It's too late (Woody Herman); **My blue heaven** (Reinhardt-Grappelly); **All the things you are** (Art Tatum-Ben Webster); **Dancing queen** (Abba); **Chissà se poi ve** (Franco Chiari); **Sugar blues** (Doc Severinsen); **Aiutami** (Gilda Giuliani); **I'm gonna charleston back to charleston (da « Il grande Gatsby »)** (Francesco Anselmo); **Patrida** (Chico O'Farrill); **Corale** (Nicola Samale); **Más que nada** (Umberto Decimo); **Criz** (Sebastiao Tapajos); **Oh happy day** (Antonio Torquati); **Ragazza del Sud** (Gilda); **You make me feel brand new** (James Last); **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **The way we were** (Barbra Streisand); **Live and let die** (Paul McCartney and Wings); **Just a closer wilk with thee** (Jimmy Smith); **I can't remember** (Petula Clark); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Superstition** (Sergio Mendes); **Melting pot** (Blue Mink); **I'm gonna get you** (Joe Quaterman); **Let's all go back** (Il Rovescio della Medaglia); **Sweet little rock and roller** (Gene Latter); **Theme for conga** (Julio Gutierrez); **You are my sunshine** (Lou Donaldson); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Hig her my love** (Gene Page)

20/Quaderno a quadretti
La mia estate con te (Fred Bongusto); **Dig a pony** (Beatles); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Ha cha cha** (Brass Construction); **Sing** (Carpenters); **Spring affair** (Donna Summer); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Take good care of yourself** (The Three Degrees); **Wake up everybody** (Harold Melvin); **With one more look at you - Watch closely now** (Barbra Streisand); **Sweet sticky thing** (Ohio Players); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Turn the beat around** (Vicki Sue Robinson); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Solsbury hill** (Peter Gabriell); **Love's theme** (Love Unlimited); **Let the music play** (Barry White); **« Star Wars » theme** (Meco); **Il cacs** (Renato Zero); **I'm in you** (Peter Frampton); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Poinciana (Song of the three)** (Dave Brubeck)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Don't you know how much I love you (Barry White); **Dancin' fever** (Claudia Barry); **(My little) red top** (Jimmy Smith); **New world... New York...** **Paradise** (Paradise Birds); **Camino el bueno** (Ramsey Lewis); **Baianinha boa** (Sonia Lemos); **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet); **Wave** (Frank Sinatra); **The man I love** (Coleman Hawkins); **Sweet Lorraine** (Art Tatum); **Gow down** (Anita O'Day); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Boogie shoe** (K.C. & The Sunshine Band); **Just the way you are** (Billy Joel); **I cross my heart** (Ralph Mac Donald); **After the lovin'** (Gloria Gaynor); **Dingue li bangue** (Herbie Mann); **Aruaña-acu** (Paulinho Da Vila); **Manha de carnaval (Carnival)** (Herb Ellis e Joe Pass); **Canto** (Janine Waleyne-Baden Powell); **Jubilation** (Julian Cannonball Adderley); **Moanin'** (Bobby Timmons); **Meditation** (The Big Soul Band); **Boxing Joe** (Resonance); **Disco march** (B. B. Jackson)

FILODIFFUSIONE MARTEDI

mercoledì 27 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

K. Goldmark: Sinfonia op. 26 « Landische Hochzeit » (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel). **G. Gershwin:** Seconda rapsodia per pf. e orch. (Revisione di Robert Mc Bride) (Sol. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Serge Fournier)

8/Concerto di apertura

R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4, per pf. (Sol. Christoph Eschenbach). **A. Dvorak:** Trio in fa min. op. 65, per vl., vc. e pf. (Trio Suk)

9/Due voci, due epoche: baritoni Mariano Stabile e Tito Gobbi, soprani Rosetta Pampanini e Renata Tebaldi

G. B. Pergolesi: « Tre giorni son che Nina » (Bar. Mariano Stabile). **F. Durante:** « Vergin tutto amor » (Tito Gobbi, bar.; Roy Jesson, clav.; Derek Simpson, vc.). **G. Donizetti:** La Favorita: « A tanto amore » (Bar. Mariano Stabile). **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Plebe, patrizi, popolo » (Bar. Tito Gobbi - Orch. Philharmonia di Londra dir. Alberto Erede). **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Tu, tu piccolo Iddio » (Rosetta Pampanini, sopr.; Conchita Velasquez, msopr.; Gino Vanelli, bar.). **A. Catalani:** La Wally: « Ebben, ne andrò lontana » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. del Teatro alla Scala dir. Nino Sanzogno). **P. Mascagni:** Iris: « Un dì ero piccina » (Sopr. Rosetta Pampanini - Orchestra dell'EIAR dir. Ugo Tansini). **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

9,40/Filomusica

A. Vivaldi: Sonata in do magg. per vl. e cont. **L. van Beethoven:** Rondò in sol magg. op. 51 n. 2. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do magg. per archi. **V. Bellini:** Il Pirata: « Col sorriso di innocenza ». **G. Donizetti:** Torquato Tasso: « Trono e corona involami ». **L. Boccherini:** Quartetto in la magg. per archi op. 39 n. 8

11/Intermezzo

F. Schubert: Cinque Minuetti (con 6 Trii) per archi. **C. M. von Weber:** Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra. **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia Patria »

11,45/Le sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia in la magg. n. 5 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman) — Sinfonia in re magg. n. 101 « La Pendola » (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

12,30/Musica oggi

E. Brown: Modules I e II (1965-'66) (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni-Earle Brown)

12,50/Bastiano e Bastiana

Singspiel in un atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern (da Charles Simon Favart)
Musica di **W. A. Mozart**
(Bastiano: Lajos Kozma; Bastiana: Francine Girones; Colas: Renato Cesari - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi)

13,30/Maestri dell'interpretazione: organista Fernando Germani

C. Franck: Corale n. 3 in la min. per grande organo. **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H.

14/Il balletto

A. Campra: Les Fêtes Venitiennes, suite dall'opera-balletto (1710) (Complesso « Collegium Aureum »)

14,30/Per gruppi strumentali

B. Martinu: Nonetto (Strumentisti dell'Ottetto di Parigi). **W. P. E. Bach:** Trio in sol magg., per due fl.i e v.la (Jean-Pierre Rampal e Eugenia Zuckerman fl.i, Pinchas Zuckerman, v.la)

15/Il lied in Mahler

G. Mahler: Des Knaben Wunderhorn - II parte (Christa Ludwig, msopr.; Walter Berry, bar. - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

Musica in stereofonia

15,42/Il vascello fantasma

Opera romantica in tre atti
Testo e musica di **Richard Wagner**
(L'Olandese: Norman Bailey; Senta: Janis Martin; Erik: René Kollo; Daland: Martti Talvela; Il Pilota [Stuermann]: Werner Krenn; Mary: Isola Jones - Orch. e Coro Chicago Symphony dir. Georg Solti - M° del Coro Margaret Hillis)

18,05/Stereofilomusica

V. Manfredini: Concerto in si bem. magg. per pf. e orch. (Pf. Felicja Blumental - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Mikiyoshi Inoue). **J. S. Bach:** Tre Lieder (Peter Schreier, ten.; Hedwig Bilgram, organo positivo). **L. van Beethoven:** « Highlander's Lament », n. 9 da « 12 Canzoni popolari di vari paesi » (Edith Mathis, sopr.; Andreas Röhn, vl.; George Donderer, vc. - « RIAS Kammerchor » dir. Günther Arndt). **C. Debussy:** Suite Bergamasque (Pf. Walter Gieseking)

19/La settimana di Gian Francesco Malipiero

Sette espressioni drammatiche da l'« Orfeide » (Ester Orell, soprano; L'innamorato: Florindo Andreolli; Il cantastorie, l'ubriaco, il campanaro, il lampionario: Sesto Bruscantini - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Nino Antonellini) — Dialoghi n. 7 per due pf. e orch. (Duo pf. Gorini-Lorenzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

20/Concerto Sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos

A. Schoenberg: Verklärte Nacht, op. 4 (Orch. Filarm. di New York). **P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica » (Orch. Filarm. di New York)

21,05/Romanze celebri

S. Rachmaninov: Aleko's cavatina (Bs. Yiri Mazurok - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Mark Ermler). **P. Mascagni:** Iris: « Un dì ero piccina » (Aria della piovra) (Sopr. Renata Scotto - Orch. Sinf. di Londra dir. Gianandrea Gavazzeni). **J. Massenet:** Manon: « En fermant les yeux » (Il sogno) (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Tonhalle di Zurigo dir. Giuseppe Patanè). **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « Selva opaca » (Sopr. Maria Callas - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Nicola Rescigno)

21,30/Intermezzo

F. Schubert: Improvviso op. 90 n. 3 in sol bem. magg. **H. Berlioz:** Rêverie ed Caprice, per vl. e orch. (Romance). **G. Martucci:** Quattro pezzi per orch.

22,05/Un disco per voi

S. Prokofiev: Concerto in re magg. n. 1 op. 19, per vl. e orch. (Vl. Kyung Wha Chung - « London Symphony Orchestra » dir. André Previn) (Disco **Decca**)

22,30/Messa folk

J. De Brabandere: Kongolo Mass, messa per sopr., coro, organo, tam-tam e tamburi (L. De Groote, sopr.; De Munnynck, organo - Coro di St. Lutgardis [Ghent Belgium] dir. F. Timmermans)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Vivere (Enzo Jannacci); **Solo lui** (Mina); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Gran premio** (Albatros); **Roller** (Goblin); **Alienazione** (Le Orme); **Rido** (Enzo Jannacci); **Immagina un concerto** (Mina); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Ha-ri-ha** (Albatros); **Death dies** (Goblin); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **Dagalterun fandango** (Enzo Jannacci); **Sognando** (Mina); **E me metto a cantà** (Luigi Proietti)

9/Da un capo all'altro del mondo

Hymn to rock (Burt Blanca); **Ringo of a change** (Status Quo); **Naturally free** (Birdies); **Pogo pogo** (Elton Montello); **Sweet soul** (Judy Kaine); **Miguel** (Sammy Barbot); **Granada** (Baccara); **Jessica** (Patrick Juvet); **Move it** (Sheila B. Devotion); **My love, my life** (Abba); **Dimenticare** (Panda); **Come un angelo** (Gianna Mannini); **Se fosse possibile** (Franco Tortora); **Spicchio di cielo** (Patrizia Lazzari); **E' l'addio** (Fred Bongusto); **I wouldn't want to be like you** (The Alan Parsons Project); **Tortuga** (Elia Santa Fè); **Balliamo** (F. Bongusto)

10/Crescendo in musica

Ancora dolcemente (Mina); **Atlantide** (F. De Gregori); **Sara** (Bob Dylan); **Un uomo navigato** (R. Vecchioni); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **Ebony eyes** (Stevie Wonder); **Shakeay talky** (Toni D'Andrea); **Love will come** (I Ricchi e Poveri); **Funky bump** (Pino Presti); **Loving you baby** (A. Franklin); **Here it is** (D. Moore); **Heaven must missing an angel** (Tavares); **It's only love** (Z Z. Top); **Celebration day** (Led Zeppelin); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Blue star** (André Carr)

11/I re

Strip cartoon (Jethro Tull); **Secondo te... che gusto c'è?** (Enzo Jannacci); **Bimba** (Sandro Giacobbe); **Apache** (Shadows); **Unlimited citations** (Cafè Creme); **Laura** (C. Sebastianelli); **Vierno** (Fausto Leali); **Viva evviva** (Rita Pavone); **Future woman** (Les Rockets); **Roxy roller** (Suzy Quatro); **La ballata della città senza nome** (Lee Marvin); **Blood and honey** (Amanda Lear); **Bella** (Luciano Rossi); **Un uomo per me** (Mia Martini); **Kiss you, baby** (Champagne); **Herdes** (David Bowie); **We are the champions** (Queen)

12/Scelti per voi

I want to stay with you (Carol Douglas); **Float on** (Floaters); **Baby it's me** (Diana Ross); **The singer not the song** (Gibson Brothers); **When love...** (Adriano Celentano); **I mei giorni felici (Chapel of dream)** (Santino Rocchetti); **A song about the boys from Liverpool** (Silver Convention); **Summer love** (Edward Cliff); **Non legarti a me** (Sammy Barbot); **Thunder in my heart** (Leo Sayer); **Name of the game** (Abba); **Deep purple (Illusione)** (I Ribelli); **How deep is your love** (Bee Gees); **Mi prenderai, ti prenderò** (Mara Cubeddu); **Shut out** (Paul Jabara); **Dancing vibrations** (Rice and Beans Orchestra); **Tango in space** (Space)

13/I cantautori

Dannon (Paul Anka); **Fortunato** (Pino Daniele); **You haven't done nothin'** (Stevie Wonder); **I'm alright** (Gary Wright); **Quale allegria** (Lucio Dalla); **Catch the wind** (Donovan Leitch); **Jodi e la scimmietta** (Antonello Venditti); **Viaggio** (Dario Baldan Bembo); **O.K. papà** (Rino Gaetano); **American tune** (Paul Simon); **Mr. Tambourine man** (Bob Dylan); **Xica da Silva** (Jorge Ben); **Olhos non olhos** (Chico Buarque); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Vaudeville** (Roberto Vecchioni); **Che cosa c'è** (Gino Paoli); **Una rosa profumata** (Umberto Balsamo)

14/Tutto jazz

Fiorin fiorello (Dino Piana); **Blue Lou** (Hot Club De France); **Caldonia** (Woody Herman); **It's blue world** (Ella Fitzgerald); **Shut your mouth** (Fatz Thomas Waller); **Alpha** (Ornette Coleman); **New York sketchbook** (Charlie Mingus); **Tin roof blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Half Nelson** (Miles Davis); **Stella by starlight** (Stan Getz); **Dinah** (Lionel Hampton); **Bernie's tune** (Jerry Mulligan); **Night in Tunisia** (Modern Jazz Quartet); **Tain't nobody's biz ness if I do** (Fatz Waller); **Nutty** (Thelonius Monk)

15/Cocktail musicale

Baia (Lalo Schifrin); **Coniglietto** (I Romans); **Hideaway** (John Sebastian); **Ti voglio dire** (Riccardo Fogli); **Bello bello bello** (Nadia e Antonella); **Theme from Taxi driver** (Peter Musso); **Can you do it** (Grand Funk Railroad); **Señora Chichera** (Inti-Illimani); **Coro di zingari da « Il Trovatore »** (Giancarlo Chiaramello); **Scettico blues** (Mina); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Fiore di melograno** (Mia Martini); **Fata Morgana** (Perigeo); **Serenata sincera** (Lando Fiorini); **Anna come sei** (Anna Identici); **I've got you under my skin** (John Davis); **If you leave me now** (Chicago)

16/Invito alla musica

Senza parole (Luciano Rossi); **My sweet summer suite** (Love Unlimited); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald - Louis Armstrong); **It's good for the soul** (The Salsoul Orchestra); **Me chiamme ammore** (Peppino Di Capri); **Every body Loves somebody** (Bert Kaempfert); **Li guardi sempre prima tu** (Umberto Napolitano); **Daylight** (Vicki Sue Robinson); **Ecoutez le trombone** (Sidney Bechet); **E penso a te** (Mina); **Then came you** (The Detroit Spinners); **This guy's in love with you** (Bert Kaempfert); **Sandra** (Barry Manilow); **Midnite Lady** (Cerrone); **California dreamin'** (Mama's e Papa's); **L'amore è come un giorno** (Aznavour); **Il gabbiano infelice** (Gil Ventura); **Impazzire ti farò** (Marcella); **Il caos** (Renato Zero); **Clair** (Django e Bonnie); **He'll have to go** (Elvis Presley); **Le piano sur la vague** (Paul Mauriat); **Hoe hoa** (Black Soul); **Penny Lane** (The Beatles); **Andrea** (Bohannon); **Play me** (Neil Diamond); **Zanzibar** (Sergio Mendes e Brasil '77); **On my my** (Ringo Starr); **Run away** (The Salsoul Orchestra); **Deep purple** (Ray Conniff)

18/Meridiani e paralleli

Till (The Coconados); **Amalia rosa** (Los Machucambos); **Rosamunda** (James Last); **Boi da cara preta** (Jair Rodrigues); **Nina se voi dormite** (Lando Fiorini); **Bonito tecalitlan** (Mariachi Vargas); **Pamcos chopi** (Hugo Pamcos); **Il cacciatore** (Duo di Piadena); **Vahine anamite** (The Hawaiian Islanders); **Quanno tramonta 'o sole** (Tullio Pane); **El manicero** (Los Machucambos); **Du und du** (Thomas Karel); **Eulalia Torricelli** (Claudio Villa); **Bring it on home** (Same Cooke); **Dream** (Duo Santo & Johnny); **Viens dans ma rue** (Mireille Mathieu); **When the saint go marchin' in** (The Dukes of Dixieland); **La playa colorada** (Los Muchacambos); **El Caiman** (Los Muchachos); **Una casa portoguesa** (Amalia Rodriguez); **The sound of silence** (Duo Simon & Garfunkel); **Bobo step** (Blue Bahamas); **Never on sunday** (Panos Kolaxidis); **In München steht ein Hofbrauhaus** (Will Glahé); **Roma** (Antonello Venditti); **Ella** (The Ame Brothers); **Brasilia carnaval** (The Chocolat's); **Rosa d'Atene** (Nana Mouskouri); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Island in the sun** (Harry Belafonte); **El Rancho Grande** (Las Mochecumbas); **Cascada** (Digno Garcia); **Malaysha** (Miriam Makeba); **Suspiranno** (Peppino di Capri); **El saco y la camisa** (Rico de Almeida); **La villanella** (Coro della SAT); **Temptation** (Ray Conniff); **L'amici mia** (I Vianella); **Poinciana** (René Touzet); **Chattanooga choo choo** (Glenn Miller); **Kilimanjaro** (Roberto Delgado)

20/Scacco matto

Daylight (Vicki Sue Robinson); **Spring rain** (Bebu Silvetti); **Let the music play** (Barry White); **Ha cha cha** (Brass Construction); **Walking in rhythm** (Blackbirds); **The mighty power of love** (Tavares); **Star wars theme** (Meco); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Winter melody** (Donna Summer); **Love hangover** (Diana Ross); **Sara** (Dylan); **Watch obseiy now** (Barbra Streisand-Kristofferson); **Oxigène** (Jean Michel Jarre); **Solsburry hill** (Peter Gabriell); **No, mamma, no** (Renato Zero); **Come un airone** (Luna di Pece); **Catfish** (Fourtops); **South american getway** (Burt Bacharach)

22-24/Musica leggera in radiostereofonia

Night crowler (Bob James); **Why don't you move in with me** (Roberta Flack); **Standing outside** (Keith Jarrett); **Brown girl in the ring** (Boney M.); **Jive samba** (Nat Adderley); **Osso duro de roer** (Benito Di Paula); **Estrada do sol** (Mandrake Som); **Voce abusou** (Maria Creuza); **All of me** (Lester Young); **Perdido** (Herb Ellis); **Embraceable you** (Nat King Cole); **In a mellow tone** (The Ellington All Stars); **Don't lose that number** (Bionic Boogie); **Ancora, ancora, ancora** (Mina); **La ragazza del piano di sopra** (Totò Torquati); **With a little luck** (Wings); **El Marocco** (Carlos Santana); **Tin tin por tin tin** (Joao Gilberto); **Carioca hills** (Shank-Almeida); **Incontro con saudade** (Elis Regina); **Jive at six** (Ben Webster); **Prelude to a kiss** (Joe Pass); **Stittsie** (Sonny Stitt); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Macho man** (Village People)

giovedì

28 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

L. van Beethoven: Leonora n. 3 ouverture in do magg. op. 72/a; Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale »

8/Concerto di apertura

F. Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (Pf. Wilhelm Kempff). A. Rubinstein: Sonata in fa min. op. 49, per v.la e pf. (Luigi Alberto Bianchi, v.la; Riccardo Risaliti, pf.)

9/Igor Strawinsky

Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9,40/Filomusica

H. Berlioz: Il Corsaro, Ouverture op. 21. P. I. Ciaikowski: Due liriche op. 38. D. Milhaud: Scaramouche, Suite per due pff. E. Granados: Tonadillas al estile antiguo. J. Massenet: Da Herodiade. C. Debussy: Tre notturni

11/Antologia di interpreti

QUARTETTO ESTERHAZY: L. Boccherini: Quartetto in do magg. op. 3 n. 4. CHITARRISTA ALIRIO DIAZ: M. Ponce: Suite antica in la magg. DUO PIANISTICO GORINI-LORENZI: I. Strawinsky: Concerto per due pff. DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: A. Dvorak: Tre danze slave op. 46 (n. 1-2-3) (Orch. Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks)

12,05/La principessa della Czarda

Selezione dall'operetta
Musica di Emmerich Kálmán
(Romana Righetti, sopr.; Elena Baggiore, soubrette; Carlo Pierangeli, comico; Sante Andreoli, ten.; Alvino Misciano, ten. - Orch. e Coro Cetra dir. Cesare Gallino)

12,30/Compositori del '900

B. Britten: Quartetto in re magg. op. 25 (Quartetto d'archi Galimir). A. Ginastera: Variazioni concertanti per orch. da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

13,15/Heinrich Schütz

Inter brachia Salvatoris mei; da Cantiones Sacrae (Org. Hans Otte - Dresdner Kreuzchor dir. Rudolf Mauersberger)

13,20/Per arpa

C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore (Sol. Osian Ellis). J. Albrechtsberger: Concerto in do magg. per arpa e orch. (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz). L. Berio: Sequenza II (Sol. Francis Pierre)

14/Fuori repertorio

V. Bellini: Adelson e Salvini: « Ouverture » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Maione). G. Pacini: Adelaide e Comingio: « Dove son? » (Francis Girones, sopr.; Giovanna Fioroni, msopr. - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dir. Massimo Pradella). E. Mehul: Joseph: « Champs paternels » (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux). G. Donizetti: Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario). G. Verdi: Attila: « Urli, rapine, gemiti » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. Carlo Franci - M° del Coro Gino Nucci)

14,40/Musica all'aperto

Agapkin: Slav woman's Farewell. F. von Suppé: Cavalleria leggera: ouverture (Trascr. N. Richardson)

14,50/Il pianoforte di Muzio Clementi

Sonata in sol minore op. 7 n. 3 (Pf. Michele Campanella). 6 Studi dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Vincenzo Balzani). Sonata in fa minore op. 13 n. 6 (Pf. Vladimir Horowitz)

Musica in stereofonia

15,42/Messa in do maggiore

per soli, coro e orch. (op. 86)
Musica di Ludwig van Beethoven
(Hanne Lore Kuhse, sopr.; Annelies Burmeister, contr.; Peter Schreier, ten.; Theo Adam, bs.; Robert Köbler, org. - « Gewandhausorchester », « Rundfunkchor » di Lipsia dir. Herbert Kegel - M° del Coro Horst Neumann)

F. J. Haydn: Trio n. 22 in sol magg. per fl., vc. e pf. (Fl. Walter Büchsel - Strumentisti del Trio « Haydn » di Vienna). A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi (Pf. Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna)

17,30/Stereofilomusica

I. Strawinsky: 4 Studi per orch. (Orch. Sinf. della CBC dir. l'Anutore). A. Honegger: Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Amedeo Baldovino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella). B. Bartok: Due Lieder op. 16 (Julia Hamari, sopr.; Konrad Richter, pf.). J. Brahms: Due Lieder (Edith Mathis, sopr.; Karl Engel, pf.). F. Schubert: Due Improvvisi op. 142 (Pf. Alfred Brendel). F. Mendelssohn-Bartholdy: Die Erste Walpurgisnacht, ballata op. 60 per soli, coro e orch. (Annelies Burmeister, contr.; Eberhard Bückner, ten.; Siegfried Lorenz, bar.; Siegfried Vogel, bs. - Orch. « Gewandhaus » di Lipsia e Coro della Radio di Lipsia dir. Kurt Masur - M° de Coro Horst Neumann)

19/La settimana di Gian Francesco Malipiero

Concerto per vl. e orch. (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis). Ditirambo tragico, per orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella). Cinque studi per domani (Pf. Gino Gorini). Sinfonia in un tempo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Posa Parodi)

20/Musica corale

A. Vivaldi: Magnificat per coro e orch. (I Virtuosi di Roma e Complesso Polifonico Vocale della RAI di Roma dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini). I. Strawinsky: Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

20,35/Pagine clavicembalistiche

J. P. Rameau: Dieci pezzi per clav. Suite in la min. (Sol. Huguette Dreyfus)

21/Concerto diretto da Lorin Maazel

F. Schubert: Sinfonia n. do min. n. 4 « Tragica » (Orch. Berliner Philharmoniker). M. Ravel: Bolero (New Philharmonia Orch.). J. Sibelius: Sinfonia in re magg. n. 2 op. 43 (Orch. Filarmonica di Vienna)

22,30/Concertino

J. Turina: Saeta. C. Tausig: Fantasia su temi zingareschi. J. Turina: La oración del torero, per vl. e p. E. Kálmán: Fantasia per due pff. dall'operetta « La duchessa di Chicago ». A. Kaciaturian: Danza in s. bem. magg. op. 1 per vl. e pf.

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); E la chiamano estate (Bruno Martino); Felicità (Peppino Di Capri); Rosa (Fred Bongusto); Cos'hai trovato in lui (Bruno Martino); Champagne (Peppino Di Capri); Doce doce (Fred Bongusto); Garota de Ipanema (Bruno Martino); Magari (Peppino Di Capri); Francesca (Fred Bongusto); Kiss me-kiss me (Bruno Martino); Malatia (Peppino Di Capri); Pietra su pietra (Fred Bongusto); Ma come mai stasera? (Bruno Martino); Non lo faccio più (Peppino Di Capri); La mia estate con te (Fred Bongusto); Raccontami di te (Bruno Martino); Reginella (Peppino Di Capri)

9/Da un capo all'altro del mondo

Super Elton (Paul Vincent); Dreaming about you (Blackbyrds); Do re mi fa sol (Bouzouki Disco Band); Barrelhouse shake down (Emerson Lake & Palmer); What's your name what's your number (The Andrea True Connection); Rockin' all over the world (Status Quo); Brazil (The Ritchie Family); Michaelangelo (José Feliciano); Guanabara (Maria Toledo); Storia o leggenda (Le Orme); Rio della tana (Maurizio Piccoli); Pensiero stupendo (Patty Pravo); Op. 29 in do maggiore (Eugenio Finardi); Cose irreali (Letto a Quattro Piazze); Twenty four hours a day (Barbara Pennington)

10/Crescendo in musica

L'investimento (Mauro Pelosi); Io e il mare (U. Bindi); All by myself (Pen and Paper 77); Che strano (Don Backy); Bella bellissima (Drupi); You are my love (Liverpool Express); Remember yesterday (Miles); Tonight's the night (Rod Stewart); Since I met you baby (J. Watson); Shoulder holster (Elton John); Give it all to you (Cate Bros); Fantasy girl (S. Schlaks); Who said honky's ain't got soul (The Bang Gang); 16 tons (Don Harrison Band); It's only love (Z Z Top); Rock on brother (The Chequers); Anvedi chi c'è (I Vianella)

11/I re

One (Carole King); Discomania (The Lovers); Io morirò (Gino Paoli); Ritratto di donna (Mia Martini); Solo tu (Matia Bazar); Tico tico (Giovanni Fenati); Only you (The Platters); Gave it all up (Ringo Starr); The entertainer (Gottfried + Lonzo); Storia o leggenda (Le Orme); Volerai volerò (Epoca); Child in time (Deep Purple); Pinball wizard (Elton John); Tomorrow (Amanda Lear); La strana coppia (Jerry Coldsmith); The whistler (Jethro Tull); Help (The Beatles); Tenero al cioccolato (Toto Torquati)

12/Scelti per voi

Yes sir I can boogie (Baccara); Dancing vibrations (Rice e Beans Orchestra); Nel dolce ricordo del suo sorriso (Roberto Soffici); Non legarti a me (Sammy Barbot); You'll never rock alone (Tata Vega); Raggae disco (Arthur Adams); Balliamo (Fred Bongusto); Natural man (I'm natural woman) (Ramona Wulf); San Francisco (You're got me) (Village People); Judas Iscariotas (Sphinx); Queen of the disco (Ruby Andrews); How deep is your love (Bee Gees); Napule è (Pino Daniele); The name of the game (Abba); The singer not the song (Gibson Brothers); Sono una star (Everything) (Marisa Sacchetto)

13/I cantautori

Fosse vero (Enzo Carella); Child for a day (Cat Stevens); Born to run (B. Springsteen); Water sign (Gary Wright); Every body ought to be in love (Paul Anka); Compro tutto (Walter Foini); Il panettiere (Enzo Iannacci); Morire qui (Renato Zero); American night (Paul Anka); Un grido di gabbiani (Anselmo Genovese); Lugano addio (Ivan Graziani); Corso Buenos Aires (Lucio Dalla); Taj Mahal (Jorge Ben); Avanti (Leano Morelli); Mi vedevo già (Charles Aznavour)

14/Tutto jazz

Show boat shuffle (King Oliver and his Dixie Syncopators); Jones beach (Basso - Valdambrini); Sumphin' (Sonny Rollins); Vibraphone blues (Benny Goodman); Miss thing (Count Basie); Up on Teddy's hill (Christian Charlie); Black and dan fantasy (Duke Ellington); Can't we be friends (Ella Fitzgerald); I'm be bobbin' too (Dizzy Gillespie); Struttin' with some barbecue (Louis Armstrong); Perdido street blues (Johnny Dodds); Eager beaver (Kenton Stan); Griff'n' jaw (Johnny Dodds); Let's call this (Thelonious Monk)

15/Cocktail musicale

Hello old friends (Eric Clapton); Importante (I Vianella); I shot the sheriff (Eumir Deodato); Sienteme (Alan Sorrenti); Silenzio cantatore (Neopolis); Disco duck (D. J. Scott); Tu sei mia (Paolo Barabani); Broadway (Rocky Roberts); Abbracciati (Marcella); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Oggi 26 settembre (Umberto Napolitano); More more more (Andrea True Connection); Sola (Anna Rusticano); Balas (Los Machucambos); Piccola (I Grimm); Red pink (Franco Ambrosetti); Michaelangelo (José Feliciano); Pensare capire amare (Il Guardiano del Faro); Nina si voi dormire (Lando Fiorini)

16/Colonna continua

Shades of jazz (Keith Jarret); Isabelita (Herbie Mann); The world is a ghetto (George Benson); Marissea (Gato Barbieri); Beginnings (the first minute of a new day) (Gil Scott Heron & Brian Jackson); Greensleeves (John Coltrane); A secret place (Groover Washington); The fly (Maynard Ferguson); Cucumber slumber (Weather Report); Polaris (Joe Beck); Body english (Michael Urbaniak); Espectation, vision (Sam Rivers); Majestyc music (Miroslav Vitous); So long Mickey Mouse (Return To Forever); Truth is marchin' in (Albert Ayler); Tizia (Renato Sellani); Rocky mountains (Franco Ambrosetti Quartet)

18/Il leggio

Linda (I Pooh); Tu amore mio (Fiorella Mannoia); Why do lover's break each other's heart (Hall & Oates); Flip, flop and fly (Joe Turner); Cool out tonight (David Essex); 'Nnammurato (Nino Buonocore); Theme from « Shaft » (Isaac Hayes); Show down (Nat « King » Cole); 2.4.6.8. motorway (Tom Robinson Band); Se un giorno non mi amassi più (Leano Morelli); Donna (Leopoldo Mastelloni); From east to west (Voyage); La donna della domenica (E. Morricone); Here I am (Ray Charles); Nun è peccato (Cico); Emotions (Samantha Song); A disco symphony (Camouflage); Dialogo (Gianna Nannini); « Pink Panther » theme (Henry Mancini); M'aggio accattato nu tavuto (Enter 'O Clisma); Love is like oxygen (Sweet); Everybody dance (Chic); Canzone per Nadia (Mimmo Locasciulli); Giorno per giorno (Nadia Cassini); Marching to the fair (Harry Belafonte); L'avventura è l'avventura (Francis Lai); Ain't misbehavin' (Thomas Fats Waller); Have you ever been lonely (Tom Jones); Non è stato diverso (Claudio Rocchi); On fire (T. Connection); This is my song (Frank Chacksfield); Cara (I Beans); Abbracciami (Julio Iglesias); Fountainebleau (Stills - Young Band)

20/Quaderno a quadretti

Composition in Venice (Steven Schlaks); Squonk (Genesis); Say it ain't so Joe (Roger Daltrey); Thunder in my heart (Leo Sayer); « Star Wars » theme - Cantina band (Meco); I remember the revolution (Bruce Foster); Bite your lips (get up and dance) (Elton John); Lady (Supertramp); Coesione (Venegoni & Co.); Summer love (Edward Cliff); I want to stay with you (Carol Douglas); Do you wanna get funky with me (Peter Brown); What can I say (Boz Scaggs); Why do lovers break each other's heart? (Daryl Hall & John Oates); First time (The Boys); Getaway (Salsoul Orchestra); Hold tight (Vicki Sue Robinson); Rockollection (Laurent Voulzy); Discomania (Lovers); Tomorrow (Amanda Lear); Alcool (Andrea Antonelli); Virginia plain (Roxy Music); Sweet mama fix (Larry Martin Factory); Piss factory (Patti Smith); Motherless children (Eric Clapton); Tin man (America); Idiot wind (Bob Dylan); Revelations (Santana); Canzone facile (Claudio Daiano); All around the world (Jam); It's ecstasy when you lay next to me (Barry White)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Maria (Maynard Ferguson); Above the rainbow (Flora Purim); Bourrée (Jethro Tull); Garotinho (Sal Nistico); Till the end of time (Chicago); Samba fantastico (Chocolat's); Transamazônia (Coaty De Oliveira); Penzar pra que (Bebeto); I ain't got nothin' but the blues (Ella Fitzgerald); Moonglow (Erroll Garner); On the sunny side of the street (Roy Eldridge); Broadway (Benny Carter); Eros (Don Ellis); All on a summer's night (Grace Jones); That old Bach magic (Ramsey Lewis); Crisis (Bob Marley and The Wailers); Theme de carrier (Astor Piazzolla); Marinheiro so' (Lonely sailor) (Brasil '77); Tereza my love (Eumir Deodato); Meniña (Paulinho Nogueira); Stompy Jones (Johnny Hodges); Indiana (Lionel Hampton); Oh, Lady be good (The J.A.T.P. All Stars)

venerdì

29 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
L. Janacek: Suite op. 3. H. Barraud: Tre Studi per orch. A. Jolivet: Concertino per tromba, pf. e orch. d'archi. B. Martinu: «Les fresques de Piero della Francesca»

8/Concerto di apertura
G. Gabrieli: Sacræ Symphoniæ. G. F. Haendel: Concerto in sol min. op. 4 n. 1 per org e orch. A. Honegger: Sinfonia Liturgica

9/Concerto da camera
M. Glinka: Sonata in re min. per v.la e pf. G. Onslow: Quintetto in fa magg. op. 81 per strumenti a fiato

9,40/Filomusica
C. M. von Weber: Konzertstück in fa min. per pf. e orch. op. 79. L. van Beethoven: 12 Danze tedesche. R. Schumann: Romanze e ballate op. 53. A. Ariosti: Sonata n. 3 per v.la d'amore e cont. J. S. Bach: Preludio e Fuga in mi bem. magg.

11/The Little Sweep
op. 45 - («Let's make an Opera») - Libretto di Eric Crozier - Musica di **Benjamin Britten**
Sam, un piccolo spazzacamino: voce bianca David Hemmings; Rowan, la bambinaia: Jennifer Vyvyan; Miss Baggot, la governante: Nancy Thomas; Juliet Broot e Gary Brook: Michael Ingram e April Cantelo; Black Bopo, capo-spazzacamino e Tom, cocchiere: Trevor Anthony; Clem, aiutante-spazzacamino e Alfred, giardiniere: Peter Pears
English Opera Group Orchestra e Coro della Alleyn's School dir. l'Autore

11,45/I maestri del clavicembalo in Italia
G. Frescobaldi: da «Toccate e Partite d'intavolatura di cembalo» (Sol. Egida Giordani Sartori). M. A. Rossi: Toccata n. 6. B. Pasquini: Tre arie per clav. (Sol. Anna Maria Pernafelli). G. B. Platti: Sonata VIII in do min. (Sol. Rafael Puyana). D. Scarlatti: Due Sonate (Sol. Mariolina De Robertis)

12,30/Il Concerto nel Novecento Italiano
M. Castelnuovo-Tedesco: Concerto in re magg. op. 99 per chit. e orch. (1939) (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. di Londra dir. Garcia Navarro)

12,50/Intermezzo
R. Wagner: «Huldigungsmarch» (dedicata a Luigi II di Baviera, 1864). F. Busoni: Divertimento op. 52 per fl. e orch. N. Rimski-Korsakov: «Dubinuska» op. 62. F. Liszt: «Mephisto valzer» dal «Faust» di Lenau

13,25/La coralità in Pizzetti
I. Pizzetti: Tre composizioni corali (1942-1943) (Coro Filarm. di Praga dir. Josef Veselka); Due composizioni corali a sei voci (testi di Saffo, 1961) (Sestetto Vocale «Luca Marenzio»)

13,55/Un notturno
E. Grieg: Notturno op. 54 n. 4 (Pf. Emil Ghilels)

14/Da Mozart
L. van Beethoven: Sette variazioni in mi bem. magg. (Kinsky, 46) sull'aria «Bei Männern» dal «Flauto magico» di Mozart per vc. e pf. (Pierre Fournier, vc.; Rudolf Kempff, pf.). F. Chopin: Variazioni in si bem. maggiore op. 2 sull'Aria «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart per pf. e orch. (Sol. Wladislaw Kedra - Orch. Naz. Filarm. di Varsavia dir. Witold Rowicki). M. Reger: Variazioni e Fuga in la magg. op. 132 su un tema di Mozart (1914) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kurt Masur)

15/Le Cinque Sinfonie di Milhaud
D. Milhaud: «Cinq Symphonies» per piccola orchestra (1917-1923) (Orch. «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luciano Berio)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto Sinfonico diretto da Ferenc Fricsay con la partecipazione del violinista Wolfgang Schneiderhan e del violoncellista Janos Starker
F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (Orch. Sinf. della Radio di Berlino). J. Brahms: Concerto doppio in la min. op. 102 per vl., vc. e orch. (Orch. Sinf. della Radio di Berlino). L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 «Eroica» («Berliner Philharmoniker» Orch.)

17,30/Stereofilomusica
G. Tartini: Concerto in la magg. per vl., archi e cont. (Vl. Piero Toso - Complesso «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone). L. van Beethoven: 7 variazioni in fa magg. sul quartetto «Kind willst du ruhig schlagen» (Pf. Rudolf Buchbinder). G. Donizetti: Maria Stuarda: «Ah! rimiro il bel sembiante» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. Richard Bonynge). G. Verdi: Attila: «Ella in poter del barbaro» (Scena, Cavatina e Cabaletta di Foresto) (Ten. Carlo Bergonzi - «Royal Philharmonic Orchestra» e «Ambrosian Singers» dir. Lamberto Gardelli). F. Mendelssohn-Bartholdy: 4 Pezzi per quartetto d'archi op. 71 («The Gabriel Quartet»). C. Chavez: Sinfonia di Antigona (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Francisco Savin)

19/La settimana di Gian Francesco Malipiero
Concerto n. 3 per pf. e orch. (Sol. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); La Passione, Mistero per soli, coro e orch. (Claudio Strudthoff, bar.; Carlo Franzini, ten.; Gianfranco Manganotti, ten.; Gianna Amato, sopr. - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Giulio Bertola)

20/Mahler secondo Solti
G. Mahler: Sinfonia n. 7 in si min. (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

21,20/Polifonia
P. L. da Palestrina: Tre Mottetti (Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems)

21,30/Ritratto d'autore: Frederick Delius (1862-1934)
On Hearing the first Cuckoo in Spring, n. 1 da «2 pezzi per piccola orchestra» — Sonata per vc. e pf. — Concerto in do min. per pf. e orch. — Briggs Fair, Rapsodia per orch.

22,30/Musiche del nostro secolo
H. W. Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Heinz Holliger, oboe; Ursula Holliger, arpa - «Collegium Musicum» Zurich dir. Paul Sacher)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Les trois cloches (Pino Calvi); **Ancora dolcemente** (Mina); **L'esorcista** (Pisano); **Il vecchietto** (Modugno); **L'ultimo aereo per Venezia** (A. Trovajoli); **Invece con te** (Daniela Davoli); **Marty** (Enrico Intra); **Bambola** (Luciano Rossi); **Moondrops** (Augusto Martelli); **Sogno** (Mino Reitano); **Hora allegro** (Armando Sciascia); **Impazzire ti farò** (Marcella); **Blue frog** (E. Simonetti); **Libera** (Mia Martini); **Hook the hook** (Pippo Caruso); **Più** (Ornella Vanoni)

9/Da un capo all'altro del mondo
'A canzuncella (Fausto Papetti); **...E allora senti cosa fo'** (Stefano Rosso); **Se tu mi aiuterai** (Marcella); **Pigro** (Ivan Graziani); **Caldo** (Lina Savonà); **(La) sposa rubata** (Angelo Branduardi); **Mama tembu's wedding** (Demis Roussos); **Air that I breathe (the)** (Champagne); **Rings** (Charlene); **Cathedral** (Crosby, Stills and Nash); **And you've got me** (Thelma Houston); **Enter in** (The Blackbyrds); **Peel a banana** (Rice e Beans); **Mana-mana chico** (Afric Simone); **Fire on high** (Electric Light); **(La) vie en rose** (Grace Jones)

10/Crescendo in musica
Georgia on my mind (H. Gualdi); **T'aspetterò** (B. Martino); **Mahogany** (Lovelettes); **Dimmi almeno se** (O. Vanoni); **Darkest hour** (A. Guthrie); **Cinderella** (Firefall); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **Day or night** (Little feat); **You + me = love** (Undisputed Truth); **16 Tons** (Don Harrison band); **Show me the way** (P. Frampton); **Speed of life** (D. Bowie); **Disco boy** (F. Zappa); **Extrication love song** (Hot Tuna); **Witching hour** (C. Hillman)

11/I re
We are the champions (Queen); **Rock'n' roll medley** (Kim & The Cadillacs); **Trying to get to you** (Elvis Presley); **Madama malinconia** (Gino Paoli); **Lullaby for myself** (Barbra Streisand); **Come to America** (Gibson Brothers); **Superdance** (Bus Connection); **Sky** (Edward Cliff); **Speedy Gonzales** (Pat Boone); **Ma volendo** (Rita Pavone); **'Na tazzulella 'e cafè** (Pino Daniele); **If you leave me now** (James Last); **Solo tu** (Matia Bazar); **L'amore** (Charles Aznavour); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Do it for me** (Jennifer); **Pietra su pietra** (Fred Bongusto); **Maria Madalena** (Afric Simone); **Borsalino** (Claude Bolling)

12/Scelti per voi
Yes sir, I can boogie (Compl. Baccara); **Another star** (Stevie Wonder); **I want to stay with you** (Carol Douglas); **Dedicate a te** (Santino Rocchetti); **Non legarti a me** (Sammy Barbot); **Ooh I want** (Taffy Quay); **Don't let me be misunderstood + Esmeralda suite** (Compl. Santa Esmeralda Leroy Gomez); **Future woman** (Les Rockets); **Love me baby** (Sheila B. Devotion); **Can't we just sit down (And talk it over)** (Donna Summer); **Camarade** (Charles Aznavour); **Compro tutto** (Walter Foini); **Come softly** (Linda G. Thompson); **Nighttime boogie** (Fat Larry's Band); **Soul party** (Sam Clarte Orchestra); **Easy** (Commodores); **I just o be your everything** (Andy Gibb); **Adriano** (Bruno Lauzi)

13/I cantautori
Vocazione (Enzo Carella); **Compro tutto** (Walter Foini); **Questione di cellule** (Lucio Battisti); **Una canzone forse nascerà** (Charles Aznavour); **Cosmic wheels** (Donovan Leitch); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Salviamo il salvabile** (Edoardo Bennato); **Jodi e la scimmietta** (Antonello Venditti); **Life** (Cat Stevens); **Night** (B. Springsteen); **Come se fa** (Luciano Rossi); **La voglia di te** (Leano Morelli); **Sapore di sale** (Gino Paoli); **Aida** (Rino Gaetano); **Vaudeville** (Roberto Vecchioni); **Una rosa profumata** (Umberto Balsamo); **Brother** (Jorge Ben)

14/Tutto jazz
Thrice upon a theme (Charlie Mingus); **Azure** (Ella Fitzgerald); **Be bop and roses** (Woodye Herman); **Yellow river blues** (Nunzio Rotondo); **Samba triste** (Charlie Byrd); **Like, you know, baby** (Herbie Mann); **I love my man** (Billy Holiday); **Afternoon of a basie ite** (Lester Young); **Pop** (Jelly Roll Morton); **Perdido street blues** (Johnny Dodds); **She's cryin' for me** (Original New Orleans Rhythm Kings); **Globetrotter** (Terry-Monk); **All too soon** (Sarah Vaughan); **Basarun** (Basso - Valdambrini); **Blue in hoss flat** (Count Basie); **Klactoveedstene** (Charlie Parker)

15/Cocktail musicale
Ti senti solo stasera (Giovanna); **You forever** (Vernon); **Island man** (André Carr); **Ancora dolcemente** (Mina); **Coro di zingari: da Il Trovatore** (Giancarlo Chiaramello); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **Bello bello, bello** (Nadia e Antonella); **Il dono del cervo** (Angelo Branduardi); **The Kings of clubs** (Chocolat's); **Me io son sensibile** (Braccio di Ferro); **Amore bellissimo** (Wess & Dori Ghezzi); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Me ne vado** (Gianni Nazzaro); **Nel cuore nei sensi** (Albatros); **Polka dois and Moonbeams** (John Denver); **Honky tonky train blues** (Keith Emerson); **Ramaya** (George Saxon); **Theme from Taxi driver** (Dave Blume)

16/Invito alla musica
Casis (Tony Hiller); **Tema di Serpico** (S.E. & O.); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigi); **La canzone di Marinella** (Fabrizio de André); **Helpless** (Crosby Still Nash & Young); **Atlantis** (Donovan); **The ragtime dance** (Gunther Schuller); **Amore grande amore mio** (Peppino Di Capri); **Sono già le sei** (Marisa Sacchetto); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Drunk again** (Procol Harum); **If I didn't care** (David Cassidy); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Cafè regio's** (Isaac Hayes); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Il ragazzo del sud** (Tony Santagata); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Kentucky woman** (Neil Diamond); **Blue in my hearth** (Count Basie); **I'll be there** (The Jackson 5); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **E quando** (Marcella); **Quando una donna** (I Romans); **Promises promises** (Burt Bacharach); **Il sud** (Nino Ferrer); **Aria** (Fausto Papetti); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Pretty blue eyes** (Eric Clapton); **Saturday in the park** (Chicago); **All in love is fair** (Sergio Mendes); **The entertainer** (Gunther Schuller)

18/Intervallo
Spring song (Pepe Maina); **Tu sei tu** (I Cugini di Campagna); **Flip** (Jesse Green); **Right time of the night** (Peter Mc Cann); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Jaures** (Jacques Brel); **Quale allegria** (Lucio Dalla); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Sex & Drugs & Rock & Roll** (Ian Dury); **Immigration man** (Crosby & Nash); **Saxophone** (Mina); **New country** (Jean-Luc Ponty); **Giù per queste strade** (Maurizio Piccoli); **Amor de carnaval** (Jorge Ben); **I love you** (Donna Summer); **Maria Maddalena** (Antonello Venditti); **Acqua azzurra, acqua chiara** (Lucio Battisti); **Starlight** (Electric Light); **Lovin' your good thing away** (Millie Jackson); **Breezin'** (George Benson); **Secondo te... che gusto c'è?** (Enzo Jannacci); **Carta straccia** (Alberto Radius); **Belfast** (Boney M); **Noi** (Ornella Vanoni); **Un angelo** (Le Orme); **Sheena is a punk rocker** (Ramones); **In the summertime** (Herbie Mann); **Spendi spandi effendi** (Rino Gaetano); **Feelings** (Shirley Bassey); **'Ngiculela, Es una historia, I am singing** (Stevie Wonder); **Poinciana** (M.F.S.B.); **Everything must change** (Randy Crawford)

20/Scacco matto
Rock on (Hunter); **This is tomorrow** (Brian Ferry); **Magical mystery tour** (Ambrosia); **Maple leaf rag (Odeon rag)** (Keith Emerson); **Star wars theme - Cantina band** (Meco); **Sweet mama fix** (Larry Martin Factory); **Medley: California sun - I don't wanna walk around with you** (Ramones); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Hold tight** (Vicky Sue Robinson); **I gotta keep dancin'** (Carrie Lucas); **Put your money where your mouth is** (Rose Royce); **Getaway** (Salsoul Orchestra); **This world we love in** (Twins); **Morire qui** (Renato Zero); **Samarcanda** (Roberto Vecchioni); **La segretaria ha colpito ancora** (Ivan Cattaneo); **I modelli** (Gianfranco Manfredi); **Remember yesterday** (John Miles); **Sounds of inner city (p. 2)** (Mary Hartman); **Alì Babà nella giungla** (Alberto Camerini); **Coesione** (Venegoni & Co.); **What can I say** (Boz Scaggs); **Broadway Hotel** (Al Stewart); **Herodes** (David Bowie); **Fall in love with me** (Iggy Pop); **Piss factory** (Patti Smith); **Lust for life** (Iggy Pop); **Show me the way** (Peter Frampton); **Sir Duke** (Stevie Wonder)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Just living it up (Love Unlimited); **Give me something to believe in** (Thelma Houston); **Smoke rings and wine** (Jean «Toots» Thielemans); **Black is black** (Belle Epoque); **Chanchullo** (Latin Soul Rock All Stars); **Copacabana** (Barry Manilow); **Samba de duas notas** (Luiz Bonfa); **Berimbau** (Wanda De Sah); **I got rhythm** (Charlie Christian); **Body and soul** (Don Byas); **Embraceable you** (Charlie Shavers); **One o'clock jump** (Count Basie); **Oh! Happy day** (Roberta Kelly); **It takes two** (Claudia Barry e Ronnie Jones); **Indi** (Egberto Gismonti); **Um ambraço no Getz** (Getz-Bonfa); **Samba da volta** (Toquinho e Vinicius); **Gone with the wind** (J.J. Johnson); **Airegin** (Wes Montgomery); **I want a little girl** (Winton Kelly); **A bit of heaven** (Benny Golson); **Do you know where you're going to** (Lee Holdridge); **Happines heartaches** (Brian Auger's Oblivion Express); **The sea lion** (Grover Washington Jr. e orch.); **Satisfaction** (Helen Davis)

sabato
30 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
J. S. **Bach**: « Goldberg Variationen » (Aria e 30 Variazioni) BWV 988

8/Concerto di apertura
M. **Haydn**: Sinfonia in re magg. (« Turkische Suite »); C. **Nielsen**: Concerto op. 33, per vl. e orch

9/Il Beethoven di Backhaus
L. **van Beethoven**: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pf. e orch. « Imperatore »

9,40/Filomusica
I. **Strawinsky**: Duo concertante per vl. e pf.; **F. J. Haydn**: 3 Canzoni; **C. D. von Dittersdorf**: Concerto in la magg. per arpa e orch.; **F. Chopin**: 4 Melodie polacche; **B. Smetana**: Polka dall'opera « La sposa venduta »; **H. Vieuxtemps**: Concerto n. 5 in la min. per vl. e orch., op. 37

11/La scuola americana del '900
L. **Foss**: Quartetto n. 1 per archi; **E. Carter**: Otto pezzi per quattro timpani

11,45/Musica e poesia
H. Berlioz: da Les nuits d'été, op. 7, su poesie di Théophile Gauthier (Soprano Victoria de Los Angeles - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

12,20/Il Solista: Organista Edward Power Biggs
G. F. Haendel: Concerto in la magg. op. 7 n. 2 per org. e orch. (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

12,30/Intermezzo
W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K. 138; **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Scherzo (Allegro leggero) op. 81 per quartetto d'archi; **S. Rachmaninov**: Capriccio bohémien, op. 12; **J. Ph. Sousa**: Liberty Bell, Marcia

13,10/Concerto barocco
G. F. Haendel: Concerto grosso in fa maggiore op. 3 n. 4 (Orch. da Camera di Magonza dir. Günther Kehr); **P. Locatelli**: Concerto a quattro in mi bem. magg. op. 7 n. 6 « Il pianto d'Arianna » (Vl. obbligato Renato Biffoli - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins); **J. Ph. Rameau**: Les Paladins, suite 2 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo)

14/Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Stanislaw Skrowacewski con la partecipazione del violoncellista Mstislav Rostropovic
W. Lutoslawski: Sinfonia n. 2; **R. Schumann**: Concerto in la min. op. 129 per vc. e orch.; Sinfonia n. 4 in re min. op. 120

15,15/Polifonia
G. P. da Palestrina: Due Mottetti (Complesso vocale « Pro Arte Antiqua » dir. Bruno Turner); **O. Vecchi**: Mi vorrei trasformare, canzonetta a quattro voci - Margarita dai corai, madrigale a 5 voci (Elementi del Sestetto « Luca Marenzio »)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Victoria De Los Angeles e del tenore Luciano Pavarotti
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro; Ouverture (Orch. Sinf. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky); **G. Verdi**: Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); **J. Offenbach**: I Racconti di Hoffmann: « Elle a fui, la tourterelle » (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **M. De Falla**: La Vida breve: Interludio e Danza (« New York Philharmonic » Orch. dir. Leonard Bernstein); **G. Donizetti**: Maria Stuarda: « Ah! Rimiro il bel sembiante » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. Richard Bonynge); **G. Verdi**: La Traviata: « Ah, forse è lui » (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafin); **G. Puccini**: Turandot: « Nessun dorma » (Ten. Luciano Pavarotti - « London Philharmonic Orchestra » e « John Alldis Choir » dir. Zubin Mehta); **A. Rubinstein**: Feramors: Danses des fiancées du Cachemir (« London Symphony » Orch. dir. Richard Bonynge)

3 Concerti per fagotto
A. Vivaldi: Concerto in la min. op. 45 n. 3 per fag., archi e bs. cont. (Sol. Klaus Thunemann - « I Musici »); **W. A. Mozart**: Concerto in si bem. magg. K. 191, per fag. e orch. (Sol. George Zukermann - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber); **C. M. von Weber**: Concerto in fa magg. op. 75 per fag. e orch. (Sol. Paul Hongne - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

17,30/Stereofilomusica
J. Dunstable: Gloria a 4 voci (Complesso vocale « Pro Cantione Antiqua » di Londra dir. Bruno Turner); **J. Werner**: Pastorale in sol magg. per clav. e archi (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da Camera Ungherese dir. Wilmos Tatrai); **W. A. Mozart**: Sinfonia concertante in mi bem. magg. per violino, viola e orch. K. 364 (Rafael Druian, vl.; Abraham Skernic, v.la - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Solti); **M. Giuliani**: Variazioni concertanti op. 130 (Duo di chit. Julian Brem e John Williams); **M. De Falla**: Concerto per clav., fl., oboe e clar. (Clav. Robert Veyron-Lacroix - Strumentisti dell'Orch. Nazionale Spagnola dir. Ataulfo Argenta); **Ch. Litolff**: Scherzo, dal Concerto sinfonico n. 4 op. 102 (Pf. Peter Katin - Orch. « London Philharmonic » dir. Colin Davis)

19/Intermezzo
O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor, Ouverture; **A. Khachaturian**: Concerto per vl. e orch.; **D. Milhaud**: Le bœuf sur le toit

20/Lakmé
Opera in tre atti su un poema di Edmond Gondinet e Philippe Gille (da « Le mariage de Loti » di Pierre Loti)
Musica di **Léo Delibes**
Lakmé: Mady Mesplé; Nilakantha: Roger Boyer; Mallika: Millet Danielle; Hadji: Joseph Peyron; Gérald: Charles Burles; Ellen: Bernadette Antoine; Frédéric: Jean-Christophe Benoit; Rose: Monique Linval; Miss Bentson: Agnes Disney - Orch. e Coro del « Théâtre de l'Opéra Comique » di Parigi dir. Alain Lombard - M° del Coro Roger List)

22,35/Children's Corner
S. Prokofiev: Quattro pezzi op. 3 per pianoforte - Racconti della vecchia nonna (Pf. György Sandor); **J. Sibelius**: da « Biancaneve », Suite dalle musiche di scena op. 54 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Figure di cartone (Orme); **Fabbrica di fiori** (I Raccomandati); **Piramide di domani** (Agora); **Concerto** (Alunni del Sole); **Simme iute e simme venute** (Napoli Centrale); **Quanto male fai** (Area Blu); **Abbattimento dello Zeppelin** (Area); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Comunque** (Baricentro); **Il Messico è lontano** (Grosso Autunno); **Città sottile** (Banco del Mutuo Soccorso); **Aquaman** (Goblin); **L'ombra** (Raccomandata Ricevuta Ritorno)

9/Da un capo all'altro del mondo
Latino America (Gato Barbieri); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **In a little Spanish town** (Yusef Lateef); **Granada** (Los Indios); **Une femme parmi les femmes** (Françoise Hardy); **Auprès de ma blonde** (L'Equipe du Caveau de la Bolée); **J'ai vu le loup, le renard et la belette** (Malicorne); **Russian fantasy** (Sanya Poustylnicoff); **Midnight in Moscow** (Michael Minsky); **Just the same** (Claudio Ferrero); **Invece adesso** (Roberto Soffici); **(Il) vero amore** (Andrea Zarrillo); **Sicura** (Wess e Dori Ghezzi); **Motocross** (Ivan Graziani); **Munasterio e Santa Chiara** (Iva Zanicchi)

10/Crescendo in musica
Georgia on my mind (Hengel Gualdi); **Mahogany** (The Lovelettes); **Testarda io** (I. Zanicchi); **Nostra Signora di Lourdes** (A. Venditti); **Il veliero** (L. Battisti); **Marguerita** (Crosby and Nash); **Moments of future and past** (Unterberger); **It makes we giggle** (J. Denver); **Shower the people** (J. Taylor); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Helpless** (The Manhattan Transfer); **It's a cryme shame** (Cher); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul Orchestra); **Spring reprise** (Donna Summer); **Show me the way** (P. Frampton); **S. Claus retreat** (Hot Tuna)

11/I re
Soleado (Paul Mauriat); **Living for the city** (Ray Charles); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **Europa** (Santana); **Canzone dei dodici mesi** (Francesco Guccini); **Lady Jane** (The Rolling Stones); **All you need is love** (The Beatles); **Matilda** (Harry Belafonte); **Space oddity** (David Bowie); **Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto** (Mia Martini); **Testardo io** (Andy Bono); **Cinces minutes** (Jorge Ben); **Smile** (Diana Ross); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber)

12/Scelti per voi
Edge of the universe (Bee Gees); **Lowdown** (Boz Scaggs); **This heart** (Natalie Cole); **Birdwalk** (Herbie Mann); **Cerrone's paradise** (Cerrone); **Shine** (Mr. Cook); **Crazy music** (Jenny Nevasco); **To love somebody** (Chris Dennis); **Colour her sunshine** (Willie Hutch); **Superman** (Celi Bee e The Buzzy Bunch); **Let the music play** (Giorgio); **Lui lui lui** (Anna Rusticano); **Faster seat belt** (Space); **Samarcanda** (Roberto Vecchioni); **Risveglio** (Renato Brioschi)

13/I cantautori
Solo (Claudio Baglioni); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Scandalo** (Cristiano Malgioglio); **Bambola** (Luciano Rossi); **Posso ballare** (Angeleri); **Sogno** (Mino Reitano); **E gli altri sanno** (Vincenzo Spampinato); **Come sei bella** (Pupo); **La mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **When I wanted you** (Gino Cunico); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **Dormi** (La Nuova Gente); **Quei giorni vanno via** (Geneva e Steffan); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano); **L'immenso** (Amedeo Minghi); **Com'eri bella** (Piero Aloisi); **Quante volte** (Claudio Baglioni)

14/Tutto jazz
Oo-shoo-be-doo-be (Double Six with Dizzie Gillespie); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Time's lie** (Flora Purim); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The champ** (Joe Carroll); **St. Louis blues** (Billie Holiday); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Trouble in mind** (Nina Simone); **Lullaby in Birdland** (Sara Vaughan); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Swinging machine** (Mose Allison); **O grande amor** (Getz-Gilberto); **Yo le canto a la luna** (Gato Barbieri); **Lady sings the blues** (Billie Holiday)

15/Cocktail musicale
Rock and roll star (Champagne); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Casablanca** (Steven Schlacks); **Allah Allah** (Daniel Sentacruz); **Diverso** (Snakes); **Ma mo ah** (Tony Valor); **Sempre nel mio cuor** (Piccole Ore); **Black dog** (Eumir Deodato); **Funky bump** (Pino Presti); **Lady** (Blackbyrds); **Ti voglio dire** (Riccardo Fogli); **It's only love** (ZZ Top); **Più** (Ornella Vanoni); **The things we do for love** (10 CC); **Trombonology** (Ted Heath)

16/Meridiani e paralleli
Ebb tide (Franck Chacksfield); **La più bella del mondo** (Nicola Di Bari); **M'è nata all'improvviso una canzone** (Nino Manfredi); **Volare** (Al Martino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Huayno de zampoña** (Los Folkloristas); **Eleanor Rigby** (Raptus); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Pontieo** (Edu Lobo); **Ironside** (Quincy Jones); **Chicano** (Instant Coffey); **Baté pa tu** (Baiano e Os Novos Caetanos); **Honeysucle rose** (Ella Fitzgerald); **When I fall in love** (Donny Osmond); **Morire d'amore** (Iva Zanicchi); **Sweet surrender** (John Denver); **Blowin' in the wind** (Cher); **Entry to gladiatoren** (Warner Bros); **Mellow yellow** (Donovan); **Indian reservation** (Don Fardon); **The lion sleeps tonight** (Eno); **Llama del altipiano** (Los Calchakis); **With honor crouned march** (Armando Alimenti); **We wanna go home (Banana boat)** (The Clyde Shelton Singers); **Gitanos de Utrera** (Bernardo y Pepe de Utrera); **A dream is a wish your hearth** (101 Strings); **Nothing to do about much** (Gilbert O'Sullivan); **Sambalonga** (Augusto Martelli); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Sandia Chicano (Watermelon man)** (Woody Herman); **Ballero** (War)

18/Colonna continua
Petite fleur (Sidney Bechet); **Non farmi piangere più** (Nicola Di Bari); **Sail along silvery moon** (Billy Vaughn); **Return to sender** (Elvis Presley); **Echo in the night** (Bert Kaempfert); **Sermonette** (John Foster); **Moon river** (Ray Conniff); **Banjo boogie** (Arthur Smith); **A te** (Iva Zanicchi); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Ruby** (Santo & Johnny); **Vou dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); **Vorrei che fosse amore** (Mina); **Guitar man** (Elvis Presley); **When something is wrong with my baby** (King Curtis); **Oye como va** (Roberto Delgado); **Non lo sai** (Nora Orlandi); **Orange blossom special** (Buddy Merryl); **Tu** (Peppino di Capri); **Fenesta vascia** (Nicolai); **Senti l'estate che torna** (Le Orme); **Jamaica farewell** (Hugo Blanco); **Hurt** (Timi Yuro); **Wimoweh** (Roberto Delgado); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Harbour lights** (Billy Vaughn); **Spanish Harlem** (Buddy Merrill); **Frennesia** (Peppino di Capri); **Accelerazioni** (Helmut Zacharias); **Making believe** (Ray Charles); **Silver bells** (Arthur Smith); **Quando** (Luigi Tenco); **There goes my everything** (Elvis Presley); **L'uomo in frac** (Domenico Modugno); **And I love her** (Santo & Johnny); **L'artista** (Roberto Carlos); **Plegaria** (Malando); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Andalusia** (Roberto Delgado); **Il giocatore** (Peppino di Capri); **Melina** (Bert Kaempfert)

20/Quaderno a quadretti
Everything must change (Billy Paul); **Don't let the sun go down on me** (Elton John); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I can't believe you love me** (Barry White); **Ripples** (Genesis); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Poinciana** (Dave Brubeck); **Non credere** (Mina); **Maybe your baby** (Stevie Wonder); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Faust** (Paul Williams); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Ebony eyes** (Stevie Wonder); **Aqualung** (Jethro Tull); **Space oddity** (David Bowie); **Southern man** (Crosby Stills Nash Young); **Se mi vuoi** (Cico); **Poi d'un tratto** (Renato Pareti); **Lucky man** (Emerson Lake Palmer); **Mrs Vanderbilt** (Paul McCartney & The Wings); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Blue Bahamas** (Bobo Step)

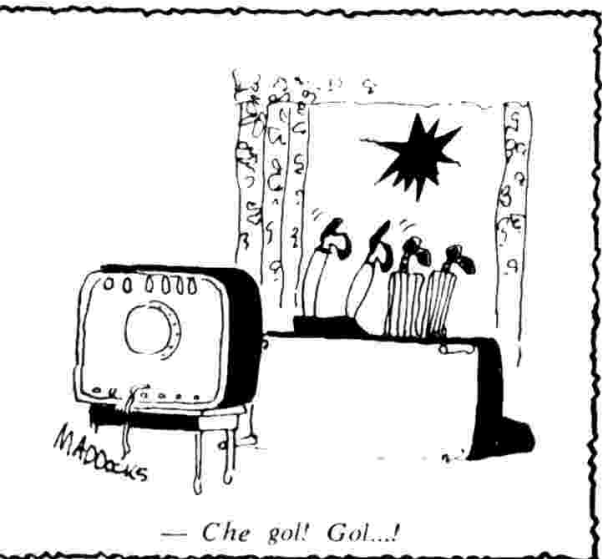
22-24/Musica leggera in stereofonia
Salsation (David Shire); **Stranger in paradise** (Isac Hayes); **Grow your own** (Gary Burton & Keith Jarrett); **Eagle** (Abba); **Garota de Ipanema** (Zoot Sims); **Fio maravilha** (Jorge Ben); **Voce e eu (You and I)** (Charlie Byrd); **Guarafeo** (José « Chepito » Areas); **Night in Tunisia** (Parker All Stars); **Falling in love with love** (Walter Bishop Jr.); **Whisper not** (Art Blakey and The Jazz Messengers); **Preludio in C minor** (B. B. Jackson); **As I a feel in love** (Ike & Tina Turner); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **From East to West** (Voyage); **Meditaçao** (Laurindo Almeida); **Asa branca** (Herbie Mann); **Não bate coracão** (Roberto Menescal); **Manha de carnaval** (Astrud Gilberto); **The song is you** (Stan Getz); **Tenderly** (Oscar Peterson); **Turtle talk** (Stan Kenton); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Only women bleed** (Julie Covington); **Barrelhouse shake-down** (Keith Emerson)

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA

— Non sai pensare a nessun altro all'infuori di te stesso?

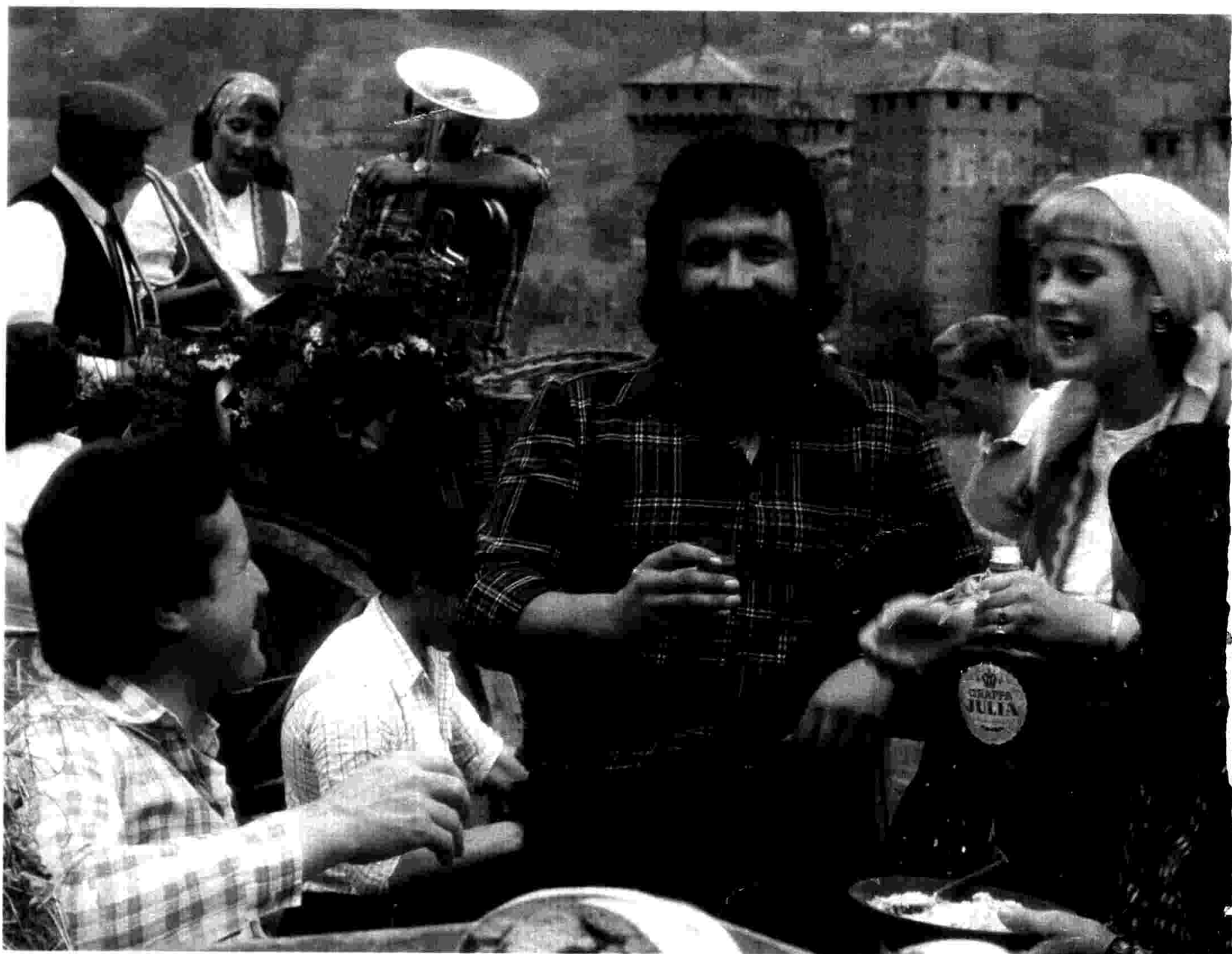
— L'unica cosa che valga la pena di guardare alla TV sono le repliche, e quelle le ho già viste!

— Cucitelo anche se non abbiamo finito! Non siamo più in onda.

— Che gol! Gol...!

Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Si, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perchè Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

In vendita in farmacia.

Da noi si beve Julia.

FENIS (VAL D'AOSTA)
SAGRA DELLA ZUPPA ALLA VALDOSTANA

Pane che sa di grano, burro che sa di montagna, fontina profumata.
E le grandi pentole di rame, splendenti sul fuoco di buona legna: ed a dare più sapore a tutto c'è la banda, i fiori, l'aria frizzante e l'allegria. Nasce così la festa con le cose buone della tradizione.
Genuina, limpida, ricca di sapore, Grappa Julia fa parte di questo mondo.
Perchè ha in sè tutto il gusto delle vere tradizioni.

grappa
JULIA
genuina per tradizione